



SYSTEM GROUP

BILANCIO DI
SOSTENIBILITÀ

2024





SYSTEM GROUP

BILANCIO DI
SOSTENIBILITÀ

2024



SOMMARIO

4	Lettera del Top Management
7	1 SYSTEM GROUP
9	1.1 L'identità e la storia del Gruppo
16	1.2 La struttura e la governance del Gruppo
17	1.3 Panoramica delle aziende
32	1.4 L'organizzazione tecnica e produttiva del Gruppo
37	2 VALORI, MISSIONE, VISIONE
39	2.1 Il valore della salute delle persone
43	2.2 Il welfare
44	2.3 Libertà di associazione e di contrattazione collettiva
44	2.4 La formazione e lo sviluppo professionale
45	2.5 L'etica (anticorruzione e modelli organizzativi 231)
46	2.6 Il contesto socio economico
53	3 IL CONTESTO DELLA SOSTENIBILITÀ
55	3.1 L'uso di plastiche riciclate e sottoprodotti industriali per un'economia circolare
56	3.2 Dichiarazioni Ambientali di Prodotto e Made Green in Italy
57	3.3 Analisi di materialità
60	3.4 L'agenda 2030
63	3.5 I rapporti con i fornitori
65	4 CENTRALTUBI
67	4.1 Company profile
68	4.2 La governance dell'azienda
70	4.3 La gestione della qualità e delle certificazioni
71	4.4 Il contesto socio economico
76	4.5 La cura dell'ambiente
86	4.6 La cura delle nostre persone
95	5 ITALIANA CORRUGATI
97	5.1 Company profile
98	5.2 La governance dell'azienda
100	5.3 La gestione della qualità e delle certificazioni
101	5.4 Il contesto socio economico
105	5.5 La cura dell'ambiente
115	5.6 La cura delle nostre persone

125

6 PEBO

127	6.1 Company profile
128	6.2 La governance dell'azienda
130	6.3 La gestione della qualità e delle certificazioni
131	6.4 Il contesto socio economico
135	6.5 La cura dell'ambiente
144	6.6 La cura delle nostre persone

153

7 ROTOTEC

155	7.1 Company profile
156	7.2 La governance dell'azienda
158	7.3 La gestione della qualità e delle certificazioni
159	7.4 Il contesto socio economico
163	7.5 La cura dell'ambiente
171	7.6 La cura delle nostre persone

181

8 FUTURA

183	8.1 Company profile
184	8.2 La governance dell'azienda
186	8.3 La gestione della qualità e delle certificazioni
187	8.4 Il contesto socio economico
191	8.5 La cura dell'ambiente
199	8.6 La cura delle nostre persone

209

9 SAB

211	9.1 Company profile
212	9.2 La governance dell'azienda
214	9.3 La gestione della qualità e delle certificazioni
215	9.4 Il contesto socio economico
219	9.5 La cura dell'ambiente
226	9.6 La cura delle nostre persone

237

10 NOTA METODOLOGICA

249

11 INDICE DEI RIFERIMENTI GRI

255

12 ASSURANCE

258

13 CONTATTI E CREDITS



LETTERA DEL TOP MANAGEMENT

Per il quarto anno consecutivo, il nostro Gruppo ha intrapreso questo importante processo di rendicontazione del proprio approccio alla Sostenibilità, declinata nei suoi tre pilastri: Ambiente, Sociale e Governance. Siamo lieti di annunciare che nel 2024 il processo di rendicontazione ha incluso un'ulteriore Azienda del nostro Gruppo, SAB S.p.A., portando a sei quelle con una rendicontazione di dettaglio secondo i GRI Standard.

La guida delle Aziende del Gruppo è affidata, ormai da diversi anni, a tutti i membri della famiglia del Fondatore, il compianto Alvaro Boscarini, insieme ai Collaboratori che, attraverso il loro impegno e la loro competenza, hanno contribuito alla crescita e al successo del nostro progetto industriale.

Il 2024 è stato per il Gruppo un anno di consolidamento e ulteriore sviluppo, caratterizzato da risultati economico-finanziari positivi e da una crescita sia sul mercato domestico sia su quelli internazionali. Il numero dei Collaboratori diretti ha continuato a crescere, così come gli investimenti, che restano un pilastro della nostra strategia di sviluppo. Le risorse sono state indirizzate non solo all'innovazione tecnologica e all'efficientamento produttivo, ma anche alla riduzione degli impatti ambientali, al miglioramento della sicurezza sul lavoro e alla valorizzazione delle competenze interne.

Tra le iniziative più rilevanti dell'anno si segnalano l'implementazione di progetti di efficientamento energetico e di riduzione delle emissioni, l'incremento dell'utilizzo di materiali riciclati nei processi produttivi, il potenziamento dei sistemi di gestione e certificazione della qualità e della sicurezza, nonché l'estensione del Modello Organizzativo 231 e delle procedure di whistleblowing a ulteriori realtà del Gruppo, rafforzando la cultura della trasparenza e della conformità normativa.

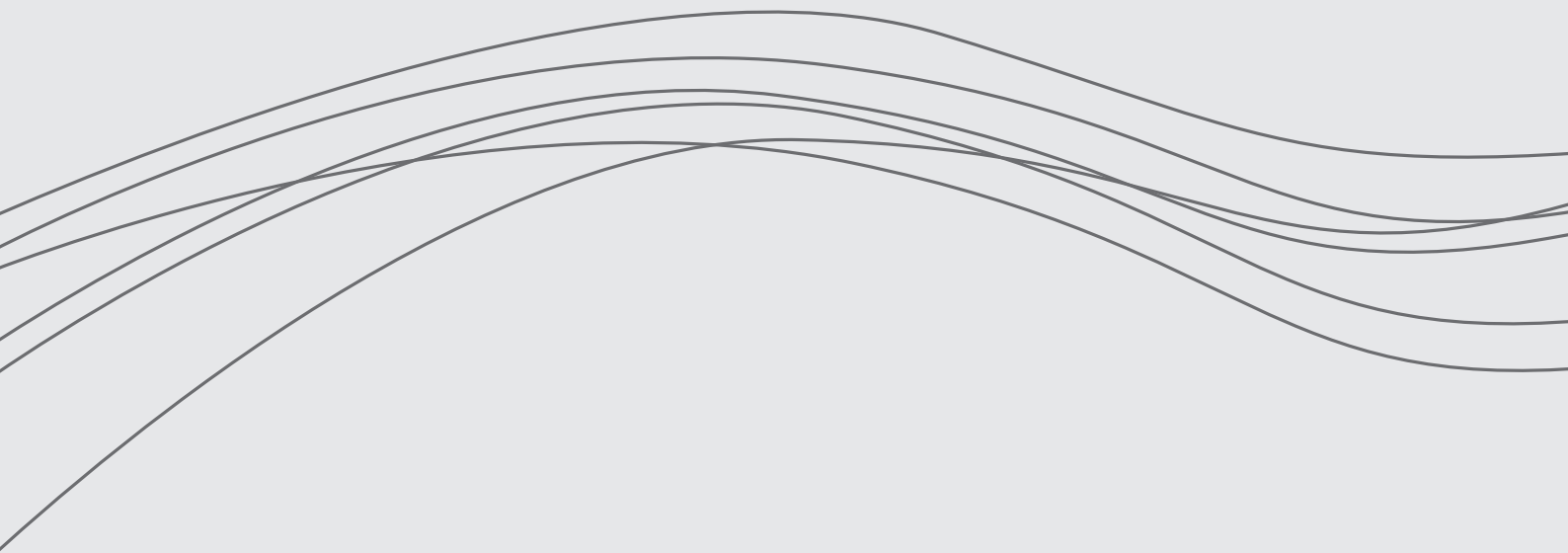
Sul piano sociale, il 2024 ha visto la prosecuzione di progetti di formazione a tutti i livelli aziendali, iniziative di welfare e sistemi incentivanti legati al raggiungimento di specifici KPI, con l'obiettivo di coniugare la crescita aziendale con il benessere delle nostre persone. In ambito ambientale, sono proseguiti gli investimenti in impianti fotovoltaici, nella gestione efficiente dei rifiuti e nella promozione dell'economia circolare. L'appartenenza, con gran parte delle nostre Aziende, alla categoria delle "elettrivore" e "gasivore" ci impone di mantenere alta l'attenzione sui temi del risparmio energetico, dell'efficientamento dei processi e della riduzione delle emissioni. In questo contesto, le collaborazioni con Università e centri di ricerca assumono un valore strategico, consentendoci di affrontare le sfide future con soluzioni innovative e sostenibili.

Il più sincero ringraziamento va a tutti i nostri Collaboratori, interni ed esterni, per il loro costante impegno e per la passione che dedicano ogni giorno al proprio lavoro, così come ai nostri Clienti e Fornitori, partner essenziali per il raggiungimento dei nostri obiettivi comuni.

Siamo certi che il percorso avviato continuerà a dare valore al progetto di Alvaro Boscarini, le cui linee guida rimarranno il nostro faro per gli anni a venire.

Buona lettura a tutti.

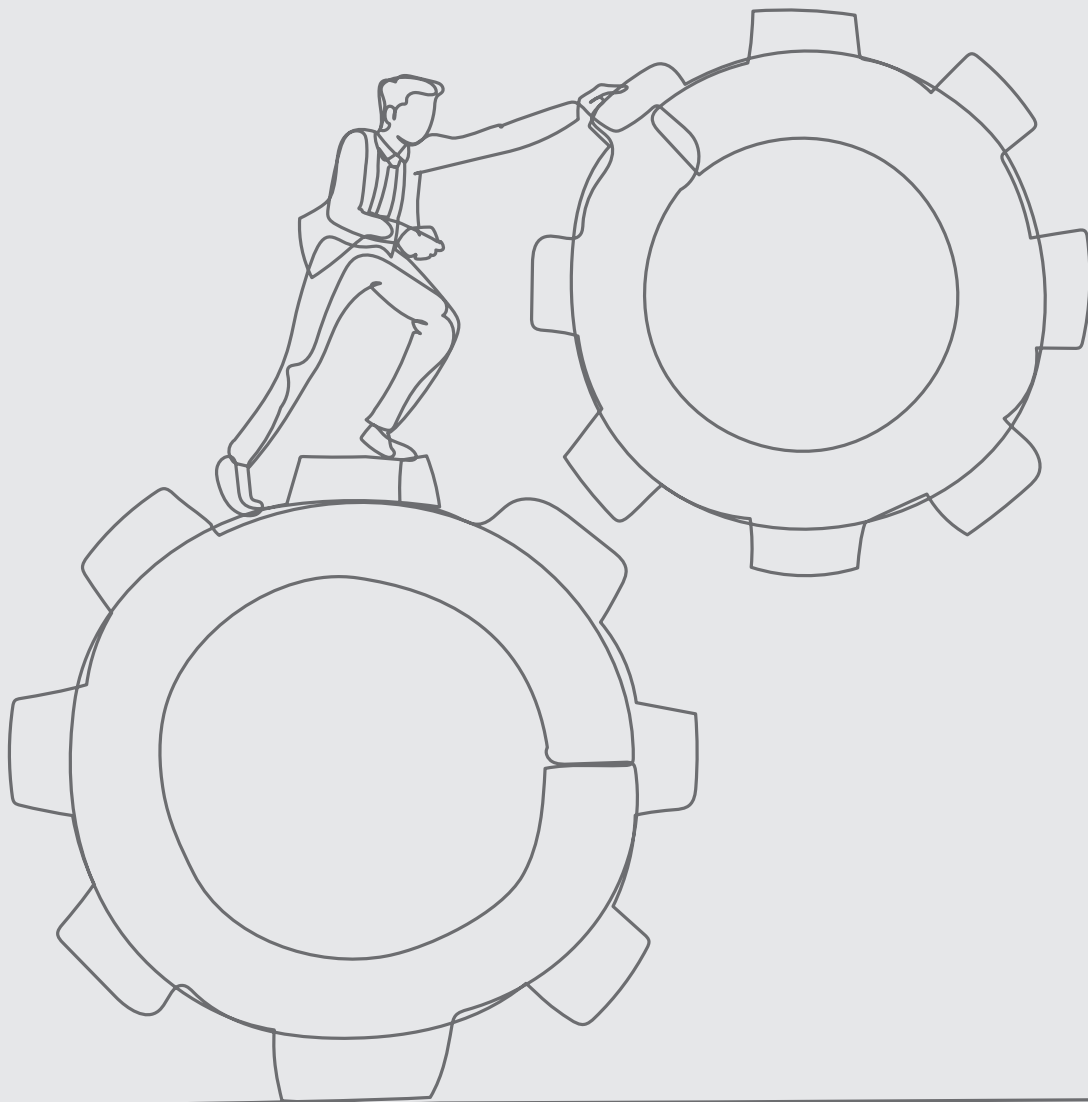
Il Consiglio di Amministrazione
di HB Boscarini S.p.A.





SYSTEM GROUP





1.1 L'IDENTITÀ E LA STORIA DEL GRUPPO

System Group è il brand che identifica il Gruppo di aziende industriali le cui quote di maggioranza sono detenute dalla holding finanziaria HB Boscarini S.p.A., o direttamente da membri della famiglia Boscarini. Il Gruppo nasce da una visione imprenditoriale chiara e lungimirante, radicata nell'entroterra marchigiano.

L'attività prende avvio nel 1979 a Lunano (PU), con la fondazione di CentraTubi da parte di Alvaro Boscarini, che avvia la produzione dei primi tubi in polietilene con una sola linea di estrusione. È nei primi anni '90 che prende forma il progetto industriale integrato: nascono PEBO, specializzata nella rigenerazione delle materie plastiche, e Futura, attiva nella produzione di raccordi speciali e accessori tecnici. A queste si affiancano progressivamente nuove realtà operative, ciascuna con competenze specifiche, contribuendo alla costruzione di una filiera completa e interconnessa. Oggi System Group è una realtà strutturata e in costante espansione, presente con 16

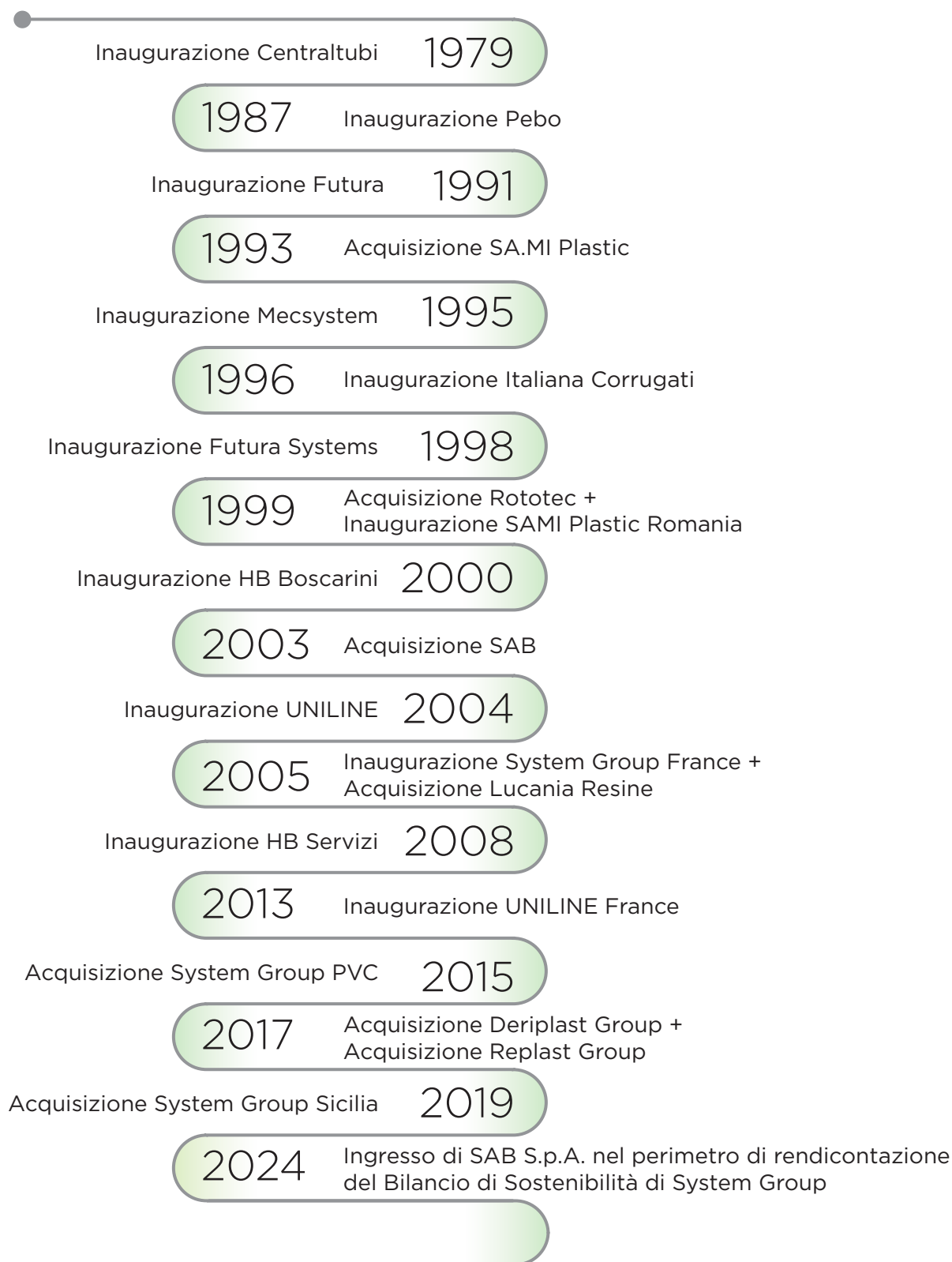
stabilimenti produttivi, di cui 3 all'estero, e uffici commerciali in diversi Paesi, che servono un mercato in continua evoluzione. Il Gruppo impiega oltre 950 collaboratori diretti, uniti da una cultura aziendale fondata su innovazione, affidabilità e spirito di squadra.

Nel 2024, il perimetro di rendicontazione del Bilancio di Sostenibilità del Gruppo si amplia con l'ingresso di SAB S.p.A., azienda strategica specializzata nella produzione di raccordi, valvole e sistemi per il convogliamento di fluidi in pressione. Un ulteriore passo nel percorso di consolidamento e trasparenza che accompagna la crescita sostenibile del Gruppo.

Dalla produzione di tubi alla raccorderia, dal riciclo delle plastiche ai sistemi completi per la canalizzazione di fluidi, System Group si conferma oggi tra i principali player europei nella progettazione e fornitura di soluzioni plastiche per infrastrutture, edilizia e agricoltura.



LA STORIA DEL GRUPPO





LE MILESTONES DEL GRUPPO

1982

CENTRALTUBI

acquisito primo marchio di Qualità di Prodotto (IIP 142)

1998

FUTURA

avviata produzione pozzetti in PE

1998

FUTURA SYSTEMS

avvio prima esperienza produttiva internazionale con nuova unità in Spagna

2001

ITALIANA CORRUGATI

finanziata ricerca scientifica c/o Politecnico di Bari per nuovo prodotto Slow Flow

2001

ITALIANA CORRUGATI

nuovo stabilimento

2001

ITALIANA CORRUGATI

introdotta tecnologia di bicchieratura automatica delle tubazioni corrugate

2003

CENTRALTUBI

nuovo stabilimento

2003

ROTOTEC

nuovo stabilimento

2005

LUCANIA RESINE

ampliata linea commerciale con tubi PVC tramite acquisizione di Lucania Resine

2007

CENTRALTUBI

acquistato nuovo impianto e tecnologia KRAH per produzione tubi Spiralati grande diametro

2007

SA.MI PLASTIC

acquisita tecnologia e avviata produzione tubi multistrato PE-X

2007

SAB

nuovo stabilimento

2008

FUTURA

progettato e realizzato
NO FIRE: innovativo
sistema di difesa
ambientale
e di sicurezza nelle
gallerie stradali

2009

SAB

brevettato nuovo sistema
antirotazione prese a
staffa

2009

PEBO

adozione tecnologia ad
alte prestazioni per riciclo
materiali PE da fonti
esterne

2009

ROTOTEC

brevettato nuovo
prodotto "Infinitank"

2010

SA.MI PLASTIC

acquisita tecnologia e
avviata produzione tubi
specifici per fibre ottiche

2014

SG INTERNATIONAL

avviata produzione tubi
corrugati in Sudafrica

2016

SAB

brevettato nuovo
tubo "flat" in PE 100%
riciclabile

2017

FUTURA SYSTEMS

brevettato sistema di
giunzione "CorPress" per
tubi corrugati in PE e PP

2017

SAB

brevettato nuovo
raccordo "Blue Seal"

2022

SYSTEM GROUP

scomparsa del fondatore
Alvaro Boscarini

2023

ROTOTEC

secondo stabilimento

2024

SAB

inclusione nella
rendicontazione di
dettaglio secondo i GRI
Standard nel Bilancio di
Sostenibilità del Gruppo

2024

CENTRALTUBI

inaugurati nuovi
stabilimenti produttivi,
ampliando capacità e
innovazione tecnologica

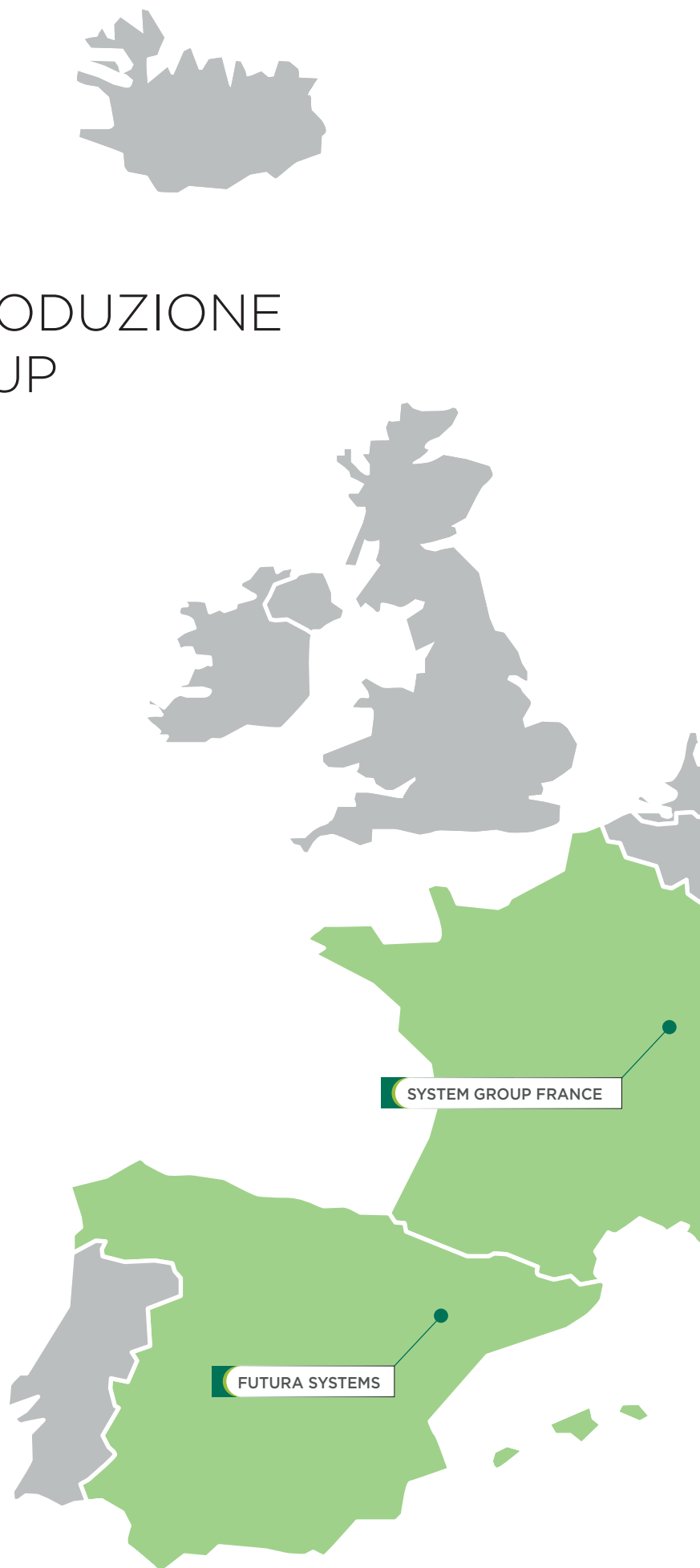
2024

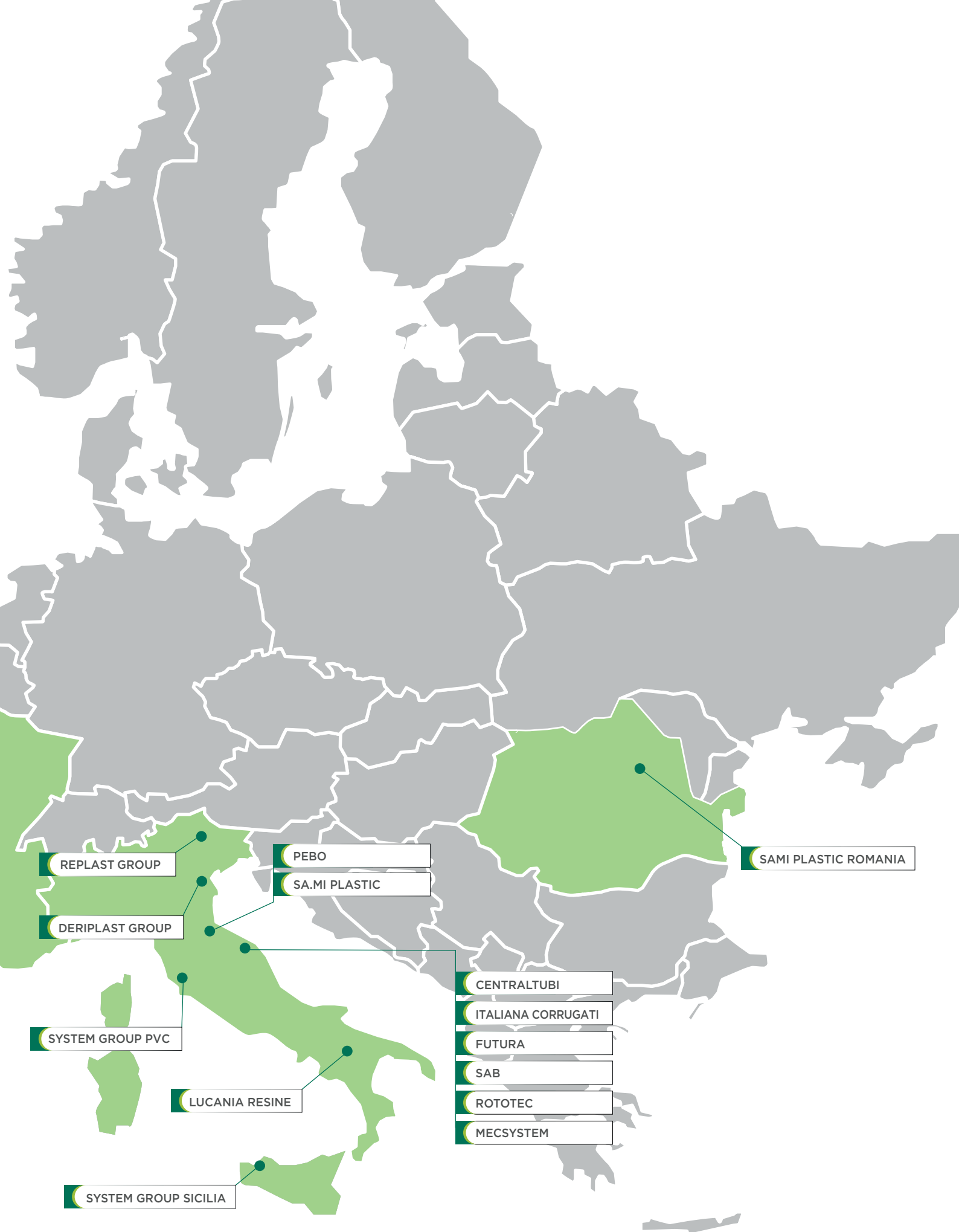
SYSTEM GROUP

potenziamento degli
impianti fotovoltaici e
introduzione di nuove
misure di efficientamento
energetico a livello di
Gruppo

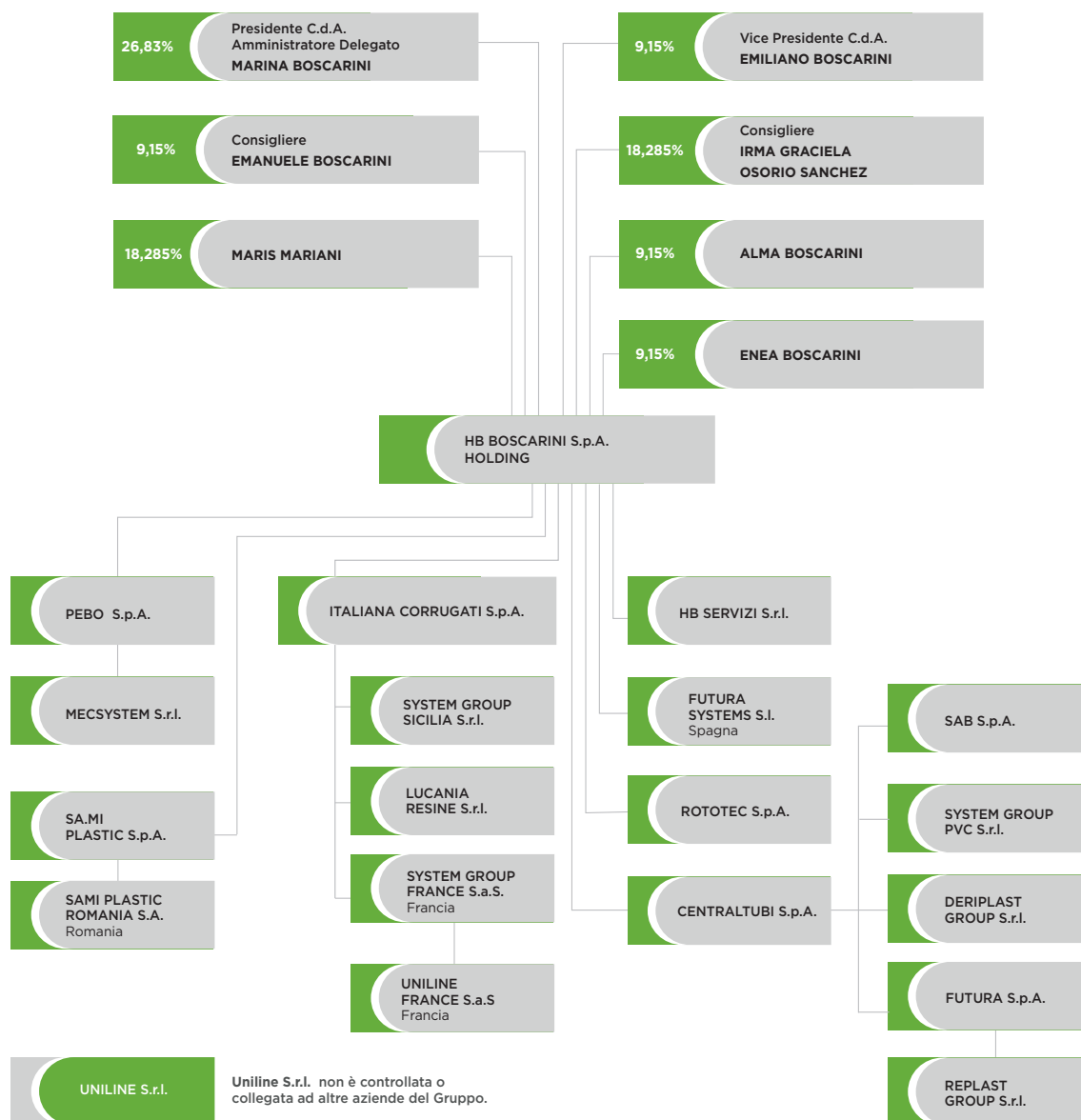


CENTRI DI PRODUZIONE SYSTEM GROUP





1.2 LA STRUTTURA E LA GOVERNANCE DEL GRUPPO



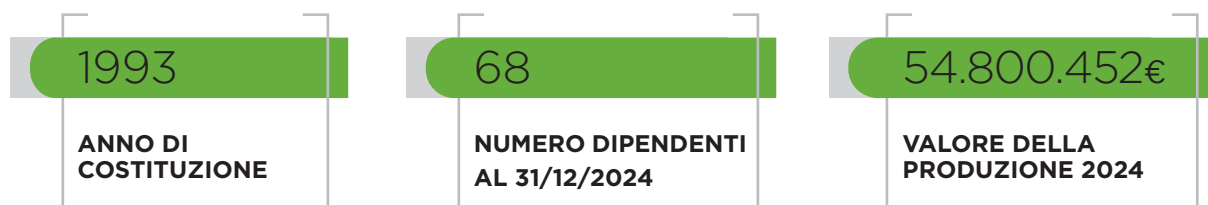
Il Gruppo e le Organizzazioni che ne fanno parte non appartengono a gruppi associativi che possano in qualche modo influenzare la sua attività e le sue scelte, in generale e specificamente in ordine alla sostenibilità.

L'Organizzazione del Gruppo e la presenza dei componenti della dirigenza all'interno delle aziende che ne fanno parte comporta l'inesistenza di conflitti di interesse.

1.3 PANORAMICA DELLE AZIENDE



Sa.Mi^oplastic



SA.MI Plastic S.p.A.

L'azienda produce tubi in polietilene, e tubi multistrato Pex-Al-Pex per applicazioni termoidrauliche, per le seguenti applicazioni:

- tubi PE per acquedotto,
- tubi PE per trasporto gas,
- tubi PE per cavidotti,
- tubi Multistrato per acqua e gas,
- tubi Multistrato pre-isolati per acqua calda e fredda.

Da Giugno 2024 l'Azienda ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, ai sensi del D.Lgs. 231/2001, e ha nominato il proprio Organismo di Vigilanza.

Organo Amministrativo

Boscarini Marina

Presidente Consiglio Amministrazione
e Amministratore Delegato

Boscarini Emiliano

Vice Presidente
Consiglio Amministrazione

Boscarini Emanuele

Consigliere

Ubicazione	<i>sede legale:</i> in via Garibaldi, 1, 61049 Urbania (PU); <i>sede operativa ed amministrativa:</i> in località Piego (frazione Monterone), 52038 Sestino (AR).
Tel	(+39) 0575 71711
Website	www.tubi.net/aziende/sa-mi-plastic/
Mail	samiplastic@tubi.net
PEC	samiplastic@legal-pec.it

1995

**ANNO DI
COSTITUZIONE**

18

**NUMERO DIPENDENTI
AL 31/12/2024**

2.524.962€

**VALORE DELLA
PRODUZIONE 2024**

Mecsystem S.r.l.

L'Azienda svolge le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti produttivi del Gruppo, engineering delle sedi produttive, progettazione di macchinari speciali e valutazione, tecnica ed economica, degli acquisti di macchinari e attrezzature da fornitori esterni.

Mecsystem fornisce il servizio di energy management alle aziende del Gruppo, con analisi dei consumi, controllo dei costi e implementazione sistemi di risparmio energetico.

Organo Amministrativo

Boscarini Marina

Amministratore Unico

Ubicazione	<i>sede legale</i> in Via Garibaldi, 1, 61049 Urbania (PU); <i>sede operativa ed amministrativa</i> in via G. di Vittorio, 5, 61026 Piandimeleto (PU)
Recapiti	via G. Di Vittorio n. 5 - 61026 Piandimeleto (PU)
Tel	(+39) 0575 772838
Website	https://tubi.net/aziende/mec-system/
Mail	centralino@mecsystemitalia.it
PEC	mecsystem@legal-pec.it

HB BOSCARINI

200

ANNO DI
COSTITUZIONE

7

NUMERO DIPENDENTI
AL 31/12/2024

HB Boscarini S.p.A.

È la holding di Gruppo che esercita le attività a servizio delle Aziende per le aree finanza, controllo di gestione, HR, legale, societaria e direzionale.

Organo Amministrativo

Boscarini Marina

Presidente Consiglio Amministrazione e
Amministratore Delegato

Boscarini Emiliano

Vice Presidente Consiglio Amministrazione

Boscarini Emanuele

Consigliere

Osorio Sanchez Irma Graciela

Consigliere

Mazza Antonio

Consigliere

Ubicazione	<i>sede legale ed amministrativa</i> in via Foglia 11, 61026, Lunano (PU)
Tel	(+39) 0722 70011
PEC	hboscarini@legalmail.it

HB SERVIZI

2008

ANNO DI
COSTITUZIONE

82

NUMERO DIPENDENTI
AL 31/12/2024

HB Servizi S.r.l.

Eroga i servizi centralizzati per tutte le aziende del Gruppo, ottimizzandone e coordinandone la gestione. I principali servizi sono relativi alle aree amministrativa e finanziaria, supporto tecnico e commerciale, marketing e acquisti.

Organo Amministrativo

Boscarini Marina

Presidente Consiglio Amministrazione e
Amministratore Delegato

Boscarini Emanuele

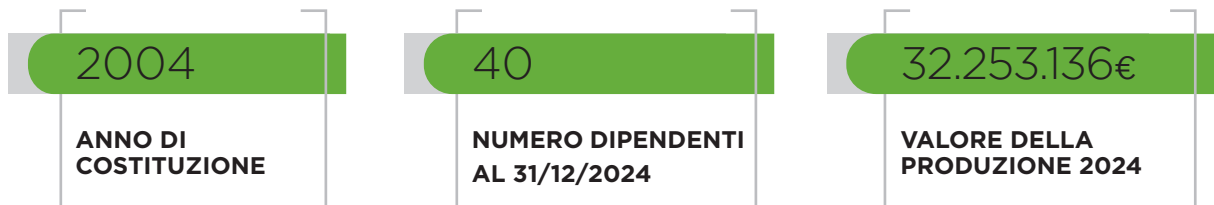
Vice Presidente Consiglio Amministrazione e
Amministratore Delegato

Boscarini Emiliano

Consigliere

Ubicazione	sede legale ed amministrativa in via Foglia 11, 61026, Lunano (PU)
Tel	(+39) 0722 70011
PEC	hbservizi@legalmail.it





Uniline S.r.l.

L'azienda svolge attività di trasporto nazionale che internazionale, anche nel settore dei trasporti speciali di merci per conto terzi, con qualsiasi mezzo e tonnellaggio.

È a servizio principalmente del Gruppo, ma ha una buona presenza anche sul mercato non direttamente collegato al Gruppo. I servizi logistici sono integrati nelle varie modalità di trasporto: marittimo, aereo, stradale e intermodale.

La flotta Uniline è dotata di oltre 20 mezzi, composta da camion gran volume, bilici, autotreni, motrici e furgoni, oltre a mezzi telonati dotati di sponda idraulica in grado di soddisfare una più ampia gamma di servizi allo scarico. L'intera flotta è conforme agli standard "Euro6" e comprende anche automezzi elettrici e ad alimentazione GNL.

Organo Amministrativo

Boscarini Emanuele

Presidente Consiglio Amministrazione
e Amministratore Delegato

Boscarini Emiliano

Vice Presidente Consiglio Amministrazione
e Amministratore Delegato

Ubicazione	sede legale, operativa ed amministrativa in via Pascoli, 2, 61026, Lunano (PU)
Tel	(+39) 0722.72631
Website	www.uniline.biz
Mail	commerciale@uniline.biz
PEC	uniline@pec.it

2005

**ANNO DI
COSTITUZIONE**

63

**NUMERO DIPENDENTI
AL 31/12/2024**

9.970.776€

**VALORE DELLA
PRODUZIONE 2024**

Lucania Resine S.r.l.

L'azienda produce tubi in polietilene lisci e corrugati, tubi PVC lisci e rotostampaggio di contenitori in polietilene, per applicazioni acquedottistiche, irrigue, distribuzione del gas, scarichi fognari, drenaggi, sistemi cavidottistici, di accumulo acque e depurazione.

La collocazione geografica la pone come avamposto logistico di System Group, oltre che produttivo, per servire i mercati del sud Italia.

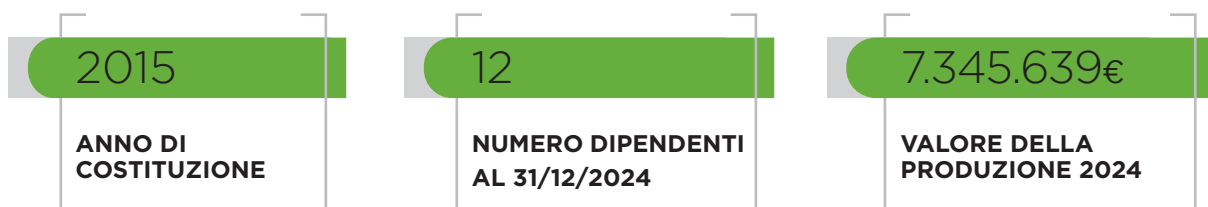
Nel corso del 2024 è stato realizzato ed installato sulla copertura dello stabilimento, un impianto fotovoltaico da ca. 1,8 MWp.

Organo Amministrativo

Falasconi Giuseppe

Amministratore Unico

Ubicazione	<i>sede legale</i> in via Foglia 11, 61026 Lunano (PU) <i>sede operativa</i> in via della Fisica 20, 85100 Potenza (PZ)
Tel	(+39) 0971 56416
Website	https://tubi.net/aziende/mec-system/
Mail	lucaniaresine@tubi.net
PEC	lucaniaresine@pec.it



System Group PVC S.r.l.

L'azienda produce e commercializza tubi, raccordi in PVC e relativi accessori.

System Group PVC opera con sistema di Gestione ISO 9001.

Da giugno 2024 l'Azienda ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, ai sensi del D.Lgs. 231/2001, e ha nominato il proprio Organismo di Vigilanza.

Organo Amministrativo

Boscarini Marina

Amministratore Unico

Ubicazione	<i>sede legale</i> in via Garibaldi 1, 61049, Urbania (PU) <i>sede operativa</i> in via Genova 12, 50052 Certaldo (FI)
Tel	(+39) 0571 652220
Website	tubi.net/aziende/system-group-pvc/
Mail	c.cancellieri@tubi.net
PEC	systemgrouppvc.pu@legalmail.it



2017

ANNO DI
COSTITUZIONE

41

NUMERO DIPENDENTI
AL 31/12/2024

23.962.118€

VALORE DELLA
PRODUZIONE 2024

Deriplast Group S.r.l.

Deriplast Group produce tubi lisci in polietilene per applicazioni acquedottistiche, irrigue, distribuzione del gas, scarichi fognari, dragaggi e cavidottistiche.

La sua posizione nel nord Italia, prossima ad importanti viabilità stradali e autostradali, la rende più vicina ai mercati europei, dove, di anno in anno, rafforza la propria presenza.

Deriplast è dotata di un impianto di trigenerazione ad alto rendimento con potenza nominale elettrica di 520 kW.

Grazie a tale sistema vengono alimentati i motori elettrici degli impianti di produzione, ma anche abbattute le temperature delle acque prima che giungano ai refrigeratori, riducendone notevolmente il consumo energetico.

Da giugno 2024 l'Azienda ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, ai sensi del D.Lgs. 231/2001, e ha nominato il proprio Organismo di Vigilanza.

Organo Amministrativo

Boscarini Emiliano

Presidente Consiglio Amministrazione
e Amministratore Delegato

Cirino Pomicino Mario

Amministratore Delegato

Mazza Antonio

Consigliere

Ubicazione	sede legale e operativa in via San Leonardo 2, 45010 Villadose (RO)
Tel	(+39) 0425 405267
Website	www.deriplast.it
Mail	info@deriplast.it
PEC	deriplastgroup@legalmail.it



REPLAST GROUP

2017

ANNO DI
COSTITUZIONE

21

NUMERO DIPENDENTI
AL 31/12/2024

9.470.686€

VALORE DELLA
PRODUZIONE 2024

Replast Group S.r.l.

L'azienda produce tubi in polietilene corrugati per applicazioni cavidottistiche, scarichi fognari e drenaggi, oltre a componenti dedicati a vari settori dell'edilizia, come recinzioni in PVC con anima in acciaio, profili per tetti areati, profili tecnici.

La collocazione geografica la pone come avamposto logistico di System Group, oltre che produttivo, per servire più agevolmente i mercati del nord-est Italia, oltre che le confinanti Austria e Slovenia. Le tubazioni da cavidotto sono coperte da certificazione di Qualità di Prodotto con marchio "IMQ".

Organo Amministrativo

Boscarini Emiliano

Presidente Consiglio Amministrazione
e Amministratore Delegato

Boscarini Emanuele

Consigliere

Rotter Berton Valter Domenico

Consigliere

Rotter Berton Tiziano

Consigliere

Ubicazione	sede legale ed operativa in via di Salt 58, 33047 Remanzacco (UD)
Tel	(+39) 0432 668762
Website	www.replastgroup.com
Mail	replastgroup@tubi.net
PEC	replastgroup@legalmail.it



SICILIA

2019

**ANNO DI
COSTITUZIONE**

2

**NUMERO DIPENDENTI
AL 31/12/2024**

6.376.992€

**VALORE DELLA
PRODUZIONE 2024**

System Group Sicilia S.r.l.

Svolge l'attività di commercializzazione di tubi lisci in PVC e PE, oltre a corrugati in PE, per applicazioni acquedottistiche, irrigue, scarichi fognari, cavidottistiche ed edilizia. La collocazione geografica la pone logisticamente all'estremo sud dell'Italia, quindi particolarmente efficace nell'agevolare la copertura commerciale di System Group dell'intera isola.

Organo Amministrativo

Falasconi Giuseppe

Amministratore Unico

Ubicazione	<i>sede legale</i> in via Foglia 11, 61026, Lunano (PU) <i>deposito</i> in via Ferraris, S.S. 115, 91026 Mazara del Vallo (TP)
Website	https://tubi.net/aziende/system-group-sicilia/
Mail	systemgroupsicilia@tubi.net
PEC	systemgroupsicilia@legalmail.it





2005

ANNO DI
COSTITUZIONE

53

NUMERO DIPENDENTI
AL 31/12/2024

24.031.041€

VALORE DELLA
PRODUZIONE 2024

System Group France S.A.S.

L'azienda produce tubi in polietilene e polipropilene corrugati per applicazioni cavidottistiche, scarichi fognari e drenaggi, oltre a una linea di produzione di tubi lisci in PE specifica per tubi da cavidotto.

Organo Amministrativo

Boscarini Emiliano

Amministratore Unico

Ubicazione	<i>sede legale, operativa e amministrativa</i> Rue du President Wilson n. 3, 21120, Is sur Tille (Francia)
Tel	(+33) 3 80 956140
Website	www.systemgroupfrance.fr
Mail	contact_sgf@tubi.net



2013

ANNO DI
COSTITUZIONE

4

NUMERO DIPENDENTI
AL 31/12/2024

3.956.454€

VALORE DELLA
PRODUZIONE 2024

Uniline France S.A.S.

L'azienda svolge attività di trasporto per la consociata System Group France.

I servizi logistici sono integrati nelle varie modalità di trasporto: marittimo, aereo, stradale e intermodale.

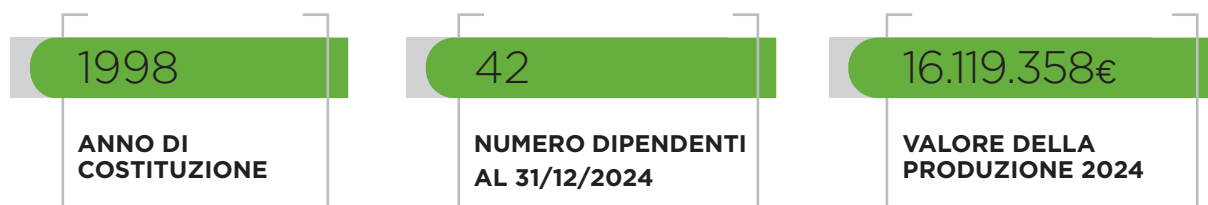
Organo Amministrativo

Boscarini Emiliano

Amministratore Unico

Ubicazione	<i>sede legale, operativa e amministrativa</i> in Rue du President Wilson n. 3, 21120, Is sur Tille (Francia)
Tel	(+33) 3 80 956140
Website	www.systemgroupfrance.fr
Mail	contact_sgf@tubi.net





Futura Systems S.L.

L'azienda produce di tubi in polietilene e polipropilene corrugati per applicazioni cavidottistiche, scarichi fognari e drenaggi. Detiene inoltre il brevetto di un particolare e innovativo sistema di giunzione, unico nel suo genere, da essa prodotto.

Organo Amministrativo

Boscarini Emanuele

Presidente Consiglio Amministrazione

Baccarin Moreno

Amministratore Delegato

Boscarini Emiliano

Consigliere

Ubicazione	<i>sede legale, operativa ed amministrativa</i> in Carretera de Valls a Vendrell C-51, km 22, 43812 Tarragona (Spagna)
Tel	(+34) 977 628180
Website	www.futura-systems.com
Mail	comercial@futura-systems.com



SAMI ROMANIA

1999

**ANNO DI
COSTITUZIONE**

42

**NUMERO DIPENDENTI
AL 31/12/2024**

6.933.818€

**VALORE DELLA
PRODUZIONE 2024**

SAMI Plastic Romania S.A.

L'azienda produce tubi di polietilene lisci per applicazioni acquedottistiche, gas, fognature, irrigazioni, drenaggi e infilaggio cavi. Commercializza inoltre vari prodotti di System Group sul territorio rumeno.

Organo Amministrativo

Paval Nicole

Amministratore Unico

Ubicazione	<i>sede legale, operativa ed amministrativa</i> in Str. Vlaicu Aurel n.62, 720092 Suceava (Romania)
Tel	+40 (230) 525016
Website	www.samiplastic.ro
Mail	commercial@samiplastic.ro



1.4 L'ORGANIZZAZIONE TECNICA E PRODUTTIVA DEL GRUPPO

System Group si è sviluppato con una strategia ben precisa, pensata sin dalle origini dal fondatore Alvaro Boscarini. Il focus principale di questa visione mira all'integrazione di attività e competenze sia sotto il profilo tecnico che commerciale. Integrare le attività realizzative e di ricerca di Organizzazioni dedicate e specializzate nella produzione di manufatti di tipologia differente, ha permesso l'ampliamento della gamma di prodotti e la possibilità di rispondere a specifiche richieste del mercato. Oggi, infatti, sempre più frequentemente, i clienti chiedono soluzioni integrate, a volte la progettazione e messa in opera di interi impianti; solo chi sa come risolvere ogni singolo problema dal punto di vista tecnico può proporre una struttura completa e funzionale alle esigenze espresse. Questa evoluzione, una vera e propria fioritura, ha favorito la crescita di know-how, tutta interna al Gruppo, sia inerente ai singoli prodotti sia relativa alle soluzioni custom. Questa notevole e consolidata esperienza di prodotto continua ad incrementare il vantaggio competitivo del Gruppo nello scenario del settore di appartenenza, rendendolo un interlocutore assolutamente privilegiato. Una delle declinazioni della strategia aziendale ha portato alla creazione di un

Ufficio Tecnico centralizzato. Questo polo risulta fondamentale per progettare e realizzare soluzioni integrate e favorire la condivisione degli obiettivi delle attività di R&S che riguardano i prodotti e i servizi del Gruppo. L'Ufficio Tecnico centralizzato, inoltre, fornisce supporto ai tecnici e ai clienti che ne fanno richiesta, attraverso: descrizioni dei materiali utilizzati, relazioni tecniche, anche di confronto con soluzioni e prodotti alternativi, redazione di disegni tecnici, dimensionamenti strutturali delle condotte, redazione delle relative schede tecniche (oggi in gran parte disponibili sul portale del Gruppo - www.tubi.net) e, su richiesta, anche di oggetti BIM¹. L'esperienza accumulata consente, altresì, di supportare gli operatori, tecnici e di cantiere, nelle valutazioni, fornendo suggerimenti sulle condizioni di posa che consentono di ottimizzare i risultati operativi e gestionali dell'opera.

Oltre all'Ufficio Tecnico centralizzato, vengono mantenuti all'interno delle singole aziende del Gruppo Uffici Tecnici specifici che si occupano prevalentemente della progettazione dei propri manufatti, oltre che di assistenza diretta tecnico-progettuale. Per poter soddisfare adeguatamente la vasta gamma di prodotti e servizi proposti, le unità produttive di System Group sono

¹ **BIM** (*Building Information Modeling - Modellazione delle Informazioni di Costruzione*) è una metodologia che consente ai professionisti dell'ingegneria e delle costruzioni di generare un modello digitale contenente tutte le informazioni sull'intero ciclo di vita di un'opera, consentendo a livello progettuale l'integrazione nella raccolta, unificazione e combinazione di tutti i dati provenienti da differenti luoghi e momenti, ottimizzandone la pianificazione, la realizzazione e la gestione fino alla dismissione. Pertanto, diviene particolarmente utile ed essenziale per il controllo, la verifica e la riduzione degli errori in fase di esecuzione e gestione. Gli "oggetti BIM" in formato digitale sono necessari per corredare di tutte le informazioni necessarie i progetti, nei vari gradi di dettaglio scelti. Le aziende di System Group, da sempre attente all'esigenze dei progettisti e dei gestori delle infrastrutture di rete, hanno prodotto vari oggetti BIM relativi ad alcuni prodotti realizzati e resi disponibili al pubblico gratuitamente tramite portale web. System Group può realizzare nuovi oggetti BIM su richiesta (BIM on demand).

dotate di tecnologie che consentono una specializzazione nella produzione di manufatti, destinati a vari impieghi. Un esempio è quello della tecnologia di produzione dei tubi corrugati, realizzati in Italia da Italiana Corrugati e Replast Group, da System Group France in Francia e da Futura Systems in Spagna, che possono essere realizzati in PE e in PP, destinati a infrastrutture a rete per sistemi di scarico (acque meteoriche e fognarie), infillaggio cavi di trasmissione e distribuzione energia elettrica, illuminazione pubblica e per telecomunicazioni, nonché fessurati per drenaggi interrati e come protezione esterna di altri tipi di tubi interrati.

La versatilità dei manufatti realizzati, insieme alle competenze del personale tecnico e commerciale, hanno consentito di dare origine a soluzioni innovative che hanno favorito l'ingresso in mercati di prodotti-sistemi prima non presidiati. Alcuni di essi contribuiscono, in varia misura, al miglioramento della sostenibilità di specifici sistemi, consentendo, ad esempio, un più razionale uso dell'acqua, come nel caso dei volumi di accumulo a rilascio controllato dei sistemi di ritenzione delle acque meteoriche per risolvere i problemi di protezione idraulica del territorio. Anche lo sviluppo dei sistemi di trattamento delle acque meteoriche di dilavamento o di prima pioggia, sia in accumulo che in continuo, ha contribuito ad apportare migliorie sostanziali rispetto ai sistemi tradizionali con vantaggi tangibili soprattutto in termini di cantierizzazione, sicurezza, durabilità e sostenibilità in conformità ai requisiti CAM (Criteri Ambientali Minimi).

Rispetto ai manufatti "tradizionali", solitamente realizzati in cemento, acciaio o vetroresina, i volumi di accumulo e/o di trattamento realizzati tramite tubi estrusi e cisterne rotostampate di polietilene (ad opera di Rototec e Lucania Resine), offrono importanti caratteristiche di versatilità progettuale e cantieristica grazie a:

- vasta gamma di figure modulari, sia standard che personalizzate
- garanzie di tenuta fra gli elementi
- notevole leggerezza e, di conseguenza, maggiore sicurezza di cantiere
- impiego di mezzi meccanici di dimensioni e consumi più contenuti
- maggiore velocità di realizzazione delle opere

Le caratteristiche di elevata inerzia chimica, elettrica e biologica, alle quali si aggiungono quelle fisiche di elevata resilienza in caso di urti, bradisismi e/o assestamenti dei terreni offerte dai manufatti in polietilene e polipropilene, determinano maggiori aspettative di durabilità dell'opera, quindi periodi più lunghi per il raggiungimento dell'obsolescenza tecnica ed economica con relativi vantaggi di gestione, nonché minori rischi di imprevisti e conseguente diminuzione dei costi di manutenzione.

Un evidente contributo al perseguimento di un'economia circolare è dato dalla crescente offerta, di prodotti realizzati a partire da materiali da riciclo e riciclabile in quantità e qualità certificate, per la produzione di manufatti in accordo con le norme di prodotto e le specifiche richieste del Cliente. Questo contribuisce a dare stimolo della domanda suscitato dal Legislatore con l'introduzione, già da alcuni anni, dei CAM (Criteri Ambientali Minimi) previsti obbligatoriamente fin dalla fase progettuale delle opere pubbliche, dal Codice dei Contratti Pubblici.

Le proposte commerciali delle varie aziende sono presentate tramite reti specializzate e suddivise per canali: gestori, imprese e rivendite dei vari settori (infrastrutture, termoidraulica, agricoltura, energia, telecomunicazioni, ambiente ecc.). Le stesse vengono coordinate tramite erogazione di servizi centralizzati per tutte le aziende del Gruppo. Tra queste, le attività di promozione, che vengono svolte da funzionari sul territorio, principalmente verso tecnici progettisti, gestori, istituti di formazione e

imprese. I promotori sul territorio riescono così a proporre una pluralità di prodotti, sistemi e soluzioni integrate fin dalle fasi valutative e progettuali dei materiali, coadiuvati da tutti gli uffici tecnici e commerciali di System Group. Un ulteriore impulso alla promozione e alla vendita avviene tramite la diffusione di informazioni ed esperienze significative, fruibili grazie all'attività di comunicazione coordinata dal "Web Team" di System

Group, dedicato alla gestione del sito web del Gruppo, alla redazione dei contenuti digitali, alla pubblicazione e monitoraggio dei canali social (LinkedIn, YouTube, Facebook, Instagram, Flickr) e allo svolgimento mensile di webinar pubblici.

I reclami provenienti dalle parti interessate sono gestiti dalle aziende del System Group tramite le procedure del Sistema di Gestione Qualità ISO 9001.

Glossario

Invarianza idraulica: è il principio secondo cui bisogna mantenere invariati la portata e i volumi delle acque meteoriche che vengono scaricati nei corpi ricettori anche dopo gli interventi di ristrutturazione o di nuove costruzioni edilizie, così da conservare l'equilibrio idraulico del territorio.

Acque di prima e seconda pioggia: il D.Lgs. n. 152/2006 al capo IV articolo 113 attribuisce alle Regioni la disciplina per il convogliamento e l'opportuno trattamento delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne. La Regione Toscana, ad esempio, definisce acque meteoriche di prima pioggia (AMPP): acque corrispondenti, per ogni evento meteorico, ad una precipitazione di cinque millimetri uniformemente distribuita sull'intera superficie scolante servita dalla rete di drenaggio; ai fini del calcolo delle portate si stabilisce che tale valore si verifichi in quindici minuti; i coefficienti di deflusso si assumono pari ad 1 per le superficie coperte, lastricate od impermeabilizzate ed a 0,3 per quelle permeabili di qualsiasi tipo, escludendo dal computo le superfici coltivate; si considerano eventi meteorici distinti quelli che si succedono a distanza di quarantotto ore. La gestione delle acque di prima pioggia segue le indicazioni cogenti della legislazione nazionale e regionale.

Codice dei contratti pubblici: detto anche "Codice degli Appalti e delle Concessioni", è la normativa che disciplina i rapporti tra la pubblica amministrazione e le società incaricate a svolgere determinate opere pubbliche.

Criteri Ambientali Minimi (CAM): sono i requisiti ambientali definiti per le varie fasi del processo di acquisto, volti a individuare la soluzione progettuale, il prodotto o il servizio migliore sotto il profilo ambientale lungo il ciclo di vita, tenuto conto della disponibilità di mercato. I CAM sono definiti nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione e sono adottati con Decreto del Ministero della Transizione Ecologica. La loro applicazione sistematica ed omogenea consente di diffondere le tecnologie ambientali e i prodotti ambientalmente preferibili e produce un effetto leva sul mercato, inducendo gli operatori economici meno virtuosi ad adeguarsi alle nuove richieste della pubblica amministrazione.

HDPE - MDPE - LDPE e LLDPE sono gli acronimi rispettivamente di: **H**igh **D**ensity **P**olyethylene - **M**edium **D**ensity **P**E - **L**ow **D**ensity **P**E e **L**inear **L**ow **D**ensity **P**E, ovverosia Polietilene ALTA - MEDIA - BASSA densità e LINEARE. Tale classificazione è basata principalmente sui valori di densità (g/cm³) del materiale di origine, nonché sulle rispettive fluidità, parametri che influiscono sulle caratteristiche e prestazioni dei manufatti finali.

PEX (*Cross-linked polyethylene*) è la sigla identificativa del polietilene reticolato. Il PEX offre caratteristiche di resistenza e durabilità nel trasporto di acque ad alta temperatura molto più elevate dei normali polietileni da estrusione, che non potrebbero operare, soprattutto in pressione, a temperature fino a 90-110°C.

La sigla **PEX-AL-PEX** indica che il prodotto è composto da un tubo interno in PEX, il quale viene rivestito con uno strato aderente di alluminio, che viene a sua volta rivestito da un ulteriore tubo aderente in PEX. Tale conformazione consente di avere tutti i vantaggi dei materiali sintetici e del metallo in un unico prodotto.

PRODOTTI E APPLICAZIONI

System Group offre un'ampia gamma di soluzioni in materiale plastico per il convogliamento dei fluidi, la protezione di reti e cavi, la gestione delle acque e delle risorse idriche. I prodotti coprono un vasto

spettro di esigenze applicative nei settori infrastrutturale, agricolo, energetico e ambientale. Di seguito, le principali categorie di prodotto:

TUBI DI POLIETILENE (PE) ALTA-MEDIA-BASSA DENSITÀ (AD-MD-BD)

GAMMA DIAMETRI	da 7 a 1200 mm
APPLICAZIONI	acquedotti, gas, fognature, drenaggi (anche fessurati), protezione cavi, impianti termoidraulici, irrigazione, antincendio, dragaggi, realizzazione di contenitori e pozzetti, impianti idroelettrici.

TUBI DI CLORURO DI POLIVINILE (PVC)

GAMMA DIAMETRI	da 50 a 500 mm
APPLICAZIONI	acquedotti, irrigazione, fognature, drenaggi (anche fessurati), protezione cavi e pozzetti.

TUBI DI POLIETILENE (PE) E POLIPROPILENE (PP)

GAMMA DIAMETRI	da 40 a 1200 mm
APPLICAZIONI	sistemi di scarico fognario, drenaggi (fessurati), protezione cavi, ventilazione meccanica controllata, realizzazione di contenitori e pozzetti di ispezione.

TUBI DI POLIETILENE RETICOLATO (PEX), IN MULTISTRATO CON ALLUMINIO (PEX-AL-PEX)

GAMMA DIAMETRI	da 14 a 63 mm
APPLICAZIONI	impianti termoidraulici di riscaldamento e raffrescamento, reti gas.

TUBI DI POLIETILENE ALTA DENSITÀ (HDPE)

GAMMA DIAMETRI	da 800 a 2500 mm
APPLICAZIONI	scarichi fognari, acque meteoriche, impianti idroelettrici a bassa pressione, ventilazione forzata, realizzazione di pozzetti e stazioni di sollevamento, accumulo acque, trattamento acque di prima pioggia, serbatoi antincendio, cunicoli porta servizi, attraversamenti stradali e ferroviari.

MANICHETTE DI POLIETILENE (PE)

GAMMA	manichette di distribuzione e gocciolamento
APPLICAZIONI	irrigazione a goccia.

CANALI GRIGLIATI

GAMMA	da min. 100 × 50 a max 500 × 500 mm
APPLICAZIONI	drenaggio di superfici pedonali, stradali, portuali e aeroportuali.

RACCORDI E PEZZI SPECIALI

GAMMA	molteplici figure e formati
APPLICAZIONI	completamento dei sistemi di tubazioni realizzati dalle aziende del Gruppo.

SERBATOI DI POLIETILENE (PE)

GAMMA	da 210 litri a oltre 52.000 litri (modulari)
APPLICAZIONI	depurazione domestica, stazioni di erogazione carburanti, sollevamento e accumulo acque a rilascio controllato, trattamento acque di prima pioggia, serbatoi antincendio, fitodepurazione.

POZZETTI DI ISPEZIONE IN PE

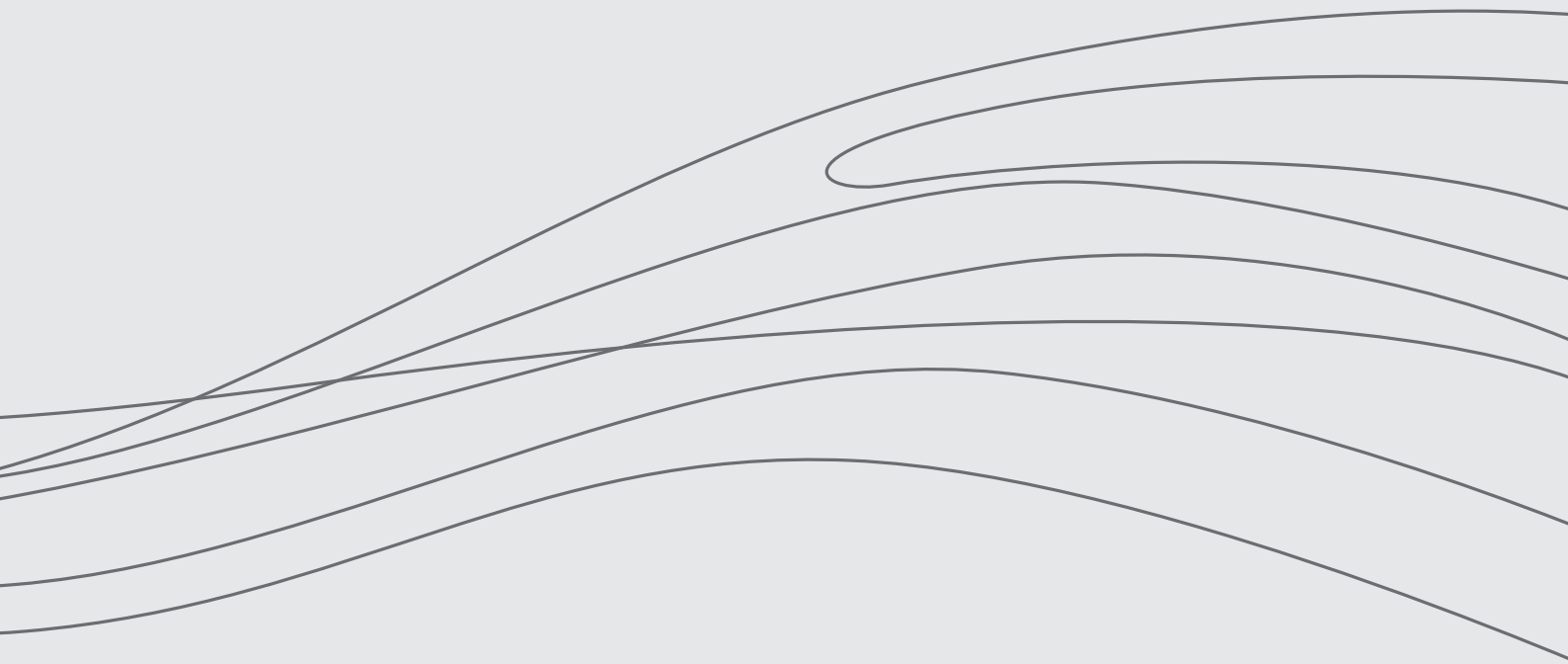
GAMMA	realizzazioni standard e su misura, per tutti i tipi, materiali e diametri di tubi plastici
APPLICAZIONI	punti di accesso per ispezione e interventi di manutenzione sulla rete interrata.

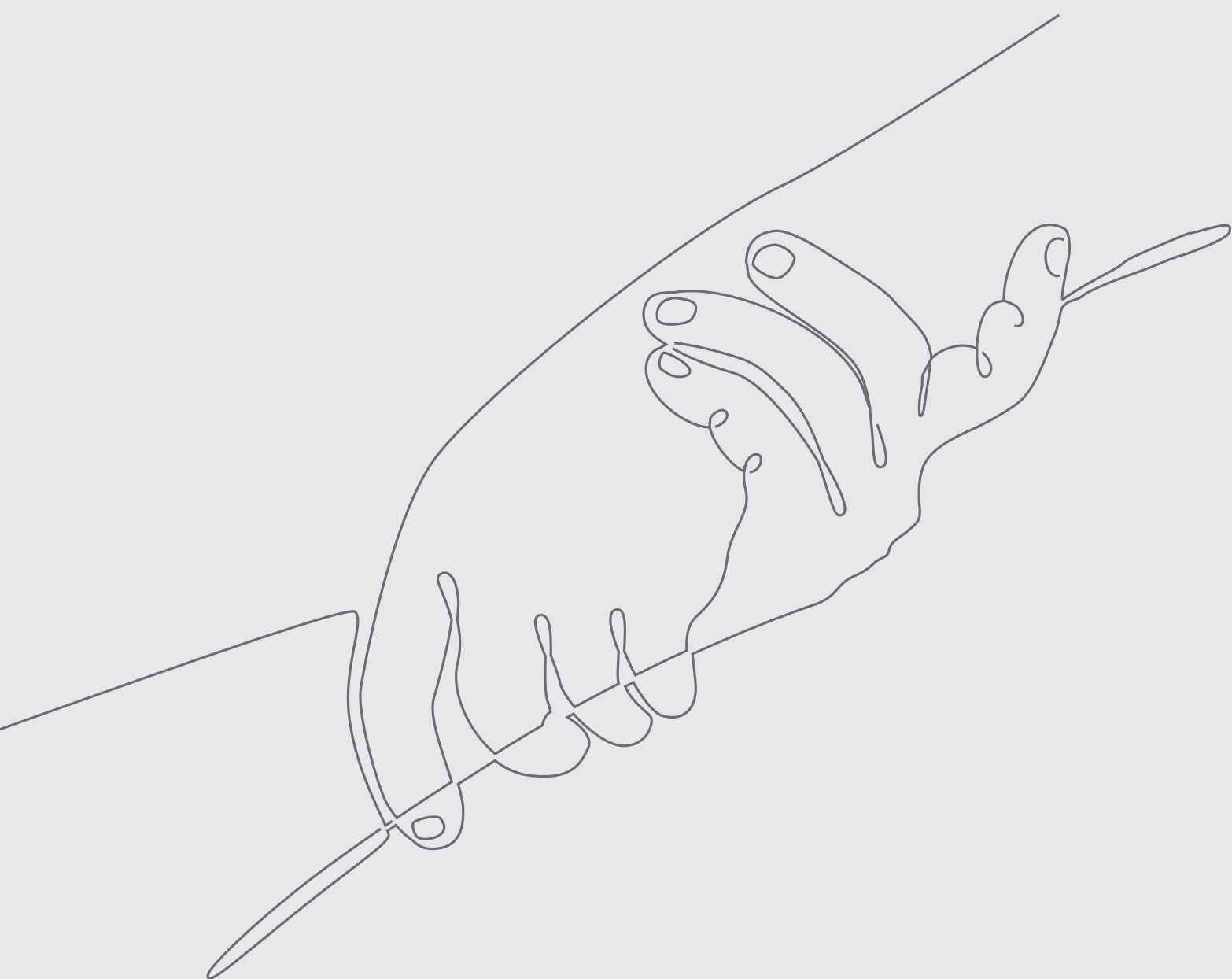
RIGENERAZIONE SCARTI DI PRODUZIONE

GAMMA	tutti i tipi di scarti in PE da produzioni interne o da raccolta differenziata
APPLICAZIONI	produzione di nuovi manufatti in PE con materiali di seconda vita (tubi, oggetti stampati, accessori tecnici, ecc.).



VALORI, MISSIONE, VISIONE





2.1 IL VALORE DELLA SALUTE DELLE PERSONE

2.1.1 L'approccio alla salute

Per System Group, la salute e il benessere rappresentano una concreta espressione del rispetto per le persone e i loro diritti. Questo principio guida da sempre il modo di operare del Gruppo, influenzando la gestione interna e le relazioni con tutti gli stakeholder.

L'impegno si traduce nell'attenzione costante alla salute e sicurezza di tutti i soggetti coinvolti nelle attività aziendali, nonché in iniziative di welfare mirate, spesso orientate a promuovere il benessere fisico, psicologico e sociale dei collaboratori.

2.1.2 La gestione della salute e sicurezza del personale

System Group pone massima attenzione alla tutela della salute e sicurezza sul lavoro, adottando sistemi di gestione secondo la norma UNI EN ISO 45001. Nel 2024, in questo ambito, si è registrato un importante passo avanti: Rototec ha ottenuto la certificazione del proprio sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro secondo UNI EN ISO 45001, affiancandosi a Centraletubi, che già disponeva di questo riconoscimento. Entrambe le aziende testimoniano così l'impegno concreto del Gruppo per il miglioramento continuo delle condizioni lavorative. È stato inoltre avviato un percorso di progressiva estensione di questo modello di gestione ad altre realtà produttive del Gruppo, con l'obiettivo di raggiungere una copertura sempre più ampia nei prossimi anni, in coerenza con la strategia condivisa di rafforzamento della cultura della prevenzione e della sicurezza.

Il sistema di gestione integrato contempla l'adozione del Modello 231, che nel 2024 è stato esteso a tutte le società comprese nel perimetro di rendicontazione, rafforzando i presidi organizzativi per la prevenzione dei rischi e la responsabilità amministrativa. Tutte le attività vengono svolte nel rispetto

del D.Lgs. 81/2008 (così detto: Testo Unico per la Sicurezza sul Lavoro) e sono oggetto di monitoraggi regolari da parte degli enti certificatori e dell'Organismo di Vigilanza, a garanzia della piena conformità normativa. Il sistema di gestione della sicurezza si applica a tutte le persone che accedono ai siti operativi del Gruppo. Ad oggi, nessuna delle aziende del Gruppo ha mai registrato sanzioni o procedimenti legali in materia di salute e sicurezza dei lavoratori.

Il Gruppo si avvale anche di lavoratori con contratto di somministrazione lavoro, integrati nei reparti produttivi delle singole aziende in funzione delle esigenze operative. Queste risorse, pur non essendo formalmente dipendenti diretti, vengono coinvolte pienamente nella vita aziendale e nelle attività di formazione e sicurezza, in linea con i principi di inclusione e rispetto che guidano le politiche del personale.

LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

La valutazione dei rischi nei siti del Gruppo si basa su una metodologia strutturata che considera attività, organizzazione del lavoro,

aree operative, attrezzature, materiali e risorse umane. Il processo è formalizzato nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), che attribuisce un livello di rischio a ciascun pericolo individuato, incrociando gravità e probabilità di accadimento. Sulla base del livello di rischio e dei criteri di accettabilità, vengono definite le misure di prevenzione e protezione da adottare per ridurre i rischi a livelli tollerabili. A supporto delle attività di monitoraggio e aggiornamento è in corso un progressivo processo di informatizzazione dei flussi e degli adempimenti legati alla salute e sicurezza.

LA SORVEGLIANZA SANITARIA

Il protocollo sanitario, definito dal Medico Competente sulla base della valutazione dei rischi aziendale, regola la sorveglianza sanitaria dei lavoratori. Attraverso visite ed esami mirati, periodici e aggiornati, l'azienda monitora costantemente lo stato di salute del personale esposto a rischi specifici. La sorveglianza è modulata sulla tipologia delle attività svolte e viene modificata in caso di variazione dei processi, nuove esposizioni o aggiornamenti nel DVR. Oltre alle visite mediche, vengono effettuati regolarmente sopralluoghi in produzione, i cui esiti vengono formalizzati in verbali e condivisi con il Datore di Lavoro.

LE RIUNIONI PERIODICHE EX ART. 35 D.LGS 81/08

In conformità all'art. 35 del D.Lgs. 81/08, almeno una volta all'anno viene convocata una riunione plenaria sulla sicurezza, a cui partecipano Datore di Lavoro, RSPP, RLS e Medico Competente. Durante l'incontro vengono esaminati il DVR, l'andamento di infortuni e malattie professionali, l'efficacia dei DPI, i programmi di formazione e gli obiettivi di miglioramento.

Oltre alle riunioni annuali previste dalla normativa, molte aziende del Gruppo promuovono incontri mensili con i lavoratori dei reparti produttivi. In queste occasioni vengono condivise informazioni su andamento produttivo, scarti, problematiche materiali, DPI, segnalazioni del mese ed eventuali criticità. L'obiettivo è mantenere aggiornato anche il personale operativo, spesso meno esposto ai flussi informativi impiegatizi, rafforzando così il senso di appartenenza e la partecipazione attiva.

GLI INFORTUNI E “QUASI INFORTUNI” (“NEAR MISS”)

Il Gruppo monitora in modo sistematico sia gli infortuni che i “quasi infortuni” (near miss), analizzandone le cause con l'obiettivo di attivare azioni correttive e preventive. L'analisi viene effettuata anche per eventi che coinvolgono personale dei subappaltatori, in particolare in caso di prognosi superiori a trenta giorni o dinamiche da approfondire. Il processo di analisi prevede:

- raccolta di dati, testimonianze, immagini e documentazione;
- ricostruzione della dinamica e individuazione delle cause;
- definizione delle azioni correttive: tecniche, organizzative, procedurali o formative;
- eventuale aggiornamento del DVR.

L'integrazione dei near miss nei sistemi di monitoraggio consente una prevenzione proattiva, valorizzando anche gli episodi che non hanno prodotto danni concreti, ma da cui è possibile trarre spunti di miglioramento.

LA FORMAZIONE, INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO

Ogni azienda del Gruppo adotta e mantiene attive procedure volte a garantire che tutto

il personale, interno o esterno, operi in modo consapevole e competente. Le mansioni principali presenti in azienda, identificate all'interno del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), costituiscono il riferimento per definire i fabbisogni formativi legati ai rischi per la salute e sicurezza sul lavoro e al sistema di gestione adottato. La formazione, l'informazione e l'addestramento vengono erogati attraverso

azioni mirate per soddisfare tali esigenze, assicurandone la corretta tracciabilità tramite la conservazione delle relative evidenze documentali.

Per migliorare l'efficienza e la tempestività nella gestione degli adempimenti, System Group si è dotato di un sistema informatizzato dedicato alla salute e sicurezza.

2.1.3 La salute dei nostri clienti

I clienti delle aziende di System Group sono principalmente Enti e Società di Gestione del Servizio Idrico Integrato, imprese del settore edilizio e delle opere civili, oltre a rivenditori di materiali da costruzione e termoidraulici. In questo contesto, la tutela della salute dei clienti rappresenta una priorità trasversale per tutto il Gruppo.

Assicurare la sicurezza dei prodotti significa prevenire qualsiasi rischio per chi li movimentata, installa o gestisce nel tempo. Per questo motivo, tutte le aziende di System Group, con il supporto dell'Ufficio Tecnico centrale, forniscono documentazione tecnica dettagliata: schede di sicurezza, istruzioni per una corretta movimentazione e indicazioni

per uno stoccaggio e un'installazione sicura. Il personale interno dedicato alla salute e sicurezza supporta inoltre le imprese clienti nella redazione dei piani di sicurezza di cantiere, anche in fase di manutenzione post-installazione.

Nel periodo di rendicontazione non sono state registrate non conformità relative alla salute e alla sicurezza dei clienti.

Inoltre, per tutte le aziende del Gruppo, nel corso del 2024 è stato introdotto un nuovo sistema per la registrazione degli accessi esterni, con l'obiettivo di migliorare la tracciabilità degli accessi e la prevenzione in caso di emergenza.

2.1.4 La salute degli utilizzatori dei prodotti System Group

Dopo l'installazione, i prodotti offerti dalle aziende di System Group sono destinati a essere utilizzati da comunità o utenti privati. Per questo motivo, si presta particolare attenzione alla riduzione di ogni possibile rischio per la salute delle persone.

Tra le numerose soluzioni a catalogo, i prodotti destinati al contatto con acqua per il consumo umano sono sottoposti ai controlli più rigorosi. I manufatti Rototecnica per l'accumulo di acqua, ad esempio, vengono periodicamente

sottoposti ad analisi di laboratorio per escludere il rilascio di sostanze indesiderate.

Gli stessi controlli vengono condotti anche per l'impiego con liquidi alimentari, al fine di garantire la compatibilità dei serbatoi rotostampati in polietilene, sebbene il contatto con alimenti non rappresenti l'utilizzo tipico di questi prodotti.

Centraltubi testa l'idoneità delle tubazioni destinate al trasporto di acqua potabile secondo i requisiti della normativa nazionale,

monitorando il rilascio di composti nell'acqua. Le prove sono eseguite anche secondo specifiche europee più restrittive (KTW, UBA, ACS e UNI EN 1622) per assicurare la conformità igienico-sanitaria, nonché il mantenimento delle proprietà organolettiche dell'acqua a contatto con le tubazioni in polietilene.

Come progetto di ricerca, in collaborazione con l'Università Politecnica delle Marche, Centraletubi monitora il degrado dei materiali nel tempo, valutando eventuali effetti sulla qualità dell'acqua derivanti dall'invecchiamento e dall'interazione tra polimero e disinfettanti. L'obiettivo è garantire la sicurezza dei prodotti e la compatibilità igienica anche dopo lunghi anni di utilizzo. SAB S.p.A., oltre ai requisiti minimi dettati dalla

legislazione nazionale, garantisce la conformità dei materiali a contatto con acqua potabile attraverso le certificazioni:

- WRAS (BS 6920-1),
- ACS (DGS/SD7A n°2002-571 del 25 Novembre 2002).

Tali attestazioni garantiscono la conformità dei prodotti ai requisiti di salubrità per l'uso in reti idriche, a tutela della salute degli utenti finali. In considerazione della crescente attenzione verso il rilascio di microplastiche, l'Ufficio Tecnico System Group, in collaborazione con enti di ricerca, monitora costantemente l'evoluzione della normativa europea su questa tematica.

Nel periodo di rendicontazione non sono state registrate non conformità di alcun tipo inerenti alla salute degli utilizzatori.

2.1.5 Le collaborazioni con gli istituti universitari e istituti di ricerca

Alcune aziende di System Group intrattengono rapporti consolidati con istituzioni universitarie e centri di ricerca, sia in ambito regionale che nazionale, finanziando progetti di ricerca e sviluppo orientati all'innovazione tecnica e alla sicurezza d'uso dei prodotti.

Negli ultimi quattro anni, Centraletubi ha collaborato con l'Università di Urbino Carlo Bo, l'Università Politecnica delle Marche e con un importante gestore del servizio idrico locale, in un articolato progetto di ricerca dedicato all'analisi delle reti in polietilene per il trasporto di acqua potabile. Lo studio si inserisce nel quadro normativo europeo in continua evoluzione, in particolare con l'introduzione della Direttiva (UE) 2020/2184 e dei Piani di Sicurezza dell'Acqua (Water Safety Plans), che pongono l'accento sull'intera catena di approvvigionamento idrico e sulla valutazione del rischio chimico dei materiali a contatto con l'acqua.

Al centro della ricerca vi è l'interazione tra disinfettanti (in particolare il biossido di cloro, ClO₂) e materiali delle condotte idriche. Il PE, materiale ampiamente utilizzato nelle reti di distribuzione, si è rivelato sensibile all'azione di questo composto gassoso che ne altera nel tempo le prestazioni meccaniche. Centraletubi ha quindi contribuito allo sviluppo di formulazioni resistenti, supportando la definizione di metodi standardizzati per valutare la durabilità dei materiali in condizioni semi-realistiche e dinamiche.

L'attività sperimentale ha portato all'identificazione di parametri affidabili per stimare la degradazione microstrutturale e la perdita di prestazioni del PE, e all'elaborazione di modelli previsionali più accurati sulla vita utile delle tubazioni, stimata tra i 20 e i 60 anni in base alle condizioni d'uso e alla qualità della materia prima impiegata. La prima fase dello studio ha prodotto una pubblicazione

su una nota rivista scientifica di settore ed è attualmente in fase di valutazione la pubblicazione dei risultati di questa ricerca. Nel corso del 2024, inoltre, sono proseguite le collaborazioni con due spin-off universitarie delle Università di Padova e Genova, dedicate alla valutazione dell'impatto ambientale dei

prodotti Centraletubi e Italiana Corrugati e allo sviluppo di strumenti di calcolo certificati per l'analisi del ciclo di vita dei materiali, contestualmente è stato attivato anche un percorso di analisi dell'impatto ambientale della linea raccordi di SAB.

2.2 IL WELFARE

Benessere e produttività restano parole chiave nelle politiche di welfare attuate dalle aziende di System Group, volte a rafforzare il clima aziendale e a sostenere la qualità del lavoro quotidiano. Anche nel 2024 sono state confermate numerose iniziative, con piccoli ampliamenti rispetto all'anno precedente.

Tra i benefit più diffusi rientrano:

- l'offerta della colazione ai lavoratori turnisti;
- la distribuzione di cesti natalizi, personalizzati secondo esigenze alimentari o credo religioso;
- l'erogazione di buoni benzina e buoni spesa, le cui quote sono state aumentate rispetto al passato, pur senza costituire una variazione sostanziale del pacchetto complessivo;
- i buoni pasto presso strutture convenzionate, destinati in particolare al personale a tempo pieno, salvo diverse disposizioni contrattuali aziendali.

Un'evoluzione importante riguarda la contrattazione di secondo livello, avviata nel 2024 e in fase di finalizzazione nel 2025, che ha coinvolto cinque aziende del Gruppo: Centraletubi, Italiana Corrugati, PEBO, Rototec e un'altra realtà produttiva. L'accordo, condiviso con le rappresentanze sindacali, ha portato a una revisione della normativa interna sui turni, con l'obiettivo di garantire maggiore equilibrio

tra esigenze produttive e sostenibilità organizzativa.

Nel corso dell'anno è proseguita inoltre l'erogazione di premi attraverso il sistema MBO (Management by Objectives), che ha previsto una quota defiscalizzata e parzialmente convertita in benefit. Gli obiettivi previsti sono stati declinati a livello di singola azienda, con indicatori legati a produttività, riduzione degli scarti e miglioramento delle performance in ambito sicurezza (infortuni sul lavoro).

È attiva, inoltre, una banca ore solidale, che consente ai lavoratori di donare ore di permesso o ferie ai colleghi in situazioni di necessità, una volta esaurite le proprie disponibilità. Per ogni 10 ore donate da un dipendente, l'azienda ne aggiunge altre 10, a supporto concreto del benessere collettivo. Nell'ambito degli strumenti per la conciliazione dei tempi di vita e lavoro, si segnala che, grazie a un accordo di secondo livello introdotto a partire da gennaio 2025, alcune aziende del Gruppo hanno previsto l'estensione del congedo di paternità da 10 a 12 giorni per i lavoratori turnisti impegnati in cicli di 21 turni mensili. L'iniziativa è frutto di una trattativa sociale iniziata nel 2024 e conclusasi con l'accordo di secondo livello siglato nel 2025 e rappresenta un miglioramento delle condizioni di welfare.

La misura riflette la volontà di valorizzare

il ruolo genitoriale anche in contesti organizzativi a maggiore intensità produttiva. Pur in un quadro di continuità, le iniziative di welfare si confermano strumenti strategici

per il coinvolgimento dei dipendenti e la costruzione di un ambiente di lavoro attento al benessere collettivo.

2.3 LIBERTÀ DI ASSOCIAZIONE E CONTRATTAZIONE COLLETTIVA

System Group riconosce e tutela il diritto dei lavoratori alla libertà di associazione e alla contrattazione collettiva, in conformità con quanto previsto dalla normativa nazionale e dagli standard internazionali sul lavoro. Nel periodo di rendicontazione, non si sono verificate situazioni, né all'interno del Gruppo né lungo la catena di fornitura, in cui tali diritti siano stati ostacolati, violati o considerati a rischio. Le relazioni sindacali si mantengono improntate al dialogo e al rispetto reciproco,

e in diverse aziende del Gruppo sono attivi tavoli di confronto con le rappresentanze dei lavoratori, anche nell'ambito di accordi integrativi su specifici aspetti organizzativi e gestionali.

In ambito produttivo, il Gruppo si impegna ad assicurare maggiore equità retributiva, intervenendo tramite il CCNL e accordi di secondo livello per armonizzare i livelli contrattuali e adeguare le retribuzioni alla struttura gerarchica dei reparti.

2.4 LA FORMAZIONE E LO SVILUPPO PROFESSIONALE

System Group promuove attivamente la crescita professionale e personale dei propri collaboratori attraverso un'offerta formativa strutturata e differenziata, erogata sia internamente tramite la System Group Academy, sia con il supporto di operatori qualificati.

Nel 2024 si è registrato un importante miglioramento organizzativo, con la progressiva unificazione di percorsi prima frammentati. Ad esempio, corsi trasversali come quelli per la conduzione del carrello

elevatore sono oggi svolti congiuntamente tra più aziende del Gruppo, riducendo le duplicazioni e migliorando la qualità complessiva della formazione.

La formazione obbligatoria è gestita attraverso un calendario centralizzato e aggiornato, già replicato e potenziato in vista del 2025. Per la formazione non obbligatoria, invece, non esiste una calendarizzazione preventiva: i percorsi vengono progettati in collaborazione con il management, in funzione dei fabbisogni emersi, e possono riguardare ambiti verticali

(specifici per singole aziende o gruppi ristretti) o orizzontali (trasversali a più aziende per ruolo o funzione).

In continuità con quanto introdotto nel 2023, anche nel 2024 le esigenze formative si sono allineate con gli obiettivi previsti dal sistema MBO, di cui si è già dato conto nel paragrafo dedicato al welfare. La definizione e l'aggiornamento degli obiettivi di performance, infatti, contribuiscono anche a orientare le priorità formative nei diversi contesti aziendali.

Tra le azioni recenti si segnala inoltre la formazione su BLS e utilizzo dei defibrillatori, a dimostrazione dell'attenzione del Gruppo per la sicurezza e il benessere delle persone. Infine, è importante menzionare che l'organico del Gruppo comprende anche lavoratori di origine straniera, appartenenti a diverse nazionalità. L'inclusione rappresenta un valore trasversale, promosso attraverso pari opportunità di accesso, formazione e crescita.

2.5 L'ETICA (ANTICORRUZIONE E MODELLI ORGANIZZATIVI 231)

System Group promuove una cultura aziendale fondata su integrità, responsabilità e legalità. L'adozione e l'attuazione di strumenti come il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 e il Codice Etico rappresentano elementi chiave nella prevenzione di comportamenti illeciti e nella tutela degli stakeholder interni ed esterni. Con l'obiettivo di consolidare un sistema di governance conforme ai più recenti principi ESG, Centraltubi, Italiana Corrugati, Rototec e PEBO hanno adottato il proprio Modello 231 già nel 2022. Nel corso del 2024, anche Futura, SAB, Deriplast Group, Sami Plastic e System Group PVC hanno formalizzato l'adozione del modello, estendendone così l'applicazione a tutto il perimetro produttivo del Gruppo. Nel 2024, a seguito di valutazioni aggiornate, sono state incluse nuove fattispecie di reato, ampliando la portata del sistema preventivo.

L'efficacia del Modello è garantita dalla presenza di un Organismo di Vigilanza (OdV) interno e indipendente, con funzioni di controllo, aggiornamento e monitoraggio. Gli OdV aziendali operano in modo strutturato, attraverso incontri periodici con i responsabili di funzione, analisi documentali, sopralluoghi negli stabilimenti e confronto costante con Collegi Sindacali e Revisori.

Il Codice Etico, adottato da tutte le aziende del Gruppo e disponibile online ([link al Codice Etico](#))², definisce i valori e i principi fondamentali a cui devono attenersi tutti i soggetti che operano per conto del Gruppo. Per quanto riguarda il contrasto alla corruzione, l'estensione del Modello ai reati contro la Pubblica Amministrazione rappresenta una misura concreta di prevenzione, attraverso procedure interne e controlli volti a evitare comportamenti non conformi.

2 Il Decreto Legislativo 08.06.2001 n. 231 ha introdotto nel nostro ordinamento la previsione di una responsabilità personale e diretta dell'ente collettivo (enti forniti di personalità giuridica e le società e associazioni anche prive di personalità giuridica) per la commissione di una serie di reati da parte delle persone fisiche ad esso legate, che abbiano agito nell'interesse o a vantaggio dell'ente.

Il Gruppo ha attivato canali di segnalazione (whistleblowing³) che permettono a dipendenti e stakeholder di segnalare in forma riservata eventuali comportamenti non conformi o illeciti, garantendo la tutela dell'anonimato e la protezione da ritorsioni. Nel 2024 non si sono registrati episodi di corruzione, sanzioni o procedimenti per comportamenti contrari alla legge da parte delle aziende del Gruppo. Anche in tema di privacy, non sono stati

segnalati furti, smarrimenti o violazioni dei dati personali di clienti o terze parti.

In tema di prevenzione delle discriminazioni e molestie sul luogo di lavoro, tutte le aziende applicano il Codice Etico di Gruppo, integrato da policy specifiche. Uniline, in particolare, ha promosso un corso formativo focalizzato sul contrasto alle molestie, a testimonianza dell'impegno concreto per garantire ambienti di lavoro rispettosi e sicuri.

2.6 IL CONTESTO SOCIO ECONOMICO

Per comprendere appieno i risultati e le strategie di System Group è utile considerare lo scenario macroeconomico di riferimento. Il 2024 è stato contraddistinto da uno scenario macroeconomico che ha visto la crescita economica a livello globale dimostrarsi più solida e resiliente del previsto, con un'inflazione in discesa e vicina all'obiettivo delle banche centrali, portando i principali listini a registrare performance positive nell'ordine del 31% circa negli Stati Uniti e del 6% circa in Europa. Le tensioni geopolitiche non hanno segnato un'inversione di tendenza, confermando la forte crisi nei rapporti tra UE e Russia, per il conflitto con l'Ucraina e le forti ritorsioni israeliane verso Hamas per gli attacchi subiti lo scorso anno. Il 2024 è stato anche l'anno delle elezioni americane che hanno sancito nel mese di novembre

l'elezione del candidato repubblicano Donald Trump, che ha creato attese di una maggiore deregolamentazione e di politiche economiche che potranno privilegiare le aziende americane rispetto a quelle del resto del mondo. In tale contesto macroeconomico le banche centrali hanno iniziato, nel corso dell'anno, a tagliare i tassi di interesse. Questo scenario, con le sue opportunità e criticità, ha rappresentato il quadro entro il quale il Gruppo ha operato nel 2024, influenzando in diversa misura le singole società e le rispettive strategie di sviluppo.

RISCHI

- Rischio di credito: il Gruppo opera solo con clienti fidelizzati e, pertanto, non sono richieste particolari garanzie sui correlati

³ Il Whistleblowing è un fondamentale strumento di compliance aziendale, tramite il quale i dipendenti oppure terze parti (per esempio un fornitore o un cliente) di un'azienda possono segnalare, in modo riservato e protetto, eventuali illeciti riscontrati durante la propria attività. Il "whistleblower" (segnalatore) è quindi una persona che lavora in un'azienda (pubblica o privata) che decide di segnalare un illecito, una frode o un pericolo che ha rilevato durante la sua attività lavorativa (o, nel caso di un cliente, nel corso della sua esperienza di cliente di un'azienda). Di conseguenza, il whistleblowing è la pratica per segnalare violazioni di leggi o regolamenti, reati e casi di corruzione o frode, oltre a situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza pubblica.

crediti. Per la clientela che richiede dilazioni nei pagamenti, è comunque prassi procedere alla verifica della relativa classe di merito creditizio. Il valore dei crediti viene monitorato costantemente nel corso dell'esercizio in modo tale che l'ammontare esprima sempre il valore di presumibile realizzo. A tale proposito si segnala che in alcuni casi il Gruppo ha posto in essere una copertura assicurativa contro il rischio di insolvenza della clientela.

- Rischio di liquidità: vengono effettuate periodiche analisi sulle scadenze relative alle attività e passività finanziarie classificate in un appropriato numero di fasce temporali di scadenze. Gli importi indicati nell'analisi delle scadenze sono rappresentati dai flussi finanziari non scontati contrattualmente dovuti come esempio all'ammontare lordo di tutte le rate future da pagare connesse a un contratto di leasing finanziario.

- Rischio di mercato: il Gruppo non opera con paesi a rischio di default e non è esposta a rischi di cambio, in quanto opera prevalentemente con Paesi appartenenti all'Unione monetaria. Inoltre, nel caso di paesi Extra Ue la Società si tutela con pagamenti garantiti o anticipati.

ASSISTENZA FINANZIARIA RICEVUTA DAL GOVERNO

Nell'ambito del proprio contesto economico e operativo, le società di System Group hanno beneficiato di specifiche misure di assistenza finanziaria messe a disposizione dalle istituzioni pubbliche, principalmente sotto forma di agevolazioni fiscali, crediti d'imposta e contributi per la formazione e l'innovazione. Le informazioni relative a tali misure sono riportate nelle tabelle seguenti, suddivise per azienda del Gruppo.

Centraltubi				
Titolo Misura	Titolo Progetto	2022	2023	2024
Credito d'imposta formazione 4.0	Credito d-imposta Formazione 4.0. Art. 1, c. 46-56, L. 205/2017	0,00 €	5.655,00 €	2.367,00 €
Agevolazioni a favore delle imprese a forte consumo di energia elettrica	Energivori 2020	1.392.066,20 €	565.581,78 €	2.337,00 €
Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per aziende che non richiedono trattamenti di cassa integrazione (art. 3 D.L. 104/2020)	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per aziende che non richiedono trattamenti di cassa integrazione (art. 3 D.L. 104/2020)	5.547,28 €	0,00 €	1.713,00 €
Misure fiscali automatiche e sovvenzioni a fondo perduto a sostegno alle imprese e all'economia (come modificato da C(2022) 171 final su SA 101076)	Interessi da recupero dichiarati nella sezione "SUPERAMENTO LIMITI SEZIONI 3.1 E 3.12 DEL TEMPORARY FRAMEWORK" dell'AUTODICHIARAZIONE TF-COVID19. Sco mputo degli interessi da recupero a valere sulla Sez. 3.1 post 27/01/2021	0,00 €	761,00 €	1.797,00 €
Esenzioni fiscali e crediti d'imposta adottati a seguito della crisi economica causata dall'epidemia di COVID-19 [con modifiche derivanti dalla decisione SA. 62668 e dalla decisione C(2022) 171 final su SA 101076)	Disposizioni in materia di versamento dell'IRAP	0,00 €	109.422,00 €	0,00 €
Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013	Piano Formativo per il miglioramento delle competenze di base e trasversali - anno 2023 1 semestre	0,00 €	4.800,00 €	0,00 €

Italiana Corrugati				
Titolo Misura	Titolo Progetto	2022	2023	2024
Credito d'imposta formazione 4.0	Credito d'imposta Formazione 4.0. Art. 1, c. 46-56, L. 205/2017	0,00 €	21.332,00 €	20.249,00 €
Agevolazioni a favore delle imprese a forte consumo di energia elettrica	Energivori 2019, 2020, 2021	1.001.227,77 €	323.983,94 €	0,00 €
Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per aziende che non richiedono trattamenti di cassa integrazione (art. 3 D.L. 104/2020)	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per aziende che non richiedono trattamenti di cassa integrazione (art. 3 D.L. 104/2020)	16.667,96 €	0,00 €	0,00 €
Misure fiscali automatiche e sovvenzioni a fondo perduto a sostegno alle imprese e all'economia (come modificato da C(2022) 171 final su SA 101076)	Interessi da recupero dichiarati nella sezione "SUPERAMENTO LIMITI SEZIONI 3.1 E 3.12 DEL TEMPORARY FRAMEWORK" dell'AUTODICHIARAZIONE TF-COVID19. Sco mputo degli interessi da recupero a valere sulla Sez. 3.1 post 27/01/2021	0,00 €	955,00 €	0,00 €
Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013	F.A.R.E. + D. "Formazione Adeguata per la Ripartenza Economica + Digitale"	0,00 €	3.206,69 €	0,00 €
Esenzioni fiscali e crediti d'imposta adottati a seguito della crisi economica causata dall'epidemia di COVID-19 [con modifiche derivanti dalla decisione SA. 62668 e dalla decisione C(2022) 171 final su SA 101076)	Disposizioni in materia di versamento dell'IRAP	0,00 €	137.195,00 €	0,00 €

PEBO				
Titolo Misura	Titolo Progetto	2022	2023	2024
Agevolazioni a favore delle imprese a forte consumo di energia elettrica	Energivori 2019, 2020, 2023	2.103.806,59 €	827.332,81 €	0,00 €
Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per aziende che non richiedono trattamenti di cassa integrazione (art. 3 D.L. 104/2020)	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per aziende che non richiedono trattamenti di cassa integrazione (art. 3 D.L. 104/2020)	11.903,94 €	0,00 €	0,00 €
Credito d'imposta formazione 4.0	Credito d-imposta Formazione 4.0. Art. 1, c. 46-56, L. 205/2017	0,00 €	0,00 €	26.935,00 €
Rototec				
Titolo Misura	Titolo Progetto	2022	2023	2024
Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per aziende che non richiedono trattamenti di cassa integrazione (art. 3 D.L. 104/2020)	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per aziende che non richiedono trattamenti di cassa integrazione (art. 3 D.L. 104/2020)	7.419,44 €	0,00 €	0,00 €
Misure fiscali automatiche e sovvenzioni a fondo perduto a sostegno alle imprese e all'economia (come modificato da C(2022) 171 final su SA 101076)	Interessi da recupero dichiarati nella sezione "SUPERAMENTO LIMITI SEZIONI 3.1 E 3.12 DEL TEMPORARY FRAMEWORK" dell'AUTODICHIARAZIONE TF-COVID19. Sco mputo degli interessi da recupero a valere sulla Sez. 3.1 post 27/01/2021	0,00 €	455,00 €	0,00 €
Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013	F.A.R.E. + D. "Formazione Adeguata per la Ripartenza Economica + Digitale"	0,00 €	2.243,30 €	0,00 €
Esenzioni fiscali e crediti d'imposta adottati a seguito della crisi economica causata dall'epidemia di COVID-19 [con modifiche derivanti dalla decisione SA. 62668 e dalla decisione C(2022) 171 final su SA 101076)	Disposizioni in materia di versamento dell'IRAP	0,00 €	65.324,00 €	0,00 €

Futura				
Titolo Misura	Titolo Progetto	2022	2023	2024
Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013	Piano Formativo per il miglioramento delle competenze di base e trasversali - anno 2022	5.506,75 €	0,00 €	0,00 €
Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per aziende che non richiedono trattamenti di cassa integrazione (art. 3 D.L. 104/2020)	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per aziende che non richiedono trattamenti di cassa integrazione (art. 3 D.L. 104/2020)	8.322,20 €	0,00 €	0,00 €
Credito d'imposta formazione 4.0	Credito d-imposta Formazione 4.0. Art. 1, c. 46-56, L. 205/2017	0,00 €	4.876,00 €	6.118,00 €
Misure fiscali automatiche e sovvenzioni a fondo perduto a sostegno alle imprese e all'economia (come modificato da C(2022) 171 final su SA 101076)	Interessi da recupero dichiarati nella sezione "SUPERAMENTO LIMITI SEZIONI 3.1 E 3.12 DEL TEMPORARY FRAMEWORK" dell'AUTODICHIARAZIONE TF-COVID19. Sco mputo degli interessi da recupero a valere sulla Sez. 3.1 post 27/01/2021	0,00 €	80,00 €	0,00 €
Esenzioni fiscali e crediti d'imposta adottati a seguito della crisi economica causata dall'epidemia di COVID-19 [con modifiche derivanti dalla decisione SA. 62668 e dalla decisione C(2022) 171 final su SA 101076)	Disposizioni in materia di versamento dell'IRAP	0,00 €	11.331,00 €	0,00 €

SAB				
Titolo Misura	Titolo Progetto	2022	2023	2024
Credito d'imposta formazione 4.0	Credito d'imposta formazione 4.0	0,00 €	1.596,00 €	8.806,00 €
Buono fiere ai sensi dell'articolo 25-bis del decreto-legge del 17 maggio 2022 n. 50	Buono fiere erogabile in favore delle imprese per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche internazionali di settore organizzate in Italia, ai sensi dell'art.25-bis del decreto legge 17 maggio 2022 n. 50.	10.000,00 €	0,00 €	0,00 €
Agevolazioni a favore delle imprese a forte consumo di energia elettrica	Energivori 2020	166.470,07 €	144.238,32 €	0,00 €
Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per aziende che non richiedono trattamenti di cassa integrazione (art. 3 D.L. 104/2020)	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per aziende che non richiedono trattamenti di cassa integrazione (art. 3 D.L. 104/2020)	10.448,58 €	0,00 €	0,00 €
esenzioni fiscali e crediti d'imposta adottati a seguito della crisi economica causata dall'epidemia di COVID-19 [con modifiche derivanti dalla decisione SA. 62668 e dalla decisione C(2022) 171 final su SA 101076)	Disposizioni in materia di versamento dell'IRAP	0,00 €	58.883,00 €	0,00 €
Misure fiscali automatiche e sovvenzioni a fondo perduto a sostegno alle imprese e all'economia (come modificato da C(2022) 171 final su SA 101076)	Interessi da recupero dichiarati nella sezione "SUPERAMENTO LIMITI SEZIONI 3.1 E 3.12 DEL TEMPORARY FRAMEWORK" dell'AUTODICHIARAZIONE TF-COVID19. Scopo imputo degli interessi da recupero a valere sulla Sez. 3.1 post 27/01/2021	0,00 €	410,00 €	0,00 €
Finanziamento agevolato per la realizzazione di investimenti per l'innovazione digitale e/o per la transizione ecologica	Transizione Digitale o Ecologica	0,00 €	87.404,00 €	150.982,00 €



IL CONTESTO DELLA SOSTENIBILITÀ

GRI 2 - 25





3.1 L'USO DI PLASTICHE RICICLATE E SOTTOPRODOTTI INDUSTRIALI PER UN'ECONOMIA CIRCOLARE

System Group continua a promuovere attivamente l'utilizzo di plastiche riciclate e sottoprodotti industriali nei propri processi produttivi, in linea con i principi dell'economia circolare e della transizione ecologica europea. Nel corso del 2024, il Gruppo ha rafforzato l'impiego di materiali plastici da riciclo, anche grazie alla progressiva riduzione del divario di prezzo rispetto alla materia prima vergine. Il costo dei polimeri riciclati – oggi più stabile e meno influenzato dalle fluttuazioni del prezzo del petrolio – ha reso più competitivi i prodotti realizzati con queste componenti, contribuendo alla migliore gestione dei margini aziendali.

In questo contesto si inserisce il progetto Circular Tube, con marchio registrato Kiwa Green, per la produzione di tubazioni sostenibili destinate in particolare al settore della protezione cavi. Questa linea utilizza materiale riciclato con elevate prestazioni e si avvale della certificazione ambientale Plastica Seconda Vita (PSV), rilasciata dall'organismo accreditato IIP S.r.l. a Pebo SpA e conseguita nel maggio 2025.

La certificazione PSV garantisce la tracciabilità della plastica utilizzata, ne attesta la provenienza da raccolta differenziata o da scarti industriali e consente anche la conformità ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) previsti dal Codice degli Appalti pubblici. Attualmente il Gruppo impiega diverse tipologie di certificazione PSV:

- **PSV da raccolta differenziata (RD):** utilizzata da Centrltubi per prodotti con contenuto riciclato fino al 100%, come

definiti dal DM 203/03 e secondo norma UNI 10667.

- **PSV Mix Eco:** adottata da Centrltubi e Italiana Corrugati per tubi in HDPE e altri prodotti ottenuti da miscele di materiali post-consumo e scarti industriali, con contenuto minimo del 30% di riciclato.
- **PSV Sottoprodotto:** applicata da System Group PVC per tubazioni in PVC-U ottenute da residui plastici pre-consumo, utilizzabili senza trattamenti aggiuntivi, con contenuto minimo di sottoprodotti \geq 20%.

Queste certificazioni valorizzano l'utilizzo di scarti e sfridi industriali, promuovendone il riutilizzo all'interno dello stesso ciclo produttivo o in processi successivi, secondo le pratiche dell'eco-progettazione.

In parallelo, il Gruppo sviluppa un'intensa attività di supporto tecnico con i progettisti, orientandoli verso soluzioni a minore impatto ambientale, senza compromessi sulle prestazioni. Ciò è particolarmente rilevante in settori ad alta tecnicità, come la protezione dei cavi elettrici ad alta tensione, ambito nel quale il Gruppo è attivo anche nei mercati esteri, con la vendita di tubi lisci in PEAD realizzati in materiale riciclato.

Questo approccio sistemico consente al Gruppo di contribuire concretamente alla riduzione dell'impatto ambientale della filiera delle costruzioni e delle infrastrutture, rafforzando nel contempo la propria competitività in un mercato sempre più attento alla sostenibilità.

3.2 DICHIARAZIONI AMBIENTALI DI PRODOTTO E MADE GREEN IN ITALY

System Group promuove una gestione ambientale fondata su dati misurabili, strumenti verificati e trasparenza nei confronti dei clienti e degli stakeholder. La valutazione del ciclo di vita dei prodotti (LCA – Life Cycle Assessment) rappresenta oggi uno strumento centrale a supporto della progettazione sostenibile e della comunicazione ambientale del Gruppo.

Nel 2023 è stato sviluppato un calcolatore LCA dedicato ai tubi in polietilene, validato da ente terzo accreditato (ICMQ S.p.A.), che consente di analizzare l'intero ciclo di vita del prodotto “dalla culla alla tomba”. Lo strumento è progettato per supportare sia la redazione delle Dichiarazioni Ambientali di Prodotto (EPD), secondo la norma UNI EN ISO 14025, sia i processi di eco-design per lo sviluppo di nuove linee produttive. Le EPD elaborate consentono di comunicare in modo oggettivo l'impatto ambientale dei prodotti secondo i parametri richiesti dal sistema europeo e dai Criteri Ambientali Minimi (CAM) in ambito edilizio e infrastrutturale. Nel 2024 è stata avviata l'estensione di questo strumento di calcolo anche ai prodotti di Italiana Corrugati.

Anche Sab, nel 2024, ha attivato un percorso per la redazione della Dichiarazione Ambientale dei prodotti (EPD) della gamma raccordi.

In parallelo, alcune aziende del Gruppo – Centrltubi, Italiana Corrugati, Deriplast e Sami Plastic – hanno avviato il percorso di certificazione secondo il programma nazionale Made Green in Italy, promosso dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Questo schema, basato sulla Product Environmental Footprint (PEF), consente di attribuire una classe di prestazione ambientale ai prodotti italiani secondo tre livelli (A, B, C) e prevede l'uso del marchio ufficiale per le classi A e B (quest'ultima con impegno al miglioramento). Gli studi LCA effettuati in questo ambito, secondo le norme ISO 14040, ISO 14044 ed EN 15804, hanno consentito di quantificare l'impatto ambientale delle materie prime. I risultati ottenuti da Centrltubi mostrano che il polietilene riciclato ha un'impronta carbonica significativamente inferiore rispetto a quello vergine, con emissioni pari a 1,06 Kg CO₂eq/ Kg contro i 2,41 Kg CO₂eq/ Kg del materiale vergine. Le analisi sono state condotte tramite il software SimaPro, utilizzando dati Ecoinvent v3.9, e sono state validate da ente terzo.

Attraverso questi strumenti e approcci scientifici, System Group rafforza il proprio impegno per una transizione ecologica fondata su criteri solidi, verificabili e coerenti con gli obiettivi nazionali ed europei di sostenibilità ambientale.

3.3 ANALISI DI MATERIALITÀ

Nel 2024, System Group ha condotto la propria analisi di materialità secondo i principi dei GRI Sustainability Reporting Standards, con l'obiettivo di individuare e valutare gli impatti ambientali, sociali ed economici più rilevanti legati alle proprie attività. L'analisi è stata realizzata tramite un questionario somministrato ai referenti aziendali per la sostenibilità, che ha consentito di raccogliere una valutazione strutturata e condivisa. A differenza del 2023, quando l'analisi era stata condotta singolarmente per ciascuna azienda del Gruppo, per la rendicontazione relativa all'anno 2024 è stata sviluppata un'unica analisi di materialità aggregata. È stato quindi predisposto un questionario strutturato, somministrato a tutti i referenti aziendali per la sostenibilità delle società del Gruppo. Questo strumento ha consentito di raccogliere in maniera omogenea le valutazioni interne, assicurando un approccio partecipativo e una visione integrata delle priorità.

La selezione del set di tematiche sottoposte ai referenti aziendali è avvenuta a partire da un'analisi di benchmark di settore e dal confronto con i GRI Standards. In questo modo, si è garantito che i temi oggetto di valutazione fossero rappresentativi delle priorità comunemente riconosciute nel comparto e al tempo stesso coerenti con le caratteristiche specifiche di System Group. Il questionario ha quindi permesso di attribuire un ordine di priorità a tematiche già considerate rilevanti a livello settoriale, integrandole con la prospettiva interna dei referenti aziendali.

Ogni impatto è stato valutato sulla base di due parametri principali:

- Importanza per l'organizzazione, che riflette la rilevanza strategica, operativa ed economica dell'impatto;
- Probabilità di accadimento, che misura la possibilità che l'impatto si verifichi nel breve-medio termine.

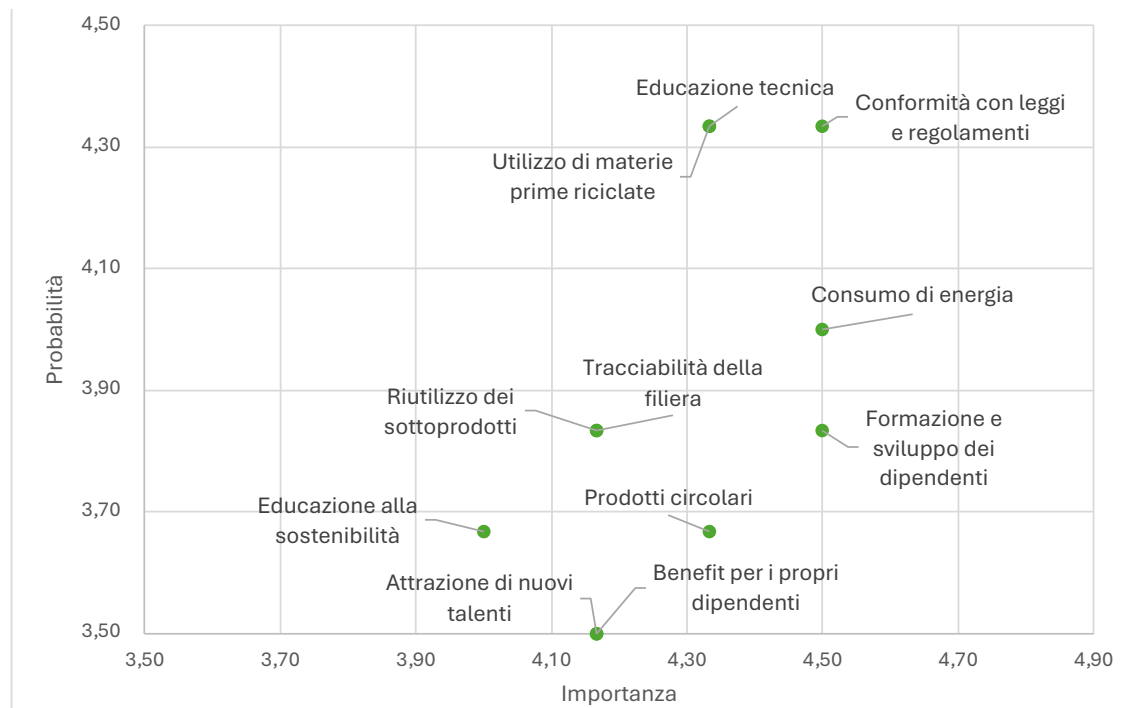
Entrambi i parametri sono stati espressi su una scala da 1 a 5, dove 1 corrisponde al livello minimo e 5 al livello massimo. Per definire la soglia di materialità è stato stabilito un valore di riferimento pari a 3,5: sono stati quindi considerati materiali esclusivamente gli impatti che hanno ottenuto un punteggio uguale o superiore a tale soglia. Questo criterio ha consentito di distinguere con chiarezza i temi effettivamente prioritari, separandoli da quelli di importanza secondaria.

Rispetto al 2023 inoltre, non sono stati coinvolti gli stakeholder esterni nella definizione dei temi materiali. Tale scelta è legata al cambiamento metodologico descritto, che ha reso prioritario raccogliere valutazioni interne omogenee a livello di Gruppo. È tuttavia previsto per la successiva rendicontazione che il nuovo questionario venga esteso anche agli stakeholder esterni, così da integrare nella matrice di materialità la prospettiva di tutte le parti interessate. Gli impatti emersi nell'analisi 2024 comunque, risultano in gran parte coincidenti con quelli individuati nel 2023, a conferma della stabilità dei temi prioritari per System Group e della loro rilevanza nel tempo.

I temi prioritari includono: la conformità a leggi e regolamenti, l'educazione tecnica e l'utilizzo di materie prime riciclate, che riflettono l'attenzione del Gruppo verso il rispetto della conformità normativa, la circolarità e la valorizzazione delle competenze. Rilevante è anche il tema del consumo di energia, che si conferma una priorità per le aziende del Gruppo in relazione alla gestione dell'efficienza energetica e alla riduzione dell'impatto ambientale. In area centrale della matrice emergono temi legati alla formazione e sviluppo delle competenze dei dipendenti, al riutilizzo dei sottoprodotti e alla progettazione di

prodotti circolari, a dimostrazione del legame tra sostenibilità ambientale e crescita delle risorse umane.

Sul fronte sociale, risultano significativi anche i benefit per i propri dipendenti e l'attrazione di nuovi talenti, che riflettono l'impegno del Gruppo verso un ambiente di lavoro inclusivo e orientato allo sviluppo professionale. Infine, il tema dell'educazione alla sostenibilità mantiene un buon posizionamento, evidenziando una crescente consapevolezza interna rispetto all'importanza della cultura ambientale e sociale.



Tematiche	Impatti	GRI - Informative
Normativa	Conformità con leggi e regolamenti	<p>Anticorruzione (205)</p> <p>Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione (205-1)</p> <p>Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione (205-2)</p> <p>Incidenti confermati di corruzione e misure adottate (205-3)</p> <p>Acqua ed effluenti (303)</p> <p>Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa (303-1)</p> <p>Gestione degli impatti correlati allo scarico idrico (303-2)</p> <p>Prelievo idrico (303-3)</p> <p>Scarico idrico (303-4)</p> <p>Consumo idrico (303-5)</p> <p>Salute e sicurezza sul lavoro (403)</p> <p>Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (403-1)</p> <p>Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti (403-2)</p> <p>Servizi di salute sul lavoro (403-3)</p> <p>Consultazione e partecipazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro (403-4)</p> <p>Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro (403-5)</p> <p>Promozione della salute dei lavoratori (403-6)</p> <p>Prevenzione e mitigazione degli impatti della salute e sicurezza sul lavoro direttamente connessi alle relazioni commerciali (403-7)</p> <p>Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (403-8)</p> <p>Infortuni sul lavoro (403-9)</p> <p>Malattie professionali (403-10)</p> <p>Diversità e pari opportunità (405)</p> <p>Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti (405-1)</p> <p>Rapporto tra stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini (405-2)</p> <p>Non discriminazione (406)</p> <p>Casi di discriminazione e azioni correttive intraprese (406-1)</p> <p>Libertà di associazione e contrattazione collettiva (407)</p> <p>Operazioni e fornitori in cui il diritto alla libertà di associazione e contrattazione collettiva può essere a rischio (407-1)</p> <p>Salute e sicurezza dei clienti (416)</p> <p>Valutazione degli impatti sulla salute e sicurezza delle categorie di prodotti e servizi (416-1)</p> <p>Incidenti relativi agli impatti sulla salute e sicurezza delle categorie di prodotti e servizi (416-2)</p> <p>Privacy dei clienti (418)</p> <p>Reclami fondati riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti (418-1)</p>
Formazione e pari opportunità	Educazione tecnica Formazione e sviluppo dei dipendenti	<p>Formazione e istruzione (404)</p> <p>Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente (404-1)</p> <p>Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione (404-2)</p> <p>Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale (404-3)</p>
Materiali e prodotti	Utilizzo di materie prime riciclate Riutilizzo dei sottoprodotti Prodotti circolari	<p>Materiali (301)</p> <p>Materiali utilizzati in base al peso o al volume (301-1)</p> <p>Materiali di ingresso riciclati utilizzati (301-2)</p> <p>Prodotti recuperati e o relativi materiali di confenzionamento (301-3)</p> <p>Rifiuti (306)</p> <p>Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti (306-1)</p> <p>Gestione degli impatti significativi correlati ai rifiuti (306-2)</p> <p>Rifiuti generati (306-3)</p> <p>Rifiuti riciclati (306-4)</p> <p>Rifiuti destinati allo smaltimento (306-5)</p>

Benessere dei dipendenti	Educazione alla sostenibilità	Occupazione (401)
	Benefit per i propri dipendenti	Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti (401-1)
Energia	Attrazione di nuovi talenti	Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time (401-2)
		Congedo parentale (401-3)
		Energia (302)
		Consumo di energia all'interno dell'organizzazione (302-1)
		Consumo di energia all'esterno dell'organizzazione (302-2)
		Intensità energetica (302-3)
		Riduzione del consumo di energia (302-4)
		Emissioni (305)
		Emissioni dirette di gas a effetto serra (Scope 1) (305-1)
		Emissioni indirette di gas a effetto serra derivanti da energia acquistata (Scope 2) (305-2)
		Altre emissioni indirette di gas a effetto serra (Scope 3) (305-3)
		Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (305-4)
		Riduzione delle emissioni di gas a effetto serra (305-5)
		Emissioni di sostanze che riducono lo strato di ozono (305-6)
		Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni atmosferiche significative (305-7)

3.4 L'AGENDA ONU 2030

Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals – SDGs) rappresentano il quadro globale definito dalle Nazioni Unite con l'Agenda ONU 2030 per promuovere una gestione inclusiva, equa e rispettosa dei limiti ambientali. I 17 obiettivi e i relativi 169 target coinvolgono istituzioni, imprese e società civile, chiamati ad agire in modo coordinato per affrontare le grandi sfide del nostro tempo: dalla lotta alla povertà alla giustizia sociale, dalla tutela dell'ambiente

alla promozione del lavoro dignitoso. Per System Group l'impegno verso una gestione più responsabile si è tradotto nel 2024 nell'adozione di strumenti di rendicontazione trasparente, nell'analisi di materialità e nella definizione di obiettivi concreti in linea con alcuni degli SDGs maggiormente rilevanti per il proprio settore e per gli stakeholder di riferimento. In particolare, attraverso le proprie attività l'azienda contribuisce a 11 obiettivi di sviluppo.

3 SALUTE E BENESSERE 	<p>L'Obiettivo 3: <i>Salute e benessere</i> mira a garantire una vita sana e promuovere il benessere per tutti, a tutte le età. Si tratta di garantire l'accesso universale ai servizi sanitari di base, migliorando la salute materna e infantile e combattendo le malattie trasmissibili. Inoltre, promuove la salute mentale e l'accesso a farmaci essenziali.</p>
4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ 	<p>L'Obiettivo 4: <i>Istruzione di qualità</i> mira a fornire un'istruzione di alta qualità, inclusiva ed equa per tutti, promuovendo l'apprendimento per tutta la vita. Indica la necessità di garantire opportuni7tà educative che sviluppino le capacità delle persone e promuovano la crescita economica sostenibile.</p>
5 PARITÀ DI GENERE 	<p>L'Obiettivo 5: <i>Uguaglianza di genere</i> promuove la parità di genere e l'empowerment delle donne e delle ragazze. Ciò significa porre fine a tutte le forme di discriminazione e violenza di genere, garantendo pari opportunità di partecipazione economica e politica. Inoltre, si impegna a riconoscere e valorizzare i ruoli delle donne nella società e a garantire il loro accesso all'istruzione e ai servizi sanitari.</p>
6 ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI 	<p>L'Obiettivo 6: <i>Acqua pulita e servizi igienico-sanitari</i> mira a garantire a tutti l'accesso a fonti d'acqua potabile sicura e a servizi igienico-sanitari adeguati. Questo SDG indica la necessità di migliorare l'igiene, ridurre la contaminazione e promuovere la gestione sostenibile delle risorse idriche per il benessere delle comunità globali.</p>
7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE 	<p>L'Obiettivo 7: <i>Energia pulita e accessibile</i> mira a garantire l'accesso a un'energia conveniente, affidabile, sostenibile e moderna per tutti. Si concentra sull'aumento della quota di energia rinnovabile nel mix energetico globale, sulla promozione dell'efficienza energetica e sul potenziamento dell'infrastruttura energetica per sostenere una crescita economica inclusiva e sostenibile.</p>
8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA 	<p>L'Obiettivo 8: <i>Lavoro dignitoso e crescita economica</i> mira a promuovere una crescita economica sostenibile e inclusiva, insieme a lavori dignitosi per tutti. Ciò implica la creazione di opportunità di lavoro e l'adozione di politiche favorevoli all'occupazione, nonché la protezione dei diritti dei lavoratori e la lotta contro il lavoro forzato e lo sfruttamento.</p>
9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE 	<p>L'Obiettivo 9: <i>Imprese, innovazione e infrastrutture</i> si concentra sullo sviluppo di infrastrutture resilienti, sostenibili e di qualità, promuovendo l'innovazione e la costruzione di un'industria inclusiva. Ciò include investimenti in ricerca e sviluppo, incoraggiamento all'innovazione tecnologica e accesso equo e sostenibile ai servizi di base, come l'energia e l'acqua.</p>
10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE 	<p>L'Obiettivo 10: <i>Ridurre le disuguaglianze</i> mira a ridurre le disuguaglianze entro e tra i paesi, promuovendo l'inclusione, la giustizia sociale e l'uguaglianza di opportunità. Questo SDG indica la necessità di creare società più eque, dove tutti possano partecipare e beneficiare dell'ulteriore sviluppo sostenibile.</p>
12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI 	<p>L'Obiettivo 12: <i>Consumo e produzione responsabili</i> punta a promuovere modelli di consumo e produzione sostenibili. Questo obiettivo mira a ridurre lo spreco alimentare, a gestire in modo sostenibile le risorse naturali e a incoraggiare l'efficienza nell'uso delle risorse. Inoltre, incoraggia il riciclo e la riduzione delle emissioni e dei rifiuti per contribuire a un ambiente più pulito e salubre.</p>
13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO 	<p>L'Obiettivo 13: <i>Lotta contro il cambiamento climatico</i> affronta l'urgenza dei cambiamenti climatici, adottando misure per combattere i loro effetti e adattarsi agli impatti già presenti. Ciò include l'implementazione di politiche per ridurre le emissioni di gas serra, promuovere l'uso delle energie rinnovabili, proteggere gli ecosistemi vulnerabili e promuovere la sensibilizzazione sul cambiamento climatico.</p>
16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE 	<p>L'Obiettivo 16: <i>Pace, giustizia e istituzioni solide</i> mira a promuovere società pacifiche, giuste e istituzioni forti. Questo SDG indica la necessità di ridurre la violenza, promuovere l'accesso a una giustizia equa e costruire istituzioni efficaci per garantire una governance responsabile e inclusiva.</p>

Obiettivo di Sviluppo Sostenibile	Standard GRI in relazione alle aree d'impatto
	Gestione della forza lavoro (occupazione e welfare) (401) Salute e sicurezza sul lavoro (403) Emissioni (305) Scarichi idrici e rifiuti (306)
	Formazione e sviluppo professionale (404)
	Politiche e interventi per pari opportunità, diversità e antidiscriminazione (405 - 406) Gestione della forza lavoro (occupazione e welfare) (401) Formazione e sviluppo professionale (404) Lavoro minorile (408)
	Gestione dei rifiuti (306) Gestione della risorsa idrica (303)
	Energia (302)
	Gestione della forza lavoro (occupazione e welfare) (401) Formazione e sviluppo professionale (404) Salute e sicurezza sul lavoro (403) Gestione e riciclo materiali (301) Libertà di associazione e contrattazione collettiva (407) Performance economiche (201) Energia (302) Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento (306-2)
	Performance economiche (201)
	Politiche e interventi per pari opportunità, diversità e antidiscriminazione (405 - 406) Gestione della forza lavoro (occupazione e welfare) (401) Formazione e sviluppo professionale (404) Non discriminazione (406) Lavoro minorile (408) Lavoro forzato o obbligatori (409)
	Gestione e riciclo materiali (301) Gestione dei rifiuti (306) Gestione della risorsa idrica (303) Energia (302) Emissioni (305)
	Energia (302) Emissioni (305)
	Salute e sicurezza del cliente (416) Privacy dei clienti (418) Salute e sicurezza sul lavoro (403) Anticorruzione (205)

3.5 I RAPPORTI CON I FORNITORI

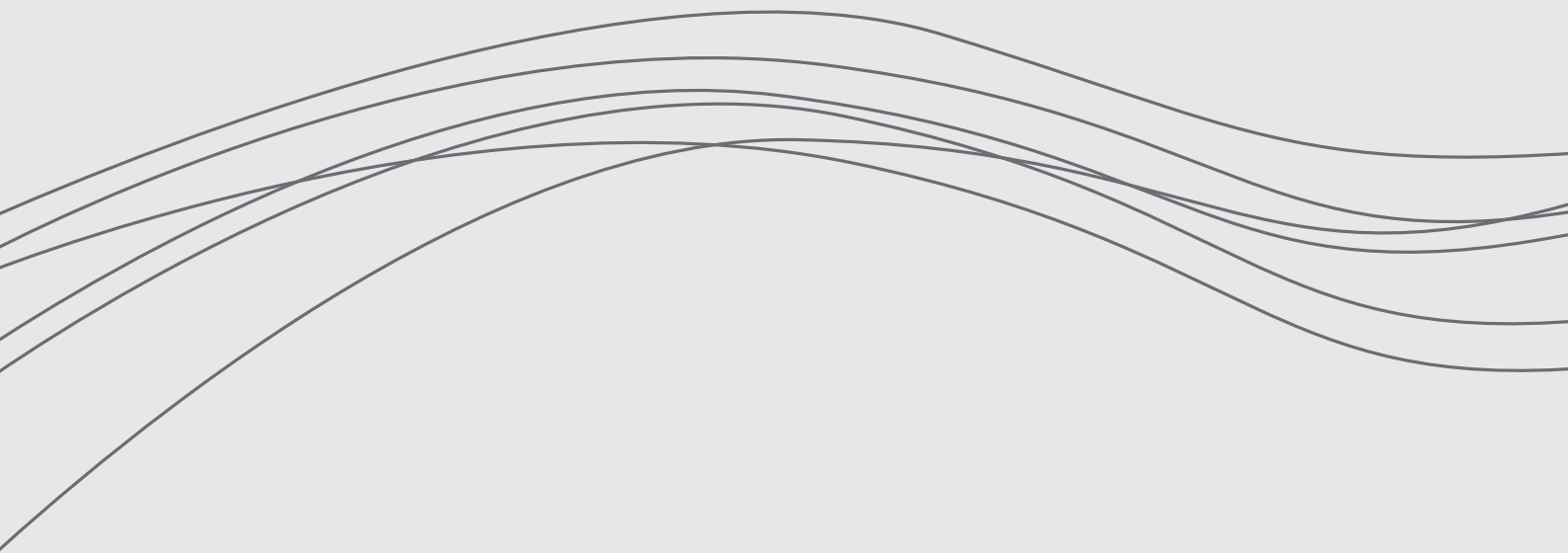
System Group ritiene fondamentale il consolidamento di rapporti trasparenti e collaborativi con i propri fornitori, promuovendo criteri di selezione, qualificazione e monitoraggio coerenti con i valori di sostenibilità e responsabilità condivisa.

Negli ultimi anni è stata avviata una fase sperimentale con un primo gruppo di fornitori volontari, al fine di mettere a punto un sistema di gestione integrata che comprende la valutazione delle performance, la gestione di non conformità, la tracciabilità dei resi e la revisione periodica della qualità delle forniture. Per supportare questo processo, sono stati elaborati questionari strutturati in formato Word ed Excel e sono attualmente in

fase di analisi e sperimentazione sistemi per una più agevole condivisione, compilazione ed analisi delle informazioni richieste.

Il Gruppo adotta un approccio inclusivo e progressivo, evitando di escludere a priori i fornitori che presentino criticità, ma impegnandosi in un percorso di confronto e miglioramento condiviso.

Nel corso del 2024 è stato avviato un progetto di ampliamento del database fornitori, che prevede l'inserimento graduale di tutti i soggetti che operano in relazione continuativa con il Gruppo all'interno del sistema gestionale centralizzato, con l'obiettivo di completare il processo entro la fine del 2025.







4.1 COMPANY PROFILE

Centraltubi S.p.A., società capofila del Gruppo Boscarini, è stata fondata nel 1979 a Lunano (PU), nel cuore dell'entroterra pesarese. La sede legale e operativa è situata in Via Foglia 11, a Lunano.

Centraltubi S.p.A. dispone di tre unità locali incluse nel perimetro del Bilancio di Sostenibilità 2024: una a Lunano (PU), in Via Circonvallazione; una a Sestino (AR), in Località Monterone.

L'azienda impiega un organico pari a 88,5 unità Full Time Equivalent (FTE) e realizza un valore complessivo della produzione che supera i 100 milioni di euro.

Centraltubi gestisce internamente l'intero processo produttivo, senza ricorrere a esternalizzazioni di attività o fasi specifiche. Le consegne possono avvenire sia in modalità franco magazzino che con trasporto a carico

dell'azienda, che si affida normalmente al supporto logistico di Uniline, altra società del Gruppo.

L'azienda dispone di moderne linee di estrusione ad alta tecnologia, che garantiscono elevati standard qualitativi e alti livelli di produttività.

L'offerta di prodotti include:

- tubazioni in HDPE, MDPE e LDPE (polietilene ad alta, media e bassa densità) per reti idriche, antincendio, irrigazione, distribuzione gas, drenaggio e cavidotti;
- tubi spiralati in HDPE e polipropilene di grande diametro, destinati a collettori fognari e sistemi di accumulo;
- tubi spiralati compositi in HDPE e acciaio, impiegati per collettori di scarico e la realizzazione di sistemi di accumulo.

4.2 LA GOVERNANCE DELL'AZIENDA

Il Consiglio di amministrazione è composto da: Boscarini Marina (Presidente e Amministratore Delegato), Boscarini Emiliano (Vicepresidente e Amministratore Delegato), Boscarini Emanuele (Amministratore

Delegato), Romeo Andrea (Consigliere). Il collegio Sindacale è composto da: Arcangeli Stefano (Presidente), Ferri Loretta (Sindaco Effettivo) e Spinaci Simone (Sindaco Effettivo).

Composizione del Consiglio di Amministrazione di CentraTubi

Cognome	Nome	Genere	Età	Ruolo
BOSCARINI	MARINA	F	>50	Presidente e Amministratore Delegato
BOSCARINI	EMILIANO	M	30-50	Vicepresidente e Amministratore Delegato
BOSCARINI	EMANUELE	M	30-50	Amministratore Delegato sicurezza
ROMEO	ANDREA	M	30-50	Consigliere

A seguito dell'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, ai sensi del D.Lgs. 231/2001, è stato costituito un Organismo di Vigilanza collegiale, composto da Campi Carlo Alberto (Presidente), Garavani Marco (membro) e Mazza Antonio (membro). Elemento fondante della cultura aziendale è il Codice Etico di System Group, adottato anche da CentraTubi, che stabilisce valori, principi e regole di condotta vincolanti per

amministratori, dipendenti, collaboratori e partner. Il Codice orienta le relazioni con tutti gli stakeholder sulla base di integrità, trasparenza, legalità, imparzialità, tutela della persona, rispetto dell'ambiente e responsabilità sociale, costituendo parte integrante del sistema di governance e del Modello 231. CentraTubi prende in autonomia le decisioni inerenti alla sostenibilità.

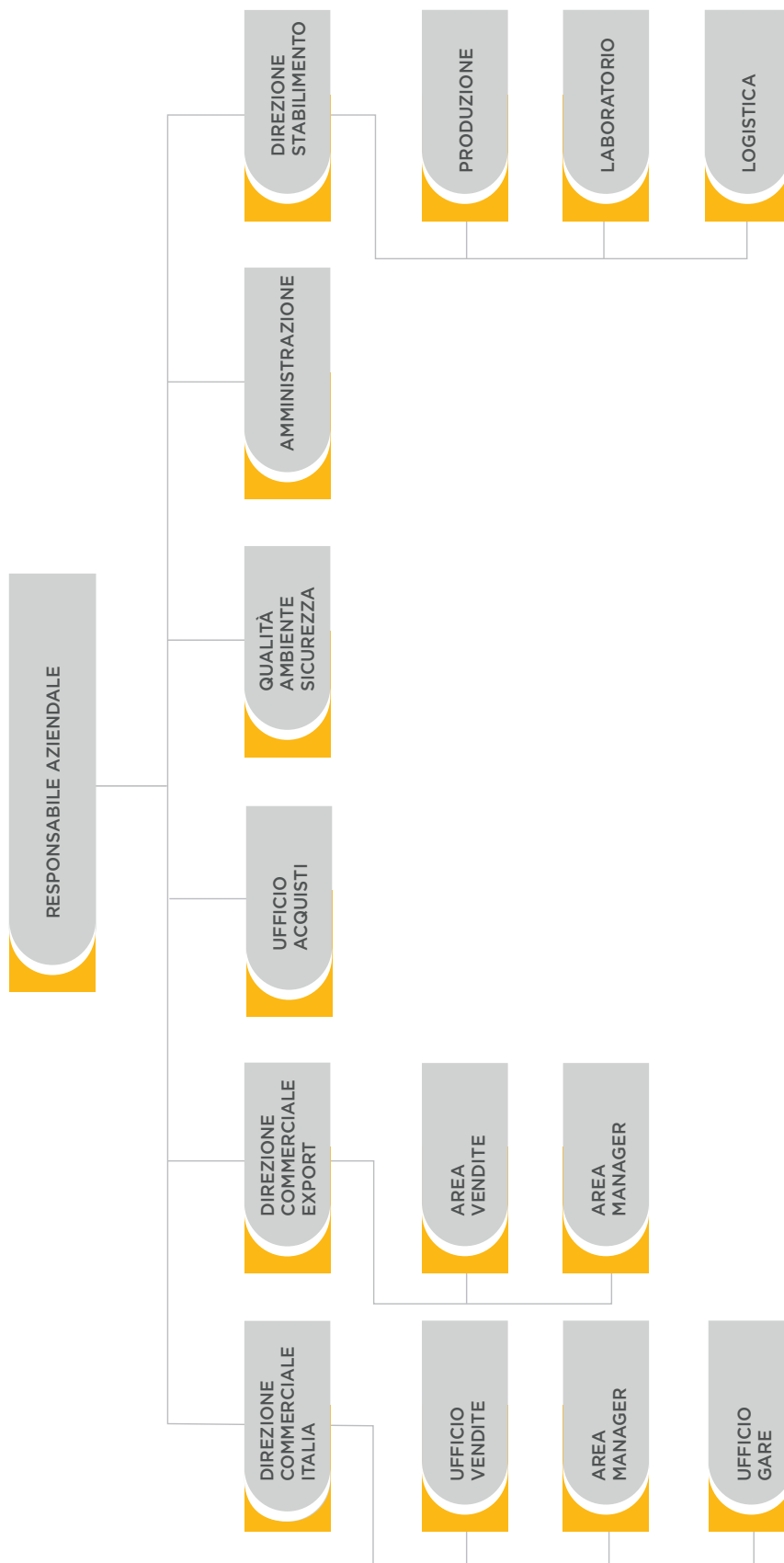


Figura 1 Organigramma al 31/12/2024

4.3 LA GESTIONE DELLA QUALITÀ E DELLE CERTIFICAZIONI

Centraltubi S.p.A. adotta un sistema integrato di gestione aziendale, fondato su standard riconosciuti a livello internazionale per la

qualità, l'ambiente, la sicurezza e l'energia. L'azienda è certificata secondo le seguenti norme:

Certificato sistema	Norma
Qualità	UNI EN ISO 9001
Ambiente	UNI EN ISO 14001
Sicurezza	UNI EN ISO 45001
Energia*	UNI CEI EN ISO 50001

* dal 31/07/2025

Oltre alle certificazioni dei sistemi di gestione, Centraltubi dispone di numerose certificazioni di prodotto che attestano la conformità tecnica e prestazionale dei manufatti destinati a reti idriche, gas, drenaggi, applicazioni industriali e sistemi cavidottistici. Tali certificazioni garantiscono la rispondenza a specifiche tecniche nazionali ed europee, rafforzando l'affidabilità e la sicurezza dei prodotti offerti.

In particolare:

- La UNI EN 12201-2 definisce i requisiti per tubazioni in polietilene destinate al trasporto di acqua in pressione.
- La UNI EN 1555-2 si applica alle tubazioni in PE per il trasporto di gas combustibili.
- La UNI EN 12666 regola i sistemi di scarico non in pressione con tubi in PE.
- La UNI EN ISO 15494 è la norma di riferimento per applicazioni industriali con sistemi in plastica.
- La DIN 16961 specifica i requisiti per tubi spiralati in plastica per acque reflue.
- La UNI 11434 riguarda i tubi a parete strutturata composta in PE-Fe per acque reflue e scarichi.
- La PAS 1075 identifica le specifiche per tubi PE100-RC ad alta resistenza alla

fessurazione.

- La CEI EN 61386-1-24 stabilisce le caratteristiche dei sistemi cavidottistici in plastica per installazioni elettriche.
- Le certificazioni SVGW e DVGW, rispettivamente svizzere e tedesche, definiscono i criteri di qualità per i sistemi in PE per acqua e gas.
- Le certificazioni DIN PLUS e NPM (Nordic Poly Mark) attestano la conformità per l'impiego in reti di distribuzione con particolare riconoscimento nei mercati del Nord Europa.

Centraltubi è tra le aziende del gruppo che hanno ottenuto la certificazione PSV – Plastica Seconda Vita, un marchio ambientale di prodotto che certifica l'impiego di materie plastiche riciclate (da raccolta differenziata e/o scarti industriali) nella realizzazione di manufatti. Questa certificazione consente all'azienda di valorizzare il contenuto di riciclato nei propri prodotti e di garantire la conformità ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) per gli appalti pubblici, promuovendo così pratiche sostenibili lungo tutta la filiera produttiva.

4.4 IL CONTESTO SOCIO ECONOMICO

Nel 2024 Centrltubi S.p.A. ha generato un Valore Globale della Produzione pari a 108.441.089 €, in aumento rispetto ai 106.069.431 € del 2023, mentre l'utile d'esercizio per l'anno 2024 si attesta a 13.942.295 €.

Centrltubi utilizza nel proprio ciclo produttivo Polietilene HDPE, LDPE e LLDPE. La materia prima è un derivato del petrolio, pertanto il suo prezzo d'acquisto è fortemente influenzato dall'oscillazione delle quotazioni sui mercati internazionali dell'elemento principale. Anche per questo motivo, continua la collaborazione con i principali fornitori di materia prima al fine di mitigare il rischio di queste tensioni, puntando a mantenere rapporti stabili con le principali multinazionali europee operanti nel settore e presenti in tutto il mondo. Tra questi si possono citare Borealis, Sabic, Basell, Ineos, Versalis, che coprono complessivamente il 90% del totale degli acquisti.

GLI EVENTI MAGGIORMENTE RILEVANTI NEL 2024

- Investimenti in nuove linee di produzione e attrezzature (oltre € 1,7 milioni).
- Consolidamento dei rapporti con i clienti strategici.
- Rafforzamento della presenza nei settori a maggiore crescita.
- Potenziamento della qualità, sicurezza, gestione ambientale ed efficientamento energetico.

EVOLUZIONE E OBIETTIVI AZIENDALI

Per il 2025, Centrltubi intende consolidare e rafforzare il proprio posizionamento competitivo nei settori strategici in cui opera, con un approccio orientato alla qualità, all'innovazione e alla sostenibilità. Gli obiettivi principali includono:

- Salvaguardia dei margini operativi, anche a fronte di un contesto macroeconomico complesso e soggetto a volatilità (inflazione, crisi geopolitiche, dinamiche dei tassi e del credito).
- Sviluppo selettivo di nuovi mercati, sia in Italia che all'estero, con particolare attenzione ai settori infrastrutturali in espansione.
- Rafforzamento delle sinergie produttive e organizzative all'interno del gruppo System Group.
- Investimenti in digitalizzazione e automazione dei processi, con prosecuzione del percorso di tracciamento dei dati produttivi e gestionali (MES), per migliorare l'efficienza e la qualità del controllo interno.
- Estensione dei programmi di efficientamento energetico, con particolare attenzione alla sostituzione progressiva degli impianti meno performanti ed al conseguimento della certificazione secondo UNI CEI EN ISO 50001.
- Incremento dell'utilizzo di polimeri riciclati e certificazioni ambientali (EPD, Made Green in Italy, PSV), anche per anticipare i futuri obblighi normativi europei.



- Valorizzazione del capitale umano, attraverso politiche di welfare, formazione e coinvolgimento attivo, con una gestione attenta dei turni e del benessere in fabbrica.

VALORE GENERATO - VALORE DISTRIBUITO - VALORE TRATTENUTO

Il Valore Aggiunto rappresenta la misura della ricchezza prodotta da Centrotubi S.p.A. attraverso l'utilizzo dei fattori produttivi, evidenziando in che modo tale valore viene redistribuito tra i principali stakeholder aziendali: lavoratori, pubblica amministrazione, finanziatori e azienda stessa. Nel presente documento non vengono

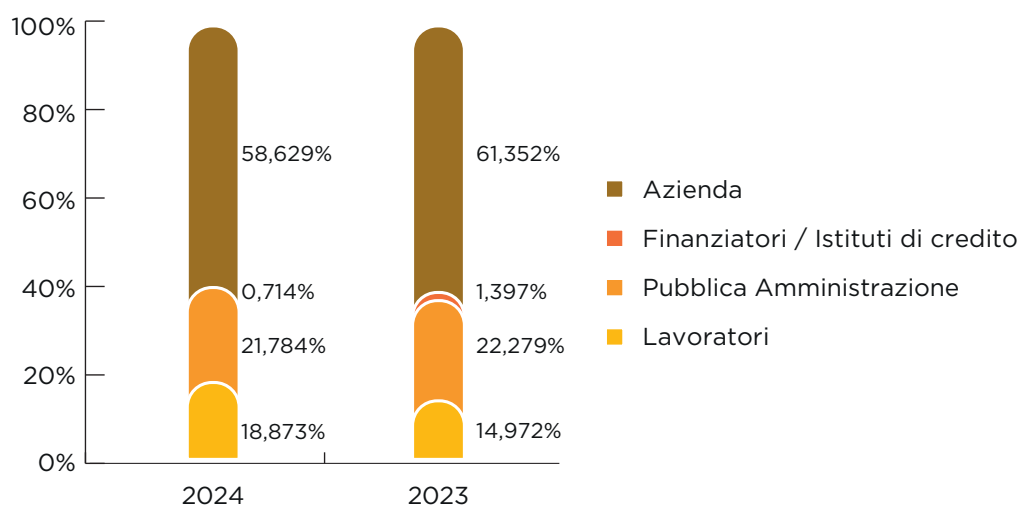
riportati i rendiconti economici e patrimoniali già inclusi nel fascicolo del Bilancio d'Esercizio 2024. Vengono invece descritte le componenti principali del Valore Economico Generato (ossia il Valore Aggiunto Lordo prodotto dall'impresa) e del Valore Economico Distribuito, inteso come la quota destinata ai portatori di interesse esterni e interni.

Il Valore Trattenuto, infine, rappresenta la porzione non distribuita, utile a garantire la sostenibilità dell'azienda nel tempo attraverso l'autofinanziamento, il rafforzamento patrimoniale e gli investimenti futuri. Le tabelle e i grafici sottostanti illustrano in modo sintetico l'andamento delle principali voci economiche e la loro distribuzione (2024, 2023, 2022).

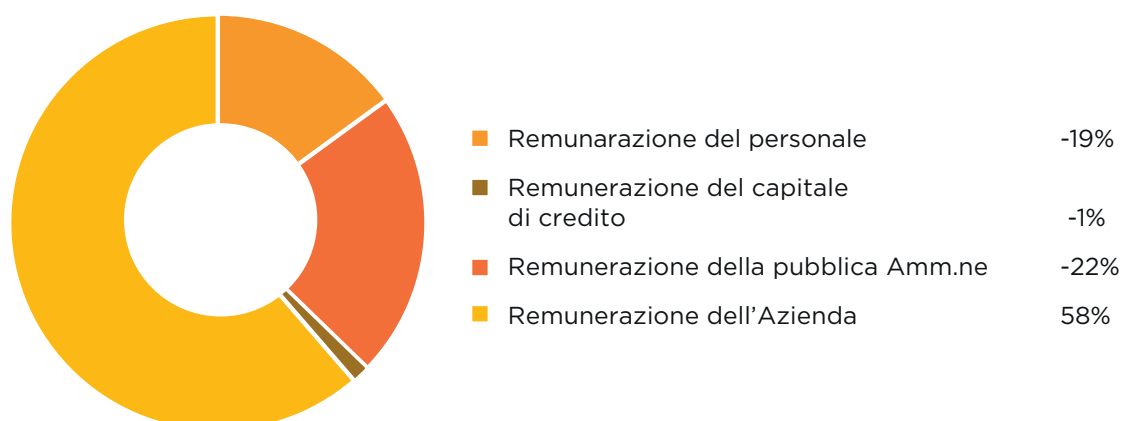
Determinazione del Valore Aggiunto Globale Netto in euro	2024	2023	2022
VALORE GLOBALE DELLA PRODUZIONE	108.441.089	106.069.431	103.960.028
COSTI INTERMEDI DELLA PRODUZIONE	-84.396.094	-79.857.787	-86.430.400
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	24.044.995	26.211.64	17.529.627
GESTIONE ACCESSORIA	1.144.780	807.479	267.203
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	25.189.775	27.019.12	17.796.830
AMMORTAMENTI	-1.409.215	-946.35	-829.260
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	23.780.560	26.072.770	16.967.570

Ripartizione del Valore Aggiunto Globale Netto	2024	%	2023	%	2022	%
REMUNERAZIONE DEL PERSONALE	-4.488.06	18,873%	-3.903.533	14,97%	-3.625.255	21,37%
REMUNERAZIONE DELLA PUBBLICA AMM.NE	-5.180.314	21,784%	-5.808.836	22,28%	-3.291.913	19,40%
REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI CREDITO	-169.886	0,714%	-364.271	1,40%	-224.960	1,33%
REMUNERAZIONE DELL'AZIENDA	13.942.295	58,629%	15.996.130	61,35%	9.825.442	57,91%

Ripartizione del Valore Aggiunto



Ripartizione del Valore Aggiunto Globale Netto nel 2024



PRODUZIONE E MAGAZZINI

Nel 2024 Centrltubi ha proseguito il potenziamento della propria struttura produttiva attraverso l'aggiornamento di una linea di estrusione, con un risultato atteso in termini di efficientamento energetico pari a circa il 2% dei consumi totali in MJ. A queste si affiancano investimenti su macchinari da laboratorio destinati al controllo qualità, con l'obiettivo di supportare il miglioramento dei processi produttivi.

La crescita produttiva ha inoltre reso necessaria l'apertura di una nuova unità artigianale, dedicata alla realizzazione di serbatoi di accumulo idrico a partire da tubi estrusi. Questa nuova sezione impiega operatori altamente specializzati con orari dedicati e si caratterizza per un approccio lavorativo artigianale ma più sicuro, grazie all'introduzione di attrezzature automatizzate in sostituzione di strumenti manuali come, per il taglio, la motosega. L'operazione ha consentito di migliorare le condizioni di lavoro e di ridurre i rischi associati ad attività potenzialmente pericolose, alleggerendo al contempo la pressione sullo stabilimento principale.

SICUREZZA DEI LAVORATORI

Centrltubi conferma il proprio impegno nella tutela della salute e sicurezza sul lavoro, operando in conformità alla norma UNI EN ISO 45001. Le attività di prevenzione sono supportate da un sistema strutturato di valutazione dei rischi, sorveglianza sanitaria, utilizzo di DPI e formazione periodica. Tra gli interventi più significativi realizzati nel biennio 2023-2024 si segnalano l'acquisto di una piattaforma elevabile per lavori in quota e il miglioramento dei percorsi dedicati alla viabilità interna, con corsie a senso unico per i mezzi pesanti. Inoltre, è stata perfezionata la modalità operativa di gestione degli scarti di produzione, che ora prevede

l'esternalizzazione completa delle operazioni di riduzione di volume e triturazione presso operatori specializzati, riducendo i rischi operativi interni.

DIGITALIZZAZIONE

Nel 2024 è proseguita l'implementazione del sistema "MES" (Manufacturing Execution System), introdotto l'anno precedente, per il monitoraggio dei principali parametri di processo: produttività, fabbisogno di materie prime, temperature, efficienza.

Il sistema consente una gestione più analitica e integrata dei flussi produttivi e rappresenta la base per una futura evoluzione digitale orientata al miglioramento continuo. La raccolta e l'analisi dei dati supportano inoltre una migliore programmazione e una maggiore tracciabilità delle performance operative.

I MAGGIORI INVESTIMENTI IN MATERIA DI SOSTENIBILITÀ NEL 2024

Nel corso del 2024 Centrltubi ha rafforzato il proprio impegno verso la sostenibilità ambientale attraverso investimenti mirati in ambito energetico e produttivo. Sul fronte dell'autoproduzione di energia rinnovabile, l'azienda ha pianificato l'installazione di un impianto fotovoltaico da 489,15 kWp, in linea con l'obiettivo di ridurre la dipendenza da fonti energetiche esterne e abbattere le emissioni indirette di CO₂.

Completano il quadro le attività di monitoraggio sistematico dei consumi energetici e il potenziamento della gestione degli scarti, elementi centrali nella strategia ambientale di lungo periodo.

A questi interventi si sono aggiunti numerosi investimenti nel 2024, tra cui:

- Sistema Quick Switch sulla Linea 5, per il cambio rapido del diametro e la riduzione

- degli scarti nei cambi formato che ha portato ad una riduzione di consumi misurata di 606.245 MJ/anno che genera una riduzione di emissioni pari a 36,35 tCO₂eq/anno, secondo l'approccio "location based".
- Nuovi strumenti di controllo qualità in linea, tra cui misuratori di diametro e spessore (Ø 100–250 mm e Ø 100–630 mm) e una nuova taglierina, che contribuiscono ad aumentare la conformità dimensionale dei prodotti e ridurre le non conformità.
 - Nuovo avvolgitore automatico per tubi in media dimensione, dotato di motori a inverter, sistema di taglio e scarico automatico, che migliora sicurezza, qualità dell'imballaggio e riduce i fermi per manutenzione.
 - Sostituzione della testa dell'estrusore sulla Linea 2, con tecnologia *Efficient Air Cooling (EAC)*, per incrementare la capacità oraria della linea, operativa dal 2025.
 - Sostituzione della linea SGS destinata alla produzione dei tubi composti metallo-plastici con la nuova SGK, che, trasformando solo materiali polimerici, opera in modo più efficiente e completamente automatizzato, con benefici su qualità, capacità produttiva e riduzione dei rifiuti.
- Infine, nel 2024 è stato avviato il percorso per l'ottenimento della certificazione UNI CEI EN ISO 50001, con l'obiettivo di strutturare un sistema di gestione dell'energia orientato alla riduzione dei consumi energetici e al miglioramento continuo delle prestazioni.

4.5 LA CURA DELL'AMBIENTE

Centraltubi S.p.A. riconosce l'importanza della sostenibilità ambientale come pilastro strategico della propria operatività industriale. Gli impatti ambientali più rilevanti derivano dai consumi energetici, dalle conseguenti emissioni climalteranti, dall'utilizzo di materie plastiche, dalla gestione della risorsa idrica e dei rifiuti. L'azienda è iscritta all'elenco delle imprese a forte consumo di energia elettrica (imprese "elettrivore") presso la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA), con una significativa incidenza dei consumi elettrici nei processi di riscaldamento, estrusione e raffreddamento dei polimeri. In tale contesto, Centraltubi continua ad attuare interventi di efficientamento come l'adozione di motori ad alta efficienza, l'installazione di inverter, il rifasamento degli impianti e il miglioramento delle logiche di funzionamento delle apparecchiature.

Prosegue inoltre la collaborazione con l'Università di Pisa per l'ottimizzazione dei consumi frigoriferi, attraverso l'adozione di sistemi di raffreddamento a basso impatto ambientale (free cooling⁵). L'attenzione alle emissioni climalteranti è costante, con particolare riguardo alle emissioni dirette di gas serra e alle perdite di gas refrigeranti, oggetto di monitoraggio e manutenzione periodica. L'utilizzo di polietilene riciclato e di sottoprodotti da processi industriali è incentivato nei limiti consentiti dalle norme tecniche di prodotto, mentre, per la risorsa idrica, si conferma un utilizzo responsabile, con prelievi contenuti e in gran parte destinati a circuiti chiusi di raffreddamento. L'azienda mantiene elevati standard nella gestione dei rifiuti, favorendo il recupero dei materiali ogniqualvolta tecnicamente ed economicamente possibile.

4.5.1 La gestione dell'energia e delle emissioni

L'attività produttiva di Centraltubi comporta un fabbisogno energetico significativo, coerente con la presenza di linee di estrusione e impianti a ciclo continuo. L'energia consumata proviene principalmente da fonti fossili, con un impiego prevalente di energia elettrica prelevata da rete e metano, mentre è ormai marginale l'utilizzo di gasolio, limitato a un solo muletto in dotazione ed al consumo dell'auto aziendale messa a disposizione per le trasferte dei tecnici di produzione e laboratorio.

Nel 2024, il consumo diretto e indiretto totale di energia è stato pari a 126.744.308,10 MJ, in

diminuzione del 6% rispetto al 2023. Il dato riflette una riduzione della distanza media coperta dai trasporti via terra e di un minor numero di viaggi intercontinentali via mare per l'approvvigionamento dei materiali in ingresso avendo operato con fornitori mediamente più vicini. Per quanto riguarda i consumi diretti, si nota l'aumento del consumo di metano, passato da 2.564.994,84 MJ a 3.513.670,91 MJ, legato all'intensità produttiva. Il consumo di gasolio si attesta a 189.239,04 MJ, in calo e coerente con la politica di graduale dismissione dei muletti a motore termico.

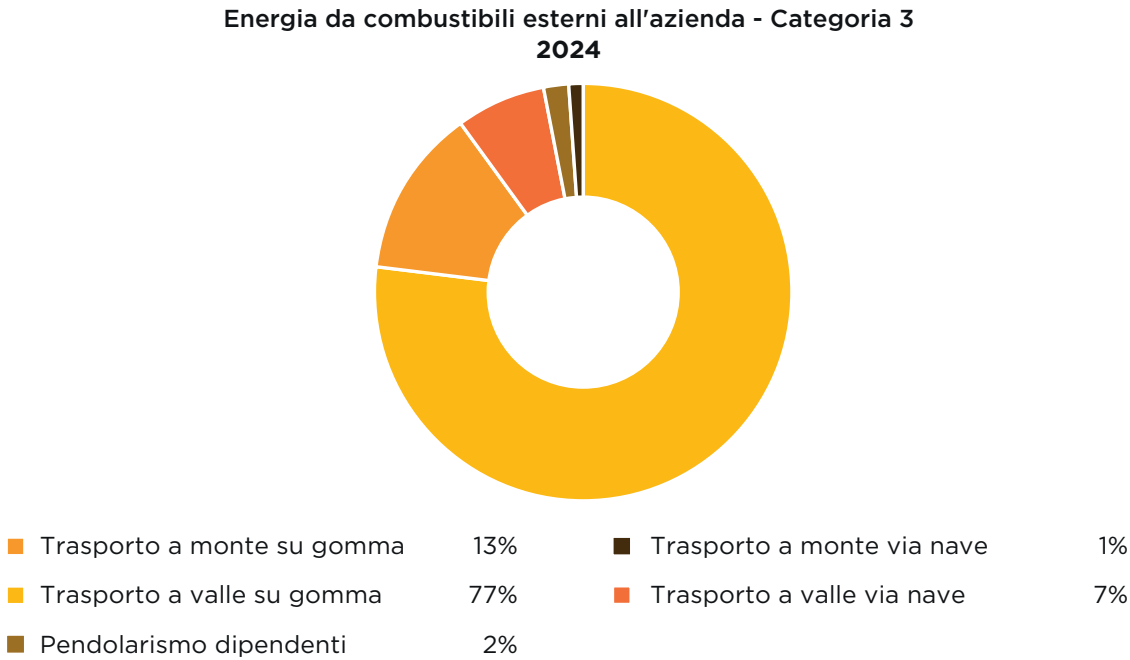
⁵ Free cooling è un sistema di raffreddamento che impiega aria esterna a temperatura ambiente, per raffreddare un elemento liquido, gassoso o solido, senza il supporto di macchinari o dispositivi adibiti alla refrigerazione che consumano energia elettrica.

L'energia elettrica acquistata è pari a 63.640.476 MJ, in aumento del 4,35% rispetto all'anno precedente. Per quanto riguarda l'energia indiretta (Categoria 3), riconducibile a combustibili utilizzati all'esterno del ciclo aziendale per autotrazione, il consumo è stato pari a 59.400.922,15 MJ, in riduzione del 17%

rispetto al 2023. In un'ottica di transizione verso un mix energetico più sostenibile, nel 2025 è prevista l'installazione di un impianto fotovoltaico da 489,15 kWp, che contribuirà all'autoproduzione da fonti rinnovabili e alla riduzione delle emissioni indirette da energia importata.

Consumi energetici	Quantità in MJ		
	2022	2023	2024
Gasolio	342.000,00	198.000,00	189.239,04
Metano	2.331.994,64	2.564.994,84	3.513.670,91
Totale energia da combustibili (tutti fossili) - Categoria 1	2.673.994,64	2.762.994,84	3.702.909,95
Energia elettrica - Categoria 2	59.450.695,20	60.990.429,60	63.640.476,00
Totale energia da combustibili esterni all'azienda (tutti fossili) - Categoria 3 ⁶	61.208.493,47	71.389.401,07	59.400.922,15
Consumo totale di energia	123.333.183,31	135.142.825,51	126.744.308,10

Tabella 1 I consumi energetici sono riportati in megajoule (MJ); secondo gli standard GRI, l'unità di misura di riferimento è il gigajoule (GJ), pari a 1.000 MJ



6 Si segnala che i valori di consumi indiretti relativi alle merci caricate a magazzino dall'organizzazione, Categoria 4 secondo UNI EN ISO 14064-1, non sono stati aggiunti a questa voce. Il valore si riferisce ai consumi energetici indiretti derivanti dall'uso di combustibile nelle attrezzature di trasporto di merci e persone svolto con mezzi non posseduti o controllati dalla organizzazione. Per il trasporto delle merci "a monte" si considerano i servizi pagati dall'organizzazione. Per la distribuzione dei prodotti "a valle" si considerano i servizi di trasporto merci a carico dei primi acquirenti lungo la catena di fornitura.

Le emissioni generate dal consumo diretto di combustibili fossili sono dette di Categoria 1, e sono le emissioni direttamente generate dall'azienda. Queste emissioni derivano principalmente dall'utilizzo di combustibili fossili, quali benzina, diesel o gas metano e nel 2024 sono aumentate a 213,35 tonnellate di CO₂eq, in linea con la crescita del consumo di metano.

Per le altre emissioni dirette di Categoria 1, si tratta di perdite accidentali di refrigerante dai circuiti dei gruppi frigoriferi, contabilizzate nei rapporti di verifica periodica.

Le emissioni di Categoria 2 comprendono le emissioni indirette associate al consumo di energia elettrica acquistata da fornitori esterni. Sebbene non derivino da processi di combustione interni, sono direttamente legate all'attività dell'azienda e pertanto rientrano nel perimetro delle emissioni aziendali.

Questa tipologia di emissioni è stata calcolata adottando due diversi approcci metodologici.

Il primo metodo è il location-based, che considera il mix energetico medio del paese in cui l'energia viene consumata. Il secondo è, invece, il market-based, che si basa sulla tipologia specifica di energia acquistata, tenendo conto di contratti e certificazioni ambientali, come le Garanzie d'Origine (GO), che attestano l'origine rinnovabile dell'energia elettrica. Le emissioni Categoria 2 calcolate con approccio location-based si riducono

del 12%, passando da 4.342,18 a 3.816,88 tonnellate di CO₂eq, mentre quelle calcolate con approccio market-based diminuiscono sensibilmente da 8.480,55 a 5.225,97 tonnellate di CO₂eq (-38%), grazie anche alla quota di energia da fonti rinnovabili acquistata e coperta da Garanzie d'Origine, pari al 33%. Nel 2024 è stato introdotto un importante aggiornamento metodologico nel calcolo delle emissioni di gas serra: per la prima volta, infatti, è stato incluso nel perimetro di rendicontazione anche l'impatto derivante dai materiali acquistati, Categoria 4 secondo UNI EN ISO 14064-1 in aggiunta a quello, già presente negli anni precedenti, dei trasporti. Questa componente comprende le emissioni prodotte dall'estrazione delle materie prime, dal trasporto tra i fornitori e dalla fabbricazione e lavorazione delle stesse, includerla comporta un significativo aumento delle emissioni indirette totali, rendendo non confrontabile con gli anni precedenti il dato aggregato di emissioni aziendali.

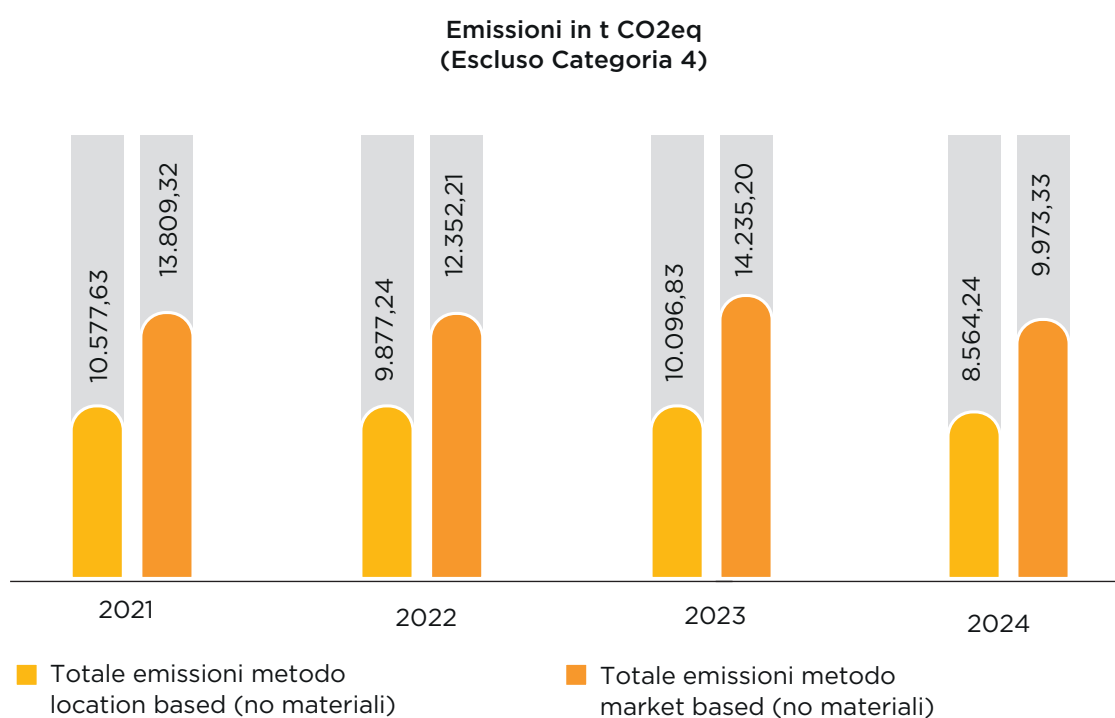
Nel dettaglio, le emissioni di Categoria 4 legate ai materiali acquistati sono risultate pari a 108.703, tonnellate di CO₂eq, di cui oltre il 95% attribuibile all'impiego di polietilene.

Applicando il metodo location-based, le emissioni di Categoria 1,2, e 3 ammontano a 8.564,24 tonnellate di CO₂eq, mentre con il metodo market-based raggiungono le 9.973,33 tonnellate di CO₂eq.

Emissioni	Quantità in t CO ₂ eq		
	2022	2023	2024
Da combustibili fossili interni - Categoria 1	157,03	159,60	213,35
Altre emissioni dirette (gas refrigeranti) - Categoria 1	13,66	226,89	88,70
Da EE location based - Categoria 2	5.074,45	4.342,18	3.816,88
Da EE market based - Categoria 2	7.549,41	8.480,55	5.225,97
Da combustibili fossili all'esterno (Categoria 3 trasporti)	4.632,10	5.368,16	4.445,30
Da materiali acquistati (Categoria 4)	-	-	108.703,04
Totale emissioni Categoria 1, 2, 3 location based	9.877,24	10.096,83	8.564,24
Totale emissioni Categoria 1, 2, 3 market based	12.352,21	14.235,20	9.973,33

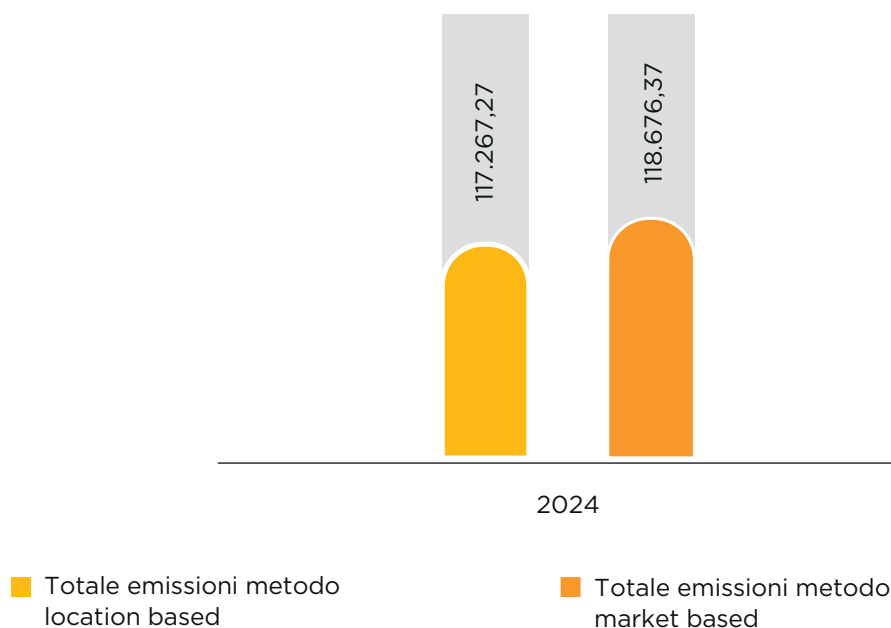
Emissioni Categoria 4 materiali acquistati 2024

	t Co ₂ eq
Polietilene	108.233
Altri materiali plastici ⁷	128
Legno	116
Compensato di legno	96
Acciaio	113
Ottone	16
Totale emissioni	108.703



⁷ Polipropilene, poliestere, polistirolo, ldpe, film estensibile

**Emissioni in t CO₂eq
(Scope 3 materiali incluso)**



La distribuzione percentuale delle emissioni Categoria 4 per il 2024 evidenzia come il polietilene rappresenti la quasi totalità dell'impatto di questa categoria (95,67%). Seguono, con incidenze nettamente inferiori, i trasporti a valle su gomma (3%), i trasporti a monte su gomma (0,51%), quelli via nave (0,30% a valle e 0,04% a monte), il pendolarismo dei dipendenti (0,09%), altri materiali plastici (0,11%), legno (0,19%) e altre voci residue (0,10%).

L'intensità energetica, calcolata come rapporto tra il consumo energetico totale e la quantità di prodotto realizzato, è stata nel 2024 pari a 3,61 MJ/ Kg, in miglioramento rispetto ai 4,12 MJ/ Kg del 2023 e ai 4,03 MJ/ Kg del 2022. Tale dato evidenzia una progressiva ottimizzazione dei consumi

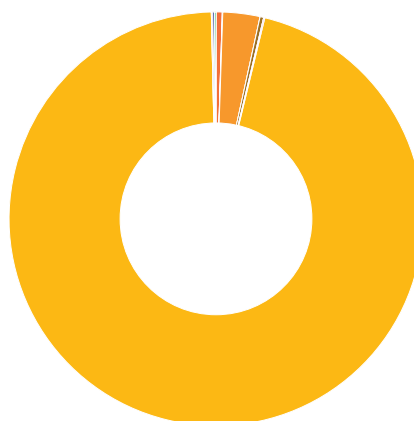
energetici per unità di prodotto, grazie anche agli interventi di efficientamento impiantistico e all'adozione di tecnologie più performanti. Secondo la metrica seguita nelle precedenti edizioni, l'intensità emissiva, espressa in tonnellate di CO₂ equivalente per chilogrammo di prodotto, ha registrato una diminuzione passando da 0,00030783 tCO₂eq/ Kg nel 2023 a 0,00024371 tCO₂eq/ Kg nel 2024. Includendo per la prima volta anche le emissioni derivanti dai materiali acquistati, non è possibile eseguire un confronto diretto con gli anni precedenti. La nuova metodologia consentirebbe tuttavia una rappresentazione più completa e realistica dell'impatto emissivo associato alla produzione, pari per il 2024 a 0,0033337.

Intensità energetica	Quantità in MJ/kg		
	2022	2023	2024
	4,03	4,12	3,61

Intensità emissiva (escluso Categoria 4)	Quantità in t CO ₂ eq/kg		
	2022	2023	2024
	0,00032282	0,00030783	0,00024371

Intensità emissiva (compreso Categoria 4)	Quantità in t CO ₂ eq/kg	
	2024	
	0,0033337	

Emissioni Categoria 3 e Categoria 4 2024
(trasporti + materiali acquistati)



Trasporto a monte su gomma	0,51%	Trasporto a monte via nave	0,04%
Trasporto a valle su gomma	3%	Trasporto a valle via nave	0,3%
Pendolarismo dipendenti	0,09%	Polietilene	95,67%
Altri materiali plastici	0,11%	Legno	0,19%
Altro	0,10%		

4.5.2 La risorsa idrica

Centraltubi utilizza la risorsa idrica per usi civili e industriali, impiegando sistemi a ricircolo chiuso nelle attività produttive. In questo contesto, il consumo effettivo di acqua è legato ai soli raddoppi dei circuiti. Nel 2024 il consumo complessivo di acqua

è stato pari a 1.333 m³, in aumento rispetto ai 997 m³ registrati nel 2023. L'azienda ha effettuato durante l'anno in esame interventi di ricostruzione dei piazzali che hanno necessitato di importanti quantitativi di acqua che in parte sono stati prelevati

da pozzo ed in parte dalla rete in base all'esigenza. Il prelievo da rete idrica pubblica è salito a 762 m³ (contro i 459 m³ del 2023), mentre il prelievo da fonte sotterranea è stato pari a 1.372 m³, rispetto ai 1.131 m³ dell'anno precedente. La stima delle acque reflue civili domestiche scaricate nella rete di fognatura comunale è passata da 593 m³ a 801 m³.
L'azienda è titolare di concessione regionale

per la derivazione di acque da pozzo, utilizzate in parte anche per l'irrigazione del verde. Il prelievo viene monitorato tramite letture periodiche del contatore installato sulla linea dedicata.
Le acque reflue civili sono scaricate nella rete fognaria comunale, mentre le acque meteoriche vengono convogliate come acque bianche nella stessa rete, secondo le prescrizioni ambientali vigenti.

Operazione	Quantità in m ³ 2022	Quantità in m ³ 2023	Quantità in m ³ 2024
Acqua prelevata da rete idrica	2.403	459	762
Acqua prelevata da fonte sotterranea	283	1.131	1.372
Stima acque reflue civili domestiche	530	593	801
Consumo d'acqua	2.156	997	1.333

Tabella 2 La quantità di acqua, secondo gli standard GRI, va calcolata in megalitri (MI).
Un MI è uguale a 1.000 m³

4.5.3 La gestione dei materiali

Nel 2024 Centrltubi ha acquistato un totale di 47.423.850 Kg di polietilene, segnando un incremento rispetto ai 42.021.700 Kg del 2023. La maggior parte della materia prima è costituita da polietilene vergine (42.904.706 Kg), mentre una quota rilevante proviene da sottoprodotti industriali (3.129.994 kg) e materiale riciclato certificato UNI 10667-2 derivante da raccolta differenziata (1.389.150 Kg) e scarto industriale. La norma UNI 10667 2 definisce i criteri per l'impiego del polietilene da riciclo in ambiti applicativi, mentre i sottoprodotti industriali sono trattati come beni ai sensi dell'art. 184 bis del D.Lgs. 152/2006, favorendo la circolarità dei materiali e riducendo gli sprechi.
Sebbene in valore assoluto l'impiego di materiali riciclati e da sottoprodotti sia aumentato, la percentuale di materiale riciclato certificato UNI 10667-2 rispetto al totale è passata dal 3,42% del 2023 al

2,93% nel 2024, a causa dell'aumento più consistente del totale di materia prima utilizzata. La valorizzazione degli scarti interni resta tuttavia un elemento centrale della strategia aziendale: gli sfridi di lavorazione vengono selezionati e inviati a PEBO, società del Gruppo specializzata nel recupero e riciclo di materie plastiche, per un totale di 2.641.621 Kg, per essere reimmessi in produzione sotto forma di polietilene rigranulato ad elevate prestazioni di resistenza e saldabilità.
Centrltubi è inoltre regolarmente iscritta al Consorzio obbligatorio PolieCo (ai sensi dell'art. 234 del D.Lgs. 152/2006) e impiega il marchio Plastica Seconda Vita (PSV), rilasciato da IIP S.r.l., per certificare l'utilizzo di materiali plastici provenienti da raccolta differenziata, in conformità con il Regolamento IPPR.



	2022	2023	2024
Polietilene (materiali tutti non rinnovabili)	in kg		
Polietilene vergine	33.659.307	38.181.631	42.904.706
Polietilene da sottoprodotti	2.357.093	2.401.915	3.129.994
Polietilene riciclato da raccolta differenziata certificato UNI 10667-2	1.597.540	1.438.154	1.389.150
Totale polietilene utilizzato	37.613.940	42.021.700	47.423.850
Percentuale di prodotto riciclato certificato UNI 10667-2 rispetto al totale	4,24%	3,42%	2,93%

Nel 2024 CentraTubi ha utilizzato materiali differenti per il confezionamento dei propri prodotti, tra cui plastica, legno e acciaio. In particolare, si registra una significativa riduzione nell'uso della reggia in poliestere, che scende a 11.853,6 Kg rispetto ai 14.345 Kg del 2023. Di contro, i tappi in polietilene per tubi aumentano a 17.767 Kg, mentre i tiranti passano da 37.117 a 47.315 unità.

Tra i materiali usati in misura maggiore, spiccano anche il listello in legno, salito a 359.568,6 Kg (rispetto ai 271.105 Kg dell'anno

precedente), e i pallet, cresciuti fino a 24.080Kg rispetto agli 8.550 Kg del 2023. Notevole aumento anche per i pannelli in compensato, con 173.972 Kg utilizzati rispetto ai 61.88 Kg dell'anno precedente.

Il legno, proveniente da risorse rinnovabili, continua a rappresentare la quota rilevante (79%) degli imballaggi utilizzati dall'azienda. Gli altri componenti, come plastica e metallo, non rinnovabili, vengono impiegati principalmente con funzioni tecniche specifiche.

Imballaggi - altro	U.M.	Quantità 2022	Quantità 2023	Quantità 2024
REGGIA POLIESTERE	Kg	n.c.	14.345	11.853,6
REGGIA IN POLIPROPILENE	Kg		5.220	7.308,0
TAPPI IN POLIETILENE PER TUBI	Kg	n.c.	14.912	17.767,1
TIRANTI	pezzi	16.229	37.117	47.315
	Kg	n.c.	n.c.	19.362,5
REGGIA ACCIAIO	Kg	12.641	1.109	1.644,1
CILINDRI IN POLISTIROLO	pezzi	3.448	3.261	3.041
	Kg	n.c.	n.c.	4.375
ESTENSIBILE	Kg	3.352	4.789,2	8.042
FILO TONDO CUZN30 SGK OTTONE	Kg	690	19.800	3.654
LISTELLO LEGNO	Kg	n.c.	271.105	359.568,6
BOBINE IN LEGNO	Pezzi	2.150	1.300	3.139
	Kg	n.c.	n.c.	531.537
PALLET	Kg	n.c.	8.550	24.080
PANNELLO IN COMPENSATO	Kg	n.c.	61.882,8	173.972,2

4.5.4 La gestione dei rifiuti

La registrazione e il monitoraggio dei rifiuti presso CentraTubi avvengono tramite i registri di carico e scarico e l'utilizzo di software dedicati per la tracciabilità dei flussi in entrata e in uscita, in conformità alla normativa vigente. Annualmente viene predisposto e trasmesso il Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUD). Nel 2024 il totale dei rifiuti prodotti è pari a 413.544 Kg, in aumento rispetto al 2023 (in aumento del 15%), con una percentuale quasi totale (99,97%) di materiali avviati a recupero

o riciclo, in linea con l'approccio di economia circolare promosso dall'azienda.

Tre fattori concomitanti hanno concorso all'incremento dei rifiuti:

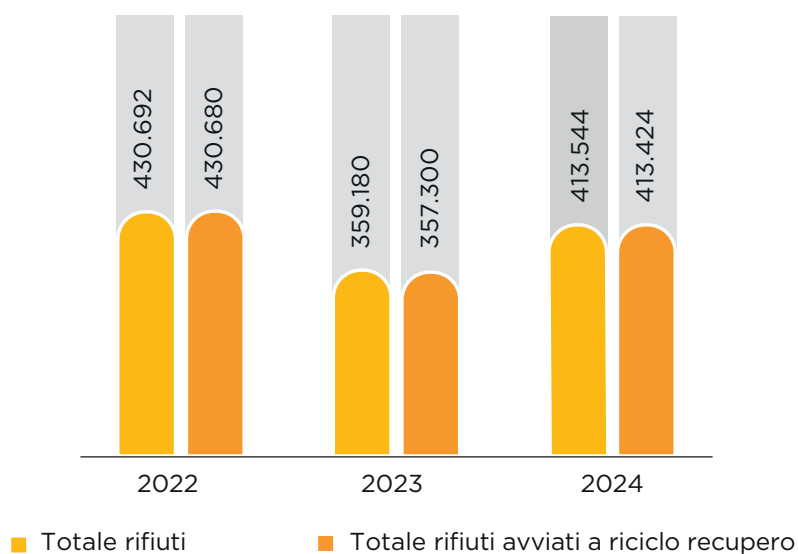
- 1) Installazione della nuova linea SGK che ha generato una maggiore produzione di sfridi e trucioli;
- 2) Rinnovo del parco bancali e rocchetti in legno ammalorati a causa dell'esposizione alle intemperie;
- 3) Dismissione della linea SGS e relativi materiali di consumo.

Codice CER - denominazione rifiuto	2022		2023		2024		Pericoloso
	Kg	Codice di Destinazione [R / D]	Kg	Codice di Destinazione [R / D]	Kg	Codice di Destinazione [R / D]	
06 01 06* altri acidi					20	D9	SI
07 02 13 rifiuti plastici	47.970	R13	24.290	R13	2.000	R13	NO
08 03 12* scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose			200	D15	100	D10	SI
12 01 02 polveri e particolato di metalli ferrosi	24.770	R13	17.780	R13	16.640	R13	NO
12 01 05 limatura e trucioli di materiali plastici	6.750	R13	12.420	R13	23.920	R13	NO
13 02 08* altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	820	R13	360	R13	180	R13	SI
15 01 02 imballaggi di plastica	72.800	R3	51.420	R13	87.630	R13	NO
15 01 03 imballaggi in legno	8.660	R13	106.160	R13	134.480	R13	NO
15 01 04 imballaggi metallici	110.290	R13					NO
15 01 06 imballaggi in materiali misti			138.480	R13	137.640	R13	NO
15 01 07 imballaggi di vetro	134.020	R13					NO
15 01 10* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	12	D15			160	R1	SI

Codice CER - denominazione rifiuto	2022		2023		2024		Pericoloso
	Kg	Codice di Destinazione [R / D]	Kg	Codice di Destinazione [R / D]	Kg	Codice di Destinazione [R / D]	
16 01 14* liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose			100	D15			SI
16 02 13* apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi 3 diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12			1.580	D15			SI
16 02 16 componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	80	R13	50	R13	84	R13	NO
16 03 05* rifiuti organici contenenti sostanze pericolose			200	R13			SI
17 04 05 ferro e acciaio			6.140		10.690	R13	NO
17 04 06 stagno	16.080	R13					NO
20 01 02 vetro	8.440	R13					NO
Totale	430.692		359.180		413.544		

	2022	2023	2024
Totale rifiuti	430.692	359.180	413.544
Totale rifiuti avviati a riciclo o recupero	430.680	357.300	413.424

Rifiuti avviati a riciclo o recupero



4.6 LA CURA DELLE NOSTRE PERSONE

Nel 2024 Centrltubi ha registrato un organico medio pari a 88,5 dipendenti FTE⁸, con un incremento del 12,1% rispetto al 2023 (78,98). Il dato riflette una crescita significativa della componente a tempo determinato, passata da 17 a 28,53, segnale di un rafforzamento della capacità produttiva e di flessibilità operativa. Parallelamente, i contratti a tempo indeterminato si attestano a 59,98, in lieve calo rispetto all'anno precedente (61,98).

La quasi totalità dei lavoratori è assunta con contratto full-time (86 su 88,5), con una

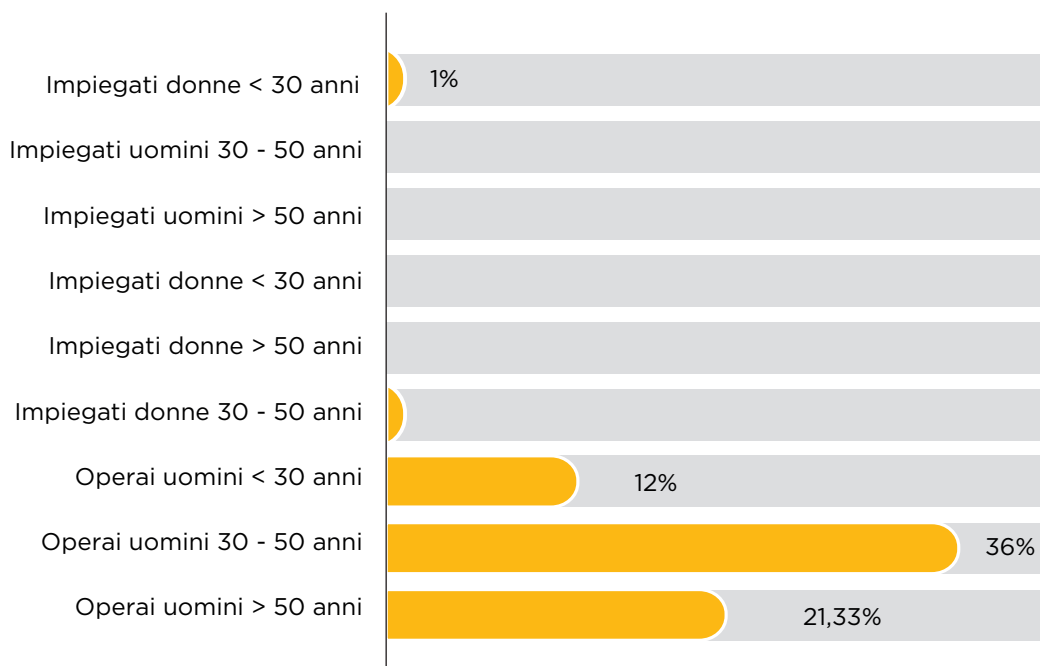
componente part-time molto limitata (2,5).

Si conferma inoltre l'equilibrio di genere già riscontrato negli anni passati: tutte le donne presenti in azienda nel 2024 (6,53) sono occupate a tempo indeterminato, e per la prima volta si registra una presenza femminile anche nel part-time (0,53), assente nei due anni precedenti.

L'azienda non impiega personale non assunto: tutti i lavoratori operano con contratto diretto, a tempo determinato o indeterminato. Non sono stati attivati contratti di somministrazione nel 2024. Resta pienamente

8 FTE (Full Time Equivalent) definisce la forza lavoro complessiva descritta nei termini di "persone impiegate a tempo pieno" (ad esempio 2 persone in part time al 50% = 1 persona FTE). In italiano si utilizza anche l'acronimo ETP (equivalente a tempo pieno).

Personale per qualifica età e genere 2024

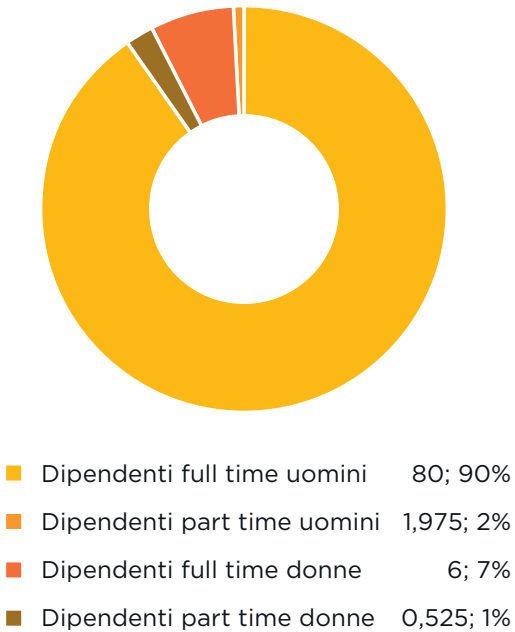


garantita la libertà di associazione dei dipendenti, con presenza di RSA attiva in stabilimento e relazioni sindacali improntate al dialogo e al rispetto reciproco. CentraTubi applica integralmente i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, assicurando equità salariale e pari trattamento tra uomini e donne. È inoltre in corso la valutazione

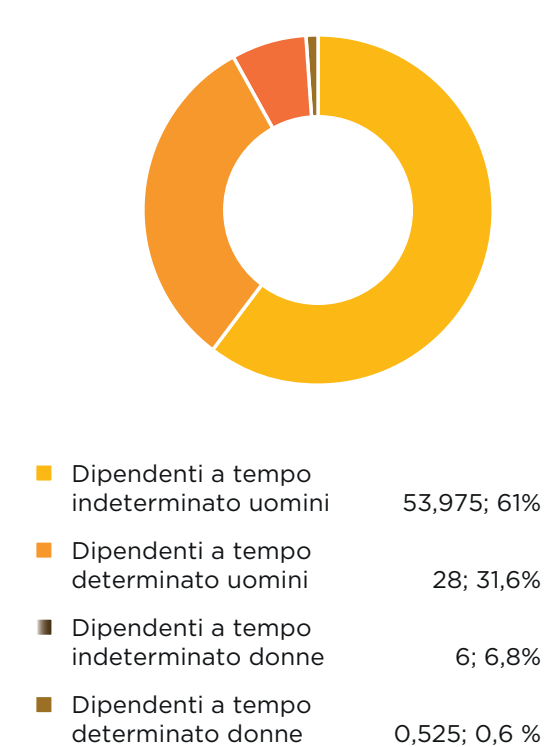
per l'adozione della certificazione del Sistema di Gestione per la Parità di Genere, a rafforzamento dell'impegno verso l'inclusione. Rimangono attivi i meccanismi di contrasto alla discriminazione e il sistema di Whistleblowing, adottato per garantire trasparenza e tutela dei diritti fondamentali in azienda.

	2022			2023			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Totale dipendenti FTE	63,98	7	70,98	72,98	6	78,98	81,98	6,53	88,5
Dipendenti a tempo determinato FTE	10,65	0	10,65	17	0	17	28	0,53	28,53
Dipendenti a tempo indeterminato FTE	53,33	7	60,33	55,97	6	61,98	53,98	6	59,98
Dipendenti full time	62	7	69	71	6	77	80	6	86
Dipendenti part time	1,975	0	1,975	1,97	0	1,97	1,975	0,53	2,5

Part time - Full time



Tipologia di contratto



	2024					
	<30		>50		30-50	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Quadri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impiegati	1,00	3,53	4,00	2,00	7,65	1,00
Operai	12,00	0,00	21,33	0,00	36,00	0,00
Totali	13,00	3,53	25,33	2,00	43,65	1,00

4.6.1 Sviluppo e crescita professionale

Nel 2024 CentraItubi ha erogato complessivamente 833 ore di formazione, di cui 761 obbligatoria e 72 continua, in diminuzione rispetto agli anni precedenti. Tale variazione è principalmente riconducibile all'assenza dei corsi dedicati all'Industria 4.0, che negli anni passati avevano rappresentato una quota significativa del monte ore complessivo.

Le ore di formazione sono state suddivise tra formazione obbligatoria, ai sensi del D.Lgs. 81/08 artt. 36 e 37 e delle normative correlate in materia di salute e sicurezza sul lavoro, e formazione non obbligatoria, comprendente corsi di aggiornamento e iniziative su temi organizzativi e gestionali.

La formazione erogata si è concentrata

prevalentemente sui corsi obbligatori, che hanno rappresentato la quota più significativa delle ore totali, mentre le attività non obbligatorie hanno inciso in misura minore.

Nello specifico, i corsi hanno riguardato: Formazione obbligatoria: addetti BLSD, formazione iniziale, lavori in altezza, addetti ai lavori elettrici (PEI - PES - PAV), conduzione di gru a ponte, formazione antincendio, carrelli elevatori, spazi confinati, formazione generale, e specifica.

Formazione non obbligatoria: corso "Gestione Rifiuti" in collaborazione con ECOCERVED, Modello Organizzativo 231, sistemi di gestione integrati qualità, ambiente, energia e sicurezza (Q_HSE Management), patente a punti cantieri e istruzioni operative.

CentraItubi	2022	2023	2024
Totale ore di formazione erogate	1.486	1.470	833

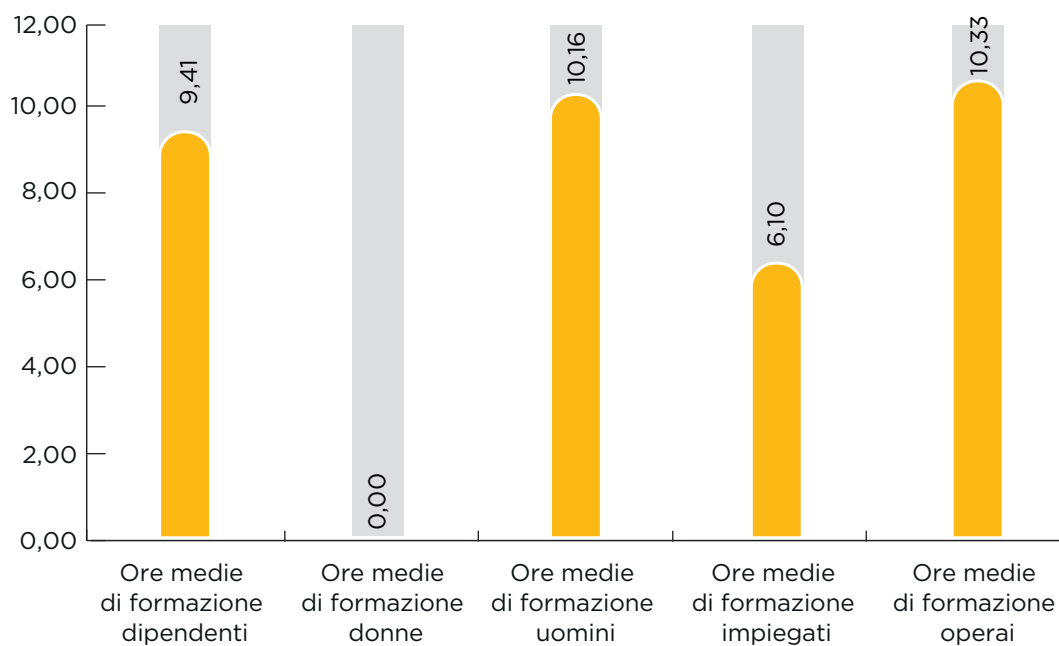
Le ore medie di formazione sono state pari a circa 9,41 per dipendente, con valori più elevati per uomini (10,16 ore) e operai (10,33 ore), mentre risultano più contenute per gli impiegati (6,10 ore). Nel 2024 le ore medie di formazione per le donne risultano pari a 0, poiché già formate negli anni precedenti. La formazione obbligatoria sarà rinnovata nel 2025, quando riprenderanno i percorsi aggiornati.

Complessivamente, le attività formative

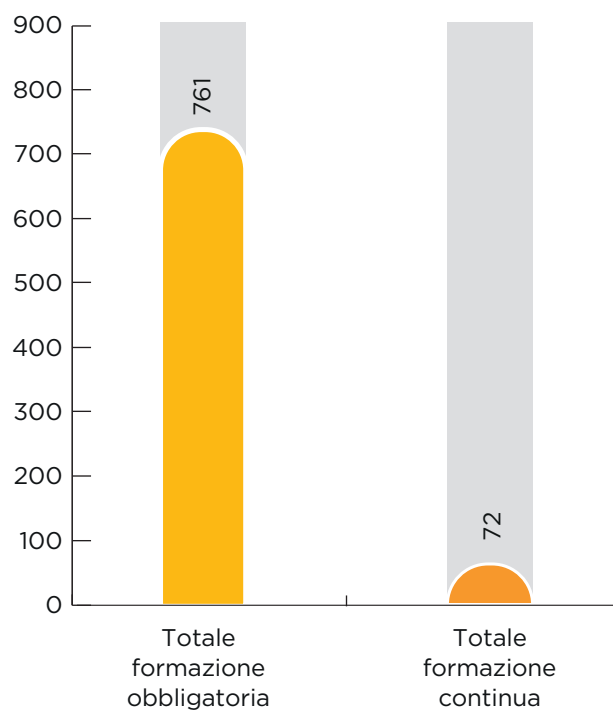
hanno avuto come obiettivo l'aggiornamento continuo delle competenze in materia di salute e sicurezza, qualità, ambiente e gestione organizzativa.

Si precisa che, oltre alle ore rendicontate, vengono realizzate a livello di Gruppo altre attività formative comuni a tutte le aziende, che non sono contabilizzate nel monte ore, ma che contribuiscono a diffondere una cultura condivisa su sostenibilità, etica e responsabilità sociale.

Ore medie di formazione totali e per categoria 2024



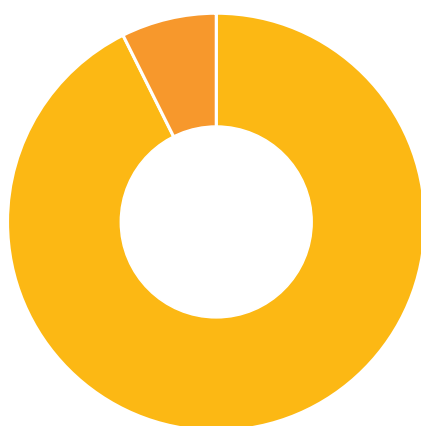
Ore di formazione per tipologia di corso 2024



In Centraletubi, oltre alla formazione, viene garantita la valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale. Nel 2024, tra i dipendenti che hanno ricevuto una valutazione, il 93% è costituito da uomini e il 7% da donne; in termini di qualifica, il 22% da impiegati e il 78% da operai. Le valutazioni differiscono in base al ruolo: per gli operai è previsto un sistema di

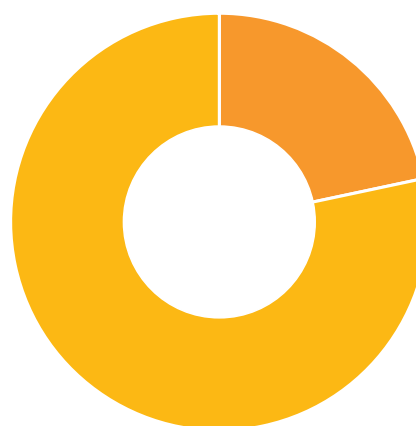
misurazione trimestrale basato su KPI di performance, definiti nelle policy MBO già richiamate nella parte introduttiva del documento; per gli impiegati, invece, viene utilizzato un sistema basato su schede personali di valutazione annuale, che considera obiettivi individuali, competenze e crescita professionale.

Personale per genere che riceve valutazioni delle performance 2024



■ Uomini	97%
■ Donne	3%

Personale per qualifica che riceve valutazioni delle performance 2024



■ Operai	78%
■ Impiegati	22%

4.6.2 Turnover

Per turnover si intende il flusso in entrata e in uscita dei dipendenti, a seguito di nuove assunzioni o cessazioni per motivi diversi (dimissioni, pensionamenti, licenziamenti, ecc.). Nel 2024 Centraletubi ha registrato 28,5 assunzioni, in forte crescita rispetto alle 19 assunzioni del 2023 e alle 13 del 2022. Gli esodi ammontano invece a 20 unità, contro gli 11 dell'anno precedente.

La fascia d'età con il maggiore numero di assunzioni è quella under 30 (14,5 FTE tra uomini e donne), seguita dalla fascia 30-50 anni, che rappresenta comunque una quota importante di turnover (14 uomini). In

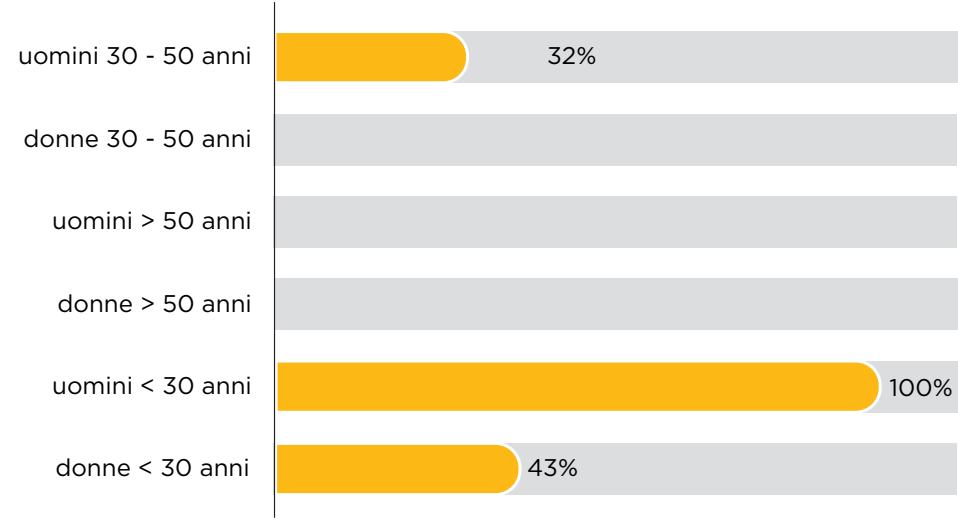
questa fascia si concentra anche il maggior numero di esodi (11), mentre si riduce a zero il turnover nella fascia over 50, segno di maggiore stabilità occupazionale tra i lavoratori senior.

I grafici evidenziano come le assunzioni abbiano riguardato prevalentemente uomini under 30 e tra i 30 e i 50 anni, mentre le cessazioni sono distribuite in modo analogo, con una lieve concentrazione tra i giovani uomini. Il dato conferma una stabilità occupazionale in linea con il biennio precedente, con un saldo occupazionale positivo che ha contribuito all'aumento

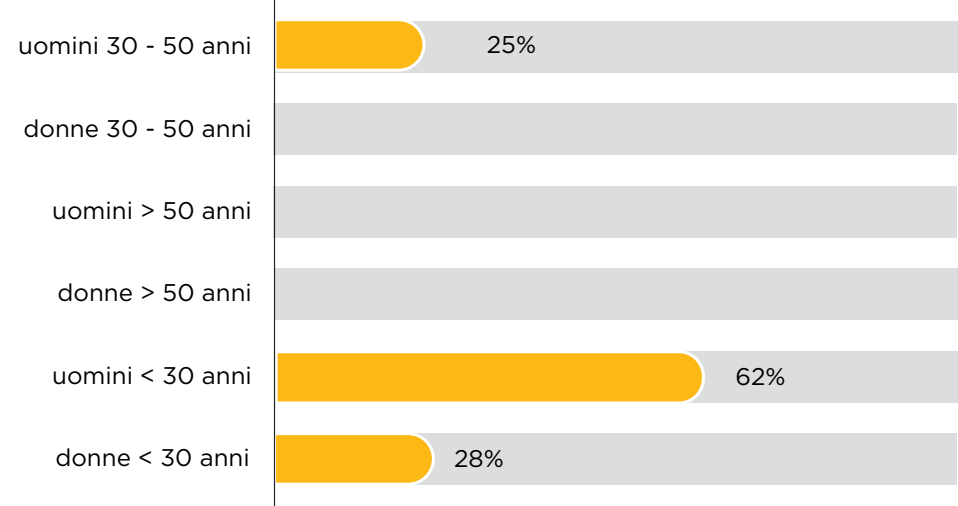
dell'organico aziendale.

	2022		2023		2024	
	Assunzioni	Esodi	Assunzioni	Esodi	Assunzioni	Esodi
< 30 donne	0	0	0	0	1,525	1
< 30 uomini	2	3	9	4	13	8
30-50 donne	0	0	0	0	0	0
30-50 uomini	9	9	8	5	14	11
> 50 donne	0	0	0	1	0	0
> 50 uomini	2	1	2	1	0	0
Totale	13	13	19	11	28,525	20

Tasso assunzioni 2024



Tasso esodi 2024



4.6.3 Congedo parentale

Nel 2024, Centrltubi non ha ricevuto richieste di accesso al congedo parentale,

nessun dipendente ha quindi usufruito del congedo.

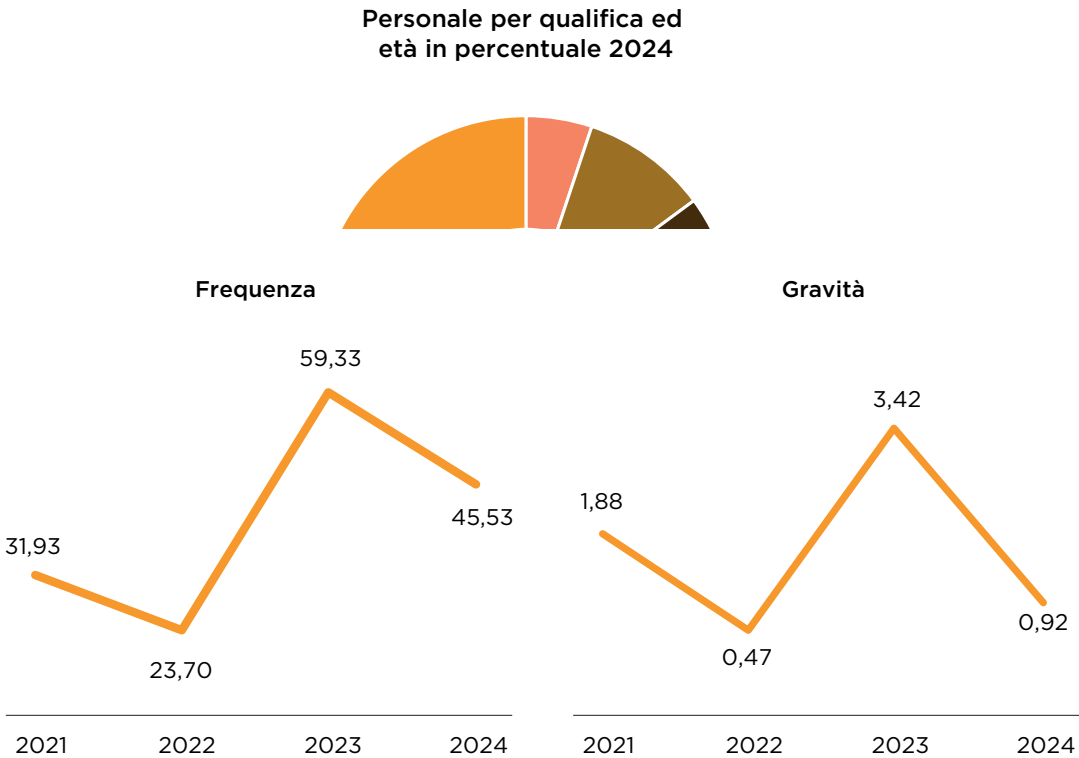
4.6.4 Pari opportunità, non discriminazione

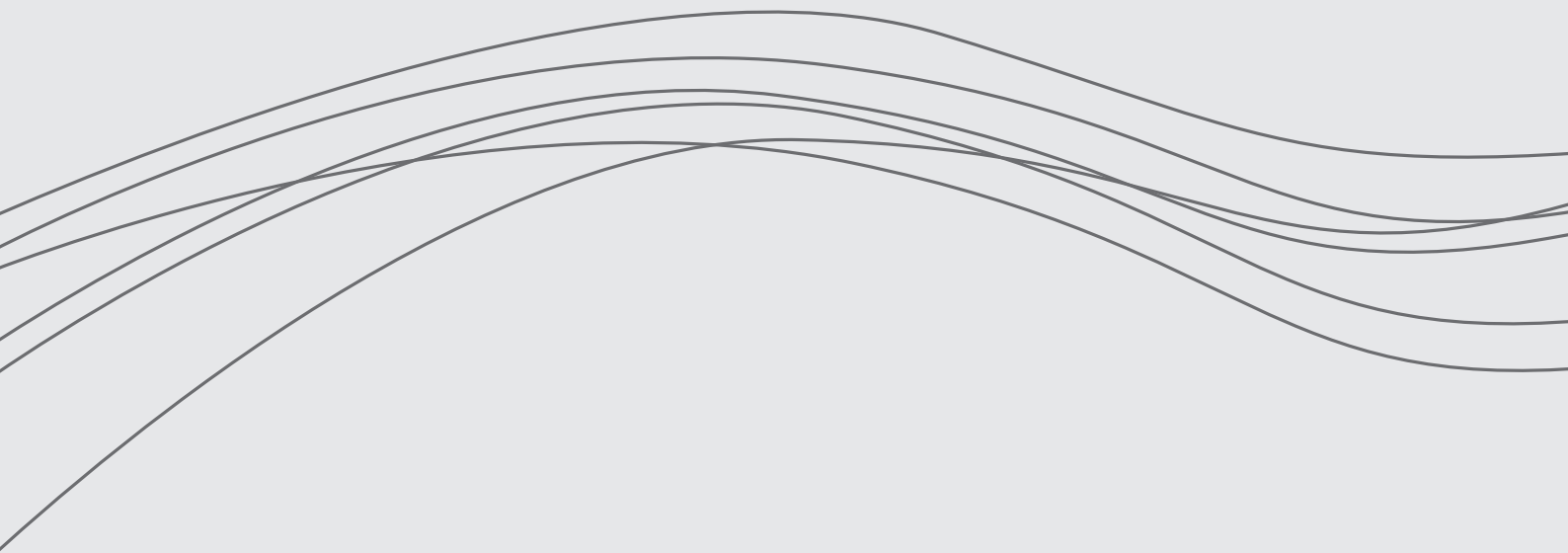
Nel 2024 la composizione del personale di Centrltubi conferma un forte presidio della componente operaia maschile, che rappresenta circa il 78% dell'organico. Le donne impiegate, seppur in numero ridotto, costituiscono il 7% del totale e ricoprono esclusivamente ruoli impiegatizi. Non sono presenti né quadri né dirigenti, né uomini né donne.

La distribuzione per fascia d'età evidenzia una prevalenza di lavoratori tra i 30 e i 50 anni (51%), seguiti dagli over 50 (31%) e dagli under 30 (19%). Gli impiegati rappresentano il 22% dell'organico, con una presenza femminile pari a circa un quarto del totale impiegatizio.

Centrltubi garantisce pari opportunità di accesso e sviluppo professionale, a prescindere da età, genere o contratto applicato. Le retribuzioni seguono quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di categoria, e ogni forma di compenso aggiuntivo o benefit viene attribuita secondo criteri equi e trasparenti, non influenzati da caratteristiche personali dei lavoratori.

Nel corso del 2024 non sono stati segnalati episodi di discriminazione di alcun tipo. L'azienda conferma l'adozione di una politica di tolleranza zero verso comportamenti discriminatori o lesivi della dignità delle persone.





5

 **ITALIANA CORRUGATI**



5.1 COMPANY PROFILE

Italiana Corrugati S.p.A., fondata nel 1996, è leader nella produzione di tubi corrugati a doppia parete, destinati soprattutto a sistemi interrati di scarico civili e industriali, a sistemi cavidottistici e drenanti e a condotte per la ventilazione meccanica degli edifici. L'azienda impiega 80,6 dipendenti (Full Time Equivalent) e registra un Valore Globale della Produzione superiore a 80 milioni di euro. Lo stabilimento e gli uffici si trovano in Località Fonte del Doglio, 22/E a Piandimeleto (provincia di Pesaro e Urbino), dispone anche di un'unità locale inclusa nel perimetro del Bilancio di Sostenibilità 2024, situata a Lunano (PU), in Via Camino. Per la materia prima riciclata, Italiana Corrugati si rifornisce da PEBO, altra azienda di System Group, mentre per la materia prima vergine si affida a fornitori specializzati del settore petrolchimico. L'intero ciclo produttivo viene gestito internamente, senza esternalizzazioni di attività o processi specifici. Le consegne avvengono in modalità

franco magazzino o a carico dell'azienda, che si occupa direttamente dei trasporti in collaborazione con un'altra realtà del Gruppo, Uniline. La manutenzione ordinaria e periodica è gestita internamente, mentre Mecsystem supporta l'azienda per la manutenzione straordinaria e lo sviluppo tecnologico.

L'azienda dispone di un laboratorio moderno e attrezzato, in cui vengono eseguiti controlli di qualità su materia prima e prodotti finiti: prove di tenuta idraulica delle giunzioni, resistenza agli urti, flessibilità e rigidità anulare, a garanzia delle prestazioni e dell'affidabilità dei prodotti. Negli anni, Italiana Corrugati ha investito in attività di revisione e ottimizzazione dei processi, sicurezza del personale, riduzione dei consumi energetici, miglioramento del flusso produttivo e incremento delle prestazioni dei prodotti e sistemi proposti, con ricadute positive sia dal punto di vista operativo sia in termini di impatto socio-ambientale.



5.2 LA GOVERNANCE DELL'AZIENDA

Nel 2024 il Consiglio di Amministrazione di Italiana Corrugati risulta composto da quattro membri: Emiliano Boscarini, con il ruolo di Presidente e Amministratore Delegato, affiancato da Emanuele Boscarini, in qualità di Vice Presidente e Amministratore, e da Andrea Romeo e Filippo Pini, entrambi in qualità di Consiglieri. La composizione riflette un assetto direzionale che coniuga continuità imprenditoriale e capacità decisionale condivisa.

Il Collegio Sindacale, garante del controllo contabile e della regolarità delle operazioni aziendali, è costituito da Spinaci Simone (Presidente), Agostini Guido (Sindaco Effettivo) e Raggi Decio Amedeo (Sindaco Effettivo). La loro funzione contribuisce a rafforzare la trasparenza e la correttezza della gestione amministrativa e finanziaria della società.

Composizione del Consiglio di amministrazione Italiana Corrugati

Cognome	Nome	Genere	Età	Ruolo
BOSCARINI	EMILIANO	M	30-50	Presidente e Amministratore Delegato
BOSCARINI	EMANUELE	M	30-50	Vice Presidente e Amministratore Delegato sicurezza
ROMEO	ANDREA	M	30-50	Consigliere
PINI	FILIPPO	M	30-50	Consigliere

A seguito dell'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, Italiana Corrugati ha istituito un Organismo di Vigilanza collegiale, incaricato di verificare l'efficace attuazione e aggiornamento del modello. L'Organismo è composto da Giovanni Orciani (Presidente), Gabriele D'Amore e Veronica Urbinati, che assicurano il presidio sui temi dell'integrità aziendale e della conformità normativa. Elemento cardine della cultura aziendale è il Codice Etico di System Group, adottato anche dall'azienda, che definisce valori,

principi e regole di condotta vincolanti per amministratori, dipendenti, collaboratori e partner. Il Codice guida le relazioni con tutti gli stakeholder ispirandosi a integrità, trasparenza, legalità, imparzialità, tutela della persona, rispetto dell'ambiente e responsabilità sociale, costituendo parte integrante del sistema di governance e del Modello 231. Italiana Corrugati adotta un approccio autonomo e responsabile nelle scelte di sostenibilità, integrando progressivamente i principi ESG nella propria struttura di governance.

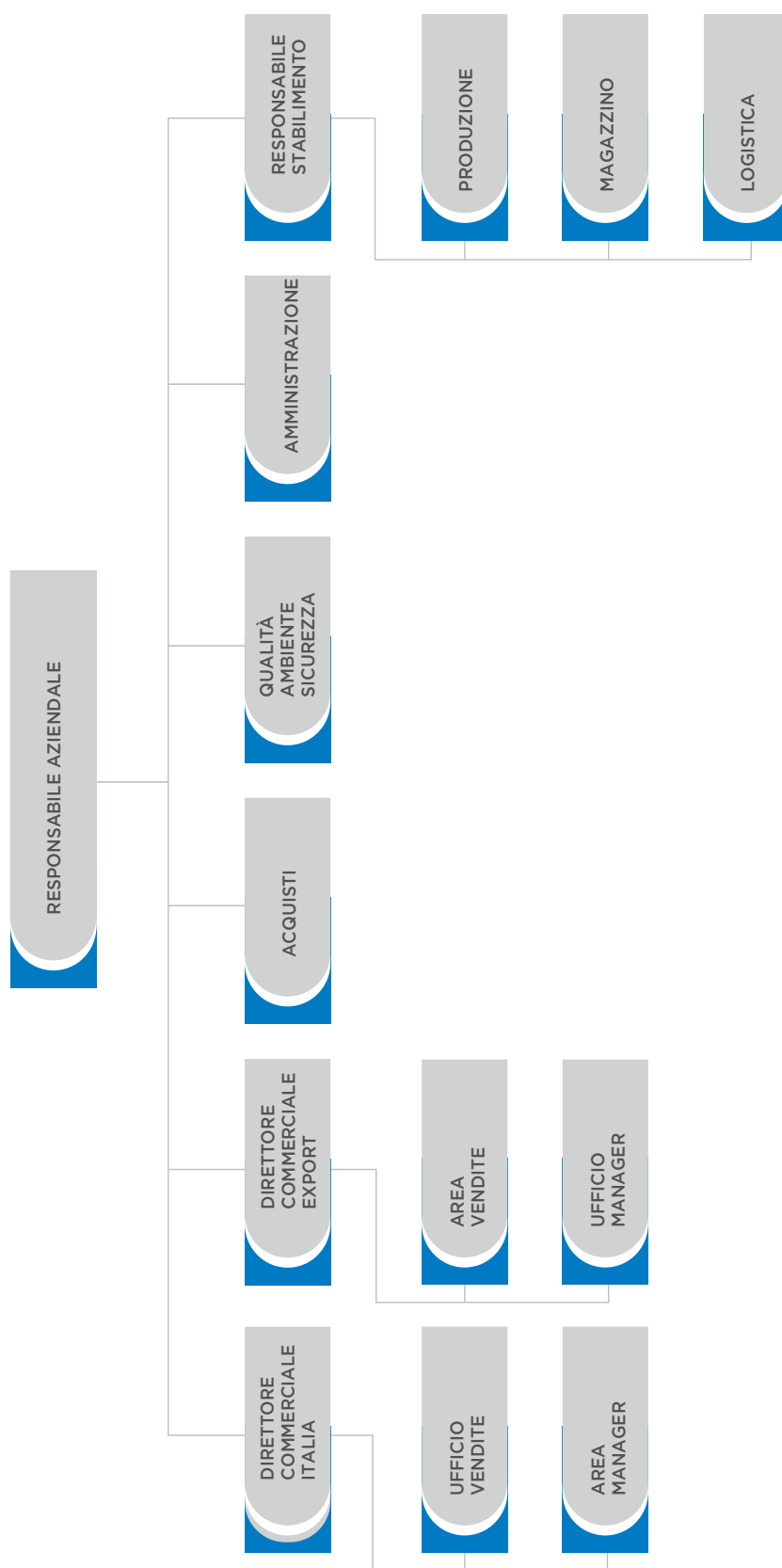


Figura 1 Organigramma al 31/12/2024

5.3 LA GESTIONE DELLA QUALITÀ E DELLE CERTIFICAZIONI

Italiana Corrugati adotta un sistema di gestione certificato, fondato su standard internazionali che assicurano il presidio della qualità, la tutela ambientale e la progressiva efficienza energetica dei propri processi industriali.

Nel 2024 l'azienda ha inoltre avviato l'iter di certificazione secondo la norma CEI EN ISO 50001, con l'obiettivo di dotarsi di un sistema strutturato per la gestione dell'energia.

Titolo misura	Titolo del progetto
Qualità	UNI EN ISO 9001
Ambiente	UNI EN ISO 14001
Energia*	UNI CEI EN ISO 50001

*dal 17/07/2025

Oltre alle certificazioni dei Sistemi di Gestione, Italiana Corrugati dispone di diverse certificazioni di prodotto, che attestano la conformità a requisiti tecnici per l'impiego dei tubi in ambito fognario e infrastrutturale:

- UNI EN 13476-1-3: Specifica i requisiti per sistemi di tubazioni strutturate in plastica a parete liscia interna e corrugata esternamente, utilizzate per condotte interrato non in pressione per drenaggio e fognatura. Certificazione rilasciata da: IIP, Bureau Veritas, UK Certificat, ONORM.

- CEI EN 61386-1-24: Definisce i requisiti per sistemi di tubazioni protettive in plastica per installazioni elettriche, con attenzione alla resistenza meccanica agli urti, alla rigidità e alla sicurezza. Certificazione rilasciata da IMQ.

Tali riconoscimenti costituiscono una garanzia formale della qualità tecnica dei prodotti offerti da Italiana Corrugati, rafforzando la competitività dell'azienda nei settori di riferimento e promuovendo l'adozione di standard elevati lungo tutta la filiera.

5.4 IL CONTESTO SOCIO ECONOMICO

Nel 2024 Italiana Corrugati ha generato un Valore Globale della Produzione pari a 81.795.462€, in leggero calo rispetto ai 87.328.798€ del 2023, mentre l'utile d'esercizio per l'anno 2024 si attesta a 21.454.476€.

Italiana Corrugati Spa utilizza nel proprio ciclo produttivo Polietilene ad alta e bassa densità ed il polipropilene. La materia prima vergine utilizzata è un derivato del petrolio; pertanto, il suo prezzo d'acquisto è fortemente influenzato dall'oscillazione delle quotazioni sui mercati internazionali dell'elemento principale. Per mitigare i rischi legati a tale volatilità, l'azienda ha consolidato rapporti di fornitura stabili con le principali multinazionali europee del settore, tutte attive a livello globale. Tra i partner strategici si annoverano Borealis, Basell, Versalis, che complessivamente coprono circa il 30% degli acquisti dell'Organizzazione. Più del 50% della materia prima in ingresso viene acquistata da PEBO e questo garantisce un trattamento privilegiato in quanto parte del medesimo gruppo industriale. Queste collaborazioni garantiscono continuità nell'approvvigionamento, elevati standard qualitativi e maggiore capacità di adattamento alle condizioni variabili del contesto economico.

EVENTI MAGGIORMENTE RILEVANTI NEL 2024

Nel corso del 2024 Italiana Corrugati ha consolidato il proprio posizionamento nel mercato italiano dei sistemi di tubazioni corrugate per applicazioni infrastrutturali, in particolare per fognature e drenaggi. Tra gli eventi principali si segnala:

- l'ampliamento della capacità produttiva e logistica presso lo stabilimento principale, con interventi mirati all'efficientamento e alla sicurezza dei reparti;
- il potenziamento della struttura commerciale, con il rafforzamento della rete vendite e una maggiore penetrazione nei mercati target, grazie anche alla visibilità derivante dalla certificazione "Made Green in Italy" ottenuta per la linea di tubi da fognatura;
- L'introduzione della banca ore solidale testimonia una crescente attenzione verso il benessere del personale.

EVOLUZIONE E OBIETTIVI AZIENDALI

Per l'anno 2025, Italiana Corrugati si pone l'obiettivo di:

- rafforzare il proprio posizionamento nel settore delle infrastrutture civili e industriali, con particolare riferimento alle reti di drenaggio e fognatura;
- continuare ad aumentare la qualità e la sostenibilità dei prodotti, anche grazie all'adozione volontaria di schemi certificativi ambientali e prestazionali;
- investire nell'automazione e digitalizzazione dei processi industriali e nella tracciabilità dei flussi produttivi e logistici;
- sviluppare nuovi accordi di secondo livello in favore della conciliazione vita-lavoro, in linea con le esigenze del personale turnista.

L'azienda intende proseguire un percorso di crescita solido e sostenibile, rafforzando al contempo la capacità di rispondere alle esigenze di mercato e ai requisiti normativi in continua evoluzione.



VALORE GENERATO - VALORE DISTRIBUITO - VALORE TRATTENUTO

Il Valore Aggiunto rappresenta la misura della ricchezza prodotta da Italiana Corrugati S.p.A. attraverso l'utilizzo dei fattori produttivi, evidenziando in che modo tale valore viene redistribuito tra i principali stakeholder aziendali: lavoratori, pubblica amministrazione, finanziatori e azienda stessa. Nel presente documento non vengono riportati i rendiconti economici e patrimoniali già inclusi nel fascicolo del Bilancio d'Esercizio 2024. Vengono invece descritte le componenti principali del Valore

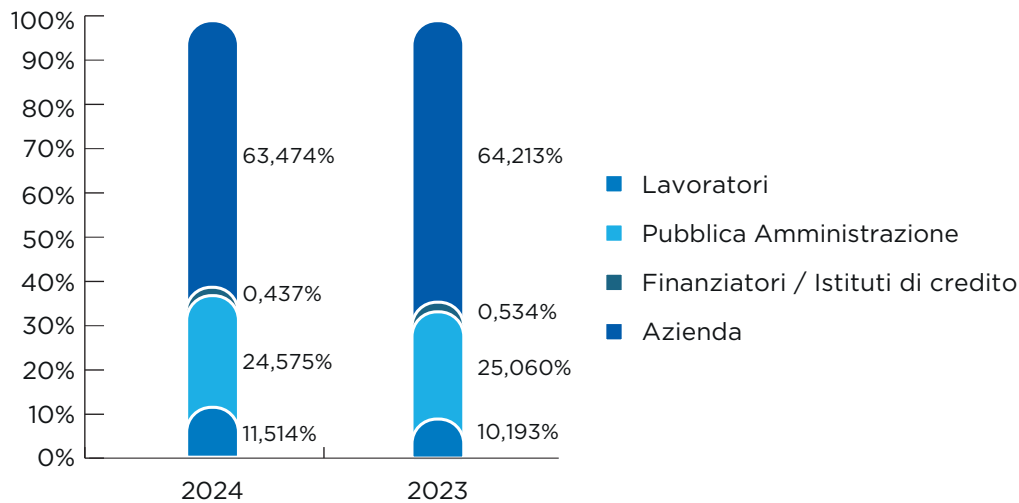
Economico Generato (ossia il Valore Aggiunto Lordo prodotto dall'impresa) e del Valore Economico Distribuito, inteso come la quota destinata ai portatori di interesse esterni e interni.

Il Valore Trattenuto, infine, rappresenta la porzione non distribuita, utile a garantire la sostenibilità dell'azienda nel tempo attraverso l'autofinanziamento, il rafforzamento patrimoniale e gli investimenti futuri. Le tabelle e i grafici sottostanti illustrano in modo sintetico l'andamento delle principali voci economiche e la loro distribuzione nei due esercizi rendicontati (2024 e 2023).

Determinazione del Valore Aggiunto Globale Netto in euro	2024	2023	2022
VALORE GLOBALE DELLA PRODUZIONE	81.795.462	87.328.798	82.138.874
COSTI INTERMEDI DELLA PRODUZIONE	-48.429.30	-49.946.835	-58.211.401
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	33.366.160	37.381.963	23.927.473
GESTIONE ACCESSORIA	1.625.340	176.948	24.007
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	34.991.500	37.558.911	23.951.480
AMMORTAMENTI	-1.191.135	-1.169.236	-1.199.508
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	33.800.365	36.389.675	22.751.972

Ripartizione del Valore Aggiunto Globale Netto	2024	%	2023	%	2023	%
REMUNERAZIONE DEL PERSONALE	-3.891.786	11,51%	-3.709.208	10,19%	-3.391.238	14,91%
REMUNERAZIONE DELLA PUBBLICA AMM.NE	-8.306.323	24,57%	-9.119.387	25,06%	-5.182.219	22,78%
REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI CREDITO	-147.780	0,44%	-194.198	0,53%	-163.394	0,72%
REMUNERAZIONE DELL'AZIENDA	21.454.476	63,47%	23.366.882	64,21%	14.015.121	61,60%

Ripartizione del Valore Aggiunto



Ripartizione del Valore Aggiunto Globale Netto nel 2024



PRODUZIONE E MAGAZZINI

Italiana Corrugati gestisce un'area produttiva altamente specializzata nella realizzazione di tubazioni corrugate in materiale plastico, in particolare per il settore infrastrutturale. Il sito produttivo è dotato di linee ad estrusione e formatura continue, con soluzioni tecnologiche avanzate che garantiscono affidabilità, flessibilità e performance elevate. Nel 2024 sono stati realizzati investimenti mirati al miglioramento dell'efficienza operativa e della sicurezza, anche attraverso il rinnovamento di alcuni macchinari e

l'adozione di nuovi sistemi per la gestione delle bobine e degli imballaggi. Il magazzino è integrato con la produzione ed è organizzato secondo criteri di tracciabilità e ottimizzazione logistica.

SICUREZZA DEI LAVORATORI

La tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro rappresenta per Italiana Corrugati un impegno prioritario. L'azienda opera applicando una valutazione sistematica dei rischi, la formazione periodica del

personale e il monitoraggio delle condizioni operative.

Nel corso del 2024 è proseguito il rafforzamento delle misure di prevenzione e protezione, anche in connessione con l'ammodernamento degli impianti produttivi.

DIGITALIZZAZIONE

Italiana Corrugati ha avviato un percorso di transizione digitale orientato al controllo in tempo reale dei parametri produttivi, alla gestione integrata dei consumi energetici e alla tracciabilità dei lotti. Il sistema di monitoraggio dell'impianto fotovoltaico installato nel 2024 consente un'analisi dettagliata della produzione di energia e del fabbisogno elettrico, rappresentando un primo passo verso una più ampia digitalizzazione della gestione operativa e ambientale.

L'azienda intende estendere progressivamente l'adozione di strumenti digitali anche in ambito manutentivo e logistico, con l'obiettivo di incrementare l'efficienza, la trasparenza e il controllo dei processi.

I MAGGIORI INVESTIMENTI IN MATERIA DI SOSTENIBILITÀ NEL 2024

Nel corso del 2024 Italiana Corrugati ha intrapreso un articolato piano di investimenti finalizzati a rafforzare il proprio impegno in ambito ambientale, energetico e tecnologico. In linea con gli obiettivi di riduzione dell'impatto ambientale e ottimizzazione delle performance produttive, l'azienda ha investito in innovazione, efficienza e monitoraggio dei processi.

In ambito energetico, è proseguita la valorizzazione dell'impianto fotovoltaico da 485,04 kWp la cui installazione sarà completata nel 2025, con l'integrazione di un

sistema avanzato di monitoraggio energetico (Energy Sentinel), operativo da novembre 2024, in grado di rilevare e analizzare circa il 70% dei consumi elettrici. Sempre nel 2024 è stato avviato l'iter per l'ottenimento della certificazione UNI EN ISO 50001, a testimonianza della volontà di strutturare un sistema di gestione dell'energia conforme ai più alti standard internazionali.

Per aumentare la sostenibilità degli ambienti di lavoro, è stato installato un sistema di lucernari in copertura per sfruttare la luce naturale e ridurre i consumi di energia elettrica (40.500 €). È stato inoltre pianificato l'avvio dell'installazione di un nuovo impianto fotovoltaico, che entrerà in funzione nel 2025. A questi interventi si aggiungono le seguenti iniziative significative:

- Sostituzione delle pompe ad anello liquido con sistemi a secco e motori sotto inverter, con impatti positivi su efficienza energetica e ambientale, operativa da febbraio 2025.
- Bilancia per pesatura scarti: installata per migliorare la gestione degli scarti di produzione.
- Nuova attrezzatura per il miglioramento dell'automazione in fase di imballaggio, con un risparmio misurato di 14.690 MJ/anno che genera una riduzione delle emissioni di 0,88 tCO₂eq, secondo l'approccio "location based".
- Strumentazione per il controllo e l'ottimizzazione del processo produttivo.
- Rinnovo degli stampi che consente di internalizzare la produzione di componenti precedentemente acquistati da fornitori terzi.
- Colonnina di ricarica per auto elettriche, a supporto della mobilità sostenibile.
- Impianto di condizionamento in pompa di calore per uffici e caldaia a condensazione a metano, finalizzati all'efficientamento energetico delle sedi.
- Rinnovo stampi per estrusione e impianti ausiliari

5.5 LA CURA DELL'AMBIENTE

Nel corso del 2024 Italiana Corrugati ha proseguito il proprio impegno nella gestione responsabile delle tematiche ambientali, in linea con i principi di efficienza, riduzione dell'impatto e conformità normativa. Gli impatti ambientali più significativi derivano dai consumi energetici, dalle relative emissioni climalteranti, dall'utilizzo di materie prime plastiche, dal consumo di acqua e dalla gestione dei rifiuti.

L'azienda è iscritta all'elenco delle imprese a forte consumo di energia elettrica (cosiddette "elettrivore") presso la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA). I consumi elevati sono legati alla natura dei processi produttivi – in particolare l'estrusione e il raffreddamento dei materiali plastici – e sono

oggetto di azioni costanti di efficientamento. Italiana Corrugati opera in conformità a un sistema di gestione ambientale certificato secondo la norma UNI EN ISO 14001 e dispone di un sistema qualità certificato UNI EN ISO 9001.

In ambito approvvigionamento e materiali, l'azienda si impegna a incrementare l'uso di plastica riciclata e a selezionare fornitori qualificati anche sulla base del possesso di certificazioni ambientali. La gestione della risorsa idrica non rappresenta un impatto significativo, ma è comunque oggetto di monitoraggio, mentre la gestione dei rifiuti avviene nel pieno rispetto della normativa, con un'elevata quota di materiali avviati a recupero.

5.5.1 La gestione dell'energia e delle emissioni

Il processo produttivo di Italiana Corrugati è caratterizzato da un fabbisogno energetico rilevante, coerente con l'attività di trasformazione delle materie plastiche e con il funzionamento continuativo degli impianti. L'energia utilizzata proviene in gran parte da metano ed energia elettrica da rete. L'utilizzo di gasolio, assente fino al 2022, è stato introdotto in misura contenuta nel biennio successivo, in relazione a esigenze operative specifiche di mobilità del personale per trasferte e viaggi di lavoro.

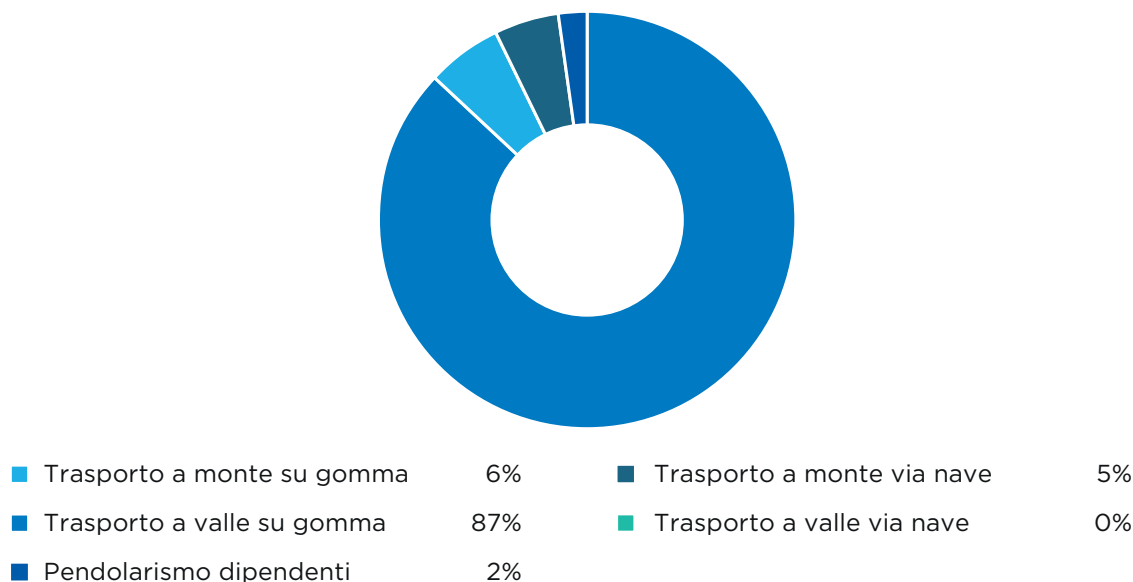
Nel 2024, il consumo totale di energia è stato pari a 126.891.345,08 MJ, in diminuzione

rispetto al 2023 (-9%). Tale dato rispecchia una riduzione nei consumi energetici, pur con alcune variazioni interne: da un lato, si registra un incremento nell'uso di gasolio (119.518,20 MJ rispetto ai 71.280,00 MJ del 2023); dall'altro, si osserva una diminuzione del consumo di metano, che passa da 528.486,59 MJ a 383.737,86 MJ (-27,4%), un leggero calo nei consumi elettrici, scesi a 40.992.390 MJ -8,4%. Anche l'energia indiretta associata a combustibili fossili esterni (ambito 3 energetico) è diminuita, passando da 94.534.633,04 MJ a 85.395.699,02 MJ.

Consumi energetici	Quantità in MJ		
	2022	2023	2024
Gasolio	-	71.280,00	119.518,20
Metano	400.226,86	528.486,59	383.737,86
Totale energia da combustibili (tutti fossili) – Categoria 1	400.226,86	599.766,59	503.256,06
Energia elettrica - Categoria 2	44.473.107,60	44.768.952,00	40.992.390
Totale energia da combustibili esterni all'azienda (tutti fossili) - Categoria 3 ⁹	86.309.362,37	94.534.633,04	85.395.699,02
Consumo totale di energia	131.182.696,83	139.903.351,62	126.891.345,08

Tabella 3 I consumi energetici sono riportati in megajoule (MJ); secondo gli standard GRI, l'unità di misura di riferimento è il gigajoule (GJ), pari a 1.000 MJ

Energia da combustibili esterni all'azienda - Categoria 3 2024



⁹ Si segnala che i valori di consumi indiretti relativi alle merci acquistate dall'organizzazione, Categoria 4 secondo UNI EN ISO 14064-1, non sono stati aggiunti a questa voce. Il valore si riferisce ai consumi energetici indiretti derivanti dall'uso di combustibile nelle attrezzature di trasporto di merci e persone svolto con mezzi non posseduti o controllati dalla organizzazione. Per il trasporto delle merci "a monte" si considerano i servizi pagati dall'organizzazione. Per la distribuzione dei prodotti "a valle" si considerano i servizi di trasporto merci a carico dei primi acquirenti lungo la catena di fornitura.

Nel 2024, Italiana Corrugati ha aggiornato il proprio perimetro di rendicontazione delle emissioni di gas serra, includendo per la prima volta le emissioni indirette derivanti dai materiali acquistati. Fino al 2023, l'inventario delle emissioni rendicontate dell'organizzazione ha incluso le Categorie 1, 2 e 3 secondo definizione della UNI EN ISO 14064-1, e il computo delle emissioni indirette generate lungo la catena del valore, a monte e a valle delle attività aziendali, comprendeva esclusivamente le emissioni associate ai trasporti di materiali e prodotti in ingresso ed in uscita dal cancello dell'azienda. L'introduzione delle emissioni associate alle materie prime acquistate nel computo delle emissioni di gas ad effetto serra a livello dell'organizzazione ha comportato un aumento significativo delle emissioni totali, rendendo scarsamente confrontabile il dato complessivo del 2024 con gli anni precedenti. Nel dettaglio, le emissioni di Categoria 4 legate ai materiali acquistati ammontano a

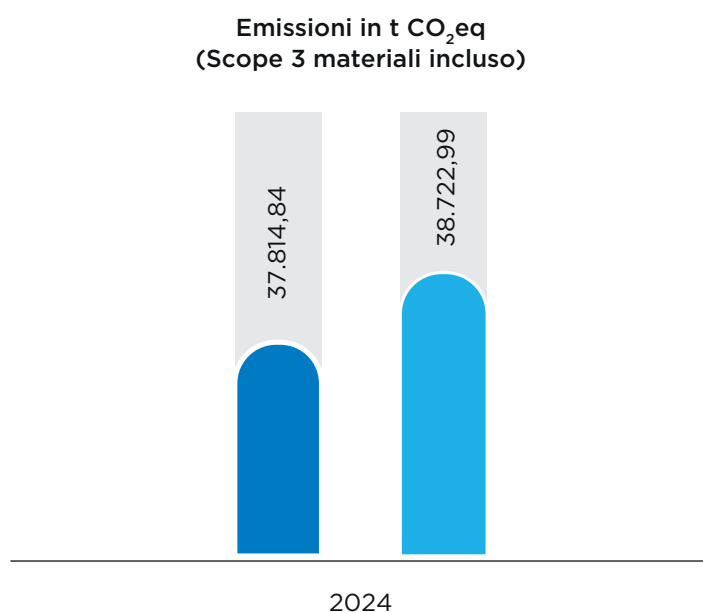
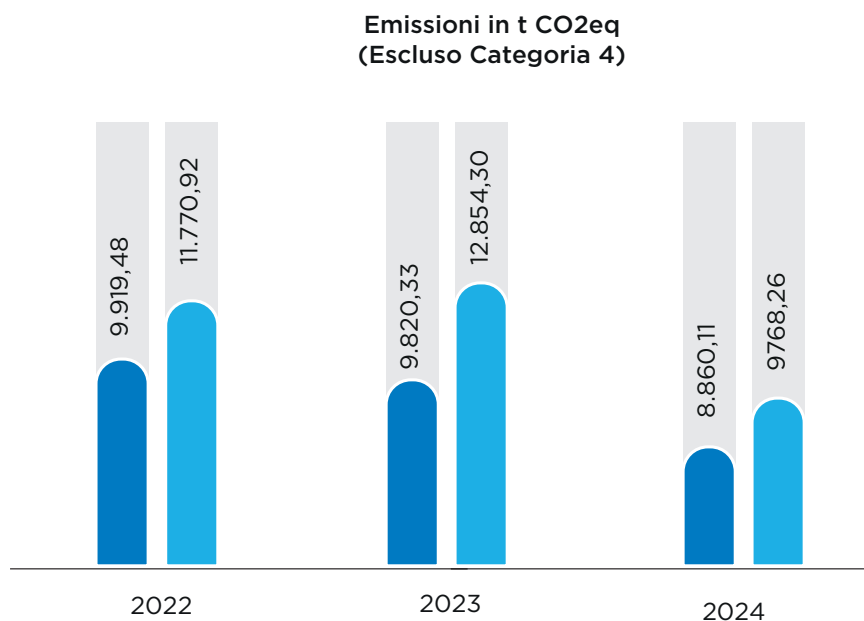
28.954,73 tonnellate di CO₂eq. Il contributo principale è attribuibile al polietilene (26.606 tCO₂eq), seguito da polipropilene, altri materiali plastici e voci residuali. Escludendo la componente dei materiali acquistati (Categoria 4), i dati sulle emissioni presentano invece una tendenza positiva. Le emissioni dirette generate da combustibili (Categoria 1) sono leggermente diminuite, passando da 35,14 a 30,61 tonnellate di CO₂eq (-13%). Le emissioni indirette da energia elettrica importata (Categoria 2) si riducono anch'esse: quelle calcolate con approccio location-based scendono a 2.458,55 tCO₂eq (-23% rispetto al 2023), mentre quelle market-based calano a 3.366,70 tCO₂eq (-46%) grazie anche alla quota di energia da fonti rinnovabili acquistata e coperta da Garanzie d'Origine, pari al 33%. Questi risultati sono attribuibili sia alla riduzione dei consumi elettrici, sia a una maggiore attenzione all'efficienza energetica, che prosegue nel solco delle azioni intraprese negli ultimi anni.

Emissioni	Quantità in t CO ₂ eq		
	2022	2023	2024
Da combustibili fossili interni - Categoria 1	22,55	35,14	30,61
Altre emissioni dirette (gas refrigeranti) - Categoria 1	0	0	0
Da EE location based - Categoria 2	3.796,03	3.191,03	2.458,55
Da EE market based - Categoria 2	5.647,47	6.225,00	3.366,70
Da combustibili fossili all'esterno (Categoria 3 trasporti)	6.100,90	6.594,17	6.370,95
Da materiali acquistati (Categoria 4)	-	-	28.954,73
Totale emissioni Categoria 1, 2, 3 location based	9.919,48	9.820,33	8.860,11
Totale emissioni Categoria 1, 2, 3 market based	11.770,92	12.849,04	9.768,26

Emissioni Categoria 4 materiali acquistati 2024

Polietilene	26.606
Polipropilene	2.146
Altri materiali plastici ¹⁰	158
Legno	44
Totale emissioni	28.955

10 Poliestere, PET, polipropilene, poliuretano



La distribuzione percentuale delle emissioni di Categoria 3 e Categoria 4 nel 2024 evidenzia il ruolo predominante dei materiali, con il polietilene a rappresentare il 75,32% del totale. Seguono il trasporto a valle su gomma (15,56%) e il polipropilene (6,07%), mentre le restanti categorie – tra cui trasporto a monte, pendolarismo, materiali plastici minori e trasporto via nave – incidono in misura marginale.

L'intensità energetica, calcolata come rapporto tra il consumo energetico complessivo e la quantità di prodotto realizzato, si attesta nel 2024 a 6,45 MJ/Kg, in lieve aumento rispetto al 2023 (6,61 MJ/Kg) e al 2022 (6,35 MJ/Kg). L'incremento è legato alla lieve contrazione della produzione, a fronte di consumi energetici complessivamente stabili. Secondo la metrica seguita nelle precedenti edizioni, l'intensità

emissiva, calcolata a meno del contributo delle emissioni di Categoria 4 legate ai materiali in ingresso, è pari a 0,00045017 tCO₂eq/Kg, in calo rispetto al dato del 2023 (0,00046380 tCO₂eq/Kg), in conseguenza dell'estensione del perimetro emissivo all'impatto di materie prime acquistate

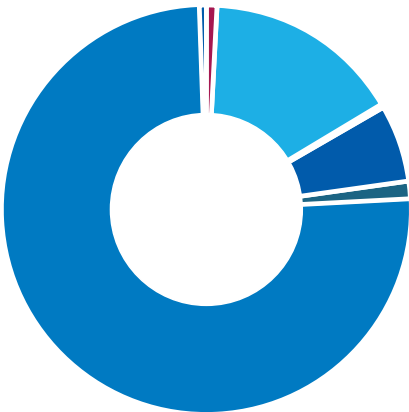
l'intensità emissiva registra un aumento sostanziale e non confrontabile direttamente con gli anni precedenti e pari a 0,00192132 tCO₂eq/Kg. Tale incremento non riflette un peggioramento degli impatti ambientali, bensì una maggiore accuratezza e completezza del calcolo dell'impronta climatica aziendale.

Intensità energetica	Quantità in MJ/kg		
	2022	2023	2024
	6,35	6,61	6,65

Intensità emissiva (escluso Categoria 4)	Quantità in MJ/kg		
	2022	2023	2024
	0,00047985	0,00046380	0,00045017

Intensità emissiva (compreso Categoria 4)	Quantità in t CO ₂ eq/kg		
	2024		
	0,00192132		

Emissioni Categoria 3 e Categoria 4 2024
(trasporti + materiali acquistati)



■ Trasporto a monte su gomma	1,04%	■ Trasporto a monte via nave	0,01%
■ Trasporto a valle su gomma	15,56%	■ Trasporto a valle via nave	1,13%
■ Pendolarismo dipendenti	0,29%	■ Polietilene	75,32%
■ Polietilene	6,07%	■ Altri materiali plastici	0,45%
■ Altro	0,13%		



5.5.2 La risorsa idrica

Italiana Corrugati utilizza la risorsa idrica per finalità civili e industriali, adottando un approccio orientato al risparmio e all'efficienza. I processi produttivi impiegano circuiti chiusi, pertanto il consumo effettivo si riferisce ai soli rabbocchi. L'acqua proviene esclusivamente dalla rete idrica pubblica; l'azienda non detiene concessioni per il prelievo da fonte sotterranea. Nel 2024 il consumo idrico complessivo è stato pari a 597 m³, in sensibile calo rispetto

ai 1.347 m³ del 2023. Il prelievo da rete si è attestato a 1.629 m³, in diminuzione rispetto ai 2.331 m³ dell'anno precedente. La stima delle acque reflue civili domestiche è risultata pari a 1.032 m³. Le acque reflue vengono scaricate nella rete fognaria comunale, così come le acque meteoriche, trattate come acque bianche, nel rispetto delle prescrizioni ambientali vigenti.

Operazione	Quantità in m ³ 2022	Quantità in m ³ 2023	Quantità in m ³ 2024
Acqua prelevata da rete idrica	1.685	2.331	1.629
Acqua prelevata da fonte sotterranea	0	0	0
Stima acque reflue civili domestiche	702	984	1.032
Consumo d'acqua	983	1.347	597

Tabella 2 La quantità di acqua, secondo gli standard GRI, va calcolata in megalitri (MI).
Un MI è uguale a 1.000 m³

5.5.3 La gestione dei materiali

Italiana Corrugati attribuisce grande rilevanza alla qualità dei materiali impiegati nei processi produttivi, privilegiando soluzioni che riducano l'impatto ambientale e valorizzino gli scarti secondo principi di economia circolare. L'azienda produce tubazioni e componenti per settori ad alta specializzazione – come opere civili di scarico di fognatura, drenaggio, di protezione cavi elettrici e telecomunicazioni – utilizzando materie prime vergini e plastiche riciclate, tra cui materiali certificati con il marchio Plastica Seconda Vita (PSV), secondo il regolamento IPPR. Nel 2024 sono stati acquistati complessivamente 20.531.201 Kg di plastica, in leggero calo rispetto ai 20.896.044 Kg dell'anno precedente. La percentuale di plastica certificata acquistata è passata dal 67,82% al 52,23%. Questa riduzione è

correlata alla variabilità del mix produttivo che ha previsto l'uso di un minor impiego di polietilene derivante dalla valorizzazione dei rifiuti plastici e dalla diversificazione dei fornitori con maggiore apporto di materie prime non certificate Plastica Seconda Vita (PSV) o secondo la norma UNI 10667 che definisce i criteri per il recupero di plastiche. L'obiettivo rimane quello di garantire elevata qualità tecnica dei prodotti, minimizzando l'uso di risorse vergini e promuovendo la circolarità puntando ad una più attenta selezione dei fornitori sulla base delle certificazioni ambientali. La gestione interna dei sottoprodotti ed il conferimento della quota residuale degli scarti interni a PEBO – società del Gruppo dedicata al riciclo plastico – continua a essere un elemento centrale del sistema di

recupero, con l'obiettivo di reinserire nel ciclo produttivo materiali ad alte prestazioni. L'azienda è iscritta al Consorzio PolieCo e

partecipa attivamente a programmi di analisi e riduzione dell'impronta ambientale dei propri prodotti.

Plastiche (materiali tutti non rinnovabili)	2022	2023	2024
	in kg		
Polietilene vergine	n.c.	4.354.968	4.876.405
Polipropilene vergine	n.c.	1.536.910	1.226.255
Polietilene macinato come sottoprodotto interno	n.c.	356.090	356.500
Polipropilene macinato come sottoprodotto interno	n.c.	195.603	140.641
Polietilene da rifiuti o sottoprodotti non certificato	n.c.	281.467	3.208.310
Polietilene da raccolta differenziata o scarto industriale certificato UNI10667-2	n.c.	14.171.007	10.723.090
Totale plastica non vergine	10.271.550	15.004.167	14.428.541
Totale plastica utilizzata	22.856.142	20.896.044	20.531.201
Percentuale di prodotto riciclato certificato rispetto al totale	44,94%	67,82%	52,23%

Anche sul fronte degli imballaggi, Italiana Corrugati ha registrato nel 2024 un aumento della quantità complessiva di materiali impiegati (453.076 Kg rispetto ai 430.360 Kg del 2023). Tra gli incrementi più significativi si segnalano quelli relativi a reggia in poliestere e polipropilene, film estensibile e

cappucci LPDE, utilizzati per la protezione e la movimentazione delle bobine. In calo invece il consumo di spago in PP e isolante poliuretanico, come anche la quota di imballaggi in legno, comunque considerati rinnovabili.

Imballaggi - altro	U.M.	Quantità 2022	Quantità 2023	Quantità 2024
Reggia poliestere	Kg	7.261,8	4.150	6.487,6
Tappi in polietilene per tubi	Kg	n.c.	123	0,0
Reggia in polipropilene	Kg	24.307,2	22.875	32.558,4
Film estensibile (polietilene lineare a bassa intensità)	Kg	3.690	5.239	12.872,0
Cappucci LPDE	Kg	13.659	15.125	25.933,0
Imballaggi in legno	Kg	n.c.	356.924	349.755
Spago in PP	Kg	5.743	4.800	2.432,5
Monofilo PET	Kg	11.240	18.532	21.860,9
Isolante poliuretanico	Kg	n.c.	2.592	1.176,5
Totale	Kg	65.901	430.360	453.076

5.5.4 La gestione dei rifiuti

La gestione dei rifiuti presso Italiana Corrugati è svolta in conformità alla normativa vigente attraverso la tenuta dei registri di carico e scarico e l'impiego di software dedicati al monitoraggio dei flussi. Annualmente viene predisposto e trasmesso il Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUD).

Nel 2024 l'azienda ha prodotto un totale di 178.537 Kg di rifiuti, avviati quasi interamente a operazioni di recupero (codice R13) o smaltimento controllato (codice D15).

I principali rifiuti generati derivano da

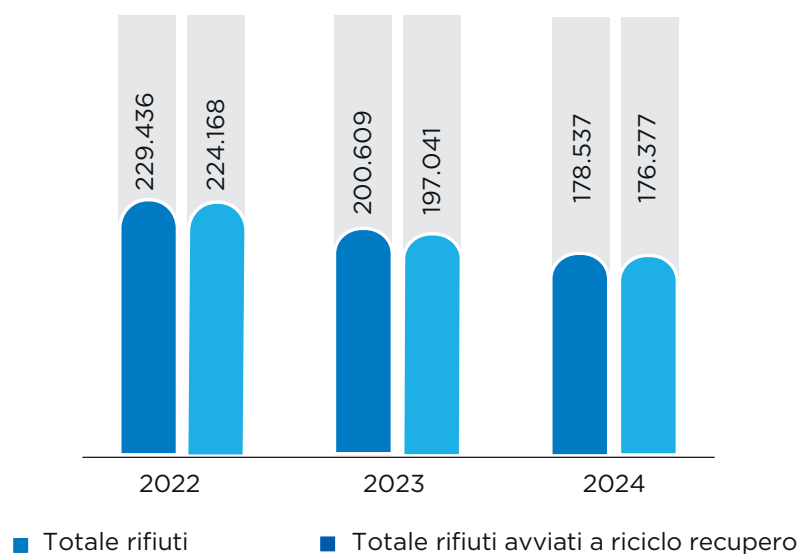
imballaggi in plastica (73.708 Kg) e in legno (62.880 Kg), a conferma della natura logistica e produttiva delle lavorazioni. I rifiuti pericolosi ammontano complessivamente a 3.060 Kg circa e comprendono, tra gli altri, emulsioni, acidi e materiali filtranti contaminati. L'azienda continua a porre attenzione alla separazione e alla corretta classificazione dei flussi, nell'ottica di ridurre l'impatto ambientale e aumentare le percentuali di recupero.

Codice CER - denominazione rifiuto	2022		2023		2024		Pericoloso
	Kg	Codice di Destinazione [R / D]	Kg	Codice di Destinazione [R / D]	Kg	Codice di Destinazione [R / D]	
06 01 06* altri acidi	60	D15			160	D9	SI
07 02 13 rifiuti plastici			3.913	R13		R13	NO
08 03 08 rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro			42	R13		R13	NO
08 03 18 toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	65	R13	80	R13	29	R13	NO
12 01 09* emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni	4.500	D15	3.100	D15	1.980	D9	SI
15 01 01 imballaggi di carta e cartone	36.640	R13	34.480	R13	29.740	R13	NO
15 01 02 imballaggi di plastica	19.615 48.280	R13 R13	73.620	R13	73.708	R13	NO
15 01 03 imballaggi in legno	89.520	R13	74.640	R13	62.880	R13	NO
15 01 10* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	118	D15	100	D15	320	R1	SI

Codice CER - denominazione rifiuto	2022		2023		2024		Pericoloso
	Kg	Codice di Destinazione [R / D]	Kg	Codice di Destinazione [R / D]	Kg	Codice di Destinazione [R / D]	
15 01 11* imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	60	D15	28	D15	40	R4	SI
15 02 02* assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	530	D15	340	D15	540	R1	SI
15 02 03 assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02					120	R1	NO
16 02 14 apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	130	R13	284	R13	40	R4	NO
16 02 16 componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	74	R13	100	R13	80	R4	NO
16 06 04 batterie alcaline (tranne 16 06 03)					60	R4	NO
16 06 05 altre batterie ed accumulatori	42	R13	60	R13		R13	NO
16 07 08* rifiuti contenenti oli					20	D15	SI
17 02 02 vetro					1.840	R13	NO
17 04 05 ferro e acciaio	28.640	R13	9.820	R13	6.980	R13	NO
20 01 21* tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	1.162	R13					SI
Totale	229.436		200.609		178.537		

Quantità in kg	2022	2023	2024
Totale rifiuti	229.436	200.609	178.537
Totale rifiuti avviati a riciclo o recupero	224.168	197.041	176.377

Rifiuti avviati a riciclo o recupero



5.6 LA CURA DELLE NOSTRE PERSONE

Nel 2024 Italiana Corrugati ha registrato un organico medio pari a 80,6 dipendenti FTE¹¹, in leggera crescita rispetto al 2023 (76,6). A determinare l'aumento è stata principalmente la componente a tempo determinato, salita a 17,63 rispetto ai 14,63 dell'anno precedente. I contratti a tempo indeterminato, invece, si attestano a 62,98, con una lieve riduzione su base annua.

La stragrande maggioranza dei lavoratori opera con contratto full-time (78 su 80,6), mentre il part-time rappresenta una quota minima e invariata rispetto al 2023 (2,6). Dal punto di vista del genere, le donne rappresentano il 9,6% del totale, con incidenza stabile rispetto agli anni precedenti.

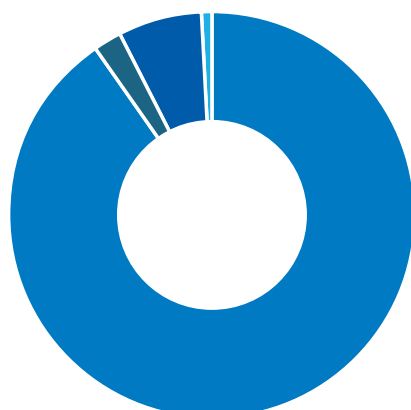
L'azienda si è avvalsa anche di 5 lavoratori con contratto di somministrazione lavoro nel 2024, tutti di genere maschile poiché integrati nei processi produttivi, in funzione delle esigenze operative e della stagionalità della domanda.

Il resto dei lavoratori è assunto direttamente da Italiana Corrugati, con contratto a tempo determinato o indeterminato. L'azienda applica integralmente i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, garantendo parità di trattamento e retribuzione. Le relazioni sindacali con la RSA si svolgono nel rispetto della libertà di associazione, in un clima collaborativo. È attivo il sistema di Whistleblowing.

	2022			2023			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Totale dipendenti FTE	67,525	8,75	76,275	68,85	7,75	76,6	72,85	7,75	80,6
Dipendenti a tempo determinato FTE	15	3	18	13,625	1	14,63	15,63	2	17,63
Dipendenti a tempo indeterminato FTE	52,525	5,75	58,275	55,225	6,75	61,98	57,23	5,75	62,98
Dipendenti full time	67	8	75	67	7	74	71	7	78
Dipendenti part time	0,525	0,75	1,275	1,85	0,75	2,6	1,85	0,75	2,6

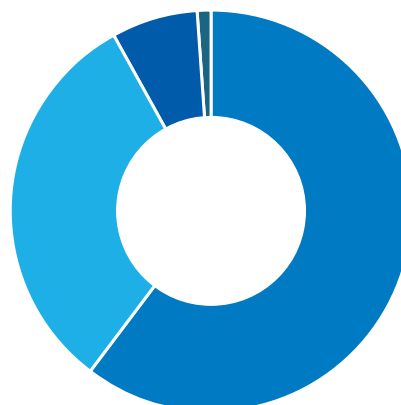
¹¹ FTE (Full Time Equivalent) definisce la forza lavoro complessiva descritta nei termini di "persone impiegate a tempo pieno" (ad esempio 2 persone in part time al 50% = 1 persona FTE). In italiano si utilizza anche l'acronimo ETP (equivalente a tempo pieno).

Part time - Full time



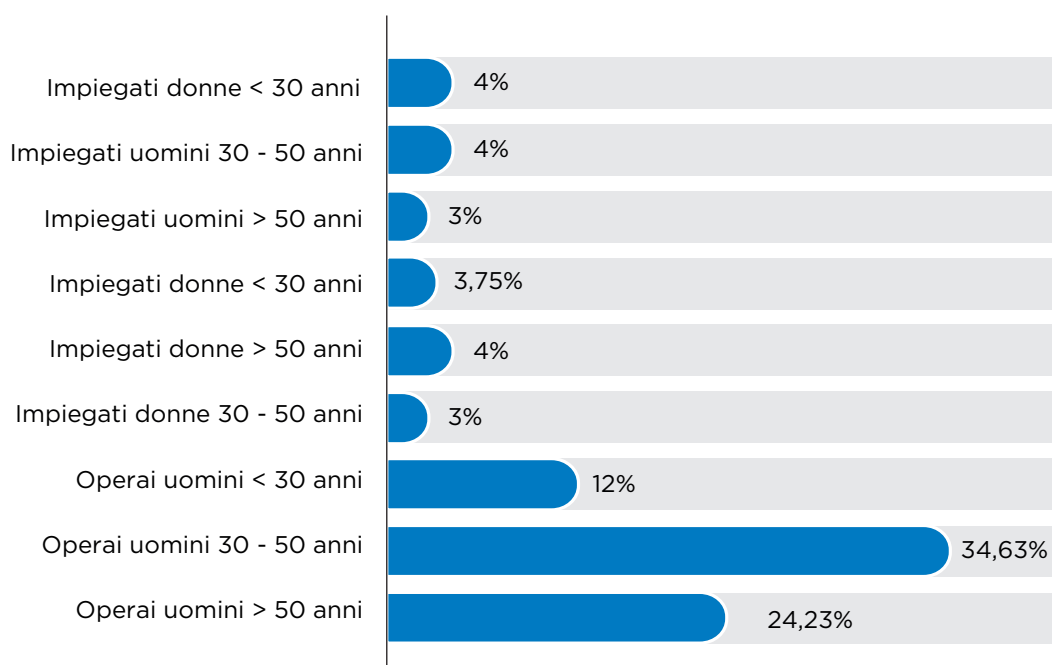
■ Dipendenti full time uomini	71; 88%
■ Dipendenti part time uomini	1,85; 2%
■ Dipendenti full time donne	7; 9%
■ Dipendenti part time donne	0,75; 1%

Tipologia di contratto



■ Dipendenti a tempo indeterminato uomini	57,23; 71,0%
■ Dipendenti a tempo determinato uomini	15,63; 19,4%
■ Dipendenti a tempo indeterminato donne	5,75; 7,1%
■ Dipendenti a tempo determinato donne	2; 2,5%

Personale per qualifica età e genere 2024



	2024					
	<30		>50		30-50	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Quadri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impiegati	4,00	3,75	3,00	0,00	4,00	4,00
Operai	3,00	0,00	24,23	0,00	34,63	0,00
Totali	7,00	3,75	27,23	0,00	38,63	4,00

5.6.1 Sviluppo e crescita professionale

Nel 2024 Italiana Corrugati ha erogato complessivamente 512 ore di formazione, la variazione rispetto agli anni precedenti è principalmente riconducibile all'assenza dei corsi legati all'Industria 4.0, che negli anni passati avevano rappresentato una quota rilevante del monte ore complessivo. Le ore di formazione sono state suddivise tra formazione obbligatoria, ai sensi del D.Lgs. 81/08 artt. 36 e 37 e delle normative collegate in materia di salute e sicurezza sul lavoro (500 ore), e formazione continua (12 ore), rivolta ad aggiornamenti e iniziative non strettamente obbligatorie.

La formazione erogata ha riguardato principalmente corsi di sicurezza e aggiornamenti obbligatori per gli addetti BLSD, lavori in altezza, conduzione di gru a ponte, utilizzo PLE con e senza stabilizzatori, formazione antincendio, conduzione carrelli elevatori, spazi confinati, formazione iniziale, generale specifica. Tra le attività di formazione continua rientrano corsi su gestione rifiuti, Modello Organizzativo 231, sistemi di gestione integrati (qualità, ambiente, energia e sicurezza) e istruzioni operative per la patente a punti cantieri.

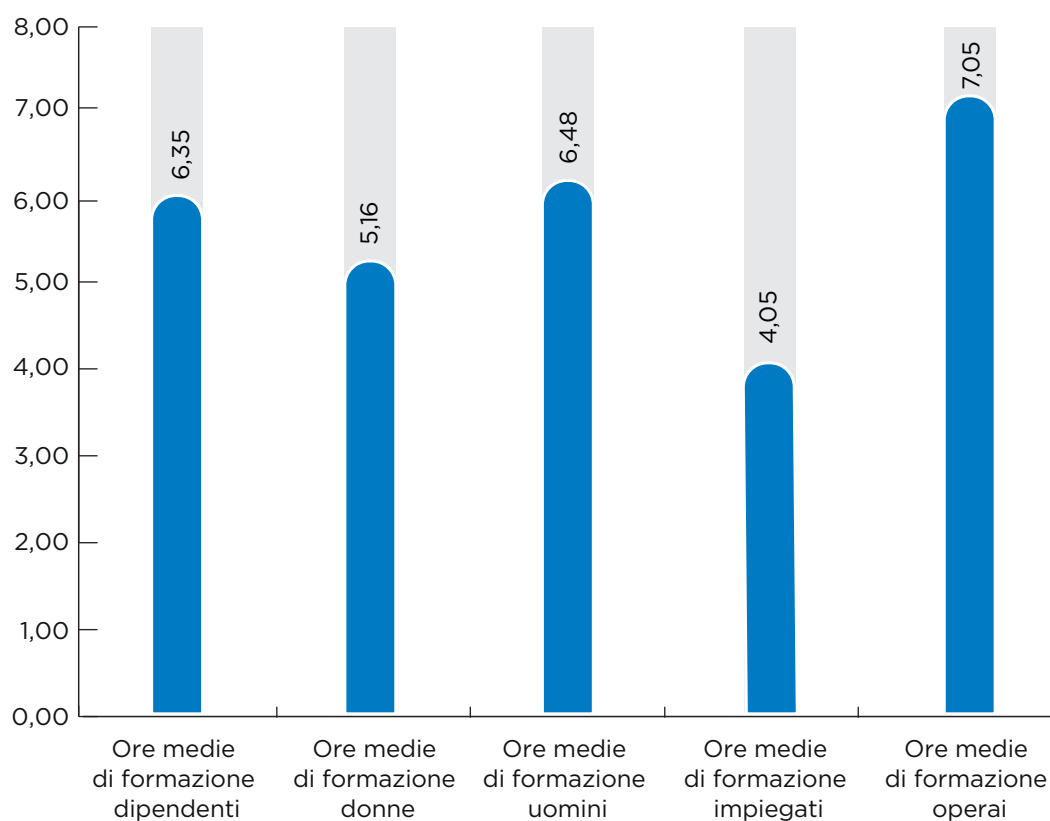
Centraltubi	2022	2023	2024
Totale ore di formazione erogate	1.486	1.470	833

Le ore medie di formazione sono state pari a 6,35 per dipendente, con valori più elevati per gli uomini (6,48 ore) e gli operai (7,05 ore), mentre risultano più contenute per le donne (5,16 ore) e per gli impiegati (4,05 ore). Complessivamente, le attività formative hanno avuto come obiettivo l'aggiornamento costante delle competenze in materia di salute e sicurezza, qualità e gestione aziendale, contribuendo a diffondere una

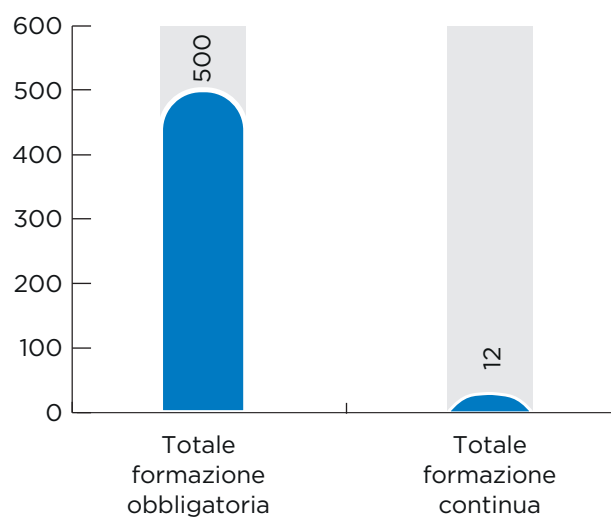
cultura della prevenzione e del miglioramento continuo.

Si precisa che, oltre alle ore contabilizzate, vengono realizzate a livello di Gruppo ulteriori attività formative comuni a tutte le aziende, non rendicontate in termini di ore, ma finalizzate a promuovere consapevolezza e responsabilità condivise su sostenibilità, etica e sicurezza.

Ore medie di formazione totali e per categoria 2024



Ore di formazione per tipologia di corso 2024



In Italiana Corrugati, oltre alla formazione, viene garantita la valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale. Nel 2024, tra i dipendenti che hanno ricevuto una valutazione, il 90% è costituito da uomini e il 10% da donne; in termini di qualifica, il 77%

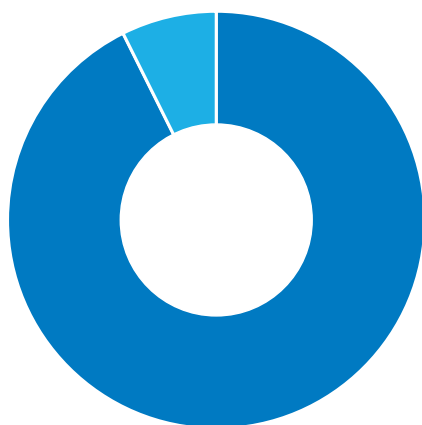
da operai e il 23% da impiegati.

Le valutazioni vengono seguite da modalità differenziate: per gli operai si applica un sistema di misurazione trimestrale basato su KPI di performance, definiti nelle policy MBO già richiamate nella parte introduttiva del

documento; per gli impiegati viene utilizzato un sistema basato su schede personali di

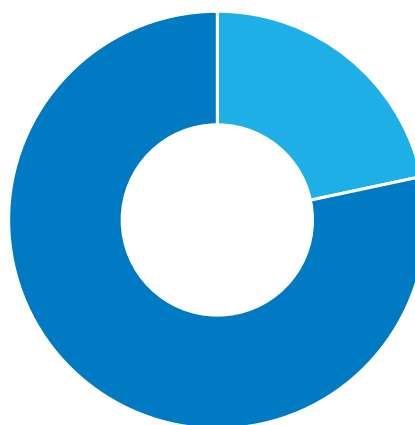
valutazione annuale, che considera obiettivi, competenze e sviluppo professionale.

Personale per genere che riceve valutazioni delle performance 2024



■ Uomini 90%
■ Donne 10%

Personale per qualifica che riceve valutazioni delle performance 2024



■ Operai 77%
■ Impiegati 23%

5.6.2 Turnover

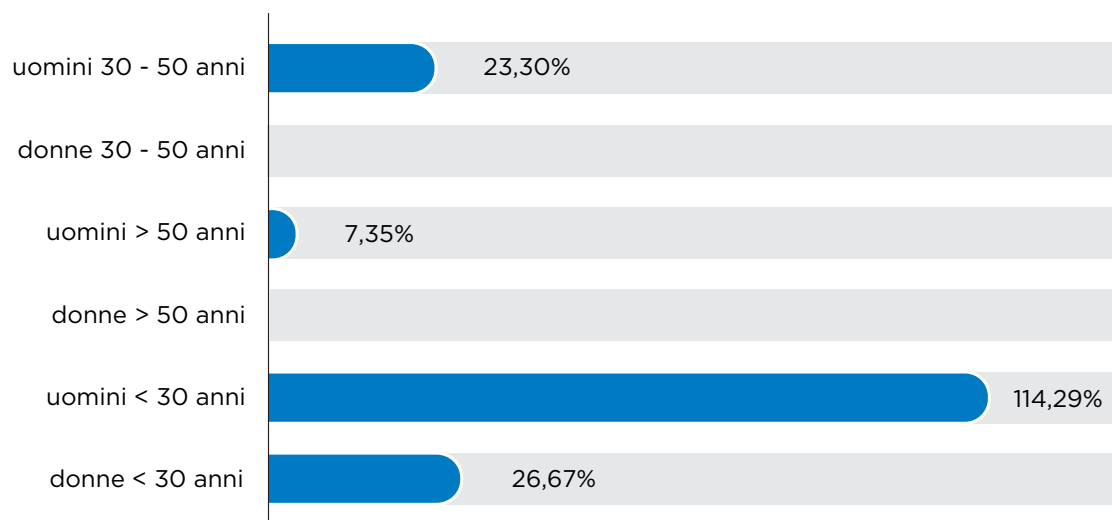
Per turnover si intende il flusso di entrata e uscita del personale, comprensivo di nuove assunzioni e cessazioni per pensionamenti, dimissioni, licenziamenti o altri motivi. Nel 2024 Italiana Corrugati ha registrato 17 assunzioni e 18 esodi, valori in linea con quelli dell'anno precedente (16,6 assunzioni e 16 esodi) e inferiori rispetto al 2022.

La maggior parte delle nuove assunzioni ha riguardato la fascia d'età 30-50 anni, con 9 uomini. Seguono gli over 50, con 7 di nuova assunzione (tutti uomini), risultano nulle le assunzioni tra le donne e nella fascia under 30. Le cessazioni, invece, si concentrano

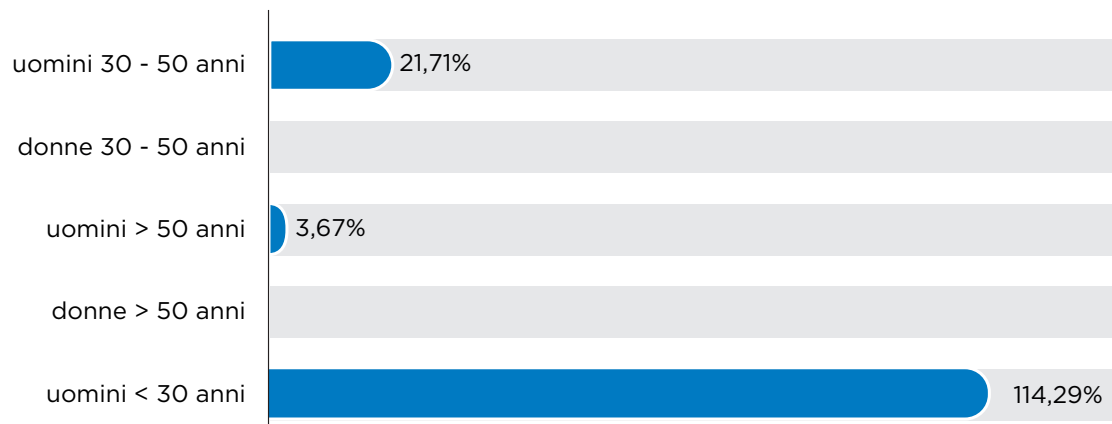
soprattutto nella fascia 30-50 anni (9), seguite da under 30 uomini (1) e over 50 uomini (1). Questo andamento riflette una dinamica generazionale orientata al ricambio delle fasce anagrafiche più mature, pur in un quadro di sostanziale stabilità dell'organico totale. L'analisi grafica conferma che le assunzioni si sono concentrate tra i profili maschili di esperienza ed i giovani, mentre le uscite coinvolgono lavoratori prevalentemente di mezza età. Il saldo occupazionale resta lievemente positivo, coerente con la stabilità occupazionale e la struttura dell'organico medio registrata nel 2024.

	2022		2023		2024	
	Assunzioni	Esodi	Assunzioni	Esodi	Assunzioni	Esodi
< 30 donne	1	1	1	0	0	1
< 30 uomini	9	7	3	6	8	8
30 - 50 donne	1	2	0	0	0	0
30 - 50 uomini	11	7	2	1	9	8
> 50 donne	0	0	0	2	0	0
> 50 uomini	2	3	10,625	7	0	1
Totale¹²	24	20	16,625	16	17	18

Tasso assunzioni 2024



Tasso esodi 2024



12 Nel 2024, per la fascia uomini under 30, sia il tasso di assunzioni che il tasso di esodi risultano superiori al 100%. Questo dato non rappresenta un errore di calcolo, ma riflette la dinamica reale di un forte ricambio generazionale: durante l'anno, infatti, sono stati assunti 8 uomini under 30 e nello stesso tempo 8 sono usciti dall'organico. Considerando che il numero medio di uomini under 30 presenti nel 2024 è pari a 7 FTE, il rapporto tra ingressi/uscite e organico finale porta a percentuali superiori al 100%. Il saldo complessivo a fine anno risulta comunque stabile (7 unità).

5.6.3 Congedo parentale

In Italiana Corrugati tutti i dipendenti che hanno presentato richiesta di congedo parentale ne hanno potuto usufruire. Nel 2023 4 dipendenti uomini hanno usufruito del congedo parentale, tutti rientrati

regolarmente a lavoro dopo il periodo stabilito.

Nel 2024 invece, 2 uomini e 1 donna hanno usufruito del congedo parentale¹³.

5.6.4 Pari opportunità, non discriminazione

Nel 2024 la struttura occupazionale di Italiana Corrugati conferma una composizione fortemente concentrata sulla componente operaia maschile, che rappresenta il 77% dell'organico complessivo. Le donne ricoprono esclusivamente ruoli impiegatizi e costituiscono il 10% del personale. Non risultano presenti né quadri né dirigenti, a conferma di una struttura organizzativa snella e fortemente operativa.

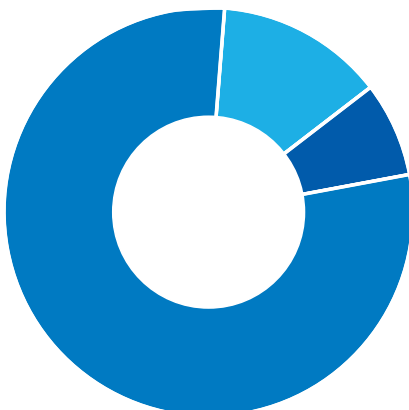
Dal punto di vista anagrafico, la fascia più rappresentata è quella 30-50 anni, che include il 43% dei dipendenti tra gli operai, seguita dagli over 50 (30%) e dagli under 30 (4%). La componente impiegatizia, distribuita in modo bilanciato tra le fasce d'età, raggiunge complessivamente il 24%, con una discreta presenza femminile.

Italiana Corrugati promuove condizioni eque e inclusive lungo tutta la vita lavorativa, assicurando pari opportunità di accesso, trattamento e sviluppo, indipendentemente da genere, età o altra condizione personale. Le retribuzioni seguono quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di categoria, mentre compensi aggiuntivi e benefit vengono attribuiti sulla base di criteri oggettivi, equi e trasparenti.

Nel 2024 non sono stati registrati episodi di discriminazione. L'azienda conferma la propria adesione formale alle politiche contro le molestie sul luogo di lavoro e rafforza l'impegno per la tutela della dignità e dei diritti della persona in ogni contesto aziendale.

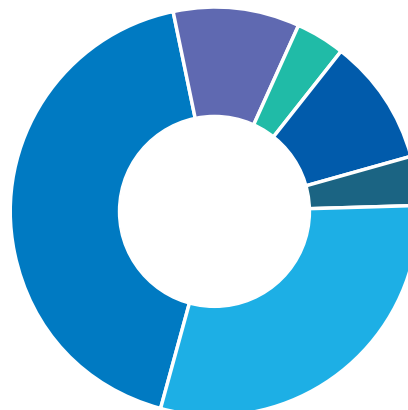
¹³ Al momento della redazione del presente bilancio, l'anno 2025 non è ancora concluso; pertanto non è completa l'informazione relativa ai rientri dei dipendenti che hanno usufruito del congedo

Personale per qualifica e genere in percentuale 2024



Operai uomini	61,85;	76,737%
Impiegati uomini	11;	13,648%
Impiegate donne	7,75;	9,615%
Operai donne	0;	0%
Quadri uomini	0;	0%
Quadri donne	0;	0%

Personale per qualifica ed età in percentuale 2024



Operai 30-50 anni	34,63;	42,959%
Operai > 50 anni	24,225;	30,056%
Operai < 30 anni	3;	3,722%
Impiegati 30-50 anni	8;	9,926%
Impiegati > 50 anni	3;	3,722%
Impiegati < 30 anni	7,75;	10%

5.6.5 Salute e sicurezza sul lavoro

Nel 2024 Italiana Corrugati ha registrato un totale di 132.338 ore lavorate, con un incremento rispetto al 2023 (129.535). Gli infortuni denunciati sono stati 5, in aumento rispetto ai 3 del 2023, mentre i giorni di assenza complessivi per infortunio ammontano a 68, in aumento rispetto all'anno precedente (40).

Il tasso di frequenza, calcolato secondo lo standard GRI/UNI 7249, è pari a 37,78, in aumento rispetto al 23,20 del 2023. Anche il tasso di gravità è cresciuto, passando da 0,31 a 0,51. In nessuno dei casi si sono verificate

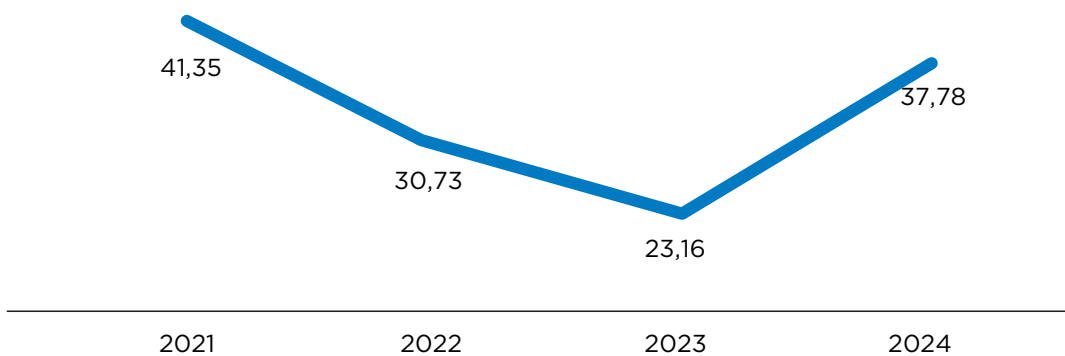
conseguenze gravi o decessi.

Tutti gli eventi hanno riguardato ambiti produttivi e si sono trattati di infortuni di lieve entità. Il sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro, continua a essere applicato a tutte le attività aziendali e al personale presente nei siti operativi.

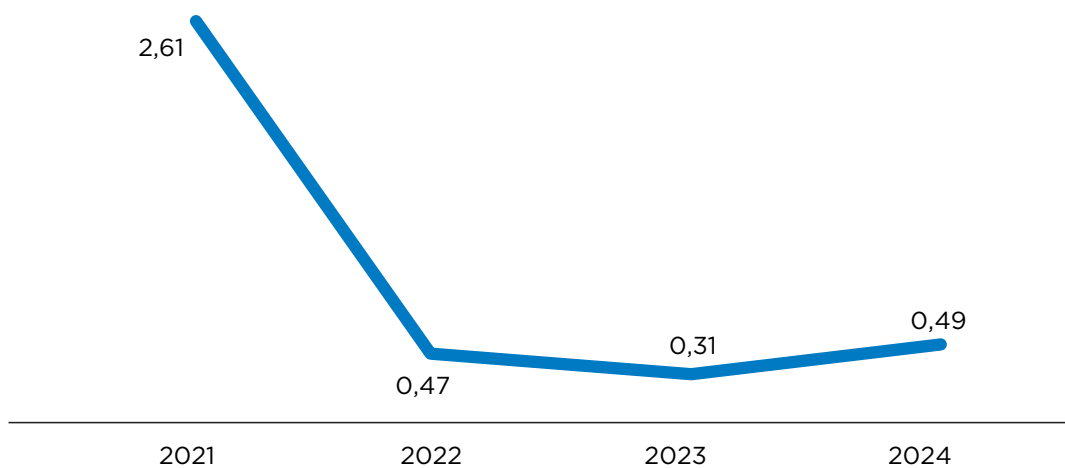
L'impegno per il miglioramento continuo in materia di sicurezza è confermato anche attraverso interventi di manutenzione, rinnovamento impiantistico e formazione periodica agli operatori.

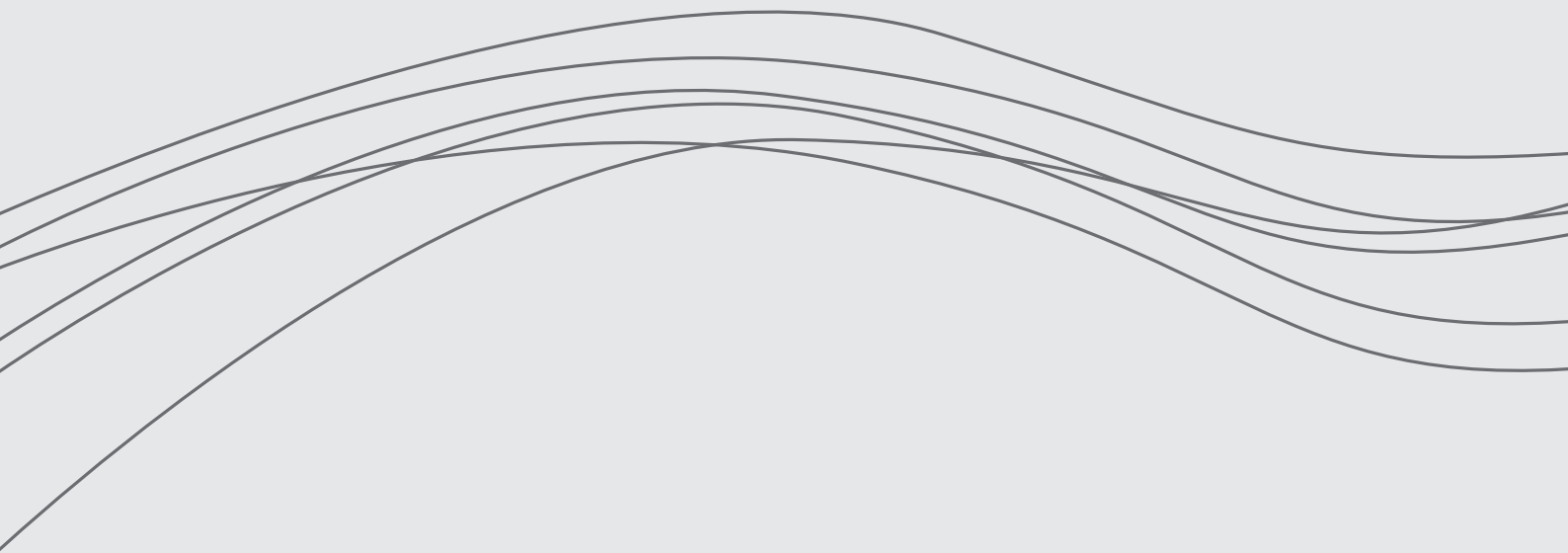
	2022	2023	2024
Ore Lavorate	130.162	129.535	132.338,30
N. giorni di assenza totali per infortuni	61	40	68
N. di infortuni totali	4	3	5
Tasso di Frequenza GRI / UNI 7249	30,70	23,20	37,78
Tasso di Gravità UNI 7249	0,47	0,31	0,51
Tasso Infortuni con gravi conseguenze GRI	0	0	0
Tasso decessi	0	0	0

Frequenza



Gravità







PEBO
plastic materials • since 1987





6.1 COMPANY PROFILE

Fondata nel 1987, PEBO S.p.A. è la società di System Group specializzata nel recupero e riciclo di polietilene ad alta e bassa densità, proveniente sia dal riutilizzo degli scarti interni di produzione, sia dall'acquisto selezionato di materie prime seconde derivate dal riciclo di rifiuti plastici e sottoprodotti. Lo stabilimento produttivo e la sede si trovano nella località di Piego, nella frazione di Monterone, nel Comune di Sestino (AR). La vicinanza logistica alle principali aziende del Gruppo consente una significativa ottimizzazione dei trasporti e la riduzione degli impatti ambientali associati. Nel 2024, l'organico medio annuo è stato pari a 51,8 FTE (Full Time Equivalent) e il valore

della produzione ha raggiunto circa 43,6 milioni di euro.

Specializzata nella produzione di compound e polietilene ad alte prestazioni, PEBO offre formulazioni studiate per rispondere alle esigenze di diversi settori industriali:

- Compound di polietilene ad alta densità (HDPE) per estrusione.
- HDPE per soffiaggio destinato alla produzione di tubi.
- HDPE per soffiaggio per flaconi e contenitori.
- HDPE per rivestimenti.
- LDPE per estrusione.
- Compound "on demand" creati su richiesta.

6.2 LA GOVERNANCE DELL'AZIENDA

Nel 2024, il Consiglio di amministrazione di PEBO risulta composto da tre membri: Emanuele Boscarini, con il ruolo di Presidente e Amministratore Delegato, Marina Boscarini, Vicepresidente e Amministratore Delegato, ed Emiliano Boscarini, in qualità di Consigliere. La struttura evidenzia una governance solida e familiare, fondata sulla continuità imprenditoriale e sull'esperienza consolidata nella gestione industriale.

Il Collegio Sindacale, incaricato del controllo contabile e della vigilanza sulla regolarità della gestione, è composto da Guido Agostini (Presidente), Stefano Arcangeli e Andrea Ridolfini (Sindaci Effettivi), affiancati da Simone Spinaci e Decio Amedeo Raggi (Sindaci Supplenti). La presenza di figure professionali qualificate e iscritte al Registro dei Revisori Legali rafforza i presidi di trasparenza e correttezza contabile.

Composizione del Consiglio di amministrazione Pebo

Cognome	Nome	Genere	Età	Ruolo
BOSCARINI	EMANUELE	M	30-50	Presidente e Amministratore Delegato
BOSCARINI	MARINA	F	>50	Vicepresidente e Amministratore Delegato
BOSCARINI	EMILIANO	M	30-50	Consigliere

A seguito dell'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, Pebo ha istituito un Organismo di Vigilanza collegiale, incaricato di verificare l'efficace attuazione e aggiornamento del modello. L'Organismo è composto da Campi Carlo Alberto (Presidente), Mancini Renato (membro) Romeo Andrea (membro), che assicurano il presidio sui temi dell'integrità aziendale e della conformità normativa. PEBO adotta un modello di amministrazione tradizionale e si ispira a criteri di

responsabilità gestionale e attenzione alla conformità normativa.

Elemento cardine della cultura aziendale è il Codice Etico di PEBO, che definisce valori, principi e regole di condotta vincolanti per amministratori, dipendenti, collaboratori e partner. Il Codice guida le relazioni con tutti gli stakeholder ispirandosi a integrità, trasparenza, legalità, imparzialità, tutela della persona, rispetto dell'ambiente e responsabilità sociale, costituendo parte integrante del sistema di governance e del Modello 231.

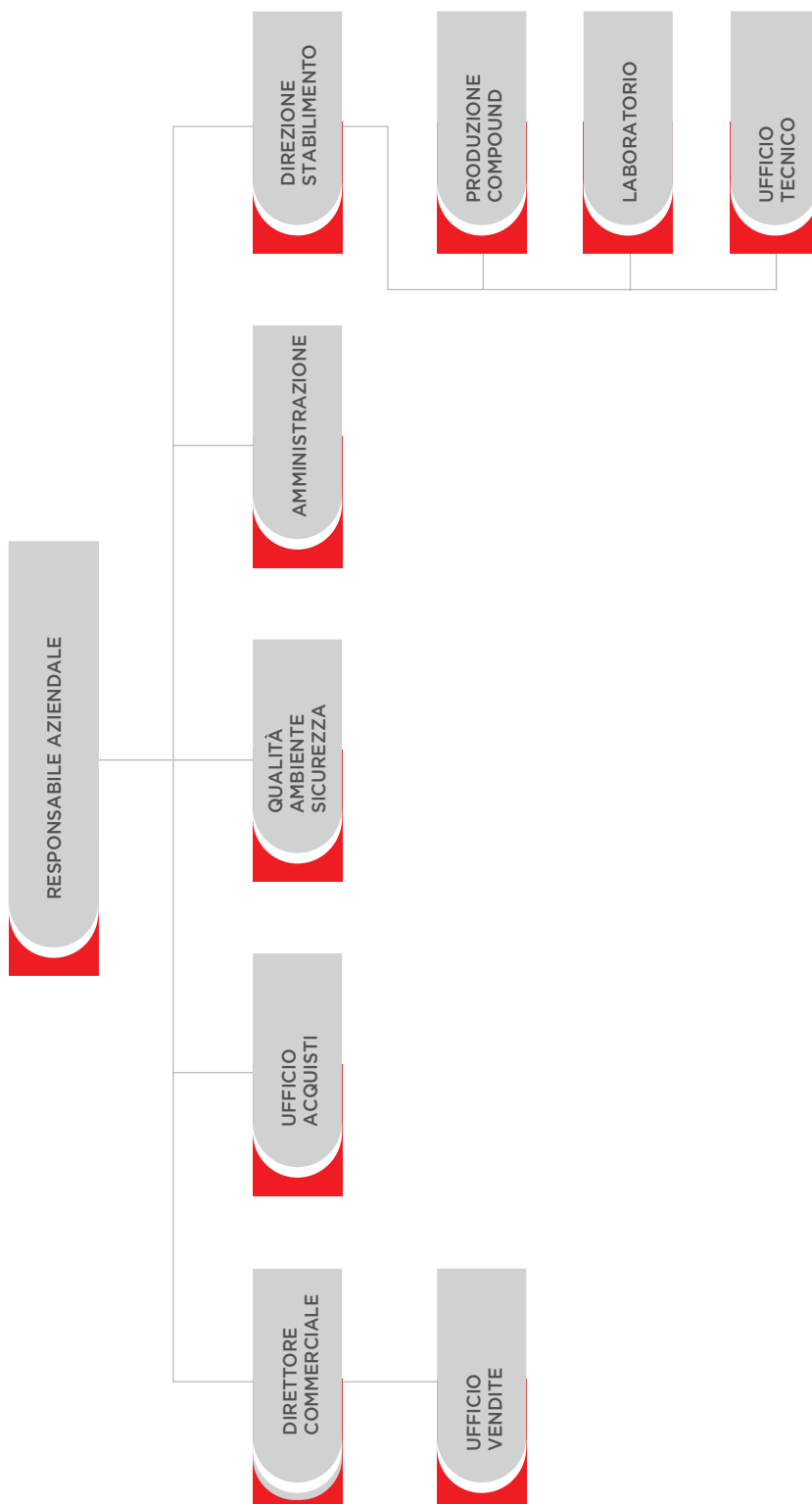


Figura 1 Organigramma al 31/12/2024

6.3 LA GESTIONE DELLA QUALITÀ E DELLE CERTIFICAZIONI

PEBO adotta un sistema di gestione certificato, basato su standard internazionali che garantiscono il presidio della qualità e la

tutela dell'ambiente in tutte le fasi del ciclo produttivo. Di seguito le certificazioni di sistema di gestione in vigore nel 2024:

Titolo misura	Titolo del progetto
Qualità	UNI EN ISO 9001
Ambiente	UNI EN ISO 14001

Oltre alle certificazioni del sistema di gestione, l'azienda vanta certificazioni di prodotto, che attestano la conformità dei materiali trattati e dei processi di riciclo a specifici requisiti tecnici.

- UNI 10667: certificazione rilasciata da Bureau Veritas: definisce i criteri per la qualità delle materie plastiche secondarie ottenute da riciclo, garantendo che siano idonee all'impiego industriale secondo precisi standard di composizione e prestazione.
- ISO 17855-1: certificazione rilasciata da Bureau Veritas: stabilisce i requisiti tecnici per il polietilene (PE) utilizzato nella produzione di materiali plastici in forma primaria, assicurando uniformità nelle caratteristiche meccaniche e chimiche.

Tali riconoscimenti rafforzano la credibilità tecnica dell'azienda, confermandone la capacità di operare secondo standard elevati nei settori del recupero e della rigenerazione delle materie plastiche.

Nel 2024 PEBO ha intrapreso un percorso di certificazione dei propri prodotti secondo il regolamento dell'Istituto per la Promozione delle Plastiche Riciclate (IPPR) per ottenere la certificazione Plastica Seconda Vita (PSV) per i prodotti derivanti dalla valorizzazione delle materie plastiche recuperate dalla raccolta differenzia, dagli scarti industriali e da sottoprodotti rilasciata dall'Ente accreditato IIP Srl.

6.4 IL CONTESTO SOCIO ECONOMICO

Nel 2024 PEBO ha generato un Valore Globale della Produzione pari a 43.687.292 €, in leggero aumento rispetto ai 43.667.615 € del 2023, mentre l'utile d'esercizio per l'anno 2024 si attesta a 3.355.605 €.

Nel contesto macroeconomico già descritto al capitolo 2.6, Pebo si conferma anche nel 2024 un'azienda all'avanguardia nel settore delle materie plastiche riciclate, grazie a una costante politica di investimenti in tecnologia, innovazione e formazione del personale. I principali prodotti sono costituiti da granuli di polietilene ad alta e bassa densità, ottenuti sia da materiali vergini sia da sfridi industriali accuratamente selezionati. L'anno si è contraddistinto per un contesto macroeconomico complesso ma relativamente stabile, con una crescita globale più solida del previsto, una graduale discesa dell'inflazione e segnali di ripresa in molti mercati. Tuttavia, il settore del rigenerato ha continuato a subire la forte concorrenza delle materie prime vergini, condizionando la dinamica dei prezzi.

Nonostante ciò, PEBO ha registrato un fatturato di circa 43,4 milioni di euro, vendendo oltre 49.000 tonnellate di granulo, con un incremento della produzione del 4% rispetto all'anno precedente. Il risultato economico si conferma positivo e in miglioramento, sostenuto da una strategia commerciale orientata all'ampliamento del portafoglio clienti e alla penetrazione di nuovi mercati, sia europei che extraeuropei. Tali politiche hanno permesso di consolidare le quote di mercato e mantenere i livelli di marginalità attesi.

Dal punto di vista industriale, l'azienda ha investito in nuovi silos per aumentare la capacità di stoccaggio, migliorando così la flessibilità operativa e la continuità delle

forniture. Parallelamente, si è rafforzata anche l'attività sul fronte acquisti, con una selezione più attenta dei fornitori, finalizzata a garantire una migliore tracciabilità ed una qualità elevata dei materiali in ingresso e del prodotto finito. In continuità con il triennio precedente, PEBO ha proseguito nell'attuazione del piano industriale volto a potenziare le performance produttive e a sviluppare nuove tipologie di granulo in grado di soddisfare mercati alternativi e più esigenti.

INTERVENTI MAGGIORMENTE RILEVANTI NEL 2024

Sul piano organizzativo, è stato raggiunto un accordo di secondo livello con le rappresentanze sindacali per la revisione della normativa sui turni di lavoro, finalizzato a un miglior bilanciamento tra esigenze produttive e benessere del personale. Inoltre, è stata introdotta la banca ore solidale, uno strumento di welfare innovativo basato su logiche di mutualità tra colleghi, con un meccanismo che prevede il contributo paritetico dell'azienda per ogni ora donata.

EVOLUZIONE E OBIETTIVI AZIENDALI

Guardando al futuro, PEBO punta a consolidare il proprio ruolo nel mercato europeo del riciclo plastico, con l'obiettivo di ampliare il portafoglio clienti e sviluppare nuove formulazioni di granulo destinate a settori ad alta specializzazione, come il packaging e l'automotive. L'azienda proseguirà con l'attuazione del proprio piano industriale triennale, incentrato sul miglioramento delle prestazioni qualitative e

quantitative, e sull'innovazione di processo. È previsto inoltre il completamento dell'iter autorizzativo per l'ampliamento della capacità di trattamento dei rifiuti plastici, da 12.000 a 24.000 tonnellate annue, così da incrementare l'impatto positivo in ottica di economia circolare.

VALORE GENERATO - VALORE DISTRIBUITO - VALORE TRATTENUTO

Il Valore Aggiunto rappresenta la misura della ricchezza prodotta da PEBO S.p.A. attraverso l'utilizzo dei fattori produttivi, evidenziando in che modo tale valore viene redistribuito tra i principali stakeholder aziendali: lavoratori, pubblica amministrazione, finanziatori e impresa stessa.

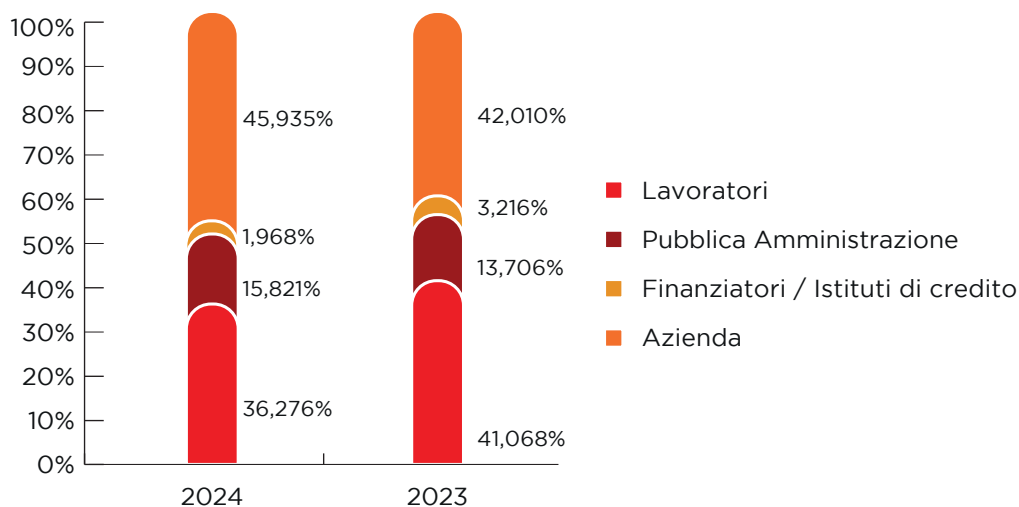
Nel presente documento non vengono riportati i rendiconti economici e patrimoniali già inclusi nel fascicolo del Bilancio d'Esercizio 2024. Vengono invece descritte le componenti principali del Valore Economico Generato (ossia il Valore Aggiunto Globale

Lordo prodotto dall'impresa) e del Valore Economico Distribuito, inteso come la quota destinata ai portatori di interesse esterni e interni. Il Valore Trattenuto, infine, rappresenta la porzione non distribuita, utile a garantire la sostenibilità dell'azienda nel tempo attraverso l'autofinanziamento, il rafforzamento patrimoniale e gli investimenti futuri. Nel 2024 PEBO ha generato un Valore Aggiunto Globale Lordo pari a 8.475.984 euro, in crescita rispetto ai 6.926.049 euro del 2023. Al netto degli ammortamenti, il Valore Aggiunto Globale Netto è risultato pari a 7.305.048 euro, con un incremento del 25% rispetto all'esercizio precedente. Di tale importo, il 36,28% è stato destinato alla remunerazione del personale, il 15,82% alla pubblica amministrazione sotto forma di imposte e tributi, e l'1,97% ai finanziatori. La quota restante, pari al 45,94%, è stata trattenuta dall'azienda, a conferma della volontà di rafforzare la struttura patrimoniale e sostenere gli investimenti futuri in tecnologie, impianti e sviluppo organizzativo.

Determinazione del Valore Aggiunto Globale Netto in euro	2024	2023	2022
VALORE GLOBALE DELLA PRODUZIONE	43.687.292	43.667.615	53.232.139
COSTI INTERMEDI DELLA PRODUZIONE	-35.710.310	-36.969.017	- 46.150.945
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	7.976.982	6.698.598	7.081.194
GESTIONE ACCESSORIA	499.002	227.451	65.560
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	8.475.984	6.926.049	7.146.754
AMMORTAMENTI	-1.170.936	-1.082.609	-1.103.584
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	7.305.048	5.843.440	6.043.170

Ripartizione del Valore Aggiunto Globale Netto	2024	%	2023	%	2022	%
REMUNERAZIONE DEL PERSONALE	-2.649.992,00	36,28%	-2.399.809,00	41,07%	-2.200.019	36,41%
REMUNERAZIONE DELLA PUBBLICA AMM.NE	-1.155.699,00	15,82%	-800.874,00	13,71%	- 449.999	7,45%
REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI CREDITO	-143.752,00	1,97%	-187.919,00	3,22%	- 92.264	1,53%
REMUNERAZIONE DELL'AZIENDA	3.355.605,00	45,94%	2.454.838,00	42,01%	3.300.888	54,62%

Ripartizione del Valore Aggiunto



Ripartizione del Valore Aggiunto Globale Netto nel 2024



PRODUZIONE E MAGAZZINI

Nel corso del 2024 PEBO ha prodotto oltre 49.000 tonnellate di granulo riciclato, confermandosi uno dei principali operatori nazionali nel settore del riciclo del polietilene. Il volume è in crescita rispetto all'anno precedente, con un incremento del 4%, favorito da un'attenta gestione degli

approvvigionamenti e da un miglioramento delle condizioni operative. Per garantire una maggiore flessibilità logistica e una gestione più efficiente dei flussi produttivi, l'azienda ha investito nella realizzazione di nuovi silos di stoccaggio, incrementando la capacità di magazzino e assicurando continuità nelle forniture ai clienti.

SICUREZZA DEI LAVORATORI

La tutela della salute e sicurezza dei lavoratori rappresenta per PEBO una priorità costante. Nel 2024 l'azienda ha mantenuto attivi i presidi previsti dal sistema di gestione in materia di sicurezza, conformi alla normativa vigente, con il supporto del Servizio di Prevenzione e Protezione. Sono proseguiti i programmi di formazione e aggiornamento per il personale esposto a rischi specifici e sono stati effettuati regolari audit interni e ispezioni sugli impianti. Nonostante l'aumento dei volumi produttivi, gli indicatori di rischio sono rimasti sotto controllo, riflettendo l'efficacia delle misure adottate.

I MAGGIORI INVESTIMENTI IN MATERIA DI SOSTENIBILITÀ NEL 2024

Nel 2024 PEBO ha realizzato numerosi investimenti orientati al miglioramento della sostenibilità ambientale, energetica e sociale delle proprie attività. Significativi interventi sono stati inoltre attuati per incrementare l'efficienza energetica degli impianti. È stato installato un nuovo elettrocompressore rotativo a vite, progettato per garantire un risparmio nei consumi di energia. Sempre in quest'ottica, è stata sostituita la Linea 1 ICMA di estrusione con un nuovo modello dotato di vite autopulente: questa soluzione innovativa consente una miscelazione più efficiente, un'elevata qualità del prodotto finito e un minor consumo energetico, grazie anche all'impiego di motori alimentati a corrente alternata. Per migliorare la logistica interna e contenere i consumi derivanti dalla movimentazione

dei materiali, PEBO ha ampliato il sistema di stoccaggio con l'aggiunta di quattro nuovi silos (11, 12, 13, 14), capaci di ricevere direttamente il materiale senza necessità di trasporto intermedio, con un impatto positivo sia in termini energetici sia di sicurezza. Un altro investimento strategico ha riguardato la sostituzione dell'impianto della linea carbonato, che in precedenza comportava l'impiego intensivo di muletti per la movimentazione. Il nuovo impianto riduce sia il consumo energetico, sia gli scarti legati alla dispersione del materiale, migliorando l'efficienza operativa e la pulizia del magazzino.

In ambito ambientale e di sicurezza, è stato sostituito il vecchio sedimentatore in vetroresina con un impianto in acciaio AISI 316, più resistente e durevole, a garanzia di una maggiore affidabilità nel trattamento delle acque di lavaggio e nella prevenzione di eventuali sversamenti. Inoltre, si è proceduto alla rimozione dell'amianto da tre fabbricati aziendali (risalenti rispettivamente al 1988, 1996 e 2014), rafforzando la tutela dell'ambiente e della salute sul luogo di lavoro.

L'attenzione alla sicurezza è stata rafforzata anche attraverso l'introduzione di un sistema digitale per la registrazione di visitatori e autisti, oltre all'acquisto di un nuovo transpallet elettrico a garanzia di una movimentazione più sicura ed ergonomica. Infine, sono stati effettuati interventi per il miglioramento del comfort degli spazi di lavoro, con riqualificazioni nei laboratori, negli spogliatoi e negli uffici aziendali, a conferma dell'impegno dell'azienda nel promuovere un ambiente lavorativo salubre, accogliente e funzionale.

6.5 LA CURA DELL'AMBIENTE

PEBO S.p.A. considera la sostenibilità ambientale un elemento strategico della propria mission industriale, con particolare attenzione alla riduzione degli impatti ambientali derivanti dall'impiego di energia elettrica, dall'uso di materie plastiche e coloranti, dal prelievo idrico e dalla produzione di rifiuti. L'azienda opera nel settore del recupero e riciclo del polietilene ad alta e bassa densità, e basa la propria competitività su processi orientati all'efficienza e alla circolarità.

Tutti i consumi energetici sono riconducibili all'utilizzo di energia elettrica, impiegata per l'alimentazione dei macchinari di lavorazione, selezione, lavaggio e granulazione. In tale contesto, PEBO promuove azioni di efficientamento, con investimenti mirati su linee produttive ad alta efficienza, dispositivi a basso consumo energetico e innovazioni impiantistiche che riducono la movimentazione interna delle materie. A

ciò si aggiunge il progetto di installazione di un impianto fotovoltaico da 603,29 kWp, a copertura parziale del fabbisogno energetico aziendale, che contribuirà a contenere l'impatto ambientale associato alla produzione, previsto per l'anno 2026. L'attenzione alle emissioni climalteranti si traduce in un monitoraggio puntuale delle emissioni dirette e indirette, comprensive dell'ambito 3 per i trasporti. Sul piano dei materiali, l'impiego esclusivo di polietilene riciclato e di materiali selezionati provenienti da residui industriali consente di minimizzare l'impatto ambientale legato alle materie prime in ingresso. L'utilizzo di acqua si limita prevalentemente a reintegri nei circuiti chiusi dei processi di lavaggio e granulazione, con scarico delle sole acque reflue civili domestiche. La gestione dei rifiuti è improntata alla massimizzazione del recupero, con un'attenzione particolare ai flussi in ingresso e alla qualità del prodotto finito.

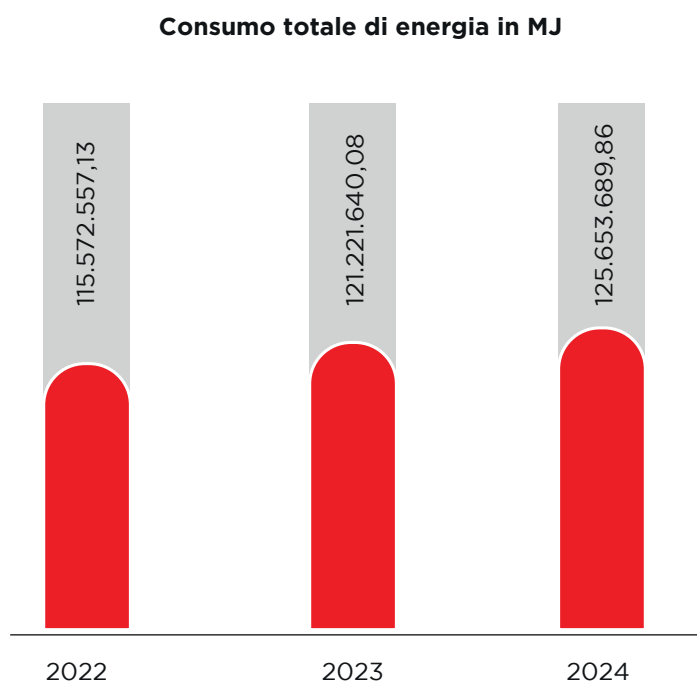
6.5.1 La gestione dell'energia e delle emissioni

L'attività di PEBO si basa su un processo produttivo ad alta intensità energetica, che si distingue per l'assenza totale di combustibili fossili interni. Il fabbisogno è infatti interamente coperto da energia elettrica prelevata dalla rete (Categoria 2) e da energia indiretta legata ai combustibili utilizzati esternamente nel ciclo logistico e di fornitura (Categoria 3).

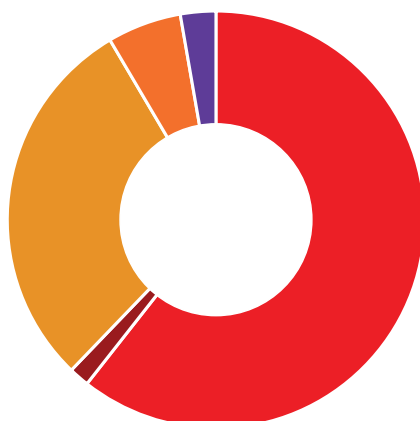
Nel 2024 il consumo totale di energia è stato pari a 125.639.689,86 MJ, in aumento del 3,6% rispetto al 2023. Tale crescita è attribuibile soprattutto all'aumento dell'energia elettrica acquistata, passata da 88.737.850,80 MJ a 91.500.170,40 MJ, e all'incremento dell'energia indiretta da combustibili esterni, che ha raggiunto i 34.139.519,46 MJ rispetto ai 32.483.789,28 MJ dell'anno precedente.

Consumi energetici	Quantità in MJ		
	2022	2023	2024
Gasolio	0,00	0,00	0,00
Metano	0,00	0,00	0,00
Totale energia da combustibili (tutti fossili) - Categoria 1	0,00	0,00	0,00
Energia elettrica - Categoria 2	83.695.068,00	88.737.850,80	91.500.170,40
Totale energia da combustibili esterni all'azienda (tutti fossili) - Categoria 3	31.877.489,13	32.483.789,28	34.139.519,46
Consumo totale di energia	115.572.557,13	121.221.640,08	125.639.689,86

Tabella 3 I consumi energetici sono riportati in megajoule (MJ); secondo gli standard GRI, l'unità di misura di riferimento è il gigajoule (GJ), pari a 1.000 MJ



Energia da combustibili esterni all'azienda - Categoria 3 2024



■ Trasporto a monte su gomma	60,61%	■ Trasporto a monte via nave	1,58%
■ Trasporto a valle su gomma	29,33%	■ Trasporto a valle via nave	5,74%
■ Pendolarismo dipendenti	2,74%		

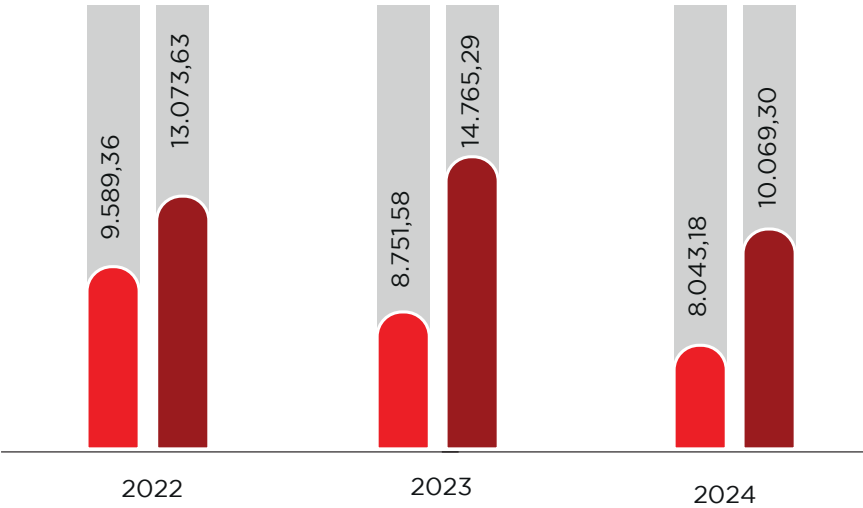
Dal punto di vista emissivo, nel 2024 PEBO ha registrato una riduzione delle emissioni climalteranti, coerentemente con il percorso di ottimizzazione dei consumi e con una evoluzione favorevole nel mix energetico di approvvigionamento. Le emissioni totali calcolate secondo l'approccio location based ammontano a 8.042,38 tCO₂eq, in calo del 8,1% rispetto alle 8.751,58 tCO₂eq del 2023. Le emissioni market based si sono fortemente ridotte da 14.765,29 tCO₂eq a 10.067,67 tCO₂eq, con una contrazione pari al 32% frutto della quota di energia da fonti rinnovabili acquistata e coperta da Garanzie d'Origine,

pari al 36% del totale.

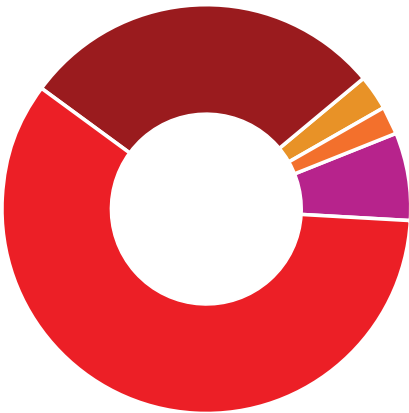
Le emissioni di Categoria 2 da energia elettrica sono diminuite, passando da 6.325,04 tCO₂eq a 5.487,79 tCO₂eq (location based) e da 12.338,75 tCO₂eq a 7.513,07 tCO₂eq (market based). Le emissioni indirette di Categoria 3, che includono le emissioni indirette generate lungo la catena del valore, a monte e a valle delle attività aziendali, sono legate ai trasporti e si mantengono contenute, con un valore pari a 2.554,60 tCO₂eq nel 2024. Le emissioni fuggitive da gas refrigeranti, rilevate solo nel 2022, si confermano assenti negli ultimi due anni.

Emissioni	Quantità in t CO ₂ eq		
	2022	2023	2024
Da combustibili fossili interni - Categoria 1	0,00	0,00	0,00
Da EE location based - Categoria 2	7.143,84	6.325,04	5.487,79
Da EE market based - Categoria 2	10.628,11	12.338,75	7.513,07
Da combustibili fossili all'esterno (Categoria 3)	2.404,19	2.426,54	2.554,60
Altre emissioni (gas refrigeranti)	41,33	0,00	0,00
Totale emissioni metodo location based	9.589,36	8.751,58	8.042,38
Totale emissioni metodo market based	13.073,63	14.765,29	10.067,67

Emissioni in t CO₂eq



Emissioni Categoria 3 2024



Trasporto a monte su gomma	59,9%	Trasporto a monte via nave	1,8%
Trasporto a valle su gomma	29,0%	Trasporto a valle via nave	6,6%
Pendolarismo dipendenti	2,7%		

Nel 2024, l'intensità energetica, calcolata come rapporto tra il consumo energetico totale e la quantità di prodotto realizzato è pari a 2,58 MJ/ Kg, in miglioramento rispetto ai 2,64 MJ/ Kg del 2023. Il dato riflette una crescente efficienza nei consumi energetici per unità di prodotto, favorita anche dagli investimenti in nuove linee e impianti con maggiore efficienza energetica. L'intensità emissiva, espressa in tonnellate di CO₂ equivalente per chilogrammo di

prodotto, è scesa da 0,00019028 tCO₂eq/Kg nel 2023 a 0,00016513 tCO₂eq/Kg nel 2024. Il valore è calcolato escludendo le emissioni da materie prime (Categoria 4 secondo definizione UNI EN ISO 14064-1), per consentire un confronto omogeneo con gli anni precedenti, e testimonia il consolidamento degli sforzi aziendali per contenere l'impatto ambientale per unità di produzione.

Intensità energetica	Quantità in MJ/kg		
	2022	2023	2024
	2,70	2,64	2,58

Intensità emissiva	Quantità in t CO ₂ eq/kg		
	2022	2023	2024
	0,00022364	0,00019028	0,00016513

6.5.2 La risorsa idrica

L'acqua viene utilizzata da PEBO per usi sia civili sia industriali. Per quanto riguarda il processo produttivo, il consumo idrico è limitato, poiché l'acqua impiegata circola all'interno di circuiti chiusi, che richiedono esclusivamente un apporto integrativo per compensare le perdite per evaporazione o manutenzione. L'azienda dispone di una concessione attiva per la derivazione di acque pubbliche da pozzo, rilasciata dalla Regione Toscana per uso industriale. I prelievi sono monitorati mediante letture periodiche del contatore installato sulla linea di emungimento.

Nel 2024 il consumo complessivo di acqua è stato pari a 6.086 m³, in aumento rispetto ai 4.061 m³ del 2023. L'aumento è riconducibile a un miglioramento nell'attività di monitoraggio del consumo di acqua nel pozzo; a metà 2023 è stato cambiato il contatore dal momento che il precedente

aveva avuto un guasto.

Il prelievo da fonte sotterranea monitorato quindi, passa da 4.186 m³ a 5.878 m³, circa l'1,5% del consumo massimo indicato dalla Regione Toscana per gli utenti industriali, mentre l'utilizzo di acqua da rete idrica è a 837 m³ nel 2024 contro i 536 m³ dell'anno precedente. Si registra invece una leggera riduzione delle acque reflue civili domestiche, stimate in 629 m³ nel 2024 rispetto ai 661 m³ del 2023, valore fortemente connesso con l'andamento dell'organico aziendale.

Le acque reflue vengono gestite nel rispetto della normativa vigente: le acque reflue civili sono scaricate in pubblica fognatura, mentre le acque meteoriche sono trattate nella componente di prima pioggia e successivamente scaricate in corpo idrico superficiale, secondo quanto previsto dall'Autorizzazione Unica Ambientale.

Operazione	Quantità in m ³ 2022	Quantità in m ³ 2023	Quantità in m ³ 2024
Acqua prelevata da rete idrica	671	536	837
Acqua prelevata da fonte sotterranea	2.147	4.186	5.878
Stima acque reflue civili domestiche	552	661	629
Consumo d'acqua	2.266	4.061	6.086

Tabella 6 La quantità di acqua, secondo gli standard GRI, va calcolata in megalitri (MI).
Un MI è uguale a 1.000 m³

6.5.3 La gestione dei materiali

L'approvvigionamento e l'impiego efficiente delle materie prime costituiscono un aspetto strategico per PEBO, che opera nel settore del recupero e della rigenerazione di polietilene ad alta e bassa densità. Nel 2024 l'azienda ha acquistato complessivamente 52.851.785 Kg di materiali, con un incremento del 10% rispetto al 2023. La crescita dei volumi è attribuibile sia all'aumento dell'attività produttiva sia a un rafforzamento della capacità di selezione e lavorazione delle frazioni in ingresso.

Tra le principali voci di approvvigionamento figurano le materie prime seconde, che rappresentano circa il 56,53% del totale, con

29.878.439 Kg nel 2024 rispetto ai 28.577.365 kg dell'anno precedente. In significativo aumento anche i rifiuti in polietilene, passati da 11.075.614 Kg a 13.847.955 Kg, a testimonianza della centralità di questa frazione nel processo produttivo. I codici per conto lavorazione si riferiscono alle operazioni di lavaggio e rigranulazione conto terzi di sottoprodotti di polietilene e si mantengono su livelli comparabili (da 3.346.669 kg a 3.492.607 Kg). I coloranti e additivi, utilizzati in percentuali ridotte rispetto ai materiali plastici, ammontano a 2.606.612 Kg, in linea con i volumi dell'anno precedente.

	2022	2023	2024
Materie prime acquistate	in kg		
Materie prime seconde da rifiuti post consumo e post-industriali	27.645.000	28.577.365	29.878.439
Rifiuti da discariche e centri di raccolta rifiuti	8.536.000	11.075.614	13.847.955
Sottoprodotto pre-consumo	1.427.000	959.276	852.107
Sottoprodotti per conto lavorazione	2.952.904	3.346.669	3.492.607
Materie prime vergini	2.160.000	1.507.856	1.962.992
Coloranti e additivi	2.437.000	2.455.448	2.606.612
Compound	162.000	122.110	211.074
Totale	45.319.904	48.044.338	52.851.785
Percentuale di prodotto riciclato rispetto al totale	61,0%	59,48%	56,53%

Per quanto riguarda l'uso di imballaggi, nel 2024 si osserva un aumento complessivo, con 666.696 kg di materiali impiegati rispetto ai 497.847 Kg del 2023. Tale variazione riflette una diversificazione nei formati di confezionamento dei prodotti. In particolare, diminuiscono sensibilmente i sacchetti LDPE (da 31.843 kg a 19.279 Kg) a fronte di un aumento dei big bag in polipropilene (da 39.239 kg a 53.233 Kg), dei pallet (da 217.674 kg a 374.920 Kg), e dei cappucci in LDPE, pari a 211.170 Kg nel 2024.

Sono stati distinti i materiali rinnovabili e non rinnovabili utilizzati nei processi produttivi. Tutti i polimeri (polietilene e polipropilene),

gli additivi e i coloranti impiegati derivano da fonti non rinnovabili, sebbene in larga parte provenienti da flussi di riciclo post-consumo o post-industriale.

Per quanto riguarda i materiali di confezionamento, anch'essi prevalentemente in plastica e quindi non rinnovabili, l'unica eccezione è rappresentata dai pallet in legno, classificati come materiale rinnovabile. Nel complesso, PEBO conferma un approccio industriale incentrato sul recupero di materiali plastici da rifiuti industriali e dalla raccolta differenziata e sull'ottimizzazione delle risorse impiegate, con ricadute positive in termini ambientali e di circolarità.

Imballaggi - altro	U.M.	Quantità 2023	Quantità 2023	Quantità 2024
Bib bag PP	Kg	n.c.	39.239	53.233
Cappuccio LDPE	Kg	198.689	196.639	211.170
Estensibile LDPE	Kg	3.670	11.976	7.360
Nastro adesivo	Kg	n.c.	476	734
Pallet in legno	Kg	n.c.	217.674	374.920
Sacchetto LDPE	Kg	24.527	31.843	19.279
Totale	Kg	226.886	497.847	666.696

6.5.4 La gestione dei rifiuti

PEBO svolge un ruolo chiave nel ciclo della plastica rigenerata e integra nei propri processi una gestione strutturata dei rifiuti, in coerenza con i principi dell'economia circolare. Nel 2024 l'azienda ha prodotto 3.191.250 Kg di rifiuti, in aumento rispetto ai 2.911.460 Kg del 2023. Questo incremento riflette l'intensificazione dell'attività produttiva e l'ampliamento delle lavorazioni gestite.

I rifiuti sono rappresentati principalmente da plastiche e derivati provenienti da operazioni di macinazione, rigenerazione e imballaggio. Le principali tipologie includono: plastica e gomma (1.044.863 Kg) e rifiuti da

trattamento fanghi. Si registra anche una quota di rifiuti pericolosi (come i rifiuti liquidi acquosi contenenti sostanze pericolose, per un totale di 87.840 Kg), trattati con codici D15 e avviati a smaltimento controllato. La maggior parte dei rifiuti non pericolosi è invece destinata a operazioni di recupero (R3, R13, R1) in linea con le autorizzazioni ambientali in essere.

Nel 2024 PEBO ha avviato a riciclo o recupero 1.635.869 Kg di rifiuti, un dato in diminuzione rispetto al 2023 (2.021.580 Kg). Questo risultato testimonia l'impegno costante nel massimizzare il riutilizzo delle frazioni recuperabili e nel ridurre lo

smaltimento in discarica. La tracciabilità delle operazioni è garantita attraverso registri, formulari e codifiche CER, in conformità con le normative vigenti.

La gestione dei rifiuti si inserisce all'interno di una strategia più ampia che mira alla valorizzazione degli scarti come risorsa e

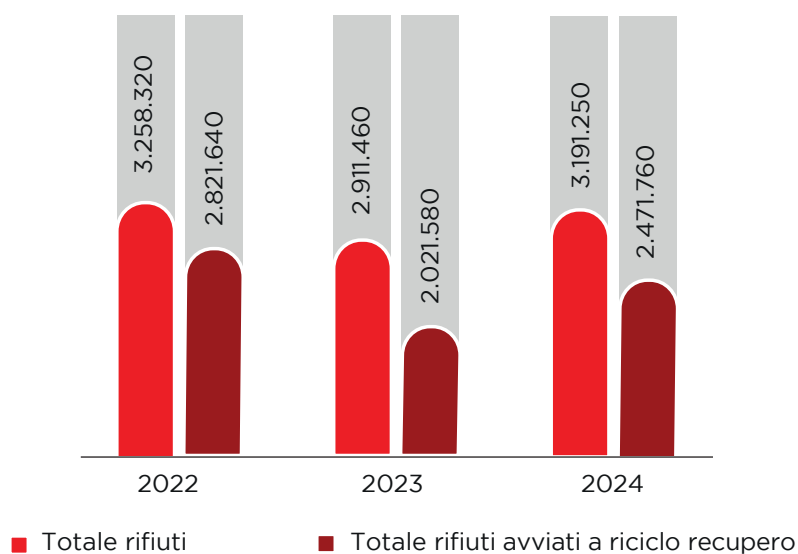
al contenimento dell'impatto ambientale lungo tutta la catena del valore. Grazie a una combinazione di controlli interni, selezione accurata e collaborazione con impianti qualificati, PEBO continua a consolidare il proprio ruolo di riferimento nell'ambito della plastica rigenerata.

Codice CER - denominazione rifiuto	2022	Codice di Destinazione [R / D]	2023	Codice di Destinazione [R / D]	2024	Codice di Destinazione [R / D]	Pericoloso
	Kg		Kg		Kg		
12 01 05 limatura e trucioli di materiali plastici	17.870	D13					NO
12 01 15 fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14	413.460 653.720	D13 D9	823.400	D13, D15	623.630	D13, D15	NO
13 02 08* altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	780	R13	760	R13	1.100	R13	SI
15 01 01 imballaggi di carta e cartone	8.120	R13	7.020	R13	8.420	R13	NO
15 01 02 imballaggi di plastica	11.170 73.680 60.780 34.060	R12 R13 R3 R3+R13	181.340	R3, R13	193.730	R3, R13	NO
15 01 03 imballaggi in legno	254.200 272.860	R13 R3+R13	564.570	R3, R13	586.780	R13	NO
15 02 03 assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	26.040 59.770	D15 R13	79.750	R13	104.270	R13	NO
16 02 16 componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15			490	R13	3.250	R13	NO
16 10 01* rifiuti liquidi acquosi, contenenti sostanze pericolose	58.110	D15	64.740	D15	87.840	D15	SI
16 10 02 rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelle di cui alla voce 16 10 01	46.700	D9			87.780	R13	NO
17 04 05 ferro e acciaio	55.040	R13	76.760	R13	49.870	R13	NO
17 04 07 metalli misti			960	R13		R13	

Codice CER - denominazione rifiuto	2022		2023		2024		Pericoloso
	Kg	Codice di Destinazione [R / D]	Kg	Codice di Destinazione [R / D]	Kg	Codice di Destinazione [R / D]	
17 09 04 rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03			9.880	R13		R13	NO
19 12 04 plastica e gomma	55.040	R3			208.972,6	R1	NO
	184.160	R3+R12					
	43.710	R3+R13					
	908.740	R13			835.890,4	D1	NO
19 12 04 plastica e gomma			1.110.050	R3, R12, R13	386.457	R3, R12, R13	NO
19 12 09 minerali (ad esempio sabbia, rocce)					8.020	D9	NO
20 02 01 rifiuti biodegradabili					5.240	R13	NO
20 01 21* tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio			1.740	D15		D15	SI
Totale	3.258.320		2.911.460		3.191.250		

Quantità in kg	2022	2023	2024
Totale rifiuti (Kg)	3.258.320	2.911.460	3.191.250
Totale rifiuti avviati a riciclo o recupero (Kg)	2.821.640	2.021.580	1.635.869

Rifiuti avviati a riciclo o recupero



6.6 LA CURA DELLE NOSTRE PERSONE

PEBO pone le persone al centro della propria crescita, con un'attenzione concreta a salute e sicurezza, stabilità occupazionale, sviluppo delle competenze e corrette relazioni industriali. È attivo un sistema di whistleblowing, in linea con il D.Lgs. 24/2023, che garantisce canali riservati di segnalazione, tutela dell'anonimato e divieto di ritorsione. Le politiche HR promuovono ambienti di lavoro sicuri e inclusivi, valorizzando professionalità tecniche e operative tipiche del riciclo polimerico.

Nel 2024 l'organico medio è pari a 50,25 FTE¹⁴ (47,5 uomini e 2,75 donne), leggermente inferiore al 2023 (51,78). La quota a tempo indeterminato è 37,00 nel 2024 (73,6% del totale) rispetto a 41,03 nel 2023; i contratti a termine sono 13,25 (contro 10,75 nel 2023), utilizzati per esigenze produttive.

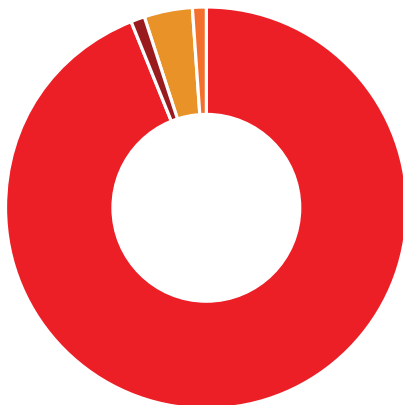
L'Organizzazione predilige contratti full time (49,00, pari al 97,5%), mentre il part-time scende a 1,25 (da 2,78 nel 2023). La componente femminile, contenuta per la natura dei ruoli operativi, si attesta al 5,5% nel 2024 (circa 9,7% nel 2023).

Tutti i lavoratori sono assunti direttamente da PEBO, con contratto a tempo determinato o indeterminato. L'azienda applica integralmente i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, garantendo parità di trattamento e retribuzione. Le relazioni sindacali si svolgono nel rispetto della libertà di associazione, in un clima collaborativo. È attivo il sistema di Whistleblowing e prosegue la valutazione interna per l'adozione della certificazione per la Parità di Genere.

	2022			2023			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Totale dipendenti FTE	39	5,275	44,275	46,75	5,025	51,78	47,5	2,75	50,25
Dipendenti a tempo determinato FTE	3	1	4	10	0,75	10,75	12,5	0,75	13,25
Dipendenti a tempo indeterminato FTE	36	4,275	40,275	36,75	4,275	41,03	35	2	37
Dipendenti full time	39	4	43	46	3	49	47	2	49
Dipendenti part time	0	1,275	1,275	0,75	2,025	2,775	0,5	0,75	1,25

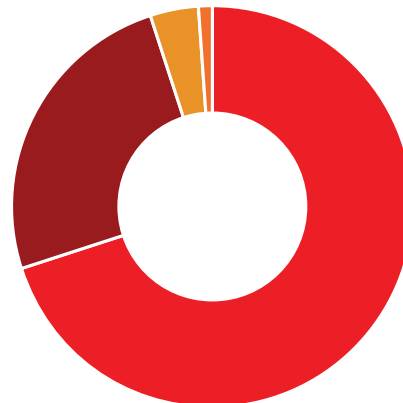
14 FTE (Full Time Equivalent) definisce la forza lavoro complessiva descritta nei termini di "persone impiegate a tempo pieno" (ad esempio 2 persone in part time al 50% = 1 persona FTE). In italiano si utilizza anche l'acronimo ETP (equivalente a tempo pieno).

Part time - Full time



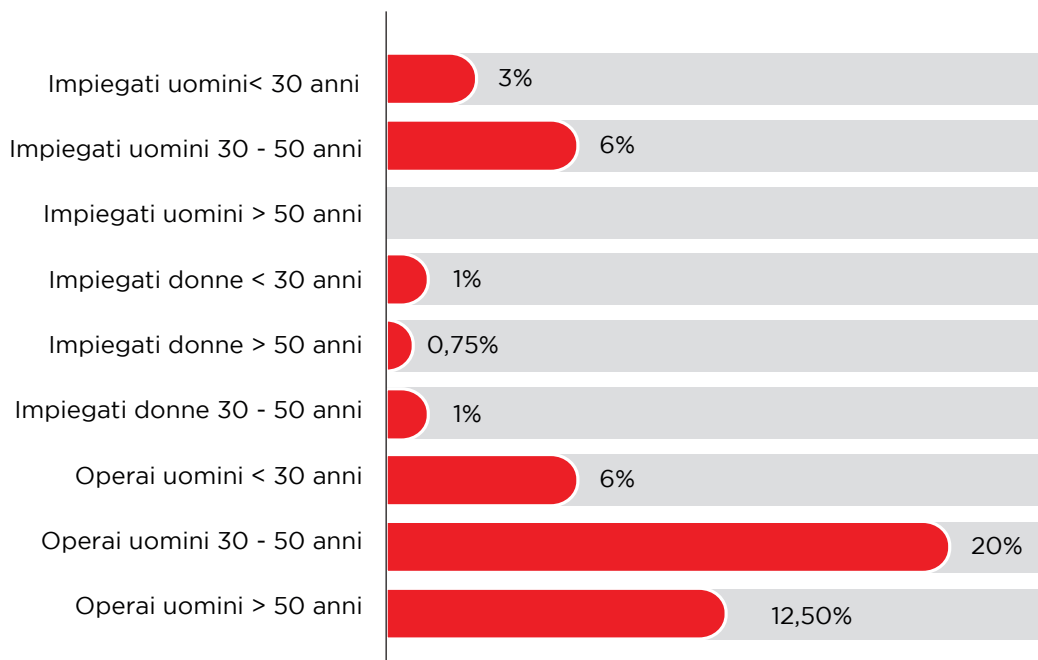
■ Dipendenti full time uomini	47; 94%
■ Dipendenti part time uomini	0,5; 1%
■ Dipendenti full time donne	2; 4%
■ Dipendenti part time donne	0,75; 1%

Tipologia di contratto



■ Dipendenti a tempo indeterminato uomini	35; 70%
■ Dipendenti a tempo determinato uomini	12,5; 25%
■ Dipendenti a tempo indeterminato donne	2; 4%
■ Dipendenti a tempo determinato donne	0,75; 1%

Personale per qualifica età e genere 2024



	2024					
	<30		>50		30-50	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Quadri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impiegati	3,00	1,00	0,00	0,75	6,00	1,00
Operai	6,00	0,00	12,50	0,00	20,00	0,00
Totali	9,00	1,00	12,50	0,75	26,00	1,00

6.6.1 Sviluppo e crescita professionale

Nel 2024 PEBO ha erogato complessivamente 358 ore di formazione, il calo rispetto agli anni precedenti è legato soprattutto all'assenza di corsi legati all'Industria 4.0, che negli anni precedenti avevano rappresentato una parte significativa del monte ore complessivo. Le ore di formazione sono state suddivise tra formazione obbligatoria, ai sensi del D.Lgs. 81/08 artt. 36 e 37 e delle normative correlate in materia di salute e sicurezza sul lavoro (268 ore), e formazione continua (90 ore), relativa ad aggiornamenti e iniziative non

strettamente obbligatorie.

La formazione erogata ha riguardato principalmente corsi obbligatori, come: formazione iniziale, lavori in altezza, formazione generale, particolare aggiuntiva e specifica. Tra le attività di formazione continua rientrano corsi per l'area commerciale (Account & Sales Management), il corso Gestione Rifiuti in collaborazione con ECOCERVED e l'aggiornamento sul Modello Organizzativo 231.

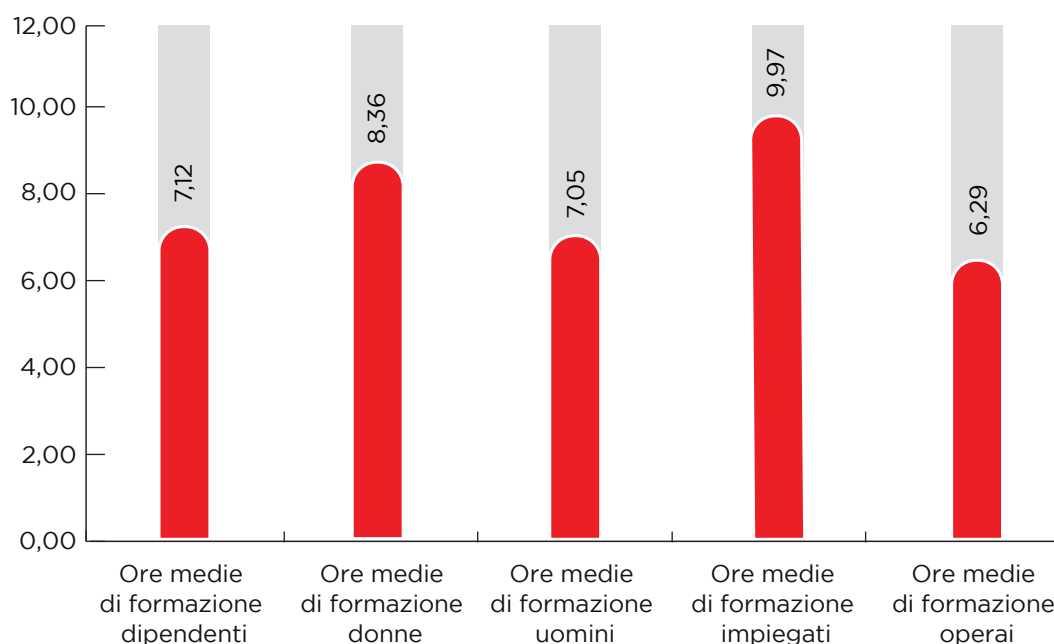
PEBO	2022	2023	2024
Totale ore di formazione erogate	1.794	1.511	358

Le ore medie di formazione sono state pari a 7,12 per dipendente, con valori più elevati per le donne (8,36 ore) e per gli impiegati (9,87 ore), mentre risultano inferiori per gli uomini (7,05 ore) e per gli operai (6,29 ore). Complessivamente, le attività formative hanno avuto come obiettivo l'aggiornamento delle competenze in materia di sicurezza, qualità e gestione aziendale, con una forte prevalenza della formazione obbligatoria, a

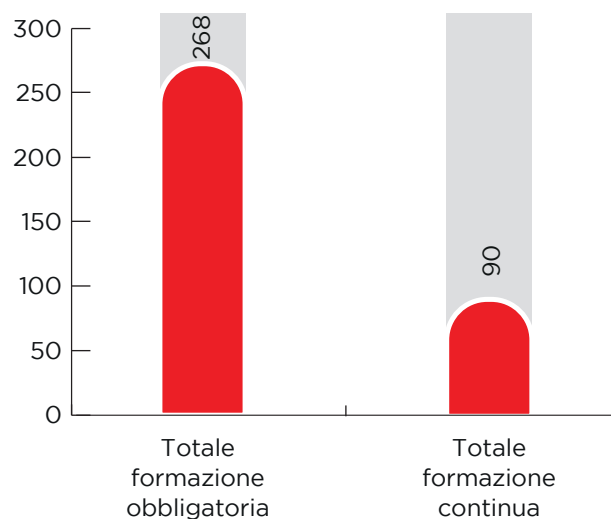
garanzia della conformità normativa e della tutela dei lavoratori.

Si precisa che, oltre alle ore contabilizzate, vengono realizzate a livello di Gruppo ulteriori attività formative comuni a tutte le aziende, non rendicontate in termini di ore, ma finalizzate a promuovere consapevolezza e responsabilità condivise su sostenibilità, etica e sicurezza.

Ore medie di formazione totali e per categoria 2024



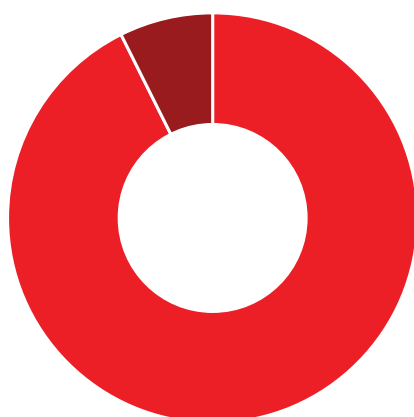
Ore di formazione per tipologia di corso 2024



In PEBO, oltre alla formazione, viene garantita la valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale. Nel 2024, tra i dipendenti che hanno ricevuto una valutazione, il 95% è costituito da uomini e il 5% da donne; in termini di qualifica, il 77% da operai e il 23% da impiegati. Le valutazioni seguono modalità differenziate:

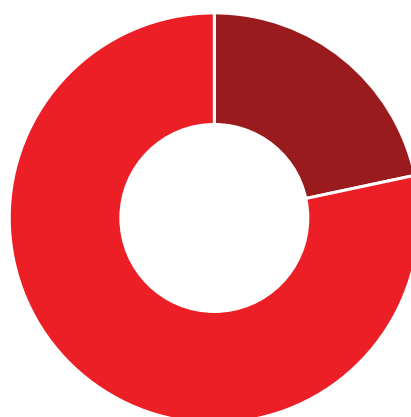
per gli operai si applica un sistema di misurazione trimestrale basato su KPI di performance, definiti nelle policy MBO già richiamate nella parte introduttiva del documento; per gli impiegati viene utilizzato un sistema basato su schede personali di valutazione annuale, che tiene conto di obiettivi, competenze e sviluppo professionale.

Personale per genere che riceve valutazioni delle performance 2024



■ Uomini 95%
■ Donne 5%

Personale per qualifica che riceve valutazioni delle performance 2024



■ Operai 77%
■ Impiegati 23%

6.6.2 Turnover

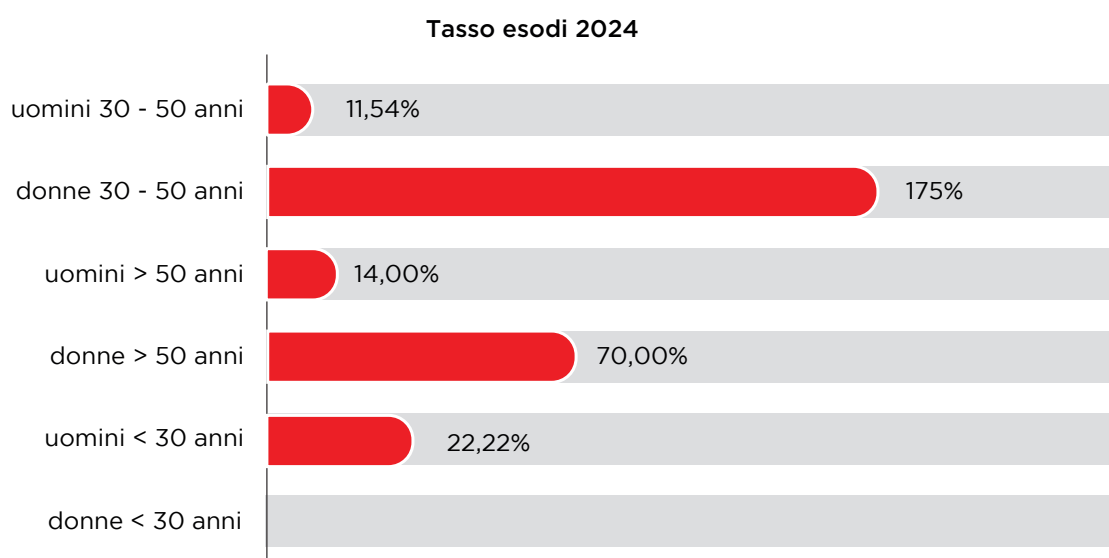
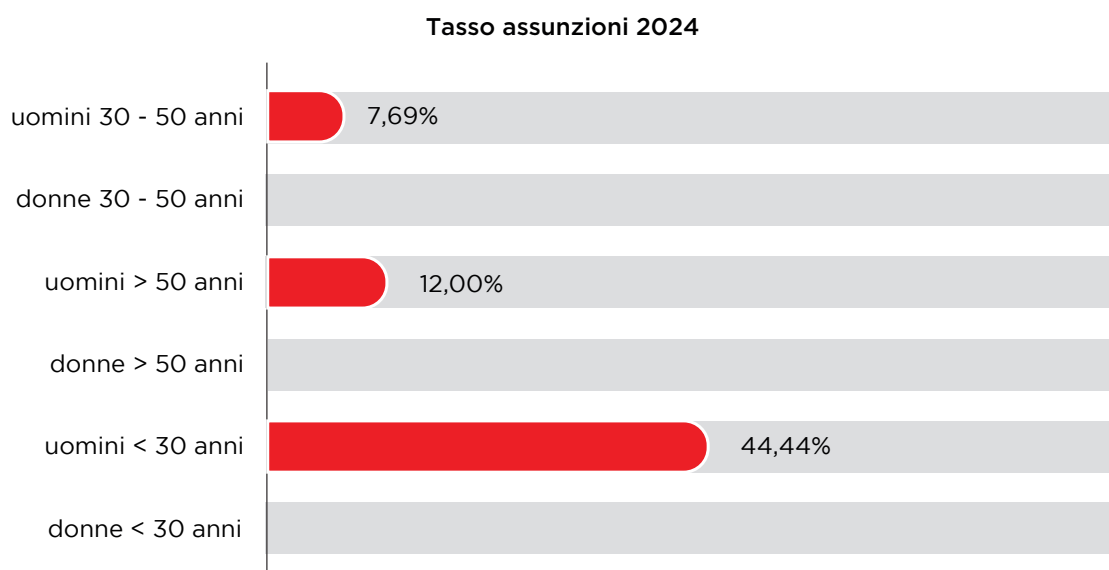
Nel 2024 PEBO ha registrato 7,5 assunzioni e 9,025 uscite, in lieve diminuzione rispetto al 2023, quando le assunzioni erano state 22,75 e le uscite 15, e in linea con i valori del 2022. Le nuove assunzioni hanno riguardato principalmente uomini under 30 e over 50, mentre la fascia intermedia 30-50 anni ha visto l'ingresso di due uomini. Non si rilevano nuove assunzioni tra le donne.

Le uscite hanno interessato in modo diffuso tutte le fasce d'età maschili: 2 sotto i 30 anni, 3

tra i 30 e i 50 anni e 1,75 sopra i 50 anni. Per le donne, le uscite ammontano a 1,75 nella fascia 30-50 anni e a 0,525 nella fascia over 50. L'analisi complessiva evidenzia un leggero saldo occupazionale negativo, ma coerente con la lieve riduzione dell'organico registrata nel 2024. Le assunzioni si sono concentrate tra i profili junior e senior, mentre le uscite coinvolgono trasversalmente tutte le fasce d'età, riflettendo dinamiche fisiologiche di ricambio¹⁵.

	2022		2023		2024	
	Assunzioni	Esodi	Assunzioni	Esodi	Assunzioni	Esodi
< 30 donne	0	2	0	0	0	0
< 30 uomini	0	1	10	8	4	2
30-50 donne	0	0	0	1	0	1,75
30-50 uomini	2	3	9	4	2	3
> 50 donne	0	0	0,75	0	0	0,525
> 50 uomini	5	3	3	2	1,5	1,75
Totale	7	9	22,75	15	7,5	9,025

¹⁵ Nel 2024, per la fascia donne 30-50, il tasso di esodi risulta pari al 175%. Questo valore, apparentemente anomalo, non rappresenta un errore di calcolo ma riflette la dinamica reale della forza lavoro: le uscite registrate (1,75 FTE) sono state superiori al numero di dipendenti presenti in organico a fine anno in quella fascia (1 unità). Ciò significa che durante l'anno si sono verificate più cessazioni di quante siano rimaste in organico a fine esercizio.



6.6.3 Congedo parentale

In PEBO tutti i dipendenti che hanno presentato richiesta di congedo parentale ne hanno potuto usufruire. Nel 2023 6 dipendenti, tre uomini e tre donne, hanno usufruito del congedo parentale. Solo una

dipendente donna non è rientrata a lavoro dopo aver usufruito del congedo parentale. Nel 2024, 2 donne e 4 uomini hanno usufruito del congedo parentale¹⁶.

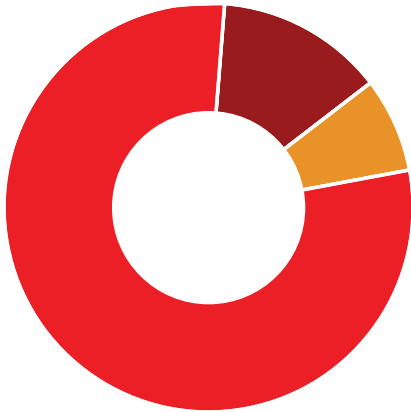
¹⁶ Al momento della redazione del presente bilancio, l'anno 2025 non è ancora concluso; pertanto non è completa l'informazione relativa ai rientri dei dipendenti che hanno usufruito del congedo.

6.6.4 Pari opportunità, non discriminazione

PEBO promuove un ambiente di lavoro fondato sul rispetto della persona, sulla parità di trattamento e sulla valorizzazione delle competenze, indipendentemente da genere, età o inquadramento professionale. Pur operando in un contesto prevalentemente industriale e a prevalenza maschile, l'azienda garantisce pari condizioni contrattuali e retributive tra donne e uomini con pari funzioni.

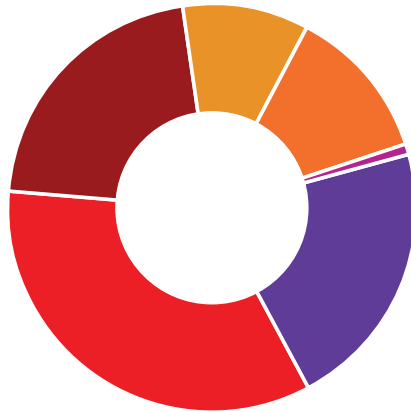
Nel 2024 la composizione per qualifica e genere mostra una prevalenza di operai uomini (77%), seguiti da impiegati uomini (18%) e impiegate donne (5%). Non risultano presenti, al momento, lavoratrici o lavoratori con qualifica di quadro. Dal punto di vista anagrafico, la distribuzione risulta ampia: circa il 54% dei lavoratori appartiene alla fascia 30-50 anni, il 26% ha più di 50 anni e il 20% è under 30.

Personale per qualifica e genere in percentuale 2024



■ Operai uomini	38,5; 77%
■ Impiegati uomini	9; 18%
■ Impiegate donne	2,75; 5%
■ Operai donne	0; 0%
■ Quadri uomini	0; 0%
■ Quadri donne	0; 0%

Personale per qualifica ed età in percentuale 2024



■ Operai 30-50 anni	20; 40%
■ Operai > 50 anni	12,5; 25%
■ Operai < 30 anni	6; 12%
■ Impiegati 30-50 anni	7; 14%
■ Impiegati > 50 anni	0,75; 1%
■ Impiegati < 30 anni	12,5; 25%

Nel 2024 PEBO ha rafforzato il proprio impegno nei confronti del benessere lavorativo e della qualità delle relazioni industriali. Durante l'anno è stato stipulato un accordo di secondo livello, che verrà finalizzato nel 2025, attraverso un percorso condiviso con le rappresentanze sindacali. L'accordo prevede la revisione della normativa interna sui turni, introducendo

condizioni più favorevoli per i lavoratori impegnati su cicli continui. L'azienda contrasta ogni forma di molestia nei luoghi di lavoro applicando i principi e le regole contenuti nel Codice Etico di Gruppo, che tutela la dignità delle persone e promuove un ambiente inclusivo, sicuro e rispettoso.

6.6.5 Salute e sicurezza sul lavoro

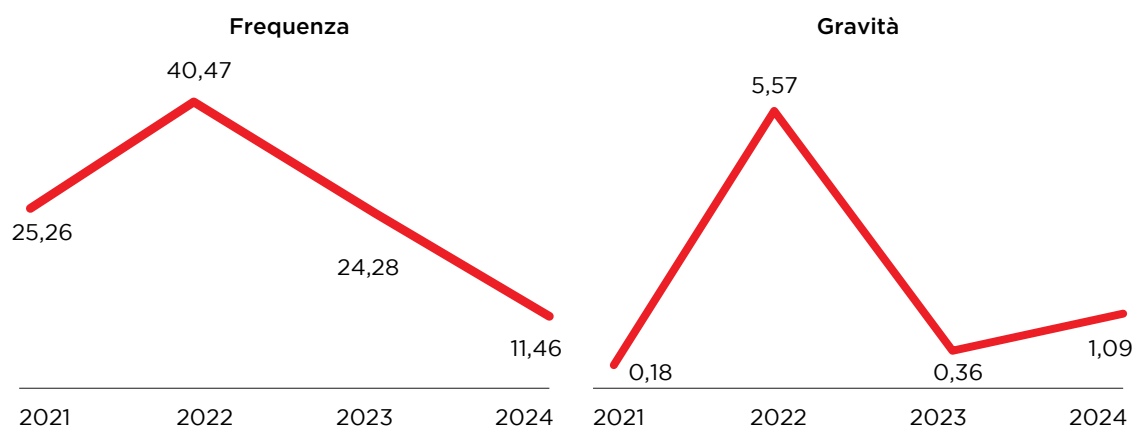
La tutela della salute e della sicurezza rappresenta un pilastro fondamentale nella gestione aziendale di PEBO. Le attività di monitoraggio, formazione e miglioramento continuo sono finalizzate a ridurre i rischi e a promuovere comportamenti sicuri in ogni area operativa.

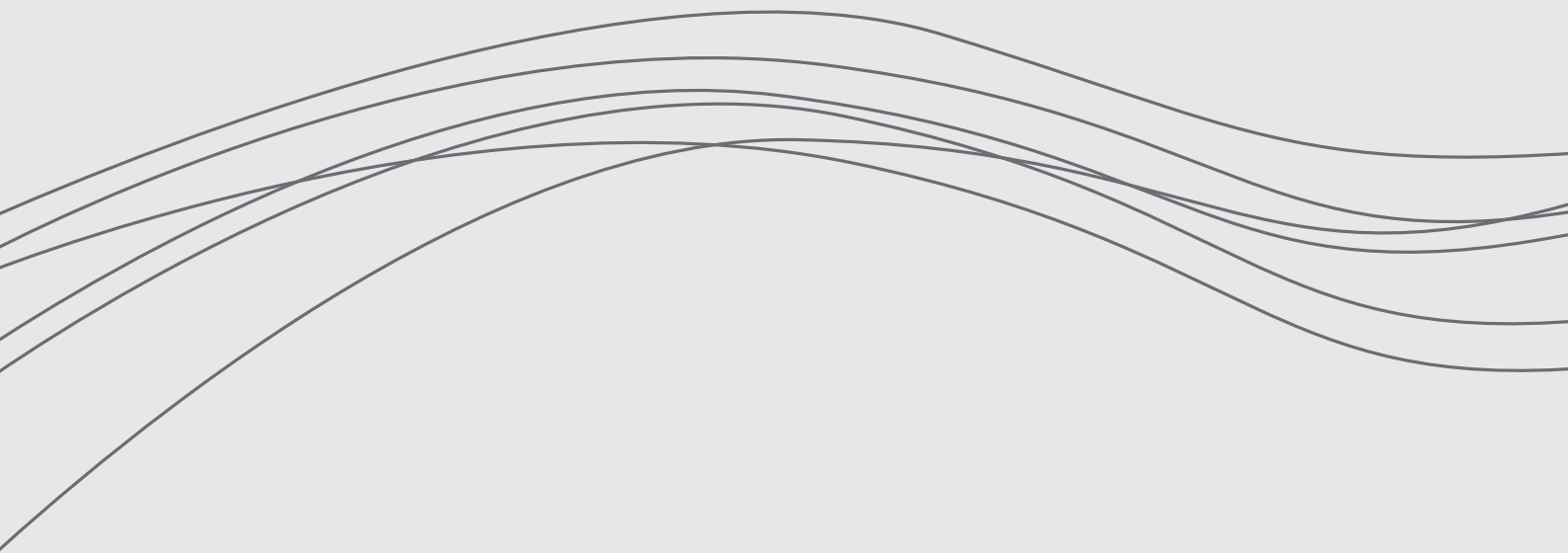
Nel 2024 l'azienda ha registrato un solo infortunio, senza gravi conseguenze, in miglioramento rispetto ai due casi del 2023 e ai tre del 2022. I giorni complessivi di assenza per infortunio sono stati 96, in aumento

rispetto ai 30 giorni del 2023, ma inferiori ai 413 del 2022. Il tasso di frequenza si attesta a 11,46 e quello di gravità a 1,10, entrambi in calo rispetto ai dati del biennio precedente. Non si sono verificati infortuni gravi né decessi.

Il rafforzamento del presidio organizzativo sulla sicurezza si affianca a interventi di miglioramento degli spazi interni (laboratori, spogliatoi e uffici), che hanno contribuito a rendere l'ambiente di lavoro più confortevole e funzionale.

	2022	2023	2024
Ore Lavorate	74.120	82.386	87.291
N. giorni di assenza totali per infortuni	413	30	96
N. di infortuni totali	3	2	1
Tasso di Frequenza GRI / UNI 7249	40,50	24,30	11,46
Tasso di Gravità UNI 7249	5,57	0,36	1,10
Tasso Infortuni con gravi conseguenze GRI	14	0	0
Tasso decessi	0	0	0

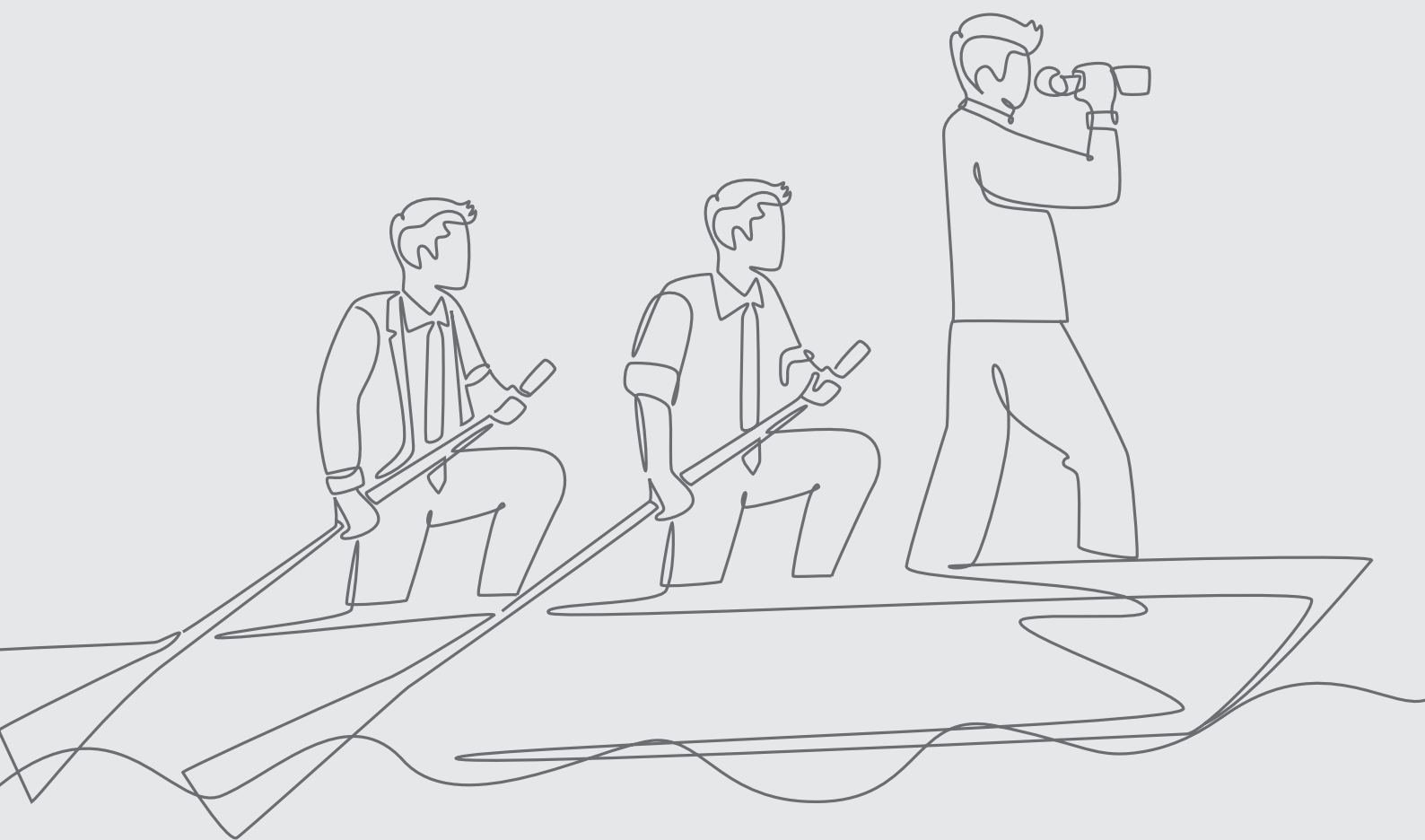






ROTQTEC





7.1 COMPANY PROFILE

Rototec S.p.A. è l'azienda di System Group specializzata nella progettazione, produzione e commercializzazione di serbatoi in polietilene per il trattamento delle acque reflue, il recupero dell'acqua piovana e lo stoccaggio di liquidi in genere. Con oltre vent'anni di esperienza, l'azienda si è affermata sul mercato nazionale ed estero grazie a un'offerta completa di prodotti tecnici e impianti innovativi, realizzati nel rispetto delle normative di settore e delle esigenze di sostenibilità ambientale.

La sede legale e operativa si trova a Lunano (PU), dove ha sede lo stabilimento produttivo dotato di impianti per lo stampaggio rotazionale e per la finitura dei manufatti plastici. Rototec si distingue per l'elevato grado di specializzazione, per l'attenzione alla qualità dei materiali utilizzati e per il servizio di consulenza tecnica che accompagna clienti pubblici e privati nella scelta delle soluzioni più adatte per la gestione delle acque. Oltre allo stabilimento principale, Rototec dispone di tre unità locali incluse nel perimetro del Bilancio di Sostenibilità 2024: a Lunano (PU), in Via dell'Artigianato; a

Sant'Angelo in Vado (PU), in Via Salvo D'Acquisto; e a Lunano (PU), in Via Foglia. Nel 2024 il valore globale della produzione ha raggiunto i 35,14 milioni di euro, confermando la solidità economica dell'azienda e la sua capacità di presidiare mercati sempre più attenti alla sostenibilità. L'organico è composto da 112,15 dipendenti a tempo pieno equivalente (FTE), distribuiti tra le diverse funzioni produttive, tecniche e amministrative. Rototec offre la seguente gamma di prodotti, realizzati in polietilene rotostampato:

- Serbatoi per acqua potabile e acque di processo
- Sistemi di trattamento acque reflue civili e industriali
- Serbatoi per uso agricolo e industriale
- Soluzioni per raccolta e gestione acque meteoriche
- Prodotti personalizzati in polietilene per esigenze specifiche

Rototec opera con un approccio integrato alla qualità, alla sicurezza e all'ambiente, ponendo crescente attenzione all'innovazione tecnologica e al miglioramento continuo dei processi industriali.

7.2 LA GOVERNANCE DELL'AZIENDA

Nel 2024 il Consiglio di amministrazione di Rototec risulta composto da tre membri: Boscarini Marina, in qualità di presidente, Emiliano Boscarini che riveste la carica di Amministratore Delegato, affiancato da Falconi Mario (Vicepresidente e

Amministratore delegato).

Il Collegio Sindacale è composto da: Spinaci Simone (Presidente), Raggi Decio Amedeo (Sindaco Effettivo) e Cicoella Alessandro (Sindaco Effettivo).

Composizione del Consiglio di amministrazione Rototec

Cognome	Nome	Genere	Età	Ruolo
BOSCARINI	MARINA	F	>50	Presidente
FALCONI	MARIO	M	>50	Vicepresidente e Amministratore delegato
BOSCARINI	EMILIANO	M	30-50	Amministratore Delegato

Rototec ha inoltre adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, che prevede l'istituzione di un Organismo di Vigilanza composto da Orciani Giovanni (Presidente), Curzi Giovanni (membro) e Mazza Antonio (membro), con funzione di supervisione sulla corretta applicazione del modello e sulla prevenzione dei reati presupposto. A tale scopo, l'azienda ha inoltre adottato un proprio Regolamento dell'Organismo di Vigilanza, che ne definisce composizione, compiti e modalità operative. Elemento fondante della cultura aziendale è il Codice Etico, approvato dal Consiglio di amministrazione, che definisce valori, principi e regole di condotta vincolanti per amministratori, dipendenti, collaboratori e

partner. Il Codice orienta le relazioni con tutti gli stakeholder sulla base di integrità, trasparenza, legalità, imparzialità, tutela della persona, rispetto dell'ambiente e responsabilità sociale, costituendo parte integrante del sistema di governance e del Modello 231. Esso disciplina aspetti quali la correttezza nei rapporti commerciali, la tutela della salute e sicurezza, la protezione dei dati personali, la prevenzione dei conflitti di interesse, la leale concorrenza e la qualità di prodotti e servizi.

L'azienda contrasta ogni forma di molestia nei luoghi di lavoro applicando i principi e le regole contenuti nel Codice Etico di Gruppo, che tutela la dignità delle persone e promuove un ambiente inclusivo, sicuro e rispettoso.

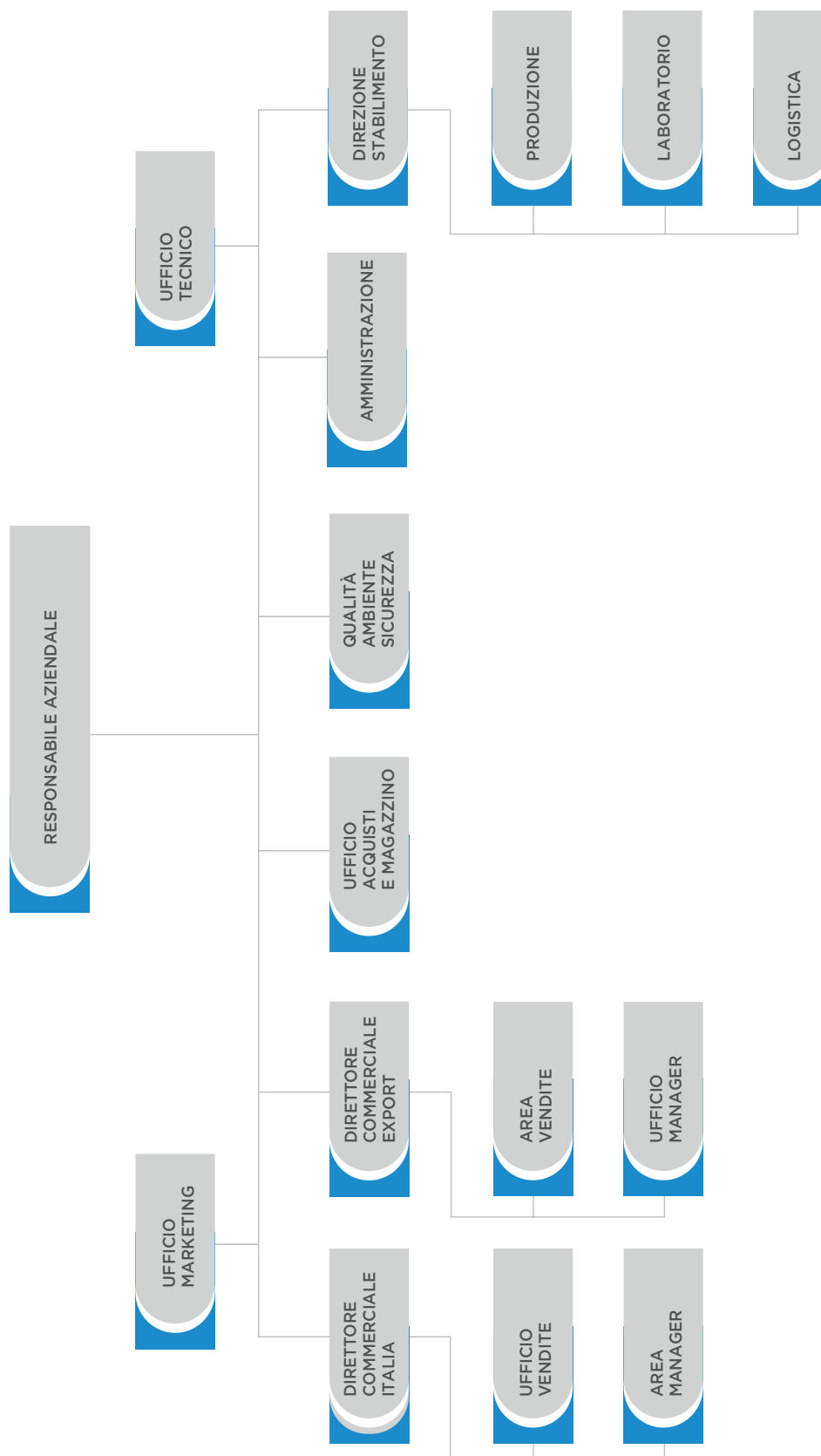


Figura 1 Organigramma al 31/12/2024

7.3 LA GESTIONE DELLA QUALITÀ E DELLE CERTIFICAZIONI

Rototec adotta un sistema di gestione fondato su standard internazionali che garantiscono l'elevato presidio della qualità e il miglioramento continuo dei processi industriali. L'azienda è certificata secondo la norma UNI EN ISO 9001 per il sistema di

gestione della qualità e ha avviato nel 2024 l'iter per ottenere la certificazione UNI EN ISO 45001 relativa alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, a conferma dell'impegno verso un ambiente lavorativo sempre più sicuro e strutturato.

Certificato sistema	Norma
Qualità	UNI EN ISO 9001
Sicurezza	UNI EN ISO 45001*

* dal 20/12/2024

Oltre alle certificazioni dei sistemi di gestione, Rototec dispone di certificazioni di prodotto rilasciate da Bureau Veritas, che attestano la conformità dei propri manufatti in polietilene a norme tecniche riconosciute a livello europeo. In particolare:

- UNI EN 1825-1: definisce i requisiti per i separatori di grassi per impianti di trattamento delle acque reflue.
- UNI EN 12566-1: specifica i requisiti per le fosse settiche prefabbricate utilizzate nei piccoli impianti di trattamento delle acque reflue domestiche.

- UNI EN 12566-3: riguarda i requisiti per i piccoli impianti di trattamento delle acque reflue prefabbricati completi.
- EN 858-1: stabilisce i requisiti per separatori di liquidi leggeri (come oli e benzine) nelle acque di scarico.

Questi riconoscimenti rappresentano una garanzia oggettiva della qualità tecnica dei prodotti Rototec, contribuendo a rafforzarne la competitività nei mercati di riferimento e a promuovere l'adozione di standard elevati lungo tutta la filiera.

7.4 IL CONTESTO SOCIOECONOMICO

Nel 2024 Rototec ha generato un Valore Globale della Produzione pari a 38.263.216 €, in leggero aumento rispetto ai 35.140.645 € del 2023, mentre l'utile d'esercizio per l'anno 2024 si attesta a 5.458.508 €.

Nel contesto macroeconomico già descritto al capitolo 2.6, Rototec S.p.A. si conferma anche nel 2024 un'azienda di riferimento nel settore dello stampaggio rotazionale, grazie a una costante politica di investimenti in tecnologia, innovazione e valorizzazione delle risorse umane. L'azienda progetta, realizza e commercializza serbatoi e sistemi per il trattamento e l'accumulo di acque reflue, meteoriche e potabili, destinati sia al mercato nazionale che internazionale.

L'azienda ha saputo mantenere elevata l'efficienza produttiva, potenziando il proprio assetto industriale anche grazie al rinnovamento delle attrezzature e all'ottimizzazione dei flussi interni. Particolare attenzione è stata rivolta al contenimento dei costi energetici, all'approvvigionamento delle materie prime e alla riorganizzazione dei turni di lavoro, tematiche oggetto di confronto con le rappresentanze sindacali in un'ottica di sostenibilità economica e sociale. A conferma dell'approccio strategico orientato alla resilienza, l'azienda ha continuato a investire sul miglioramento qualitativo dei propri prodotti, sulla customizzazione delle soluzioni proposte e sulla fidelizzazione della clientela, consolidando le proprie quote di mercato nei comparti edilizia, trattamento acque e infrastrutture. Nel corso dell'anno sono stati avviati anche importanti interventi in ambito ambientale e di salute e sicurezza sul lavoro, che testimoniano l'impegno dell'azienda verso un modello di sviluppo sostenibile e responsabile, in linea con gli obiettivi del piano industriale pluriennale del Gruppo.

GLI EVENTI MAGGIORMENTE RILEVANTI NEL 2024

Nel 2024 Rototec ha proseguito nel rafforzamento del proprio assetto industriale e logistico attraverso investimenti mirati all'ottimizzazione dei flussi produttivi, all'efficientamento dei consumi e al miglioramento delle condizioni operative. Particolare attenzione è stata rivolta alla manutenzione straordinaria e all'adeguamento di linee e impianti, funzionali al mantenimento della competitività industriale. A ciò si affianca l'avvio dell'iter per la certificazione UNI EN ISO 45001 sulla salute e sicurezza sul lavoro, che si aggiunge al sistema di gestione qualità già certificato secondo la norma ISO 9001. Tra gli interventi più significativi figura, inoltre, l'installazione di un impianto fotovoltaico da 81,81 kWp, il cui iter di allaccio è in fase di completamento. L'intervento è parte integrante del piano di transizione energetica dell'azienda.

EVOLUZIONE E OBIETTIVI AZIENDALI

In un contesto macroeconomico ancora complesso e caratterizzato da una domanda incerta e da dinamiche concorrenziali intense, Rototec ha continuato a perseguire gli obiettivi strategici tracciati nel piano industriale del Gruppo, confermando il proprio orientamento alla qualità, all'innovazione e alla sostenibilità. L'azienda intende consolidare la propria presenza nei mercati tradizionali – in particolare edilizia, trattamento acque e infrastrutture – attraverso il potenziamento della rete commerciale e il miglioramento continuo del servizio al cliente. Tra gli obiettivi futuri figurano inoltre la

diversificazione del portafoglio prodotti, lo sviluppo di soluzioni su misura e il rafforzamento delle relazioni con i principali stakeholder. In parallelo, proseguiranno gli interventi di efficientamento energetico e la digitalizzazione di alcuni processi interni, anche in ottica di riduzione dei costi operativi e maggiore flessibilità gestionale.

VALORE GENERATO - VALORE DISTRIBUITO - VALORE TRATTENUTO

Il Valore Aggiunto rappresenta la ricchezza generata da Rototec attraverso l'attività industriale e la sua distribuzione tra i principali stakeholder: lavoratori, pubblica amministrazione, finanziatori e l'azienda stessa. Il Valore Aggiunto Globale Netto nel 2024 è pari a 13.008.196 €, in crescita rispetto

ai 10.588.075 € del 2023. L'incremento riflette sia l'aumento del valore della produzione (+9%) che l'efficace controllo dei costi intermedi.

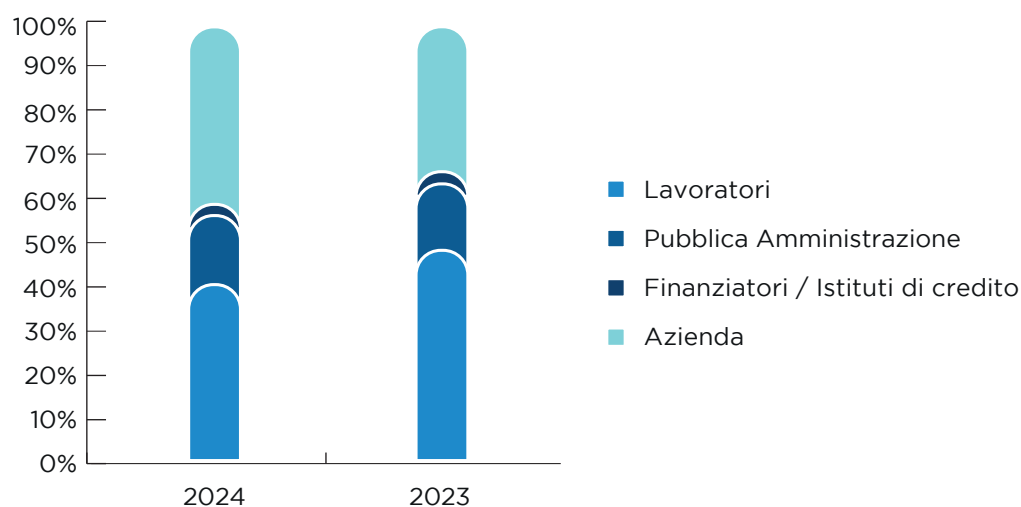
La quota maggiore del valore aggiunto è destinata ai lavoratori, con una remunerazione pari a 5.400.495 €, corrispondente al 41,52% del totale. Seguono la remunerazione dell'azienda (5.458.508 €, 41,96%), i versamenti alla pubblica amministrazione (2.043.692 €, 15,71%) e, in misura più contenuta, i costi per il capitale di credito (105.501 €, 0,81%).

L'aumento della quota trattenuta dall'azienda – cresciuta sia in valore assoluto che in percentuale – testimonia la solidità economica dell'esercizio e pone le basi per il finanziamento di nuovi investimenti futuri, a beneficio della continuità e sostenibilità dell'impresa.

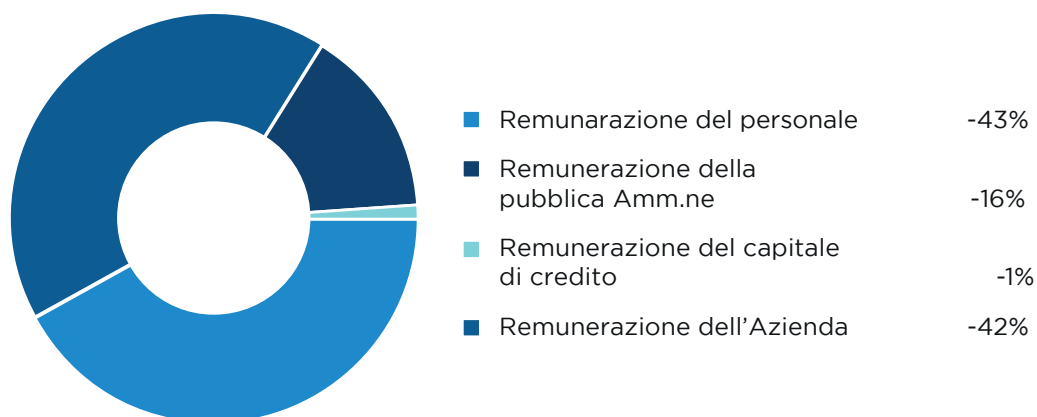
Determinazione del Valore Aggiunto Globale Netto in euro	2024	2023	2022
VALORE GLOBALE DELLA PRODUZIONE	38.263.216	35.140.645	33.819.543
COSTI INTERMEDI DELLA PRODUZIONE	-24.693.736	-23.746.856	-24.769.745
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	13.569.480	11.393.789	9.049.798
GESTIONE ACCESSORIA	264.403	-29.392	-81.375
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	13.833.883	11.364.397	8.968.423
AMMORTAMENTI	-825.687	-776.322	-677.558
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	13.008.196	10.588.075	8.290.865

Ripartizione del Valore Aggiunto Globale Netto	2024	%	2023	%	2023	%
REMUNERAZIONE DEL PERSONALE	-5.400.495	41,52%	-5.115.863	48,32%	-4.564.333	55,05%
REMUNERAZIONE DELLA PUBBLICA AMM.NE	-2.043.692	15,71%	-1.544.370	14,59%	-970.102	11,70%
REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI CREDITO	-105.501	0,81%	-112.507	1,06%	-62.453	0,75%
REMUNERAZIONE DELL'AZIENDA	5.458.508	41,96%	3.815.335	36,03%	2.693.977	32,49%

Ripartizione del Valore Aggiunto



Ripartizione del Valore Aggiunto Globale Netto nel 2024



PRODUZIONE E MAGAZZINI

Nel corso del 2024 Rototec ha confermato la propria efficienza industriale attraverso l'ottimizzazione della capacità produttiva, supportata da una programmazione attenta dei cicli di lavoro e da investimenti mirati alla manutenzione e al miglioramento delle attrezzature. L'azienda ha posto particolare attenzione alla gestione delle scorte, con un

controllo puntuale dei livelli di magazzino sia per quanto riguarda le materie prime che i prodotti finiti, in funzione dell'andamento della domanda.

La gestione centralizzata della logistica interna e la vicinanza con le altre aziende del Gruppo hanno contribuito a contenere i costi di movimentazione e ad assicurare continuità nelle forniture. La tracciabilità dei materiali è garantita in tutte le fasi del processo

produttivo, in coerenza con i criteri di qualità richiesti dai mercati di riferimento e dalle certificazioni ottenute.

SICUREZZA DEI LAVORATORI

La tutela della salute e sicurezza sul lavoro rappresenta per Rototec un obiettivo prioritario e trasversale. Nel 2024 l'azienda ha conseguito la certificazione secondo la norma UNI EN ISO 45001, strutturando un sistema di gestione in grado di rafforzare ulteriormente il presidio dei rischi e delle responsabilità in ambito salute e sicurezza. La certificazione è stata rilasciata dall'ente accreditato IIP Srl il 20 dicembre 2024. L'impegno sul fronte della sicurezza si è tradotto anche in attività di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione rivolte a tutto il personale, nonché nell'adozione di procedure più stringenti per il controllo degli accessi, la movimentazione interna e l'utilizzo dei dispositivi di protezione.

Parallelamente, sono proseguiti gli interventi per il miglioramento degli ambienti di lavoro, con particolare riferimento alle aree operative e agli spazi di servizio, in linea con quanto previsto dal piano triennale del Gruppo in materia di benessere organizzativo.

I MAGGIORI INVESTIMENTI IN MATERIA DI SOSTENIBILITÀ NEL 2024

Nel corso del 2024 Rototec ha avviato l'installazione di un impianto fotovoltaico presso la sede di Sant'Angelo in Vado, con una potenza complessiva di 81,81 kWp. L'intervento di rispecchia la volontà di migliorare l'efficienza energetica e perseguire buone pratiche per la decarbonizzazione progressiva dei consumi aziendali, e prevede il completamento dell'iter di allaccio nel corso del 2025.

Sul piano del welfare aziendale, è stato definito e condiviso con le rappresentanze sindacali un accordo formalizzato a inizio 2025, ma già attivo nei contenuti nel corso del 2024. Tale sistema premiante, strutturato per reparti produttivi, si basa su obiettivi condivisi e indicatori di performance (KPI) rilevati direttamente dai responsabili di funzione, favorendo l'allineamento tra produttività, sicurezza e benessere organizzativo. Infine, l'azienda ha ottenuto l'inserimento nel registro delle imprese gasivore, beneficiando degli incentivi dedicati alle realtà ad alto consumo di gas naturale, misura che contribuisce al contenimento dei costi energetici e al rafforzamento della competitività industriale.

7.5 LA CURA DELL'AMBIENTE

Rototec S.p.A. conferma anche nel 2024 l'impegno verso una gestione ambientale responsabile, integrando criteri di sostenibilità nei processi industriali, nella scelta delle materie prime, nella gestione dell'energia e nella riduzione degli impatti ambientali. I principali impatti ambientali dell'azienda derivano dai consumi energetici, dalle emissioni climalteranti, dall'impiego di polimeri vergini e riciclati, dall'utilizzo di imballaggi tecnici e dalla produzione di rifiuti industriali. L'azienda è iscritta all'elenco delle imprese a

forte consumo di gas naturale ("gasivore"), a testimonianza della rilevanza del vettore energetico nei processi produttivi. Il percorso intrapreso verso una maggiore sostenibilità ha portato nel 2024 all'avvio dell'iter per la realizzazione di un impianto fotovoltaico da 81,81 kWp presso la sede di Sant'Angelo in Vado, il cui allacciamento è previsto per il 2025. Gli interventi di efficientamento, uniti al monitoraggio degli indicatori ambientali, costituiscono le basi del miglioramento continuo.

7.5.1 La gestione dell'energia e delle emissioni

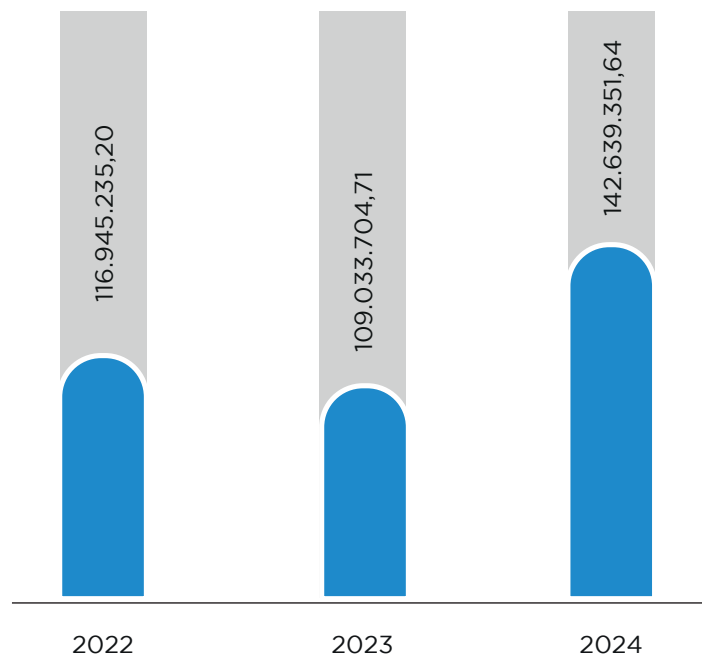
Rototec è un'azienda gasivora. Le principali fonti di consumo energetico sono il gas naturale – impiegato per il riscaldamento degli stampi durante la fase di formatura dei manufatti – e l'energia elettrica necessaria per il funzionamento delle macchine di stampaggio rotazionale, alimentate dalla linea a media tensione. La componente termica rappresenta la quota prevalente dei consumi. L'utilizzo di gasolio è invece residuale e riguarda i muletti a motore termico.

Nel 2024 il consumo totale di energia ha raggiunto 142.639.351,64 MJ, in aumento rispetto al 2023 (109.033.704 MJ). L'incremento è attribuibile alla crescita dei consumi da gas naturale (+15%) e da gasolio (+123,6%), ma soprattutto al forte aumento del fabbisogno da combustibili di ambito 3 (trasporti), passato da 69.936.028 MJ a 97.241.487 MJ legato ad un sensibile aumento del numero di consegne effettuate.

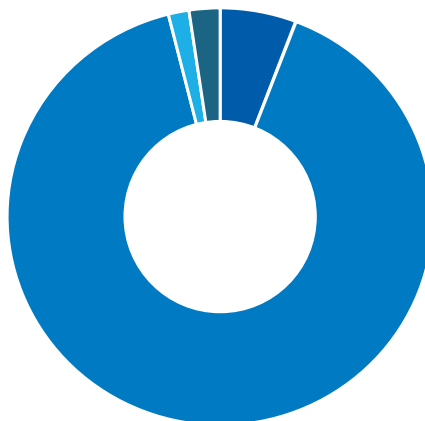
Consumi energetici	Quantità in MJ		
	2022	2023	2024
Gasolio	324.000,00	360.000,00	804.889,44
Metano	32.394.912,05	34.708.041,79	39.904.680,45
Totale energia da combustibili (tutti fossili) - Categoria 1	32.718.912	35.068.041,79	40.709.569,89
Energia elettrica - Categoria 2	3.017.682,00	4.029.634,80	4.688.294,40
Totale energia da combustibili esterni all'azienda (tutti fossili) - Categoria 3	81.208.641	69.936.028	97.241.487
Consumo totale di energia	116.945.235,20	109.033.704,71	142.639.351,64

Tabella 7 I consumi energetici sono riportati in megajoule (MJ); secondo gli standard GRI, l'unità di misura di riferimento è il gigajoule (GJ), pari a 1.000 MJ

Consumo totale di energia in MJ



Energia da combustibili esterni all'azienda - Categoria 3 2024



Trasporto a monte su gomma	6%	Trasporto a monte via nave	0%
Trasporto a valle su gomma	87%	Trasporto a valle via nave	2%
Pendolarismo dipendenti	2%		

In parallelo, anche le emissioni climalteranti sono cresciute: le emissioni market-based hanno raggiunto 10.106,77 tonnellate di CO₂eq (rispetto a 7.791,04 nel 2023), mentre le emissioni location-based sono salite a 9.813,37 tCO₂eq. La quota più rilevante riguarda la stima delle emissioni indirette da trasporti esterni (ambito 3), che incidono per oltre 7.200 tCO₂eq. Nel dettaglio, il 90% delle emissioni da ambito 3 proviene dai trasporti a valle su gomma.

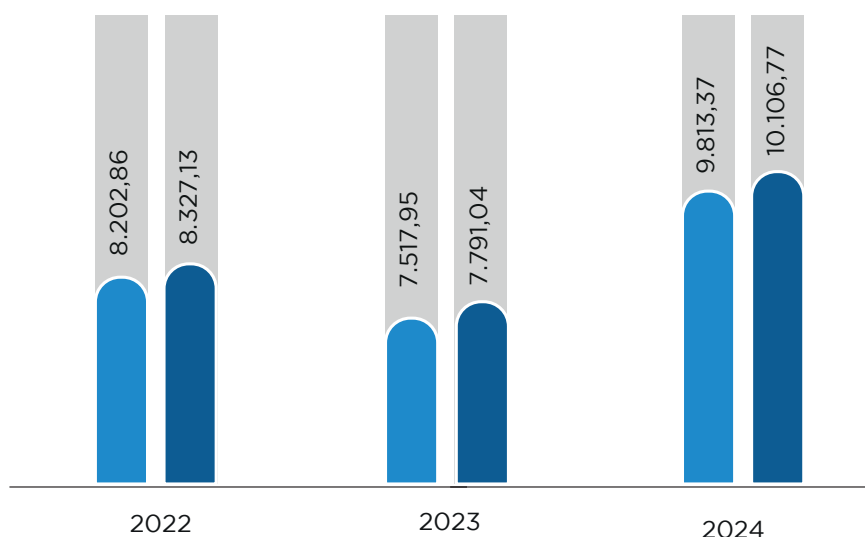
Con riferimento alle performance relative,

l'intensità energetica si attesta a 3,73 MJ per euro di valore della produzione (in aumento rispetto a 3,1 del 2023), mentre l'intensità emissiva (market-based) raggiunge 0,00025647 tCO₂eq per euro di valore della produzione, anch'essa in aumento.

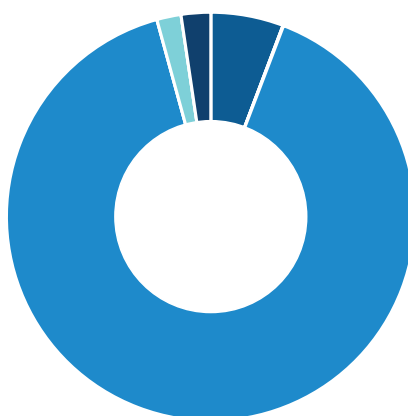
Rototec non produce, importa o esporta sostanze lesive dell'ozono (ODS) e monitora i propri punti di emissione in atmosfera nei siti produttivi di Lunano e Sant'Angelo in Vado, risultati pienamente conformi ai limiti previsti dall'AUA per TOC e No_x.

Emissioni	Quantità in t CO ₂ eq		
	2022	2023	2024
Da combustibili fossili interni - Categoria 1	1.849,52	1.988,26	2.323,66
Da EE location based - Categoria 2	258,93	287,22	281,18
Da EE market based - Categoria 2	383,2	560,31	574,58
Da combustibili fossili all'esterno (Categoria 3)	6.094	5242	7.208,53
Altre emissioni (gas refrigeranti)	0,00	0	0
Totale emissioni metodo location based	8.202,86	7.517,95	9.813,37
Totale emissioni metodo market based	8.327,13	7.791,04	10.106,77

Emissioni in t CO₂eq



Emissioni Categoria 3 2024



■ Trasporto a monte su gomma	5,75%	■ Trasporto a monte via nave	0,05%
■ Trasporto a valle su gomma	89,94%	■ Trasporto a valle via mare	1,92%
■ Pendolarismo dipendenti	2,34%		

Intensità energetica	Quantità in MJ/kg		
	2022	2023	2024
	3,46	3,10	3,73

Intensità emissiva	Quantità in t CO ₂ eq/kg		
	2022	2023	2024
	0,00024255	0,00021394	0,00025647

7.5.2 La risorsa idrica

Il Comune di Lunano è servito dall'ex acquedotto consortile di Piandimeleto, che distribuisce acqua proveniente da sorgenti ubicate principalmente nei territori comunali di Frontino e Carpegna, con integrazione da pozzi e sorgenti locali di subalveo (fonte: ARPAM). Lo stabilimento di Sant'Angelo in Vado è invece alimentato dall'acquedotto Alto Metauro, che si approvvigiona da sorgenti locali.

L'azienda applica misure di contenimento dei consumi e recupero delle acque: Il raffreddamento degli stampi avviene prevalentemente ad aria, mentre l'acqua è utilizzata solo per usi civili e per il rabbocco di circuiti chiusi di raffreddamento dei macchinari, dove viene comunque recuperata e reimpressa nel ciclo di utilizzo. L'impatto ambientale connesso all'impiego di acqua è pertanto contenuto.

I consumi idrici sono distribuiti tra i due stabilimenti, con prelievo esclusivo da rete idrica pubblica. Le sole acque reflue civili vengono scaricate nella rete fognaria comunale, mentre le acque meteoriche sono trattate come acque bianche e inviate anch'esse al sistema fognario.

L'azienda dispone inoltre di una concessione attiva per l'utilizzo di acque pubbliche da

pozzo, rilasciata dalla Regione Marche, finalizzata all'irrigazione del verde aziendale presso lo stabilimento di Sant'Angelo in Vado.

L'acqua utilizzata proviene da approvvigionamenti autorizzati, principalmente da fonte idrica locale. Le acque reflue civili sono trattate secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Operazione	Quantità in m ³ 2022	Quantità in m ³ 2023	Quantità in m ³ 2024
Prelievo presso stabilimento di Lunano	465	801	792
Prelievo presso stabilimento di Sant'Angelo in Vado	361	150	444
Acqua prelevata da rete idrica	826	951	1.237
Acqua prelevata da fonte sotterranea	0	0	0
Stima acque reflue civili domestiche	675	750	790
Consumo d'acqua	151	201	447

Tabella 5 La quantità di acqua, secondo gli standard GRI, va calcolata in megalitri (MI). Un MI è uguale a 1.000.000 di litri

7.5.3 La gestione dei materiali

Nel 2024 sono state acquistati complessivamente 4.803.283 Kg di plastica, in leggero calo rispetto ai 5.224.437 Kg del 2023. Il quantitativo di polietilene vergine utilizzato (4.472.753 Kg) è risultato sostanzialmente stabile, mentre il polipropilene vergine è aumentato da 50.900 kg a 75.000 Kg. Al contrario, il polietilene riciclato è diminuito significativamente, passando da 678.981 kg a 255.530 Kg, determinando un calo della percentuale di plastica riciclata sul totale dal 13% al 5%. Rototec ha ottenuto a settembre 2024 la certificazione Remade in Italy con cui punta a promuovere l'utilizzo di plastica

riciclata per la produzione di manufatti destinati alla depurazione delle acque ed ai sistemi di fognatura.

L'analisi degli imballaggi tecnici evidenzia un incremento in alcune componenti, come i cappucci in polietilene (da 14.859 a 23.564 unità), le guarnizioni in gomma (da 70.608 a 81.077 unità) e le scatole di cartone da (952 a 1.324 unità), legato all'aumento della produzione e all'introduzione di nuovi modelli. La riduzione delle fascette in plastica (da 31.500 a 8.500 unità) indica invece un'ottimizzazione delle componenti di packaging secondario.

	2023	2023	2024
Materie prime acquistate	in kg		
POLIETILENE VERGINE	4.463.000	4.494.556	4.472.753
POLIPROPILENE VERGINE	50.000	50.900	75.000
POLIETILENE RICICLATO	848.000	678.981	255.530
Totale plastiche	5.361.000	5.224.437	4.803.283
Percentuale di materiale plastico riciclato rispetto al totale	16%	13%	5%

Imballaggi - altro	U.M.	Quantità 2023	Quantità 2023	Quantità 2024
STAMPI COMPLETI PER NUOVI PRODOTTI	pezzi	3	2	17
POMPE E GRUPPI DI PRESSURIZZAZIONE	pezzi	1.479	2.478	2.602
QUADRI ELETTRICI DI GESTIONE E/O ALLARME	pezzi	1.636	1.235	3.195
CORPI DI RIEMPIMENTO IN PP PER DEPURATORI BIOLOGICI	m3	4.317	4.173	4.737
SOFFIANTI OSSIGENATORI PER DEPURATORI BIOLOGICI	pezzi	2.254	1.847	2.578
COMPONENTI IN ACCIAIO INOX PER SEPARATORI OLI	pezzi	1.037	1.007	2.173
FILTRI E GRUPPI DI FILTRAZIONE	pezzi	2.363	2.313	520
BAGNI CHIMICI, VASI, CASSETTE, LAVABI, PIATTI DOCCIA	pezzi	12.138	4.372	2.533
GUARNIZIONI IN GOMMA	pezzi	82.189	70.608	81.077
DIFFUSORI IN GOMMA PER DEPURATORI BIOLOGICI	pezzi	2.763	3.050	4.064
PALLET	pezzi	2.184	1.675	1.429
CAPPUCCI IN POLIETILENE DA IMBALLO	pezzi	21.601	14.859	23.564
ESTENSIBILE IN PE	Kg	13.196	8.129	12.954
FASCETTE IN PLASTICA (PP, NYLON)	pezzi	18.062	31.500	8.500
FASCETTE ZINCATE	pezzi	21.400	13.000	11.000
SCATOLE DI CARTONE	pezzi	1.754	952	1.432
CATALOGHI, LISTINI E MANUALI CARTACEI	pezzi	88.087	89.130	75.803

7.5.4 La gestione dei rifiuti

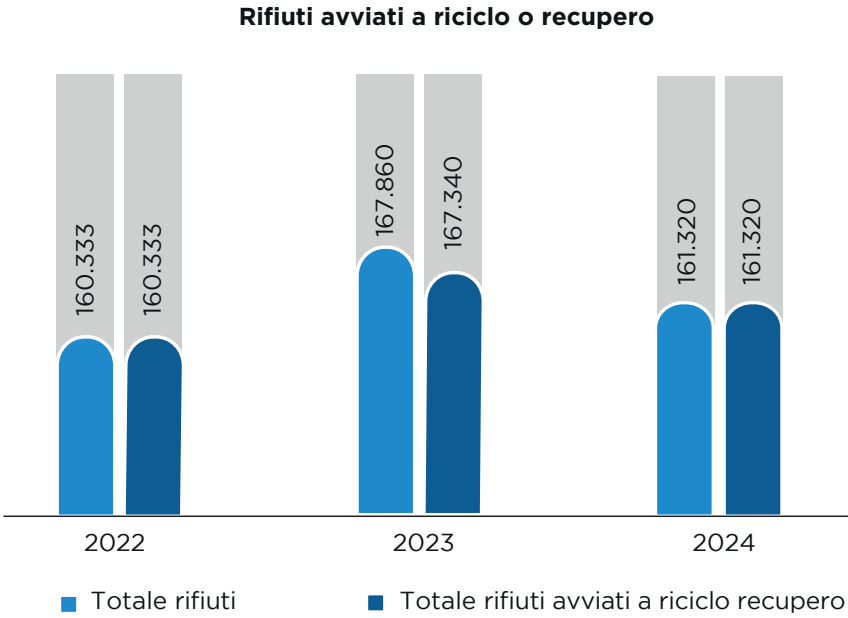
Nel 2024 Rototec ha prodotto 161.320 Kg di rifiuti, di cui il 100% è stato avviato a riciclo o recupero. I rifiuti sono gestiti tramite registri di carico e scarico, software di tracciamento e dichiarazioni MUD. La classificazione avviene secondo il codice CER. I principali flussi sono costituiti da imballaggi in plastica, legno, materiali misti e acciaio, tutti non pericolosi. I materiali vengono conferiti a piattaforme

qualificate con destinazione finale per il recupero (R13).

L'impegno aziendale prosegue anche nella riduzione dei rifiuti cartacei attraverso progetti di digitalizzazione della documentazione tecnica, cataloghi e materiali commerciali, messi a disposizione in formato digitale sul sito istituzionale.

Codice CER - denominazione rifiuto	2022		2023		2024		
	Kg	Codice di Destinazione [R / D]	Kg	Codice di Destinazione [R / D]	Kg	Codice di Destinazione [R / D]	Pericoloso
15 01 01 imballaggi di carta e cartone	16.080 5.660	R13 R13	22.740	R13	22.320	R13	NO
15 01 02 imballaggi di plastica	53.240 3.860	R13 R13	30.600	R13	32.140	R13	NO
15 01 03 imballaggi in legno	15.790	R13	28.440	R13	33.880	R13	NO
15 01 06 imballaggi in materiali misti	40.205 15.300	R3 R13	79.520	R13	60.920	R13	NO
16 02 14 apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	118	R13					NO
17 04 05 ferro e acciaio	9.360 720	R13 R3	3.520	R13	12.060	R13	NO
17 06 03* altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose			520	D15			SI
17 06 04 materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03			340	R13			NO
17 08 02 materiali da costruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01			2.180	R13			NO
Totale	160.333		167.860		161.320		

	2022	2023	2024
Totale rifiuti	160.333	167.860	161.320
Totale rifiuti avviati a riciclo o recupero	160.333	167.340	161.320



7.6 LA CURA DELLE NOSTRE PERSONE

Nel 2024 Rototec ha impiegato 112,15 dipendenti FTE¹⁴, in aumento rispetto ai 103,2 del 2023. Il personale si distribuisce su due stabilimenti produttivi, situati nei comuni marchigiani di Lunano e Sant'Angelo in Vado, dove si concentra la totalità delle attività industriali. L'organico è costituito in prevalenza da uomini (101,15), mentre la componente femminile rappresenta l'10% del totale, con 11 nel 2024, valore in lieve crescita rispetto all'anno precedente (10).

La maggior parte dei lavoratori è assunta con contratti a tempo indeterminato, pari a 74,53 nel 2024, in calo rispetto ai 77,53 del 2023, a fronte di un significativo aumento dei contratti a tempo determinato, che passano da 25,63 a 37,63, segno di un'ulteriore spinta all'occupazione stagionale o flessibile. L'impiego full time rimane largamente predominante, con 109 dipendenti rispetto ai soli 3,15 in part time. Quest'ultimo regime è applicato esclusivamente a personale maschile e si mantiene stabile rispetto al

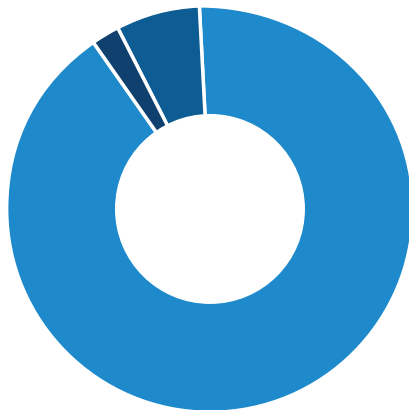
2023. L'azienda conferma quindi una struttura occupazionale prevalentemente stabile, maschile e full time, tipica di un contesto produttivo altamente automatizzato e distribuito su più turni.

Nel 2024 è stato siglato un nuovo accordo di secondo livello, che include misure migliorative per il benessere organizzativo. Tra queste si segnala l'introduzione della banca ore solidale, che consente ai lavoratori di donare ore di permesso a colleghi in difficoltà: per ogni ora donata da un dipendente, l'azienda ne aggiunge altrettante, rafforzando così il senso di solidarietà interna. Tutti i lavoratori sono assunti direttamente da Rototec, con contratto a tempo determinato o indeterminato. L'azienda applica integralmente i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, garantendo parità di trattamento e retribuzione. Le relazioni sindacali si svolgono nel rispetto della libertà di associazione, in un clima collaborativo.

	2022			2023			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Totale dipendenti FTE	82,4	9	91,40	93,15	10	103,15	101,15	11	112,15
Dipendenti a tempo determinato FTE	11,625	2	13,63	23,625	2	25,63	34,625	3	37,63
Dipendenti a tempo indeterminato FTE	70,775	7	77,78	69,525	8	77,53	66,525	8	74,53
Dipendenti full time	80	9	89	90	10	100	98	11	109
Dipendenti part time	2,4	0	2,4	3,15	0	3,15	3,15	0	3,15

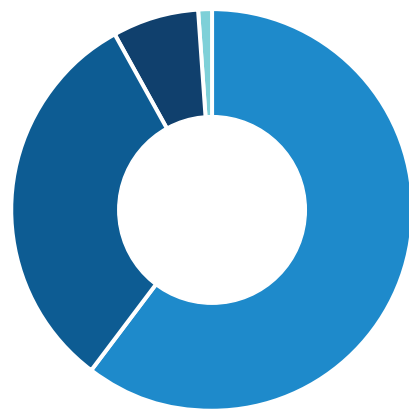
¹⁴ FTE (Full Time Equivalent) definisce la forza lavoro complessiva descritta nei termini di "persone impiegate a tempo pieno" (ad esempio 2 persone in part time al 50% = 1 persona FTE). In italiano si utilizza anche l'acronimo ETP (equivalente a tempo pieno).

Part time - Full time



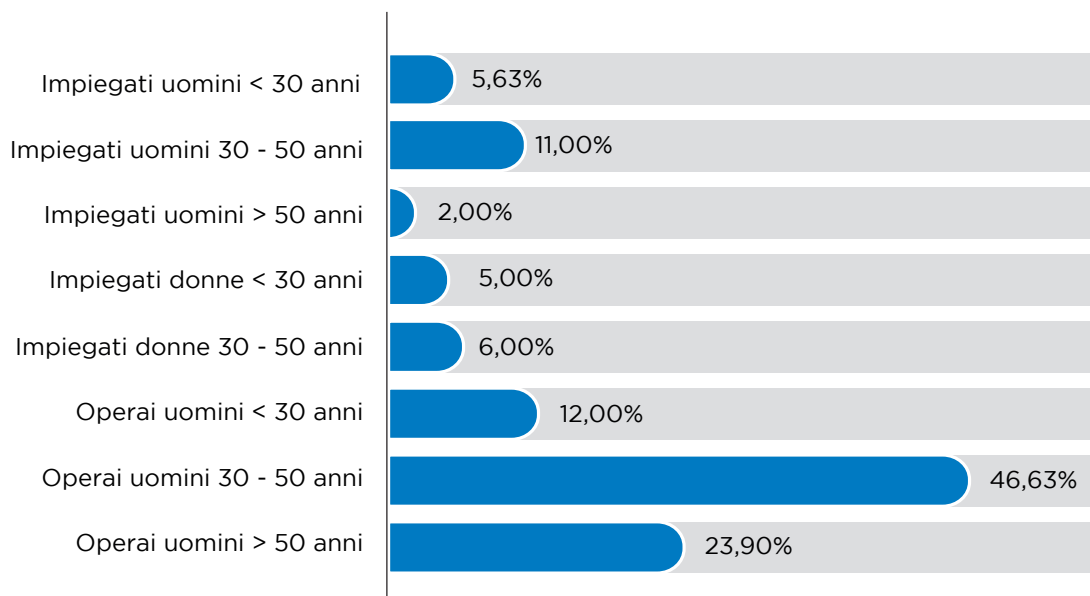
■ Dipendenti full time uomini	98; 87%
■ Dipendenti part time uomini	3,15; 3%
■ Dipendenti full time donne	11; 10%
■ Dipendenti part time donne	0; 0%

Tipologia di contratto



■ Dipendenti a tempo indeterminato uomini	66,525; 59%
■ Dipendenti a tempo determinato uomini	34,625; 31%
■ Dipendenti a tempo indeterminato donne	8; 7%
■ Dipendenti a tempo determinato donne	3; 3%

Personale per qualifica età e genere 2024



	2024					
	<30		>50		30-50	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Quadri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impiegati	5,63	5,00	2,00	0,00	11,00	6,00
Operai	12,00	0,00	23,90	0,00	46,63	0,00
Totali	17,63	5,00	25,90	0,00	57,63	6,00

7.6.1 Sviluppo e crescita professionale

Nel 2024 Rototec ha erogato complessivamente 747 ore di formazione, in diminuzione rispetto alle 978 ore del 2023, ma in aumento rispetto alle 404 ore del 2022. Le ore di formazione sono state suddivise tra formazione obbligatoria, ai sensi del D.Lgs. 81/08 artt. 36 e 37 e delle normative collegate in materia di salute e sicurezza sul lavoro (533 ore), e formazione continua (214 ore), che ha riguardato corsi di aggiornamento e iniziative per lo sviluppo delle competenze tecniche e organizzative.

La formazione obbligatoria ha incluso i

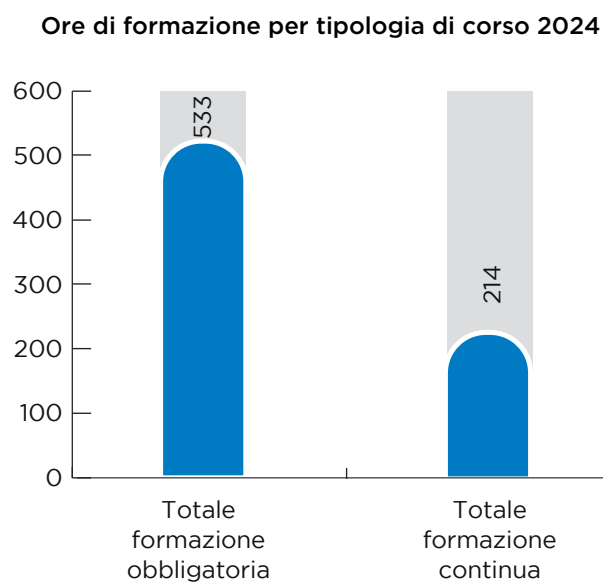
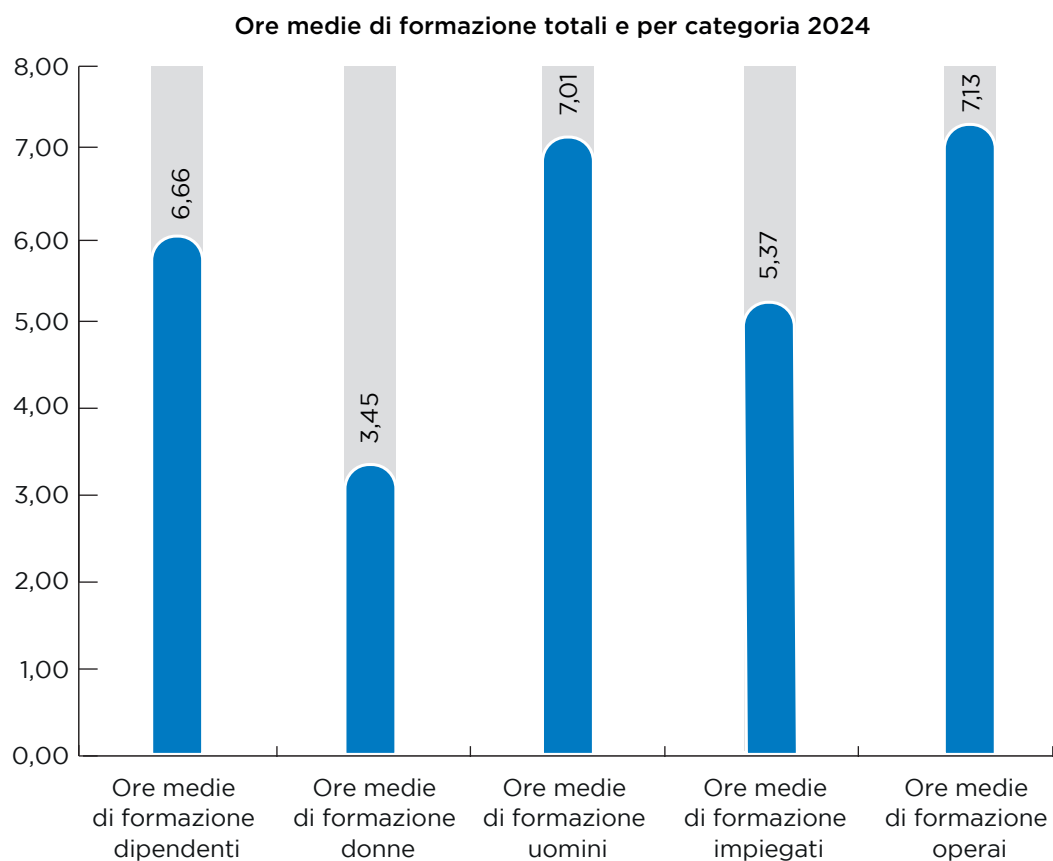
corsi per addetti BLSD, formazione iniziale, lavori in altezza, addetti ai lavori elettrici (PEI – PES – PAV), conduzione di gru a ponte, utilizzo PLE con e senza stabilizzatori, formazione antincendio, conduzione carrelli elevatori, spazi confinati, formazione generale, particolare aggiuntiva e specifica. La formazione continua ha invece riguardato percorsi per l'area commerciale (Account & Sales Management), corsi sulla gestione dei rifiuti in collaborazione con ECOCERVED e aggiornamenti sul Modello Organizzativo 231.

	Rototec	2022	2023	2024
Totale ore di formazione erogate		404	978	747

Le ore medie di formazione sono state pari a 6,66 per dipendente, con valori più elevati per gli uomini (7,01 ore) e per gli operai (7,13 ore), mentre risultano più contenute per le donne (3,45 ore) e per gli impiegati (5,37 ore). Complessivamente, le attività formative hanno avuto come obiettivo il rafforzamento delle competenze in materia di salute e sicurezza, qualità e gestione aziendale, con

un equilibrato mix tra obblighi normativi e sviluppo professionale.

Si precisa che, oltre alle ore contabilizzate, vengono realizzate a livello di Gruppo ulteriori attività formative comuni a tutte le aziende, non rendicontate in termini di ore, ma finalizzate a diffondere consapevolezza e responsabilità condivise su sostenibilità, etica e sicurezza.



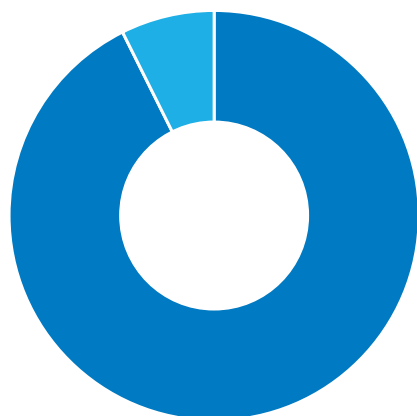
In Rototec, oltre alla formazione, viene garantita la valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale. Nel 2024, tra i dipendenti che hanno ricevuto

una valutazione, il 90% è costituito da uomini e il 10% da donne; in termini di qualifica, il 74% da operai e il 26% da impiegati. Le valutazioni vengono seguite da modalità

differenziate: per gli operai si applica un sistema di misurazione trimestrale basato su KPI di performance, definiti nelle policy MBO già richiamate nella parte introduttiva del documento; per gli impiegati viene

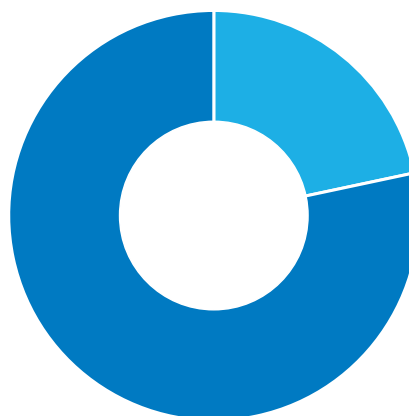
invece utilizzato un sistema basato su schede personali di valutazione annuale, che tiene conto di obiettivi, competenze e sviluppo professionale.

Personale per genere che riceve valutazioni delle performance 2024



■ Uomini 90%
■ Donne 10%

Personale per qualifica che riceve valutazioni delle performance 2024



■ Operai 74%
■ Impiegati 26%

7.6.2 Turnover

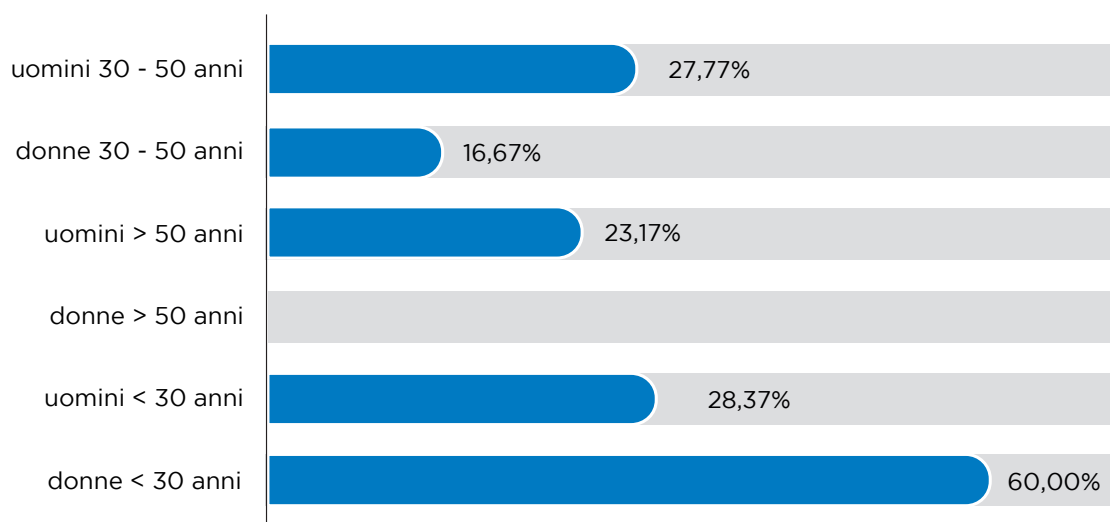
Nel 2024 Rototec ha registrato 31 assunzioni e 26,63 uscite, valori in diminuzione rispetto al 2023 (38,625 assunzioni e 26,63 uscite). L'organico è rimasto sostanzialmente stabile, mostrando una buona capacità di assorbimento e mantenimento del personale, pur in presenza di un'elevata incidenza di contratti a tempo determinato. La maggior parte delle nuove assunzioni ha interessato i lavoratori maschi nella fascia d'età 30-50 anni, seguiti dagli over 50 e dagli under 30, con una quota di donne tra queste ultime. Le cessazioni, invece, si sono concentrate soprattutto tra gli uomini over

50 e nella fascia 30-50, evidenziando una dinamica anagrafica che riflette il naturale ricambio generazionale nei ruoli operativi e produttivi.

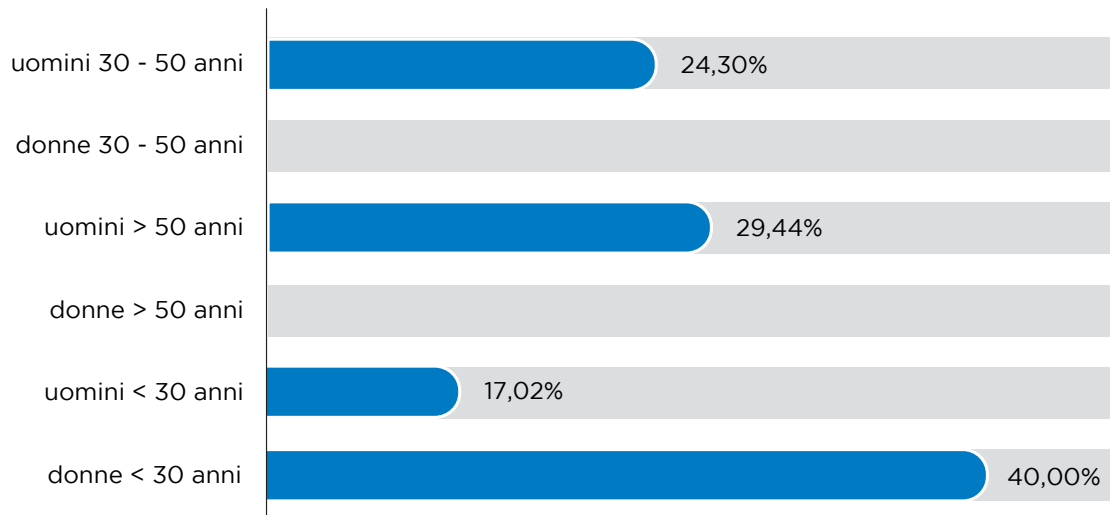
L'analisi grafica conferma che l'ingresso di nuovi dipendenti si è concentrato su profili esperti o junior, mentre le uscite hanno riguardato in misura significativa i lavoratori di maggiore anzianità. Il saldo occupazionale netto resta comunque positivo, a conferma della vitalità dell'organico e della capacità dell'azienda di rinnovare le proprie competenze tecniche.

	2022		2023		2024	
	Assunzioni	Esodi	Assunzioni	Esodi	Assunzioni	Esodi
< 30 donne	2	1	2	1	3	2
< 30 uomini	8	8	9,625	4	5	3
30-50 donne	0	1	1	1	1	0
30-50 uomini	12	6	22	17	16	14
> 50 donne	0	0	0	0	0	0
> 50 uomini	1	1	4	3,625	6	7,625
Totale	23	17	38,625	26,63	31	26,63

Tasso assunzioni 2024



Tasso esodi 2024



7.6.3 Congedo parentale

In Rototec tutti i dipendenti che hanno presentato richiesta di congedo parentale ne hanno potuto usufruire. Nel 2023 5 dipendenti uomini hanno usufruito del congedo

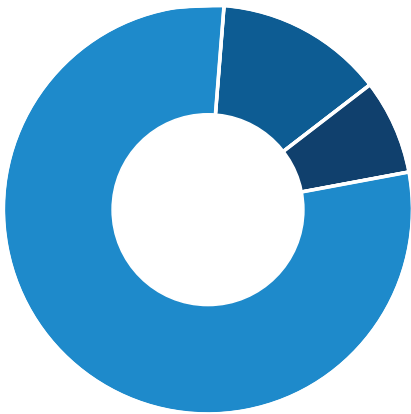
parentale, tutti rientrati regolarmente a lavoro dopo il periodo stabilito. Nel 2024 invece, nessun dipendente ha fatto richiesta per il congedo parentale.

7.6.4 Pari opportunità, non discriminazione

Rototec si impegna a garantire pari opportunità e a contrastare ogni forma di discriminazione, promuovendo un ambiente di lavoro inclusivo e rispettoso. Nel 2024 la forza lavoro è composta da una presenza femminile pari al 10%, prevalentemente impiegata in ruoli amministrativi o tecnici. Non si registrano donne tra i quadri o tra gli operai. Dal punto di vista anagrafico, la maggior parte del personale maschile si concentra nella fascia

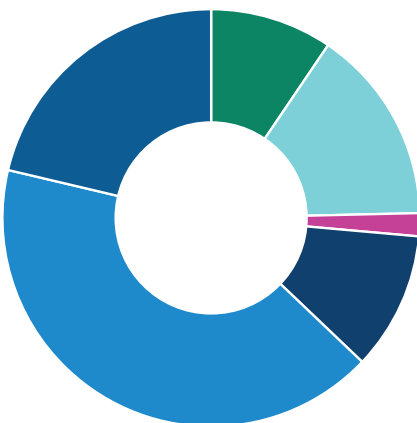
30-50 anni (56%) e over 50 (23%), mentre le donne risultano maggiormente rappresentate tra gli impiegati under 30. La struttura professionale riflette un'organizzazione tipica del comparto manifatturiero, in cui la prevalenza maschile è storicamente radicata, ma in cui si evidenziano segnali di maggiore apertura, anche grazie all'introduzione di politiche di welfare aziendale.

Personale per qualifica e genere in percentuale 2024



Operai uomini	82,53;	73,6%
Impiegati uomini	18,63	16,6%
Impiegate donne	11;	9,8%
Operai donne	0;	0%
Quadri uomini	0;	0%
Quadri donne	0;	0%

Personale per qualifica ed età in percentuale 2024



Operai 30-50 anni	46,63;	41,574%
Operai > 50 anni	23,9;	21,311%
Operai < 30 anni	12;	10,700%
Impiegati 30-50 anni	17;	15,158%
Impiegati > 50 anni	2;	1,873%
Impiegati < 30 anni	10,625;	9,474%

7.6.5 Salute e sicurezza sul lavoro

La sicurezza rappresenta un pilastro fondamentale per Rototec, che adotta un sistema strutturato di prevenzione e protezione, in linea con la normativa vigente. Nel 2024 si registra un significativo miglioramento degli indicatori infortunistici: a fronte di 193.713 ore lavorate, si sono verificati 3 infortuni, con 112 giorni di assenza, in forte calo rispetto agli 8 infortuni e 211 giorni di assenza registrati nel 2023.

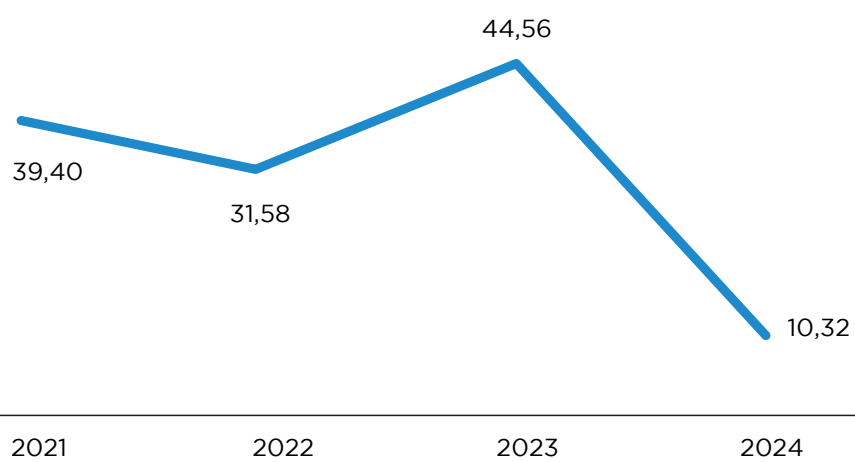
Il tasso di frequenza scende a 15,49 (era 44,60 nel 2023), mentre il tasso di gravità si riduce a 0,58, a testimonianza dell'efficacia delle misure adottate. Non si registrano

infortuni gravi né decessi. La progressiva riduzione degli infortuni è il risultato di un impegno continuo nella formazione, nella manutenzione delle attrezzature e nell'adozione di comportamenti sicuri.

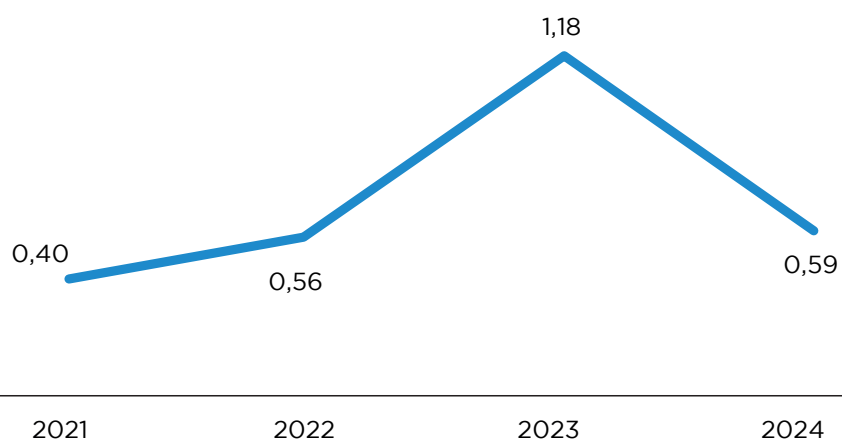
Nel 2024 è inoltre proseguito l'iter per la certificazione UNI EN ISO 45001, con l'implementazione di misure specifiche in ambito sicurezza, tra cui interventi strutturali sugli impianti, l'adeguamento delle scaffalature e la formalizzazione delle procedure di attacco e stacco macchina.

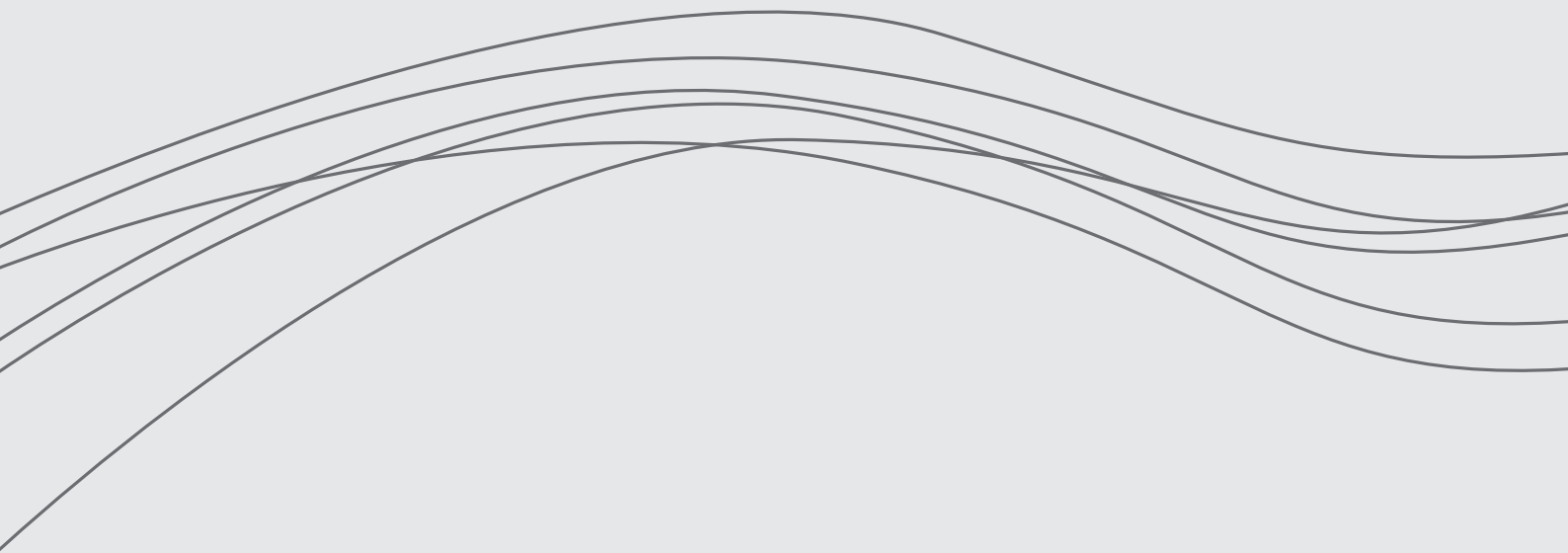
	2022	2023	2024
Ore Lavorate	158.311	179.551	193.713
N. giorni di assenza totali per infortuni	88	211	112
N. di infortuni totali	5	8	3
Tasso di Frequenza GRI / UNI 7249	31,60	44,60	15,49
Tasso di Gravità UNI 7249	0,56	1,18	0,58
Tasso Infortuni con gravi conseguenze GRI	0	0	0
Tasso decessi	0	0	0

Frequenza



Gravità







 ***Q Futura***





8.1 COMPANY PROFILE

Fondata nel 1991, Futura S.p.A. è l'azienda di System Group specializzata nella produzione di manufatti plastici stampati e formati in polietilene ad alta densità (PEAD) e polipropilene (PP). Con sede a Belforte all'Isauro (PU), in via Mattei 15, l'azienda opera a livello nazionale e internazionale fornendo soluzioni ad elevato contenuto tecnico per il convogliamento e il trattamento di acque, la gestione dei sottoservizi e le applicazioni nautiche.

Oltre alla sede principale Futura S.p.A. dispone di due unità locali incluse nel perimetro del Bilancio di Sostenibilità 2024: a Belforte all'Isauro (PU), in Via Mattei 12 e in Via Mattei 11.

Negli anni, Futura ha consolidato una solida esperienza nella lavorazione delle materie plastiche, distinguendosi per la capacità di rispondere a esigenze complesse con prodotti su misura, realizzati anche in sinergia con le altre aziende del Gruppo. L'approccio aziendale si fonda su un mix di tecnologia, flessibilità progettuale e competenze specialistiche, grazie anche all'utilizzo di moderni macchinari per l'estrusione e la saldatura e a un costante aggiornamento del personale tecnico.

Particolare attenzione è dedicata all'innovazione sostenibile: Futura sviluppa sistemi per la riparazione delle tubazioni esistenti, riducendo la necessità di sostituzioni e prolungando la vita utile delle infrastrutture, in linea con un modello di economia circolare. Nel 2024, l'organico medio annuo è stato pari a 34,38 FTE mentre il valore della produzione ha raggiunto circa 18.888.170 €.

I principali prodotti offerti da Futura includono:

- Pozzetti stampati e formati in PEAD
- Raccordi formati e raccordi stampati
- Collari di riparazione e pezzi speciali
- Sistemi per tubazioni in pressione e non in pressione
- Componenti per il settore nautico (pontili, colonnine, galleggianti)
- Accessori tecnici per il settore edile, civile e marittimo

L'appartenenza al Gruppo permette a Futura di operare in una logica integrata, valorizzando sinergie produttive e commerciali che si traducono in un'offerta completa e coordinata per clienti pubblici e privati, in Italia e all'estero.

8.2 LA GOVERNANCE DELL'AZIENDA

Nel 2024, la governance di Futura S.p.A. si fonda su un assetto ordinario con Consiglio di Amministrazione composto da tre membri. Emanuele Boscarini ricopre il ruolo di Presidente e Amministratore Delegato, affiancato da Emiliano Boscarini, Vicepresidente e Amministratore Delegato, e da Andrea Romeo in qualità di Consigliere. Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, con deleghe esplicite di rappresentanza legale, in un quadro organizzativo che valorizza la continuità

imprenditoriale e l'esperienza nel settore delle materie plastiche.

La funzione di controllo è affidata al Collegio Sindacale, composto da Gabriele Grassi, Presidente, e dai Sindaci Effettivi Decio Amedeo Raggi e Loretta Ferri. Completano l'organo i Sindaci Supplenti Guido Agostini e Simone Spinaci. Tutti i membri del Collegio risultano iscritti al Registro dei Revisori Legali, a conferma delle elevate competenze professionali e della capacità di presidiare efficacemente la conformità contabile e gestionale.

Composizione del Consiglio di amministrazione Futura

Cognome	Nome	Genere	Età	Ruolo
BOSCARINI	EMANUELE	M	30-50	Presidente e Amministratore Delegato
BOSCARINI	EMILIANO	M	30-50	Vice Presidente e Amministratore Delegato
ROMEO	ANDREA	M	30-50	Consigliere

Futura adotta un modello di amministrazione tradizionale. Nel corso del 2024 ha avviato un percorso di rafforzamento della propria governance in chiave ESG, formalizzando l'adozione del Modello 231, con la conseguente istituzione dell'Organismo di Vigilanza composto da Campi Carlo

Alberto (Presidente), Urbinati Veronica (membro) e Balducci Enrica (membro) e l'approvazione del Codice Etico. L'azienda prende in autonomia le decisioni inerenti alla sostenibilità, operando in coerenza con le linee guida condivise all'interno di System Group.

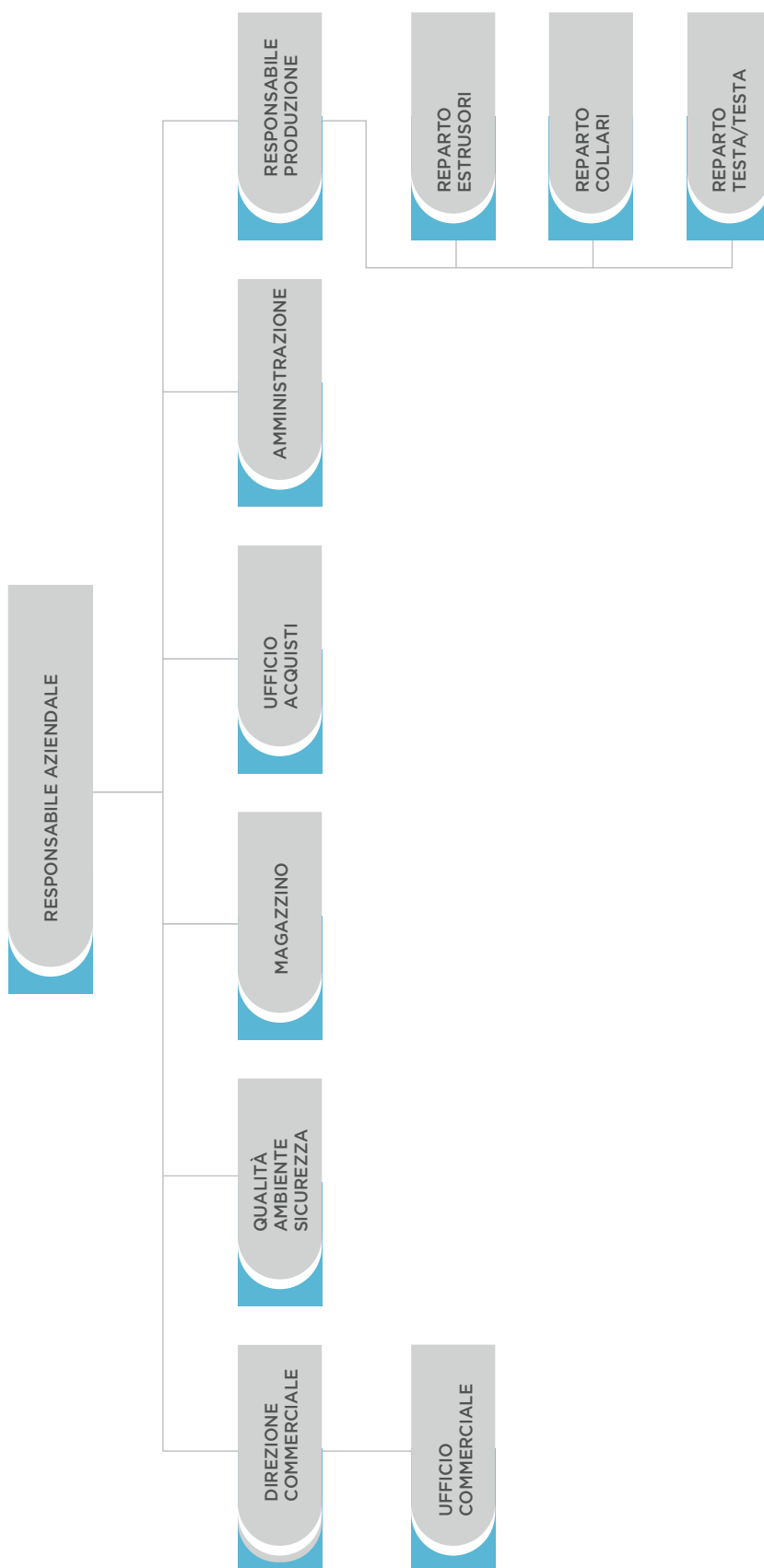


Figura 1 Organigramma al 31/12/2024

8.3 LA GESTIONE DELLA QUALITÀ E DELLE CERTIFICAZIONI

Futura adotta un sistema di gestione della qualità certificato secondo lo standard internazionale UNI EN ISO 9001, che garantisce il presidio dei processi aziendali

lungo l'intero ciclo produttivo, con particolare attenzione alla coerenza tecnica e al miglioramento continuo.

Certificato sistema	Norma
Qualità	UNI EN ISO 9001
<p>A questa certificazione di sistema si affiancano diverse certificazioni di prodotto, che attestano la conformità tecnica dei manufatti realizzati rispetto a specifiche normative di settore. In particolare, Futura dispone della certificazione UNI EN 13598, relativa ai pozzetti in materiale plastico per sistemi di drenaggio e fognatura; della UNI EN 12201-3, che riguarda i raccordi in polietilene per il trasporto di acqua potabile; della EN 1401, riferita ai sistemi di tubazioni in PVC</p> <p>per acque reflue e scarichi non in pressione; e della UNI EN 13067, che stabilisce i requisiti per la qualifica dei saldatori di materiali termoplastici.</p> <p>Tali riconoscimenti testimoniano l'impegno costante dell'azienda nella definizione di elevati standard qualitativi, nell'adozione di buone pratiche produttive e nella rispondenza alle normative tecniche nazionali e internazionali di riferimento.</p>	

8.4 IL CONTESTO SOCIO ECONOMICO

Nel 2024 Futura ha generato un Valore Globale della Produzione pari a 18.888.170 €, in leggero aumento rispetto ai 17.043.510 € del 2023, mentre l'utile d'esercizio per l'anno 2024 si attesta a 3.028.391 €.

Nel contesto macroeconomico già descritto al capitolo 2.6 Futura ha saputo reagire con prontezza, consolidando la propria presenza nei mercati nazionali e internazionali e mantenendo una crescita trasversale su tutte le linee di prodotto e aree geografiche. La risposta del mercato alle strategie intraprese è stata positiva, con buone performance sia nei canali tradizionali (pozzi, raccordi, collari) sia in progetti specifici di rilevanza strategica, sviluppati in Italia e all'estero.

INTERVENTI MAGGIORMENTE RILEVANTI NEL 2024

Nel corso del 2024, Futura ha portato avanti diversi interventi volti a migliorare l'efficienza operativa, la digitalizzazione dei processi e la sicurezza degli ambienti di lavoro. L'azienda ha potenziato i sistemi informatici e introdotto nuove soluzioni digitali per il monitoraggio della produzione, la tracciabilità dei materiali e il controllo qualità, con un impatto positivo sull'efficienza gestionale.

Particolare attenzione è stata riservata anche alla formazione tecnica del personale, con l'organizzazione di corsi interni dedicati alle saldature e all'aggiornamento rispetto alle normative di prodotto, in un'ottica di continuo rafforzamento delle competenze operative.

EVOLUZIONE E OBIETTIVI AZIENDALI

Futura guarda al 2025 con l'obiettivo di consolidare i risultati raggiunti e avviare nuovi progetti di crescita, in coerenza con gli indirizzi strategici di System Group. Le priorità aziendali includono il miglioramento dell'efficienza produttiva, l'espansione commerciale nei mercati esteri, la valorizzazione delle risorse umane e l'integrazione di criteri ambientali e sociali nelle scelte industriali.

L'azienda intende inoltre rafforzare la propria identità tecnologica, attraverso l'introduzione di nuove tecnologie di lavorazione e assemblaggio, e l'adozione di strumenti digitali per il controllo avanzato della qualità. L'impegno per la sostenibilità ambientale sarà tradotto in ulteriori investimenti in efficienza energetica, recupero di materiali e contenimento degli scarti.

VALORE GENERATO - VALORE DISTRIBUITO - VALORE TRATTENUTO

Nel 2024 Futura ha generato un valore aggiunto globale netto pari a 5.979.349 euro, in crescita rispetto ai 5.509.108 euro del 2023. Questo valore è stato redistribuito in parte significativa a beneficio degli stakeholder, in coerenza con una gestione orientata alla solidità e alla continuità. In particolare, il 27,58% del valore è stato destinato alla remunerazione del personale,

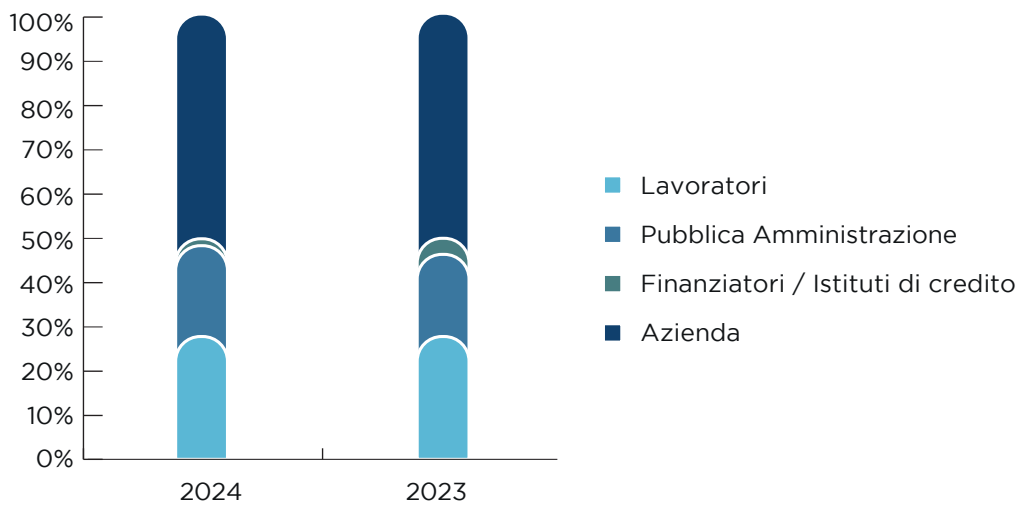
mentre il 21,65% ha rappresentato il contributo alla fiscalità pubblica. La remunerazione del capitale di credito è risultata marginale (0,12%), mentre oltre il

50% del valore generato è stato trattenuto in azienda, a conferma della volontà di reinvestire le risorse in innovazione, sviluppo e sostenibilità.

Determinazione del Valore Aggiunto Globale Netto in euro	2024	2023	2022
VALORE GLOBALE DELLA PRODUZIONE	18.888.170	17.043.510	10.411.101
COSTI INTERMEDI DELLA PRODUZIONE	-12.863.119	-11.313.233	-7.752.489
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	6.025.051	5.730.277	2.658.612
GESTIONE ACCESSORIA	170.804	-41.494	-74.352
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	6.195.855	5.688.783	2.584.260
AMMORTAMENTI	-216.506	-179.675	-153.434
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	5.979.349	5.509.108	2.430.826

Ripartizione del Valore Aggiunto Globale Netto	2024	%	2023	%	2022	%
REMUNERAZIONE DEL PERSONALE	-1.649.332	27,58%	-1.506.192	27,34%	-1.222.614	50,30%
REMUNERAZIONE DELLA PUBBLICA AMM.NE	-1.294.743	21,65%	-1.161.032	21,07%	-368.278	15,15%
REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI CREDITO	-6.883	0,12%	-26.126	0,47%	-19.218	0,79%
REMUNERAZIONE DELL'AZIENDA	3.028.391	50,65%	2.815.758	51,11%	820.716	33,76%

Ripartizione del Valore Aggiunto



Ripartizione del Valore Aggiunto Globale Netto nel 2024



PRODUZIONE E MAGAZZINI

L'attività produttiva di Futura si concentra nella sede di Belforte all'Isauro (PU), articolata in tre unità operative. La produzione avviene principalmente attraverso tecniche di stampaggio, saldatura e formatura di profilati in plastica, con particolare specializzazione nella realizzazione di pozzetti, raccordi, collari e pezzi speciali su misura. L'azienda dispone di impianti tecnologicamente avanzati e linee produttive ad elevata automazione, che consentono di garantire elevati standard qualitativi e flessibilità nella personalizzazione dei prodotti.

La logistica interna è supportata da magazzini coperti e informatizzati, destinati allo stoccaggio dei semilavorati e dei prodotti finiti. La presenza di un sistema integrato di gestione del magazzino consente un controllo accurato dei flussi in entrata e uscita, con riduzione dei tempi di consegna e ottimizzazione dei livelli di scorte.

SICUREZZA DEI LAVORATORI

Nel corso del 2024 Futura ha proseguito il proprio impegno nella tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, in linea con la normativa vigente e con le politiche di

prevenzione promosse all'interno di System Group. Gli ambienti produttivi sono oggetto di monitoraggi periodici, aggiornamenti tecnologici e verifiche ispettive, con l'obiettivo di garantire condizioni di lavoro sicure e conformi ai requisiti tecnici di riferimento.

L'azienda ha investito in formazione obbligatoria e specialistica in materia di sicurezza, con particolare attenzione alle attività a rischio specifico, come la saldatura e la movimentazione di carichi. Inoltre, è stato migliorato il sistema interno di segnalazione dei quasi-infortuni, utile per anticipare eventuali criticità e implementare misure preventive mirate. Nel 2024 non si sono verificati infortuni gravi.

I MAGGIORI INVESTIMENTI IN MATERIA DI SOSTENIBILITÀ NEL 2024

Futura dispone di un impianto fotovoltaico da 76,40 kWp, che contribuisce alla copertura del fabbisogno energetico aziendale attraverso fonti rinnovabili. A partire da questa infrastruttura già presente, nel 2024 l'azienda ha proseguito il proprio percorso di miglioramento in chiave ambientale, attraverso una serie di investimenti e azioni

orientate alla sostenibilità.

Sul fronte del contenimento dei consumi energetici, Futura ha inoltre provveduto all'individuazione di perdite e alla sostituzione di impianti split obsoleti, ottenendo un miglioramento in termini di risparmio energetico.

A livello organizzativo, è stato implementato un nuovo programma di raccolta differenziata

esteso sia agli uffici sia ai reparti produttivi, con una maggiore sensibilizzazione interna sulla corretta gestione dei rifiuti. Infine, sono state avviate azioni di monitoraggio e di incentivazione per la riduzione degli spostamenti tramite mezzi aziendali, promuovendo modalità di trasporto più sostenibili e una razionalizzazione degli spostamenti.

8.5 LA CURA DELL'AMBIENTE

Gli impatti ambientali di Futura sono principalmente riconducibili al consumo di combustibili fossili per l'alimentazione dei processi produttivi e per il trasporto delle merci, alle conseguenti emissioni climalteranti, all'impiego di materiali plastici e alla gestione dei rifiuti. La risorsa idrica, invece, non costituisce un aspetto rilevante per l'azienda, né in termini di quantità impiegate né di impatti significativi.

Futura opera nel settore della gestione delle acque meteoriche e reflue, e realizza manufatti per applicazioni in ambito idraulico, edile, civile e marittimo, offrendo soluzioni anche per il settore nautico. Le attività aziendali

comportano un uso contenuto di energia in rapporto al valore della produzione, senza che ciò rappresenti una voce economicamente rilevante.

L'azienda si impegna inoltre a massimizzare l'utilizzo di plastica riciclata, attraverso collaborazioni stabili con fornitori selezionati. Tuttavia, per ragioni legate alla tipologia di processi produttivi e alle caratteristiche tecniche dei manufatti richieste dai clienti, non è sempre possibile adottare su larga scala materiali da riciclo. La gestione dei rifiuti, infine, è oggetto di attenzione continua, con procedure consolidate che ne garantiscono il corretto smaltimento o recupero.

8.5.1 La gestione dell'energia e delle emissioni¹⁸

Nel 2024 Futura ha registrato un consumo complessivo di energia pari a 33.436.216,92 MJ, in lieve aumento rispetto all'anno precedente. Tale crescita è attribuibile a un incremento dell'intensità produttiva e a un maggiore utilizzo di combustibili, in particolare metano.

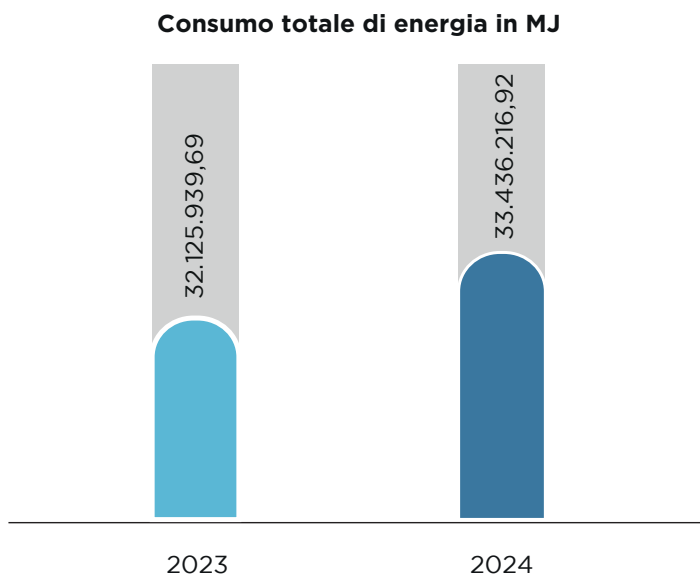
Il fabbisogno energetico dell'azienda è coperto sia da energia elettrica acquistata sia da energia rinnovabile autoprodotta tramite l'impianto fotovoltaico installato

presso la sede di Belforte all'Isauro, della potenza complessiva di 76,40 kWp. Nel 2024 l'impianto ha prodotto complessivamente 72.686 kWh di energia elettrica, di cui 48.054 kWh sono stati autoconsumati direttamente in azienda, mentre i restanti 24.632 kWh sono stati ceduti alla rete. L'autoproduzione da fotovoltaico ha quindi contribuito a ridurre il prelievo di energia dalla rete e a migliorare la sostenibilità del mix energetico aziendale.

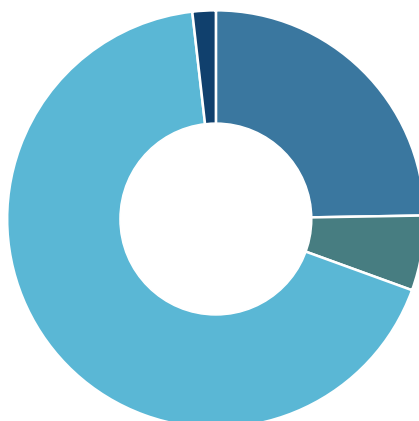
¹⁸ I dati ambientali presentati in questo capitolo fanno riferimento all'anno 2024. Si precisa che, per quest'anno, il valore della produzione utilizzato per il calcolo delle intensità è stato ottenuto dal Valore Globale della Produzione. Tale criterio differisce da quello adottato nel 2023, rendendo non comparabili gli indicatori ambientali che dipendono direttamente dal dato produttivo. Per questo motivo, i confronti tra i due anni sono omessi nei soli casi in cui ciò comprometterebbe l'affidabilità della lettura.

Consumi energetici	Quantità in MJ	
	2023	2024
Gasolio	546.912,00	673.059,24
Metano	891.388,98	1.003.895,81
Totale energia da combustibili (tutti fossili) - Categoria 1	1.438.300,98	1.676.955,05
Energia elettrica importata - Categoria 2	448.081,20	593.845,20
Energia elettrica autoprodotta e consumata	189.210,10	172.994,69
Totale energia elettrica consumata dall'organizzazione	637.291,30	766.839,89
Totale energia da combustibili esterni all'azienda (tutti fossili) - Categoria 3	30.050.347,42	30.992.421,98
Consumo totale di energia	32.125.939,69	33.436.216,92

Tabella 9 I consumi energetici sono riportati in megajoule (MJ); secondo gli standard GRI, l'unità di misura di riferimento è il gigajoule (GJ), pari a 1.000 MJ



Energia da combustibili esterni all'azienda - Categoria 3 2024

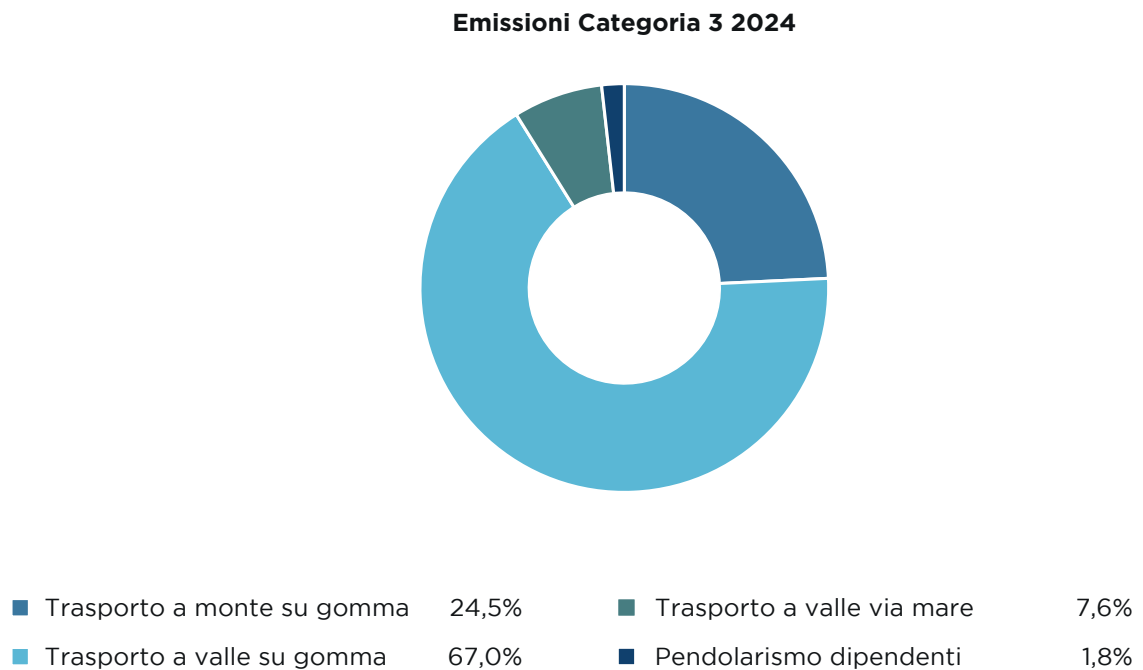
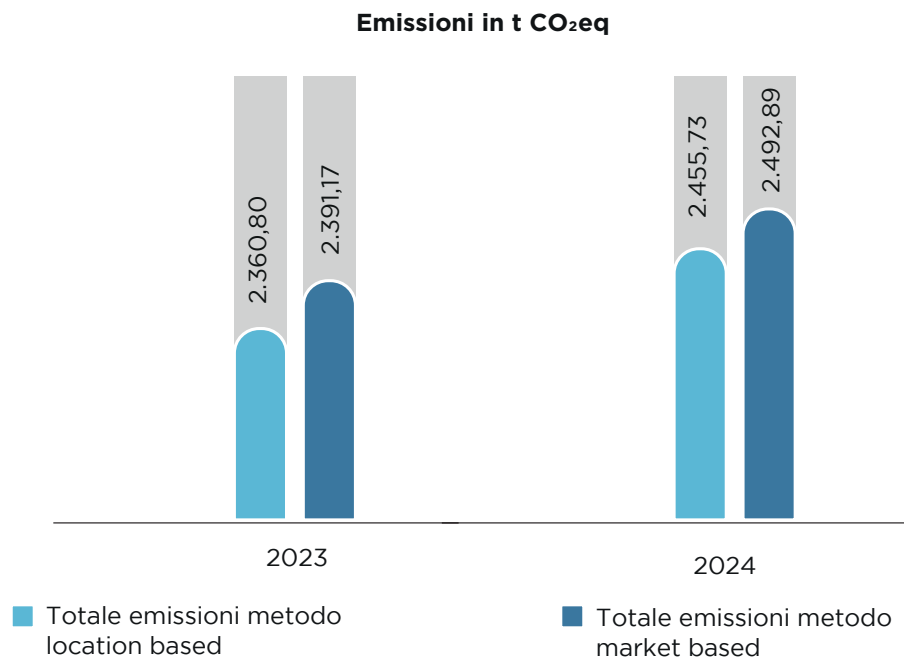


■ Trasporto a monte su gomma	24,73%	■ Trasporto a monte via nave	5,81%
■ Trasporto a valle su gomma	67,65%	■ Pendolarismo dipendenti	1,81%

Futura ha proseguito nel valorizzare l'energia solare generata in sito, contribuendo così alla riduzione dell'uso di fonti energetiche convenzionali e al contenimento delle emissioni dirette. Per quanto riguarda le emissioni climalteranti, il totale calcolato con metodo market-based è pari a 2.492,89 tonnellate di CO₂ equivalente, in lieve aumento

rispetto alle 2.391,17 tonnellate del 2023. Le emissioni di Categoria 3 restano le più significative e sono attribuibili in gran parte al trasporto delle merci. In particolare, il 67,0 % deriva dai trasporti a valle su gomma, il 24,5 % dai trasporti a monte, il 6,7 % dai trasporti via mare e il restante 1,8 % è associato agli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti.

Emissioni	Quantità in t CO ₂ eq	
	2023	2024
Da combustibili fossili interni - Categoria 1	90,78	106,72
Da EE location based - Categoria 2	31,94	35,62
Da EE market based - Categoria 2	62,30	72,78
Da combustibili fossili all'esterno (Categoria 3)	2.238,08	2.313,39
Altre emissioni (gas refrigeranti)	0,00	0,00
Totale emissioni metodo location based	2.360,80	2.455,73
Totale emissioni metodo market based	2.391,17	2.492,89



L'intensità energetica nel 2024 è pari a 1,770 MJ per euro di valore della produzione, mentre l'intensità emissiva, calcolata con metodo location-based, è invece pari a

0,0001300 tonnellate di CO₂ equivalente per euro di valore della produzione.equivalente per euro.

Intensità energetica	Quantità in MJ/kg	
	2023	2024
	1,885	1,770

Intensità emissiva	Quantità in t CO ₂ eq/€	
	2023	2024
	0,0001385	0,0001300

8.5.2 La risorsa idrica

Per la natura delle proprie attività, Futura non utilizza acqua nei processi produttivi e non dispone di macchinari collegati alla rete idrica. I prelievi di acqua, provenienti esclusivamente dalla rete pubblica, sono quindi destinati unicamente ai servizi igienici degli uffici e dei reparti produttivi.

Nel 2024 il volume di acqua prelevata determinato a partire dai dati misurati dal contatore è stato di 89 m³. Trattasi di un dato parziale essendo stato riscontrato un anomalo funzionamento di un contatore in fase di verifica con il Gestore dei Servizi idrici.

Operazione	Quantità in m ³ 2023	Quantità in m ³ 2024
Acqua prelevata da rete idrica	153	89
Acqua prelevata da fonte sotterranea	0	0
Stima acque reflue civili domestiche	122	71
Consumo d'acqua	31	18

*Tabella 6 La quantità di acqua, secondo gli standard GRI, va calcolata in megalitri (MI).
Un MI è uguale a 1.000 m³*

8.5.3 La gestione dei materiali

Nel 2024 Futura ha acquistato complessivamente 28.850 Kg di materiali plastici, in leggero aumento rispetto all'anno precedente. È particolarmente significativa la crescita dell'impiego di polietilene riciclato, che è passato da 12.500 Kg a 15.000 Kg, con un conseguente aumento della percentuale di

plastica riciclata sul totale dal 44% al 52%. Questi dati confermano l'impegno dell'azienda verso un uso più responsabile delle risorse, in linea con i principi dell'economia circolare e con le strategie condivise all'interno di System Group.

	2023	2024
Materie prime acquistate	in kg	
Polietilene vergine	15.900	13.850
Polietilene riciclato certificato UNI 10667	12.500	15.000
Totale plastiche	28.400	28.850
Percentuale di materiale plastico riciclato rispetto al totale 2023	44%	52%

Imballaggi - altro	U.M.	Quantità 2023	Quantità 2024
RACCORDI STAMPATI IN PE PER APPLICAZIONI IN PRESSIONE: CALOTTE, CARTELLE, CROCI, CURVE, GOMITI, RIDUZIONI, TEE	PEZZI	29.251	106.284
RACCORDI STAMPATI IN PE PER APPLICAZIONI NON IN PRESSIONE: BICCHIERI, DISTANZIATORI, MANICOTTI, RIDUZIONI, TEE	PEZZI	54.554	57.240
RACCORDI E PEZZI SPECIALI IN PVC: AUMENTI, BIGIUNTI, CURVE, DERIVAZIONI, INNESTI, ISPEZIONI, MANICOTTI, MONOGIUNTI, RIDUZIONI, SIFONI, TAPPI, TEE	PEZZI	17.175	48.365
RACCORDI A COMPRESSIONE E PLUG&PLAY PP e PE	PEZZI	34.082	24.725
RACCORDI METALLO PLASTICI: RACCORDI DI TRANSIZIONE, PRESE A STAFFA E ADATTATORI	PEZZI	5.356	2.450
COMPONENTI IN ACCIAIO INOX E GHISA: CASSETTE ANTINCENDIO, COLLARI DI DERIVAZIONE, DI PRESA, DI RIPARAZIONE, GIUNTI, GRUPPI DI ATTACCO, IDRANTI, SARACINESCHE, ASTE DI MANOVRA, SFIATI, TEE, VALVOLE A FARFALLA E DI RITEGNO, CHIUSINI	PEZZI	2.499	3.032
FLANGE: ACCIAIO, ALLUMINIO, ACCIAIO RIVESTITO PP	PEZZI	7.930	10.207
MODULI STAMPATI PER POZZETTI IN PE: BASI, CADITOIE FRANGIFIAMMA, CONI, POZZETTI MONOBLOCCO, PROLUNGHE	PEZZI	9.707	8.252
TUBI STRUTTURATI IN PE E PP PER APPLICAZIONI DA SCARICO: CORRUGATI E SPIRALATI	m	7.744	5.684
TUBI A PARETE SOLIDA IN PE	m	40.121	29.792
GRANULI DI POLIPROPILENE BOREALIS HE 3490LS	Kg		77.000
COMPONENTI IN GOMMA ED EPDM: GIUNTI COMPENSATORI, GIUNTI UNIVERSALI, GUARNIZIONI PER TUBI, GUARNIZIONI CON LAMIERINO PER COLLARI DI RIPARAZIONE, GUARNIZIONI PER INNESTI, PALLONI OTTURATORI	PEZZI	346.823	293.212
CANALETTE: CANALI, CANALETTE PER VIADOTTI, GRIGLIE, ACCESSORI PER CANALETTE	PEZZI	5.650	5.087
COMPONENTI PER SALDATURA	PEZZI	817	629
FERRAMENTA: BULLONI, CUSCINETTI, DADI, FRESE A TAZZA, GANCI, GOLFARI, KIT BULLONI, PROFILATI, TUBI FERRO, RONDELLE, ROSETTE, VITI	PEZZI	1.066.411	1.166.964
NAUTICA: COLONNINE, GALLEGGIANTI, BOE, PONTILI E ACCESSORI	PEZZI	708	5.087

Imballaggi - altro	U.M.	Quantità 2023	Quantità 2024
LASTRE IN PE E PP	PEZZI	461	1.275
IMBALLI IN LEGNO	PEZZI	10	4
COMPONENTI ELETTRICI	PEZZI	381	172
ALTRO: NASTRI DI SEGNALAZIONE, GUARNIZIONI BENTONITICHE, DETERGENTI	PEZZI	1.199	1.173

8.5.4 La gestione dei rifiuti

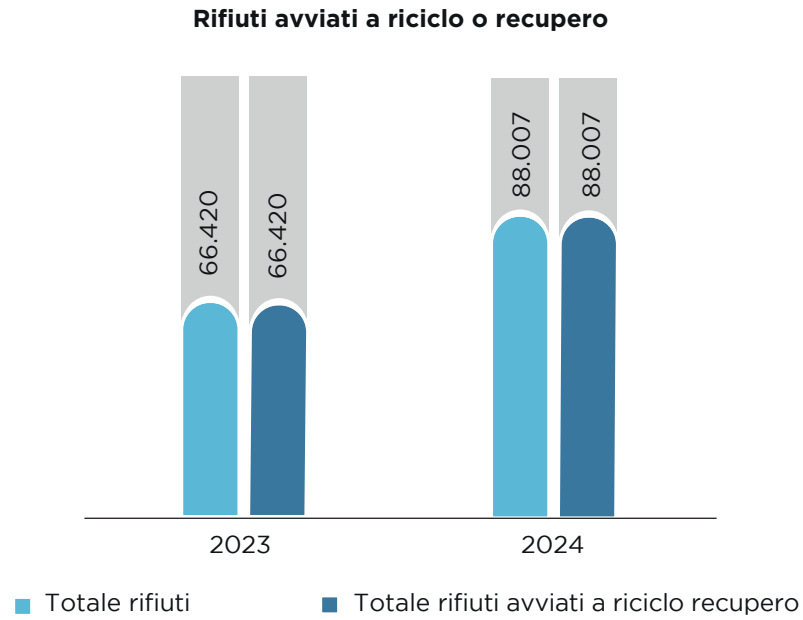
Nel 2024 l'azienda ha generato complessivamente 88.007 Kg di rifiuti, tutti avviati a recupero o riciclo, come già avvenuto nel 2023. La frazione prevalente è costituita da limatura e trucioli di materiali plastici (57.410 Kg), seguiti da imballaggi misti (13.520 Kg), legno (10.420 Kg) e carta/cartone (6.160 kg). Sono inoltre presenti modeste quantità di rifiuti pericolosi, gestiti

secondo le normative vigenti: imballaggi contaminati (150 Kg) e materiali filtranti e protettivi contaminati (30 Kg).

Tutti i rifiuti sono stati destinati a impianti autorizzati per operazioni di recupero (R1-R13), confermando la volontà di Futura di minimizzare l'impatto ambientale anche nella fase di gestione degli scarti.

Codice CER - denominazione rifiuto	2023		2024		Pericoloso
	Kg	Codice di Destinazione [R / D]	Kg	Codice di Destinazione [R / D]	
08 01 11* pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	160	R13			SI
12 01 05 limatura e trucioli di materiali plastici	43.570	R3	57.410	R3	NO
12 01 09* emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni	60	R13			SI
15 01 01 imballaggi di carta e cartone	2.820	R13	6.160	R13	NO
15 01 03 imballaggi in legno	5.560	R13	10.420	R13	NO
15 01 06 imballaggi in materiali misti	14.060	R13	13.520	R13	NO
15 01 10* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	150	R13	150	R1	SI
15 02 02* assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	40	R13	30	R1	SI
16 02 16 componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15			17	R13	NO
16 10 02 rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelle di cui alla voce 16 10 01			300	R13	NO
Totale	66.420		88.007		

Quantità in kg	2023	2024
Totale rifiuti	66.420	88.007
Totale rifiuti avviati a riciclo o recupero	66.420	88.007



8.6 LA CURA DELLE NOSTRE PERSONE

Futura riconosce il valore strategico delle proprie persone e si impegna a garantire un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e rispettoso dei diritti di tutti. L'azienda adotta politiche e pratiche orientate alla valorizzazione delle competenze, alla parità di trattamento e alla tutela del benessere dei lavoratori, in coerenza con i principi condivisi all'interno di System Group.

Nel 2024 il numero complessivo di dipendenti, calcolato in FTE¹⁹, è stato pari a 34,38 unità, in crescita rispetto alle 29,38 unità del 2023. L'aumento riguarda sia il personale a tempo determinato, salito da 5,00 a 10,00, sia quello a tempo indeterminato, che ha raggiunto le 24,38 rispetto alle 22,38 dell'anno precedente. La quasi totalità dei dipendenti lavora a tempo pieno (33,00 unità), mentre il part-time rimane stabile a 1,38 unità, tutte riferite a personale femminile.

Nel 2024, oltre al personale diretto, l'azienda

si è avvalsa anche della collaborazione di 2 lavoratori con contratto di somministrazione lavoro, impiegati per far fronte a specifiche esigenze produttive.

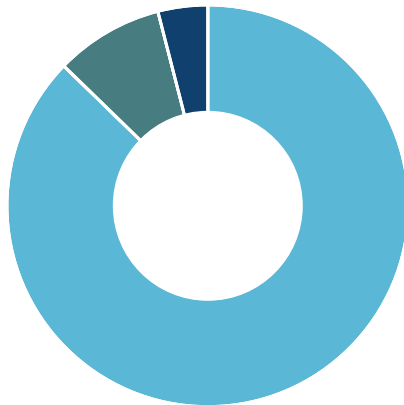
Il resto dei lavoratori è assunto direttamente da Futura, con contratto a tempo determinato o indeterminato. L'azienda applica integralmente i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, garantendo parità di trattamento e retribuzione. Le relazioni sindacali si svolgono nel rispetto della libertà di associazione, in un clima collaborativo.

Nel 2024 è stata inoltre formalizzata l'adozione della normativa sul whistleblowing, strumento che consente ai dipendenti di segnalare in sicurezza e riservatezza eventuali comportamenti illeciti o irregolarità, rafforzando così la cultura della trasparenza e dell'integrità aziendale. Prosegue inoltre la valutazione interna per l'adozione della certificazione per la Parità di Genere.

	2023			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Totale dipendenti FTE	27,00	2,38	29,38	30,00	4,38	34,38
Dipendenti a tempo determinato FTE	5,00	0,00	5,00	9,00	1,00	10,00
Dipendenti a tempo indeterminato FTE	20,00	2,38	22,38	21,00	3,38	24,38
Dipendenti full time	27,00	1,00	28,00	30,00	3,00	33,00
Dipendenti part time	0,00	1,38	1,38	0,00	1,38	1,38

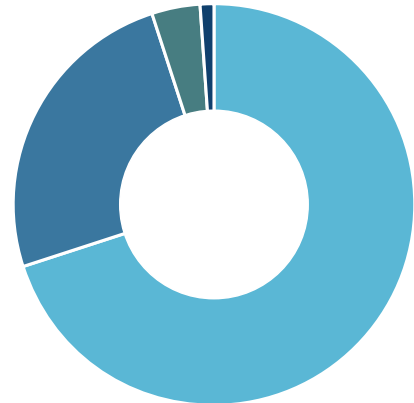
¹⁹ FTE (Full Time Equivalent) definisce la forza lavoro complessiva descritta nei termini di "persone impiegate a tempo pieno" (ad esempio 2 persone in part time al 50% = 1 persona FTE). In italiano si utilizza anche l'acronimo ETP (equivalente a tempo pieno).

Part time - Full time



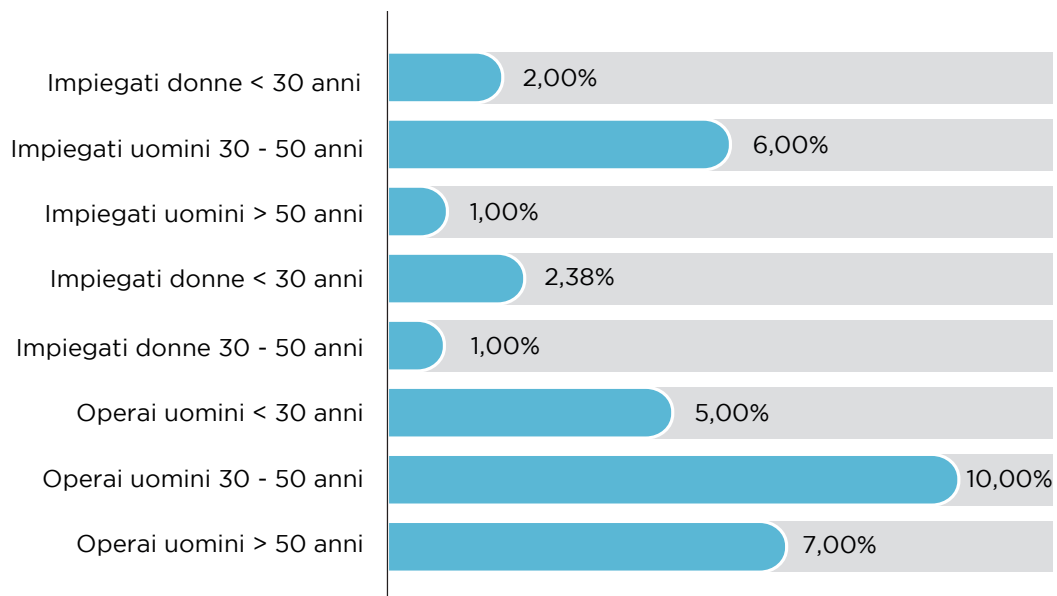
■ Dipendenti full time uomini	30; 87%
■ Dipendenti part time uomini	0; 0%
■ Dipendenti full time donne	3; 9%
■ Dipendenti part time donne	1,375; 4%

Tipologia di contratto



■ Dipendenti a tempo indeterminato uomini	21; 61%
■ Dipendenti a tempo determinato uomini	9; 26%
■ Dipendenti a tempo indeterminato donne	3; 10%
■ Dipendenti a tempo determinato donne	1; 3%

Personale per qualifica età e genere 2024



	2024					
	<30		>50		30-50	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Quadri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impiegati	2,00	1,00	0,00	0,00	6,00	2,38
Operai	5,00	0,00	7,00	0,00	10,00	1,00
Totali	7,00	1,00	7,00	0,00	16,00	3,38

8.6.1 Sviluppo e crescita professionale

Nel 2024 Futura ha erogato complessivamente 131 ore di formazione, in diminuzione rispetto alle 871 ore del 2023. Le ore di formazione sono state suddivise tra formazione obbligatoria, ai sensi del D.Lgs. 81/08 artt. 36 e 37 e delle normative collegate in materia di salute e sicurezza sul lavoro (96 ore), e formazione continua (35 ore), rivolta ad aggiornamenti e percorsi di sviluppo professionale.

La formazione obbligatoria ha incluso corsi di natura generale, iniziale, specifica e teorico-pratica, mentre la formazione continua ha riguardato percorsi di aggiornamento per l'area commerciale (Account & Sales Management), corsi su gestione rifiuti in collaborazione con ECOCERVED e l'aggiornamento sul Modello Organizzativo 231.

Futura	2023	2024
Totale ore di formazione erogate	871	131

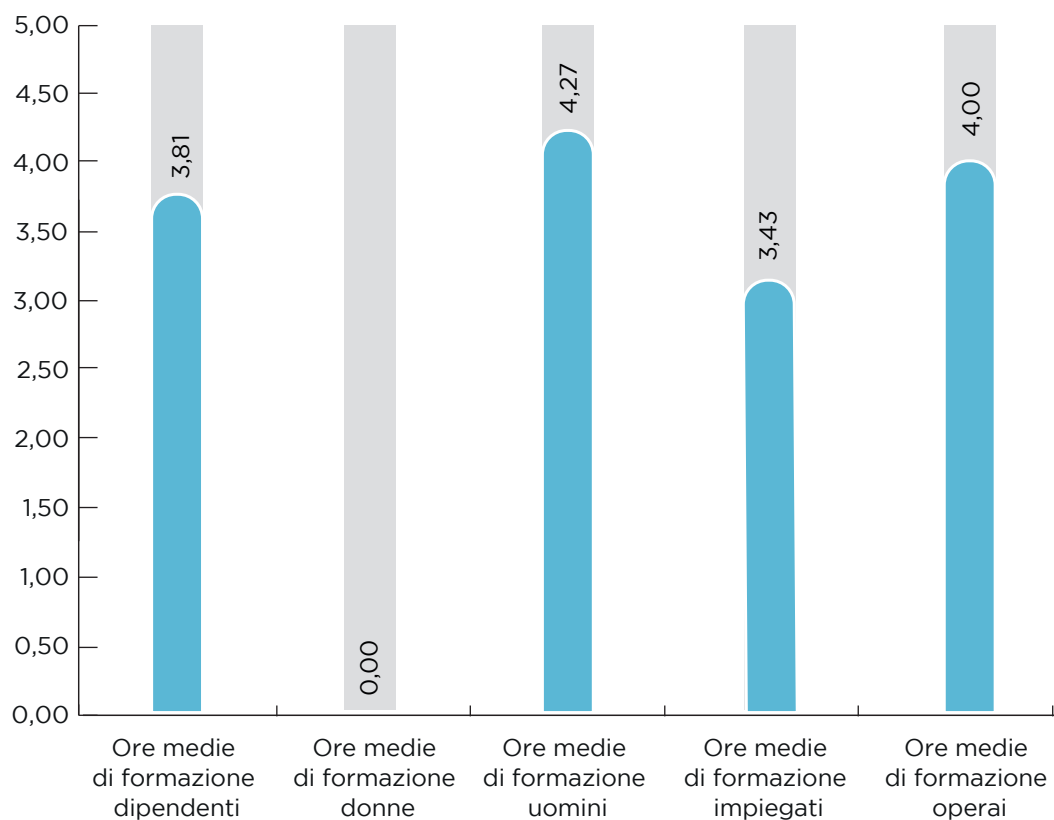
Le ore medie di formazione sono state pari a 3,8 per dipendente, con valori più elevati per gli uomini (4,4 ore) e per gli operai (4,0 ore), mentre risultano più contenute per gli impiegati (3,4 ore). Nel 2024 non sono state registrate ore di formazione specifiche per le donne.

Complessivamente, le attività formative hanno avuto come obiettivo il rafforzamento delle competenze di base e il rispetto degli

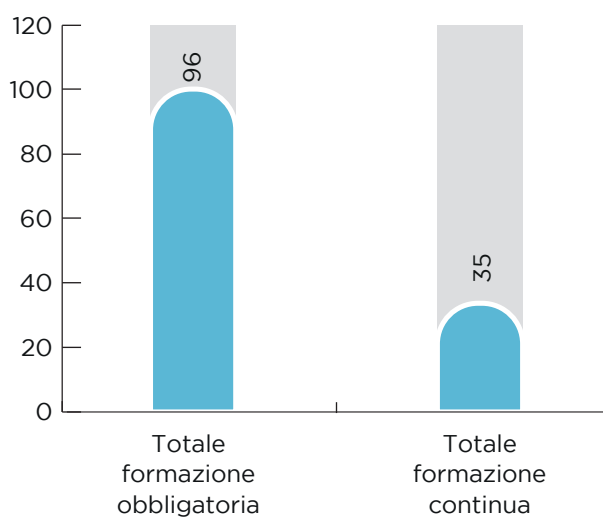
obblighi normativi, integrati da iniziative di aggiornamento in ambito commerciale e gestionale.

Si precisa che, oltre alle ore contabilizzate, vengono realizzate a livello di Gruppo ulteriori attività formative comuni a tutte le aziende, non rendicontate in termini di ore, ma finalizzate a diffondere consapevolezza e responsabilità condivise su sostenibilità, etica e sicurezza.

Ore medie di formazione totali e per categoria 2024



Ore di formazione per tipologia di corso 2024



In Futura, oltre alla formazione, viene garantita la valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale. Nel 2024, tra i dipendenti che hanno ricevuto una valutazione, l'87% è costituito da uomini

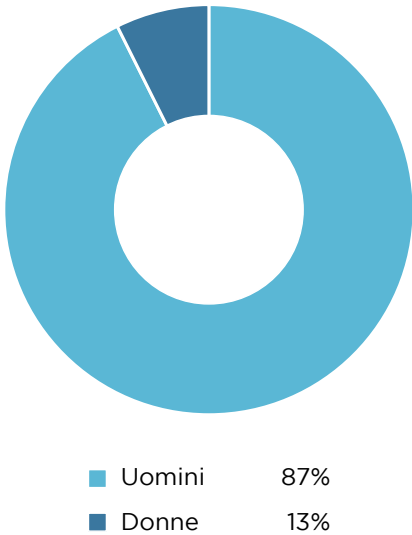
e il 13% da donne; in termini di qualifica, il 67% da operai e il 33% da impiegati.

Le valutazioni seguono modalità differenziate: per gli operai si applica un sistema di misurazione trimestrale basato su KPI di

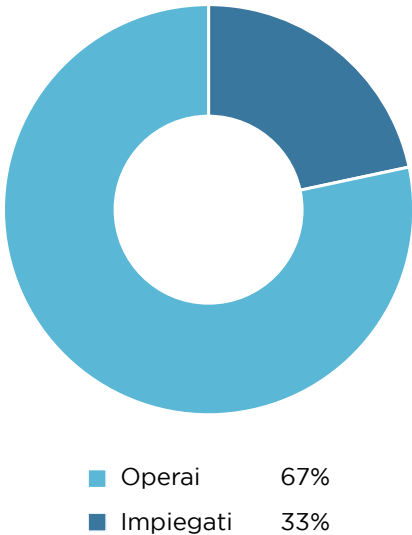
performance, definiti nelle policy MBO già richiamate nella parte introduttiva del documento; per gli impiegati viene invece adottato un sistema basato su schede

personali di valutazione annuale, che tiene conto di obiettivi, competenze e sviluppo professionale.

Personale per genere che riceve valutazioni delle performance 2024



Personale per qualifica che riceve valutazioni delle performance 2024



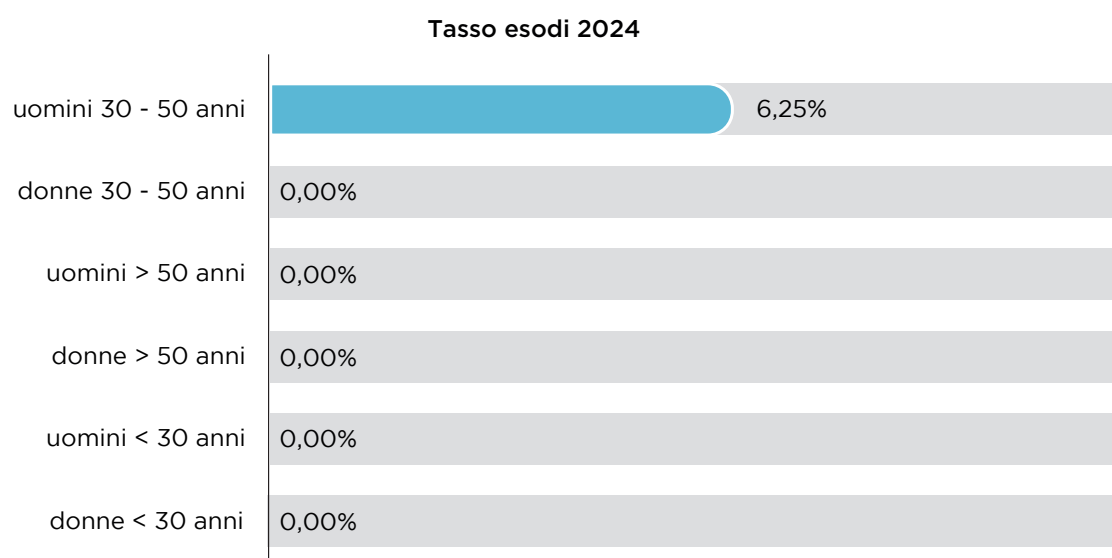
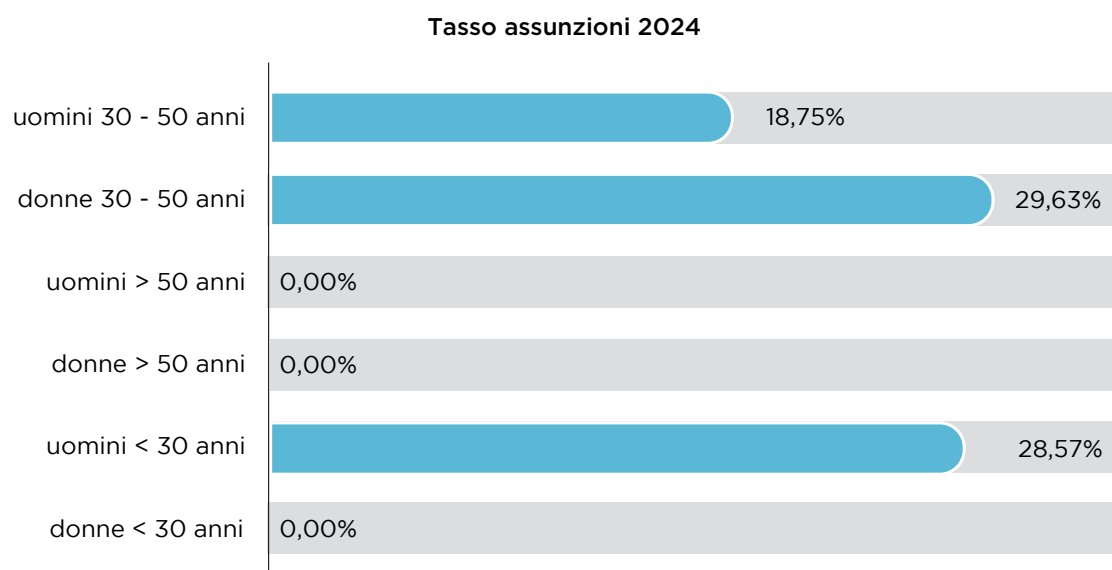
8.6.2 Turnover

Nel corso del 2024 si sono registrate 6 nuove assunzioni e 1 uscita, a fronte delle 20 assunzioni e 16 uscite del 2023. Le nuove assunzioni hanno interessato soprattutto uomini con meno di 30 anni e nella fascia 30-50 anni, mentre l'unica cessazione

ha riguardato un lavoratore uomo di età compresa tra 30 e 50 anni. I dati confermano un ricambio del personale più contenuto rispetto all'anno precedente, a testimonianza di una maggiore stabilità occupazionale.

	2023		2024	
	Assunzioni	Esodi	Assunzioni	Esodi
< 30 donne	0	0	0	0
< 30 uomini	11	7	2	0
30 - 50 donne	0	0	1	0
30 - 50 uomini	4	5	3	1
> 50 donne	0	0	0	0
> 50 uomini	5	4	0	0
Totale	20	16	6	1





8.6.3 Congedo parentale

In Futura nessun dipendente nel 2023 e nel 2024 ha fatto richiesta per usufruire del congedo parentale.

8.6.4 Pari opportunità, non discriminazione

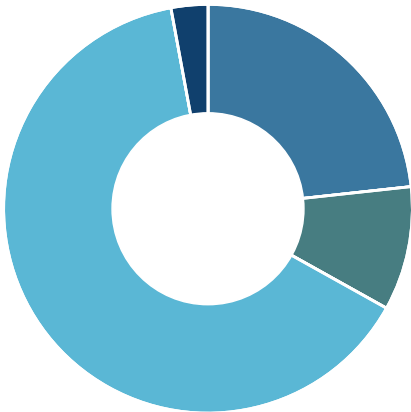
La forza lavoro di Futura è composta prevalentemente da operai (67% del totale), seguiti dagli impiegati (33%), senza la

presenza di quadri. La distribuzione di genere vede una prevalenza maschile (circa l'87%), in parte legata alla tipologia di mansioni e

ai settori di specializzazione dell'azienda. L'analisi per fasce d'età evidenzia una buona presenza di personale giovane: Tra gli impiegati, il 9% ha meno di 30 anni e il 24% è nella fascia 30-50 anni, mentre non si registrano impiegati over 50. Tra gli operai, il

15% ha meno di 30 anni, il 32% rientra nella fascia 30-50 anni e il 20% ha più di 50 anni. L'azienda applica criteri di selezione basati esclusivamente sulle competenze e sulle esigenze organizzative, garantendo pari opportunità a tutti i candidati.

Personale per qualifica e genere in percentuale 2024



Operai uomini	22; 64%
Impiegati uomini	8; 23%
Impiegate donne	3,38; 10%
Operai donne	1; 3%
Quadri uomini	0; 0%
Quadri donne	0; 0%

Personale per qualifica ed età in percentuale 2024



Operai 30-50 anni	11; 32%
Operai > 50 anni	7; 20%
Operai < 30 anni	5; 15%
Impiegati 30-50 anni	8,4; 24%
Impiegati > 50 anni	0; 0%
Impiegati < 30 anni	3; 9%

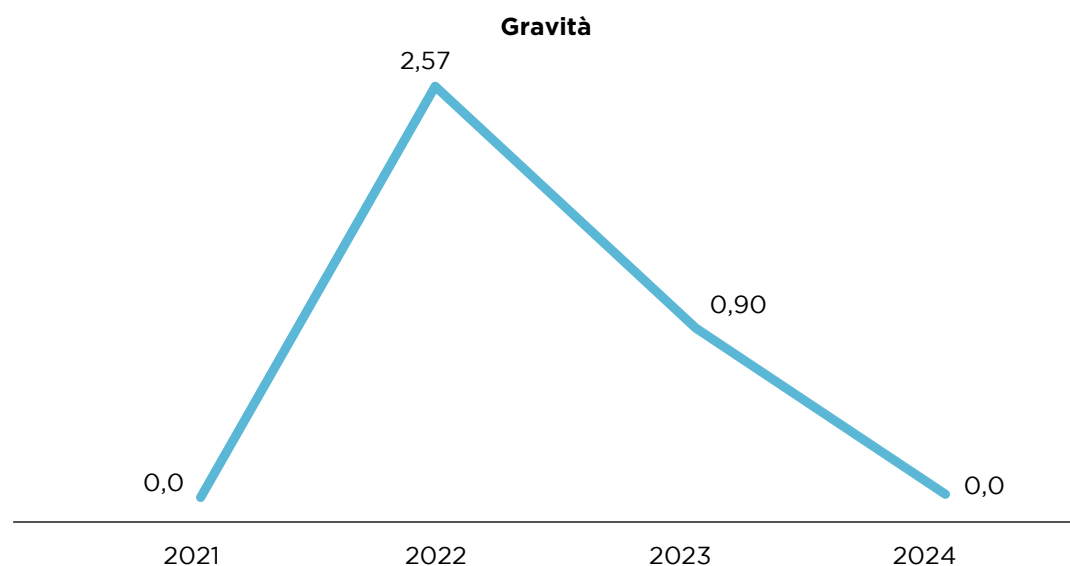
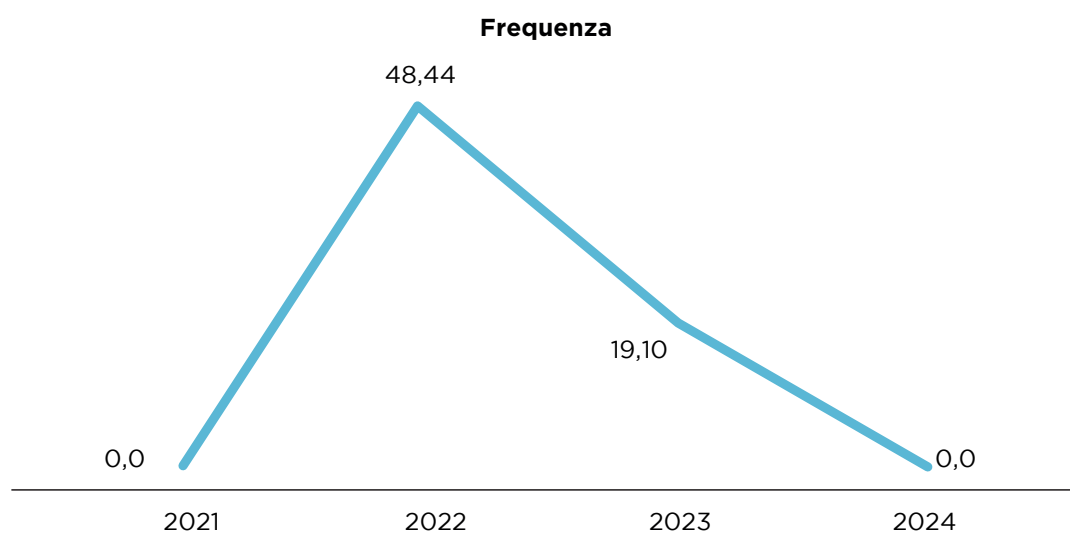
8.6.5 Salute e sicurezza sul lavoro

La salute e la sicurezza dei lavoratori rappresentano una priorità assoluta per Futura, che adotta procedure e sistemi di prevenzione conformi alla normativa vigente e agli standard di settore. Nel 2024 sono state effettuate 56.104 ore lavorate senza alcun infortunio, a fronte di un solo caso registrato nel 2023.

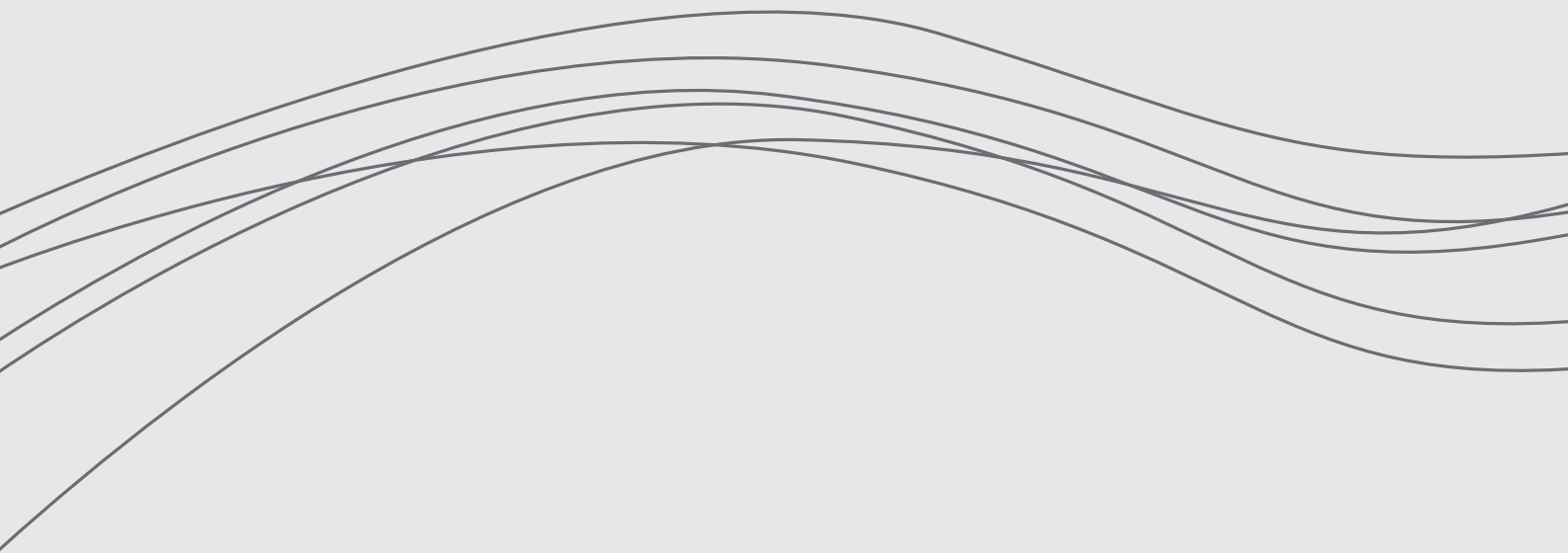
Di conseguenza, i principali indicatori – tasso di frequenza e tasso di gravità – si attestano a zero, confermando l'efficacia delle misure adottate e il costante impegno nella sensibilizzazione del personale sulle buone pratiche di sicurezza.

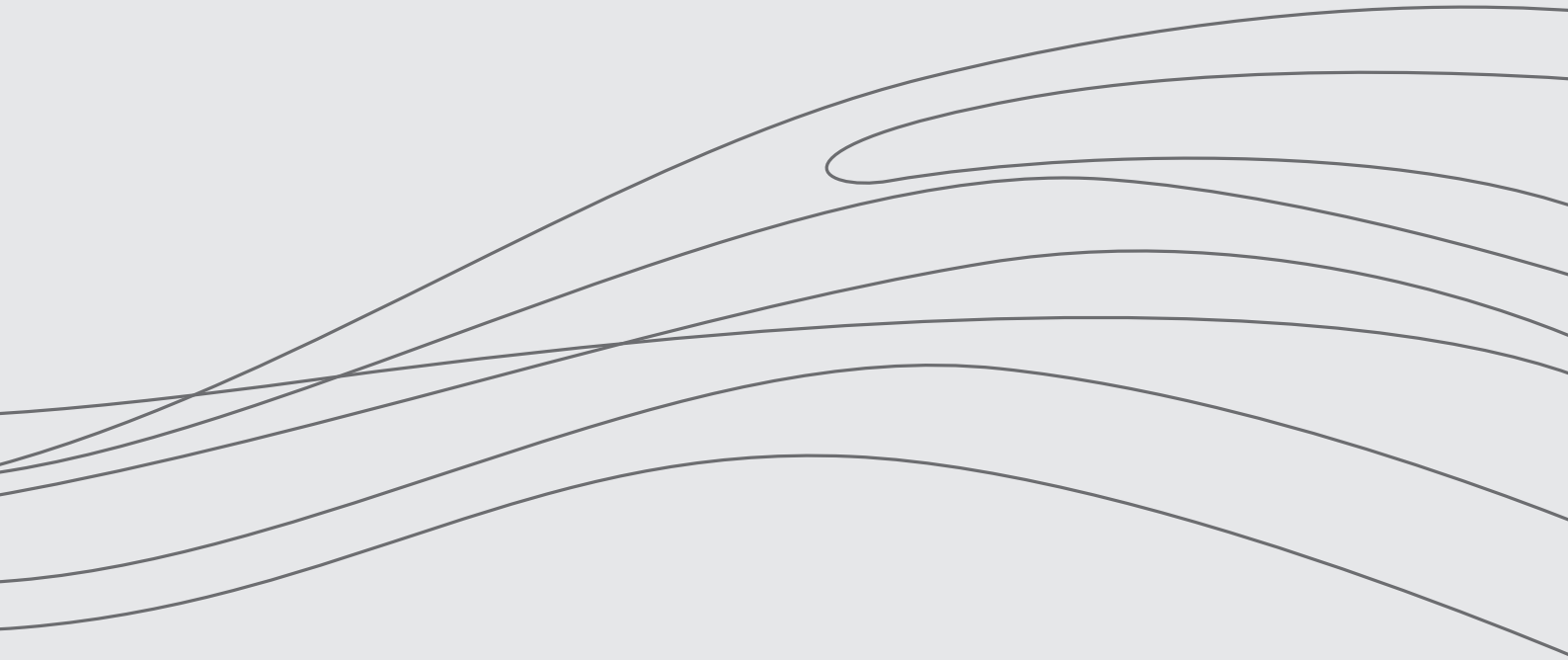


	2022	2023	2024
Ore Lavorate	41.292	52.351	56.104
N. giorni di assenza totali per infortuni	106	47*	0
N. di infortuni totali	2	1	0
Tasso di Frequenza GRI / UNI 7249	48,44	19,10	0,00
Tasso di Gravità UNI 7249	2,57	0,90	0,00
Tasso Infortuni con gravi conseguenze GRI	0	0	0
Tasso decessi	0	0	0











9.1 COMPANY PROFILE

Fondata nel 2003, SAB S.p.A. è un punto di riferimento nel panorama nazionale e internazionale per la progettazione e produzione di raccordi in polipropilene e polietilene, manichette gocciolanti e accessori destinati all'irrigazione, canali di drenaggio in materie plastiche, e giunzioni destinate alla conduzione di acqua e gas e al drenaggio delle acque.

L'azienda ha sede operativa e legale in via Salvo D'Acquisto snc, a Sant'Angelo in Vado (PU), nel cuore delle Marche, e opera con un approccio orientato all'innovazione, alla qualità e alla sostenibilità.

Nel corso degli anni, SAB ha consolidato il proprio know-how grazie a un team altamente qualificato, a impianti produttivi tecnologicamente avanzati e a un solido reparto interno di ricerca e sviluppo. La continua attenzione al miglioramento dei processi e la volontà di rispondere in modo efficiente alle esigenze del mercato hanno permesso all'azienda di diversificare e ampliare costantemente la propria gamma di prodotti, oggi tra le più complete del settore. L'attitudine alla collaborazione, unita a una

gestione industriale moderna e flessibile, ha reso SAB un interlocutore affidabile per clienti pubblici e privati, in Italia e all'estero, nei settori dell'acquedottistica, dell'irrigazione, del gas, del drenaggio e della geotermia.

Il 2024 rappresenta un anno significativo per SAB S.p.A., che intraprende per la prima volta il percorso di rendicontazione della propria sostenibilità attraverso la redazione del Bilancio di Sostenibilità, a testimonianza del proprio impegno verso la trasparenza, la responsabilità sociale e la tutela ambientale. L'azienda inoltre ha ottenuto per il secondo anno consecutivo la medaglia d'argento Ecovadis, riconoscimento che attesta l'adozione di pratiche sostenibili nelle aree dell'ambiente, del lavoro, dell'etica e degli acquisti responsabili.

L'appartenenza a System Group rappresenta un ulteriore punto di forza, favorendo sinergie produttive e commerciali che consentono di offrire soluzioni integrate e garantite, in linea con gli standard qualitativi e ambientali più rigorosi.

9.2 LA GOVERNANCE DELL'AZIENDA

Il Consiglio di amministrazione è composto da: Boscarini Emiliano (Presidente e Amministratore Delegato), Osorio Sanchez Irma Graciela (Vicepresidente), Boscarini Emanuele (Consigliere), Giunti Pietro (Consigliere).

Il Collegio Sindacale è composto da: Arcangeli Stefano (Presidente), Ferri Loretta (Sindaco Effettivo) e Rossi Lamberto (Sindaco Effettivo).

Composizione del Consiglio di amministrazione SAB

Cognome	Nome	Genere	Età	Ruolo
BOSCARINI	EMILIANO	M	30-50	Presidente e Amministratore Delegato
OSORIO SANCHEZ	IRMA GRACIELA	F	30-50	Vice Presidente
BOSCARINI	EMANUELE	M	30-50	Consigliere
GIUNTI	PIETRO	M	> 50	Consigliere

A seguito dell'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, ai sensi del D.Lgs. 231/2001, è stato costituito un Organismo di Vigilanza collegiale, composto da Campi Carlo Alberto (Presidente), D'Amore Gabriele (membro) e Curzi Paolo (membro).

Elemento fondante della cultura aziendale è il Codice Etico di System Group, che definisce valori, principi e regole di condotta vincolanti per amministratori, dipendenti, collaboratori e partner. Il documento orienta le relazioni con tutti gli stakeholder sulla base di integrità, trasparenza, legalità, imparzialità, tutela della persona, rispetto dell'ambiente e responsabilità sociale, costituendo parte integrante del sistema di

governance e del Modello 231. Il Codice pone particolare attenzione alla qualità e sicurezza dei prodotti, alla protezione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, alla tutela dell'ambiente e al rispetto della normativa vigente. Regola inoltre la correttezza nei rapporti commerciali e professionali, la prevenzione dei conflitti di interesse, la gestione trasparente delle informazioni e la salvaguardia della riservatezza dei dati personali. Attraverso questi principi, SAB promuove un comportamento responsabile e conforme alle leggi, volto a consolidare la fiducia e la reputazione nei confronti di clienti, fornitori, istituzioni e comunità locali. SAB prende in autonomia le decisioni inerenti alla sostenibilità.

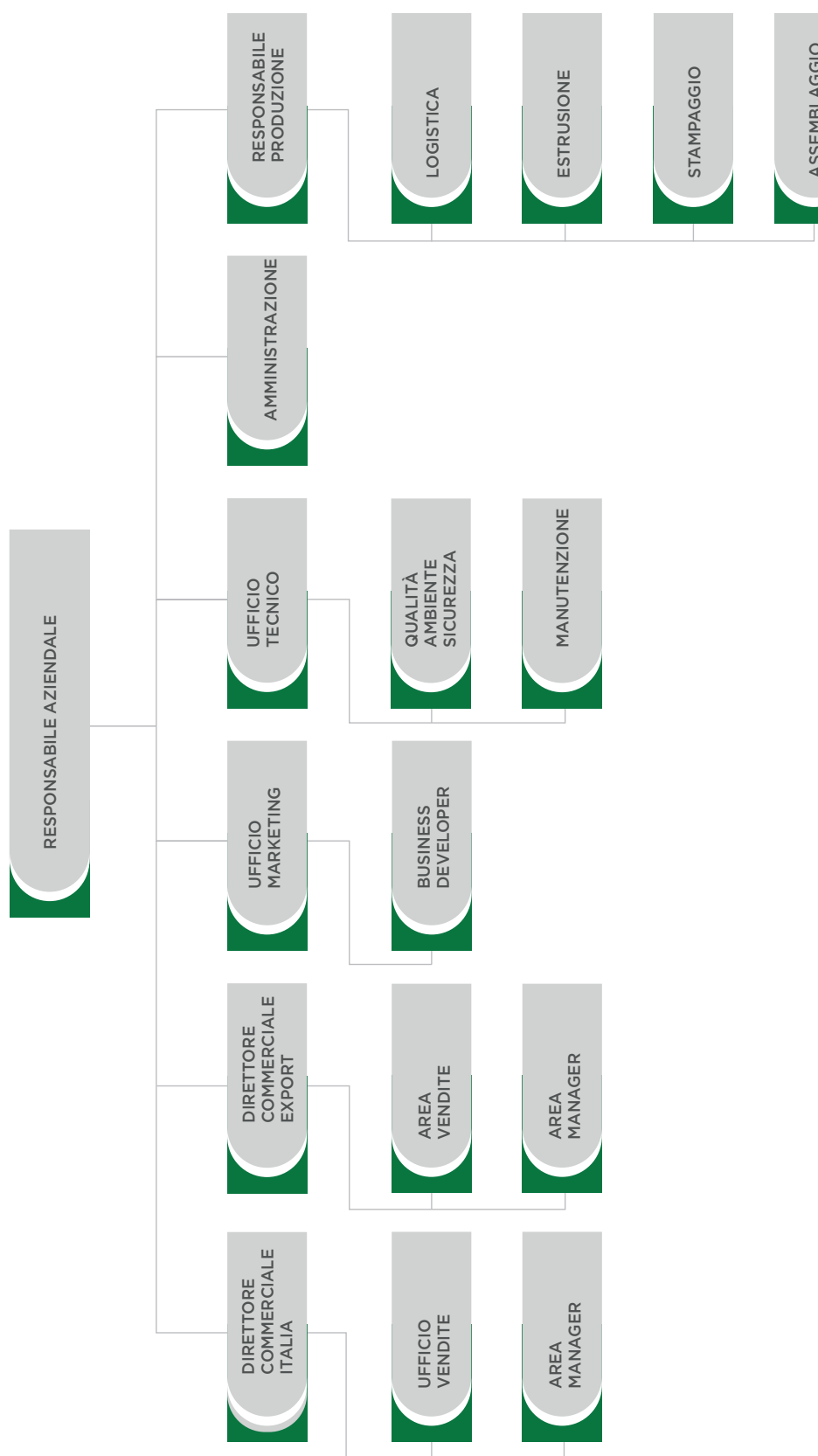


Figura 1 Organigramma al 31/12/2024

9.3 LA GESTIONE DELLA QUALITÀ E DELLE CERTIFICAZIONI

SAB S.p.A. ha adottato un sistema di gestione della qualità certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001, riconosciuta a livello internazionale per la definizione dei requisiti

necessari a garantire l'efficienza dei processi aziendali, la soddisfazione del cliente e il miglioramento continuo delle prestazioni.

Certificato sistema	Norma
Qualità	UNI EN ISO 9001
<p>Oltre alla certificazione del sistema di gestione, l'azienda dispone di numerose certificazioni di prodotto, che attestano la conformità a specifici standard tecnici nazionali e internazionali per l'impiego in reti di trasporto fluidi in pressione, drenaggi e applicazioni industriali.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">■ La UNI EN 12201-3 stabilisce i requisiti per raccordi in polietilene destinati al trasporto di acqua in pressione.■ La UNI EN 1555-3 definisce gli standard per raccordi utilizzati nel trasporto di gas combustibili.■ La ISO 17885 specifica le caratteristiche dei raccordi meccanici per tubazioni in pressione in plastica.■ La UNI EN 15494 si applica ai sistemi in plastica per applicazioni industriali non in pressione.	
<ul style="list-style-type: none">■ La BRL-K17105 disciplina i requisiti per sistemi di tubazioni in plastica per uso idrico, secondo il sistema olandese di certificazione.■ La DVGW GW 335-B3 è lo standard tedesco per i sistemi di tubazioni in pressione.■ La EN 1433 regola i requisiti delle canalette di drenaggio per aree carrabili, in termini di capacità idraulica, resistenza e sicurezza d'uso.■ La BS 6920-1 (UK), la certificazione ACS (Francia), la KTW-BWGL (Germania) e la RESOLUCION 0501 (Colombia) attestano l'idoneità dei materiali al contatto con acqua potabile, garantendone la sicurezza igienico-sanitaria <p>Queste certificazioni rappresentano per SAB una garanzia di qualità, sicurezza e conformità normativa, rafforzando la fiducia dei clienti e la reputazione aziendale nei mercati di riferimento.</p>	

9.4 IL CONTESTO SOCIO ECONOMICO

Nel 2024 SAB S.p.A. ha generato un Valore Globale della Produzione pari a 38.432.725 €, in lieve diminuzione rispetto ai 39.367.131 € del 2023, mentre l'utile d'esercizio per l'anno 2024 si attesta a 2.457.611 €.

SAB S.p.A. è una società per azioni con sede legale e operativa in via Salvo D'Acquisto snc, a Sant'Angelo in Vado (PU). La società fa parte di System Group, gruppo industriale italiano leader nelle soluzioni per il convogliamento di fluidi, con un forte orientamento alla sinergia operativa e commerciale tra le aziende consociate. SAB S.p.A. utilizza nel proprio ciclo produttivo polipropilene e polietilene ad alta, media e bassa densità (HDPE, LDPE e LLDPE), una materia prima di origine petrolchimica. Proprio per questa ragione, i prezzi di acquisto risultano fortemente sensibili alle oscillazioni delle quotazioni del petrolio sui mercati internazionali. Per mitigare i rischi legati a tale volatilità, l'azienda ha consolidato rapporti di fornitura stabili con le principali multinazionali europee del settore, tutte attive a livello globale. Tra i partner strategici si annoverano Borealis, Sabic, Basell, Ineos e Versalis, che complessivamente coprono circa il 90% degli acquisti del Gruppo. Queste collaborazioni garantiscono continuità nell'approvvigionamento, elevati standard qualitativi e maggiore capacità di adattamento alle condizioni variabili del contesto economico.

GLI EVENTI MAGGIORMENTE RILEVANTI NEL 2024

- Investimenti in nuovi impianti e macchinari (oltre € 1,5 milioni)

- Maggiore penetrazione sui mercati internazionali
- Consolidamento organizzativo e commerciale

EVOLUZIONE E OBIETTIVI AZIENDALI

Per l'anno 2025, SAB si pone l'obiettivo di:

- consolidare le proprie quote di mercato in Italia e all'estero
- rafforzare le sinergie operative con le altre aziende del gruppo System Group
- investire nella digitalizzazione dei processi e nell'efficienza energetica degli impianti produttivi
- sviluppare nuove linee di prodotto con maggiore valore aggiunto, anche in ottica di sostenibilità ambientale.

L'azienda continuerà a perseguire una crescita solida, rafforzando il proprio posizionamento competitivo nei settori strategici di riferimento.

VALORE GENERATO - VALORE DISTRIBUITO - VALORE TRATTENUTO

Il Valore Aggiunto rappresenta la misura della ricchezza prodotta da SAB S.p.A. attraverso l'utilizzo dei fattori produttivi, evidenziando in che modo tale valore viene redistribuito tra i principali stakeholder aziendali: lavoratori, pubblica amministrazione, finanziatori e azienda stessa.

Nel presente documento non vengono riportati i rendiconti economici e patrimoniali già inclusi nel fascicolo del Bilancio d'Esercizio 2024. Vengono invece descritte le componenti principali del Valore Economico Generato (ossia il Valore Aggiunto

Lordo prodotto dall'impresa) e del Valore Economico Distribuito, inteso come la quota destinata ai portatori di interesse esterni e interni.

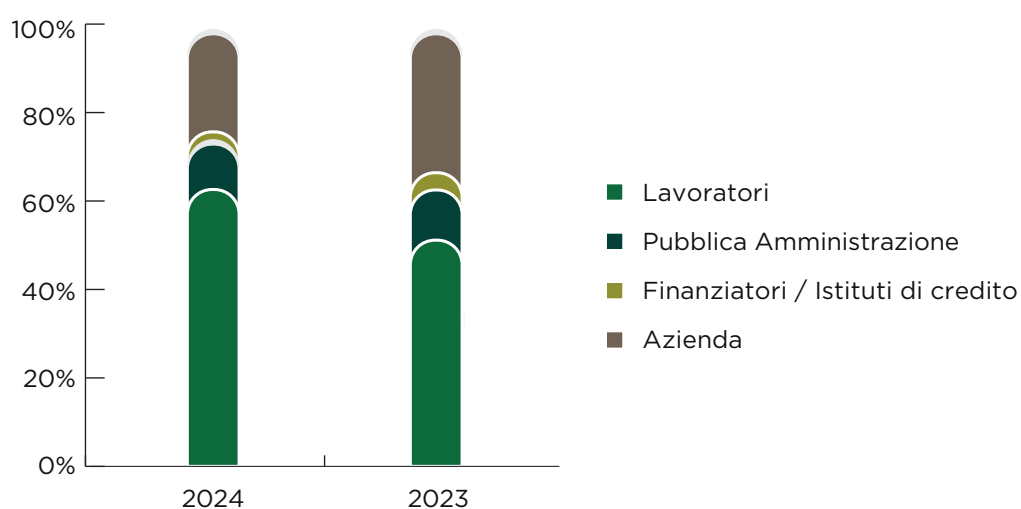
Il Valore Trattenuto, infine, rappresenta la

porzione non distribuita, utile a garantire la sostenibilità dell'azienda nel tempo attraverso l'autofinanziamento, il rafforzamento patrimoniale e gli investimenti futuri.

Determinazione del Valore Aggiunto Globale Netto in euro	2024	2023
VALORE GLOBALE DELLA PRODUZIONE	38.432.725	39.367.131
COSTI INTERMEDI DELLA PRODUZIONE	-27.623.766	-26.275.322
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	10.808.959	13.091.809
GESTIONE ACCESSORIA	261.576	56.527
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	11.070.535	13.148.336
AMMORTAMENTI	-1.967.666	-2.203.935
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	9.102.869	10.944.401

Ripartizione del Valore Aggiunto Globale Netto	2024	%	2023	%
REMUNERAZIONE DEL PERSONALE	-5.607.209	61,60%	-5.405.941	49,39%
REMUNERAZIONE DELLA PUBBLICA AMM.NE	-980.691	10,77%	-1.297.875	11,86%
REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI CREDITO	-57.358	0,63%	-166.223	1,52%
REMUNERAZIONE DELL'AZIENDA	2.457.611	27%	4.074.362	37,23%

Ripartizione del Valore Aggiunto



PRODUZIONE E MAGAZZINI

SAB S.p.A. prosegue il consolidamento della propria struttura produttiva, articolata in reparti specializzati di estrusione, stampaggio e assemblaggio, supportati da una logistica interna organizzata. L'azienda dispone di 25 presse a iniezione, 5 linee manichetta, 1 linea per ala gocciolante leggera e 1 linea per tubo layflat, a testimonianza di un parco impianti moderno e diversificato. I magazzini sono gestiti in modo integrato con i flussi produttivi e orientati all'efficienza e alla tracciabilità. L'organizzazione della produzione è supportata da sistemi interni di pianificazione e controllo qualità volti al miglioramento continuo delle prestazioni industriali.

SICUREZZA DEI LAVORATORI

L'azienda si impegna a garantire ambienti di lavoro sicuri e salubri mediante la valutazione sistematica dei rischi, l'adozione di misure preventive, l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale, il monitoraggio periodico degli impianti e la sorveglianza sanitaria del personale. Sono previste attività di formazione continua, aggiornamento del piano di emergenza ed evacuazione, verifiche su attrezzature e impianti, in un'ottica di miglioramento costante.

DIGITALIZZAZIONE

SAB sta adottando soluzioni digitali a supporto della gestione industriale e commerciale, con particolare attenzione all'efficienza dei processi produttivi e alla qualità del servizio. La digitalizzazione interessa il controllo dei flussi logistici, la tracciabilità della produzione e l'ottimizzazione dei rapporti con clienti e fornitori. L'azienda è orientata verso un

potenziamento dei sistemi informativi per l'analisi dei dati e il monitoraggio delle performance operative.

I MAGGIORI INVESTIMENTI IN MATERIA DI SOSTENIBILITÀ NEL 2024

Nel 2024 SAB S.p.A. ha confermato il proprio impegno verso la sostenibilità ambientale, sociale e di governance, consolidando iniziative già avviate e avviando nuovi percorsi.

È inoltre proseguita l'attività progettuale "Cherish your water", un'iniziativa di sensibilizzazione sull'uso responsabile delle risorse idriche, in linea con la mission aziendale orientata alla tutela del bene acqua e alla promozione di un approccio circolare. Tra gli investimenti più significativi dell'anno si evidenziano:

- La sostituzione di alcune presse a iniezione con impianti di nuova generazione, in grado di offrire un sensibile miglioramento delle performance energetiche (operativo da novembre 2024).
- Il potenziamento del sistema refrigerante aziendale, finalizzato a incrementare l'efficienza nei processi di raffreddamento.
- L'acquisto di nuove unità di supporto alla sicurezza e alla qualità ambientale, tra cui:
 - Linea vita per lavori in quota;
 - Unità di filtrazione mobile per migliorare la qualità dell'aria in ambienti di lavoro;
 - Due compressori Kaeser modello CSD90 e serbatoio da 2.000 litri per l'ottimizzazione del sistema ad aria compressa.
- Il proseguimento del processo di certificazione ambientale ISO 14001, con ottenimento previsto nel 2025, affiancato dalla consulenza per la richiesta dell'AUA - Autorizzazione Unica Ambientale.

- L'aggiornamento e l'ottimizzazione degli stampi di produzione.
- Il rinnovamento delle ruote per l'estrusione.

Nel 2024 l'impianto fotovoltaico da 98,9 kWp ha consentito di autoprodurre energia elettrica che è stata interamente auto-

consumata, contribuendo così alla riduzione delle emissioni indirette di CO₂.

Completano il quadro le iniziative già operative in ambito ambientale, come il monitoraggio dei consumi, che rappresenta la base per future strategie di decarbonizzazione e risparmio energetico.

9.5 LA CURA DELL'AMBIENTE²⁰

Gli impatti ambientali di SAB S.p.A. derivano principalmente dal consumo di energia elettrica e metano nei processi produttivi, dalle relative emissioni climalteranti e dai trasporti esterni legati alla movimentazione delle merci. A questi si aggiungono, in misura contenuta, le emissioni da gas refrigeranti utilizzati negli impianti.

Operando nel settore della produzione industriale per il trasporto di fluidi in pressione, è necessaria una costante attenzione al miglioramento dell'efficienza

e alla riduzione degli sprechi. Per questo SAB ha avviato un percorso di maggiore sostenibilità ambientale, che include la produzione interna di energia da fonte fotovoltaica, il monitoraggio dei consumi e delle emissioni, e la rendicontazione delle fonti emissive indirette. La gestione della risorsa idrica e dei rifiuti, pur non rappresentando aspetti critici nei processi aziendali, è comunque soggetta a controllo e miglioramento continuo.

9.5.1 La gestione dell'energia e delle emissioni

La produzione industriale di SAB S.p.A. richiede un fabbisogno energetico significativo, in linea con la natura delle attività svolte nei reparti di estrusione, stampaggio e assemblaggio. L'energia utilizzata proviene in gran parte da prelievi di rete, a cui si affianca una quota di energia autoprodotta attraverso impianto fotovoltaico. Nel corso del 2024, l'impianto ha generato 96.813 kWh (348.526,80 MJ), contribuendo in parte al fabbisogno elettrico aziendale.

Il totale dell'energia elettrica consumata

dall'organizzazione è stato pari a 27.766.688,40 MJ, a cui si aggiungono 708.810,34 MJ di energia termica da combustibili (esclusivamente metano). Non risultano consumi da gasolio per l'anno in esame, a conferma del progressivo abbandono delle fonti fossili.

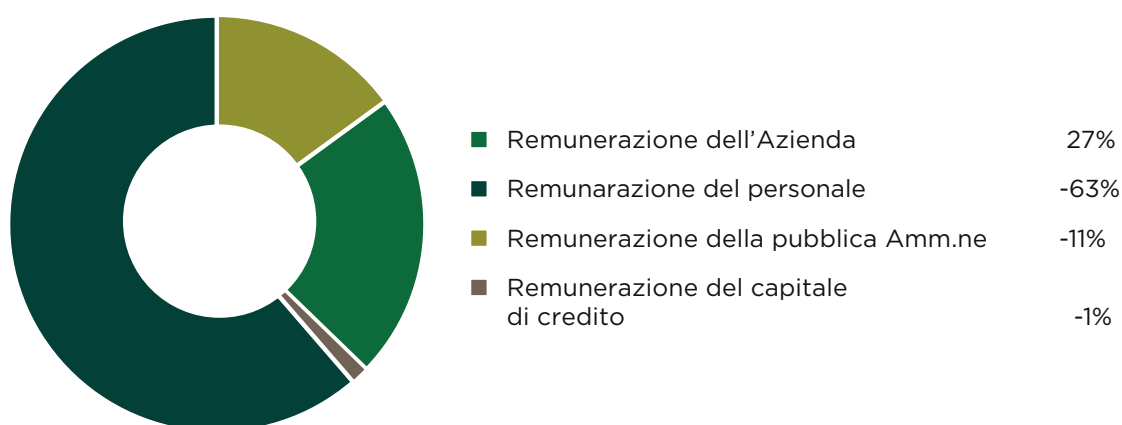
Il consumo energetico indiretto, legato ai trasporti e ad altre fonti esterne (Categoria 3), è pari a 74.644.885,88 MJ, rappresentando una componente rilevante del bilancio energetico complessivo, circa il 72%.

²⁰ L'analisi dei dati ambientali riportati si riferisce esclusivamente all'anno 2024, in quanto si tratta del primo esercizio in cui SAB S.p.A. è inclusa nel perimetro di rendicontazione del Bilancio di Sostenibilità.

	Quantità in MJ
Consumi energetici	2024
Gasolio	0,00
Metano	708.810,34
Totale energia da combustibili (tutti fossili) - Categoria 1	708.810,34
Energia elettrica importata - Categoria 2	27.418.161,60
Energia elettrica autoprodotta e consumata	348.526,80
Totale energia elettrica consumata dall'organizzazione	27.766.688,40
Totale energia da combustibili esterni all'azienda (tutti fossili) - Categoria 3	74.644.885,88
Consumo totale di energia	103.120.384,62

Tabella 11 I consumi energetici sono riportati in megajoule (MJ); secondo gli standard GRI, l'unità di misura di riferimento è il gigajoule (GJ), pari a 1.000 MJ

Ripartizione del Valore Aggiunto Globale Netto nel 2024



Le emissioni di gas a effetto serra generate da SAB S.p.A. nel 2024 derivano prevalentemente da fonti indirette legate alla logistica esterna (Categoria 3) (72%), dal consumo di energia elettrica (Categoria 2) (27%) e dal metano utilizzato per riscaldamento (Categoria 1) (1%). Le emissioni dirette da combustibili fossili interni (Categoria 1) sono pari a 40,22 tonnellate di CO₂eq, mentre le emissioni

indirette da energia elettrica sono pari a 1.644,42 t CO₂eq (location-based) e 2.247,54 t CO₂eq (market-based), da notare che il 33% di energia elettrica proviene da fonti rinnovabili coperte da Garanzie d'Origine. La differenza tra i due metodi riflette l'impronta emissiva media del mix energetico nazionale rispetto a eventuali contratti di fornitura più sostenibili.

Emissioni	Quantità in t CO ₂ eq
	2024
Da combustibili fossili interni - Categoria 1	40,22
Da EE location based - Categoria 2	1.644,42
Da EE market based - Categoria 2	2.247,54
Da combustibili fossili all'esterno (Categoria 3)	5.612,42
Altre emissioni (gas refrigeranti)	26,61
Totale emissioni metodo location based	7.323,67
Totale emissioni metodo market based	7.926,79

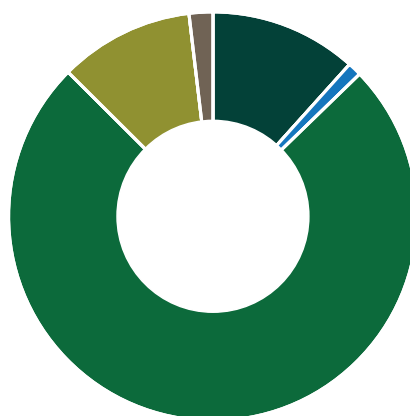
Le emissioni indirette da fonti esterne (Categoria 3) rappresentano la quota prevalente del profilo emissivo di SAB, pari a 5.612,42 t CO₂eq, derivanti principalmente da attività logistiche e di trasporto.

Nel dettaglio:

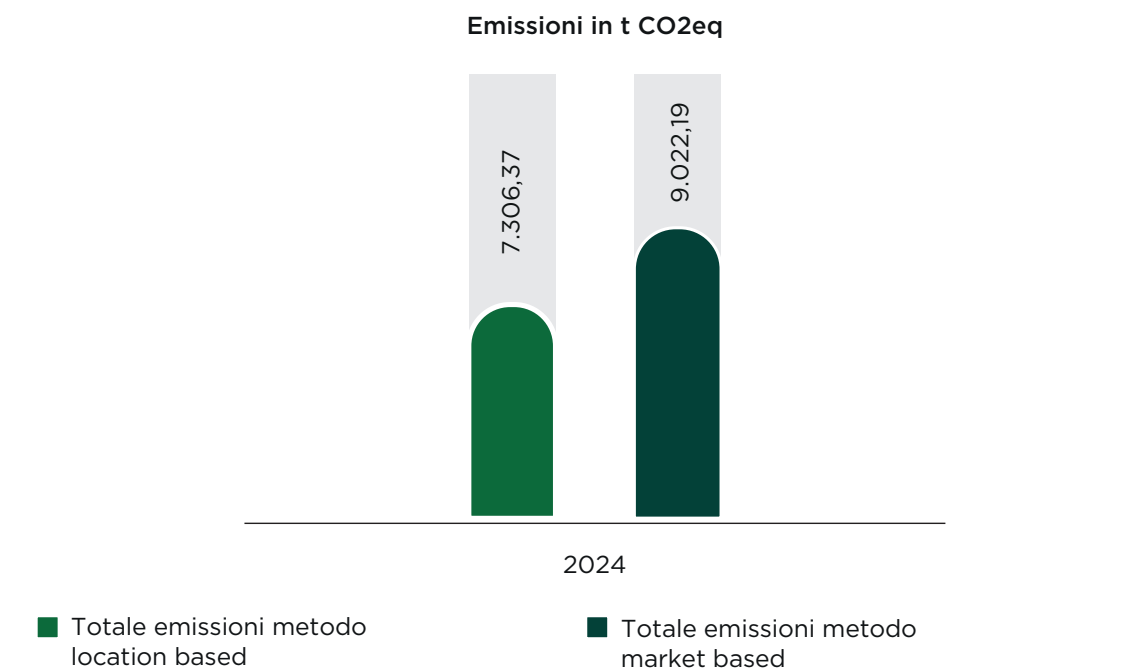
- il 74,7% delle emissioni di Categoria 3 è attribuibile al trasporto a valle su gomma,
- l'11,6% al trasporto a monte su gomma,
- l'1,1% al trasporto a monte via nave,
- il 10,7% al trasporto a valle via nave
- l'1,9% agli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti.

Nel 2024 sono state rilevate 26,61 tCO₂eq di emissioni legate a fughe di gas refrigeranti, incluse tra le altre emissioni non classificate nei tre Scopi principali (Categoria 1, 2, 3). Si evidenzia che, al momento, non sono state calcolate le emissioni di Categoria 3 derivanti dall'acquisto delle materie prime, che potrebbero costituire una quota significativa dell'impronta carbonica complessiva. L'azienda si impegna a potenziare progressivamente la propria capacità di rendicontazione, anche su questi aspetti, in linea con l'obiettivo di una valutazione ambientale sempre più completa lungo la catena del valore.

Emissioni Categoria 3 2024



■ Trasporto a monte su gomma	11,6%	■ Trasporto a monte via nave	1,1%
■ Trasporto a valle su gomma	74,7%	■ Trasporto a valle via nave	10,7%
■ Pendolarismo dipendenti	1,9%		



Considerando la natura industriale delle lavorazioni, la complessità della filiera e la varietà dei prodotti e servizi offerti, SAB ha stimato anche i dati di intensità energetica ed emissiva, rapportando i consumi e le emissioni al valore della produzione in kg. Nel 2024 l'intensità energetica è pari a 14,151

MJ/Kg prodotto, mentre l'intensità emissiva (location-based) è pari a 0,0010050 t CO₂eq/Kg prodotto.

Il valore della produzione considerato per il calcolo è pari a 7.287.076 Kg, ottenuto dalle registrazioni interne dei prodotti conformi.

Intensità energetica			Intensità emissiva	
Valore della produzione in kg	Consumo energia in MJ	Intensità energetica	Emissioni in tCO ₂ eq (location based)	Intensità emissiva
7.287.076	103.120.384,62	14,151	7.323,67	0,0010050

9.5.2 La risorsa idrica

SAB S.p.A. utilizza la risorsa idrica principalmente per usi civili e produttivi, adottando soluzioni a basso impatto e con ricircolo nei processi industriali. Nel 2024 il consumo complessivo di acqua è stato pari a 1.821 m³, derivanti esclusivamente da prelievi da rete idrica pubblica (2.561 m³) di questi

sono stati stimati gli scarichi civili per uso sanitario (740 m³). Non sono stati effettuati prelievi da fonti sotterranee.

Le acque reflue sono scaricate nella rete fognaria comunale, così come le acque meteoriche vengono convogliate come acque bianche nella stessa rete, secondo le

prescrizioni ambientali vigenti.
L'attenzione alla gestione responsabile della risorsa idrica rientra nella strategia più ampia

dell'azienda volta a minimizzare l'impatto ambientale delle proprie attività.

Operazione	Quantità in m³ 2024
Acqua prelevata da rete idrica	2.561
Acqua prelevata da fonte sotterranea	0
Stima acque reflue civili domestiche	740
Consumo d'acqua	1.821

Tabella 7 La La quantità di acqua, secondo gli standard GRI, va calcolata in megalitri (MI).
Un MI è uguale a 1.000 m³

9.5.3 La gestione dei materiali

SAB S.p.A. attribuisce grande rilevanza alla qualità delle materie prime utilizzate, alla sicurezza dei prodotti finiti e alla gestione responsabile dei materiali in tutte le fasi del ciclo produttivo. Nel 2024, l'azienda ha utilizzato 6,75 tonnellate di materie prime in granuli (tutti non rinnovabili) tra cui polietilene vergine, polipropilene vergine e compound. La selezione delle materie prime risponde a standard rigorosi, a garanzia della durabilità e sicurezza dei componenti destinati a reti idriche, gas ed irrigazione. A questi si aggiungono numerosi materiali complementari utilizzati nei reparti produttivi

e nei processi di confezionamento: raccordi, valvole, tappi, scatole, etichette, inserti metallici, packaging, componenti per saldatura e guarnizioni in gomma EPDM. L'azienda utilizza anche coloranti e additivi, necessari per personalizzare e ottimizzare le prestazioni dei prodotti finali. La gestione efficiente delle risorse, la selezione di fornitori qualificati e l'adesione a standard di qualità riconosciuti a livello internazionale rappresentano gli assi portanti della strategia aziendale in materia di materiali.

Materie prime acquistate nel 2024	Q.tà	UM
TUBI PEAD/PEBD E LAYIfat	244.900	m
ELEMENTI IN PP: CANALI, DRAIN BOX, GRIGLIE	248.303	m
POLIETILENE VERGINE	4.732.148	Kg
COMPUND DI POLETILENE	101.480	Kg
POLIPROPILENE VERGINE	1.354.095	Kg
COMPUND DI POLIPROPILENE	566.320	Kg



Imballaggi e altri materiali	Q.tà	UM
RACCORDI E VALVOLE	688.189	PEZZI
COMPONENTI IN ACCIAIO INOX E GHISA: ANELLI, COLLARI DI DERIVAZIONE, DI PRESA, DI RIPARAZIONE, GIUNTI, IDRANTI, SFIATI, TEE, STAFFA	678.105	PEZZI
FLANGE: ACCIAIO, ALLUMINIO, ACCIAIO RIVESTITO PP	53.922	PEZZI
POZZETTI E PROLUNGHE	4.416	PEZZI
ALA: GOCCIOLANTE E AUTOCOMPENSANTE	421.700	METRI
ELEMENTI IN PP: CANALI, DRAIN BOX, GRIGLIE	248.303	METRI
COLORANTI	44.937	Kg
SCATOLE	223.418	PEZZI
TAPPI: FILETTATO, DI FINE LINEA, TAPE	771.893	PEZZI
ETICHETTE	2.106.560	PEZZI
ELEMENTI TAPE: VALVOLINE, RACCORDI, TAPPI, GOMITI, CONNETTORI, ADATTATORI, MANICOTTI, TEE	1.330.497	PEZZI
COMPONENTI IN GOMMA ED EPDM: GUARNIZIONI, O-RING, GOMITI, TEE, CANOTTI, MANICOTTI	16.560.277	PEZZI
COMPONENTI PER SALDATURA	73	PEZZI
FERRAMENTA: DADI, KIT BULLONI, PROFILATI, RONDELLE, VITI	9.038.232	PEZZI
INSERTI: OTTONE. OTTONE NICHELATO, METALLICO	420.870	PEZZI
PALLET E IMBALLAGGI IN LEGNO	306.329	Kg
IMBALLAGGI IN CARTONE	211.780	Kg
BUSTE IN PLASTICA	15.592	Kg
ESTENSIBILE	53.414	Kg
FILTRI: A DISCO, A RETE	3.885	PEZZI
STAMPI	39	PEZZI
ADDITTIVI	3.320	Kg
COMPONENTI IN ACETAL	16.600	PEZZI

9.5.4 La gestione dei rifiuti

La gestione dei rifiuti presso SAB S.p.A. avviene attraverso sistemi strutturati di tracciamento che comprendono registri di carico e scarico e software gestionali, nel rispetto della normativa vigente. Ogni anno l'azienda predispone e trasmette il Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUD).

Nel 2024 il totale dei rifiuti generati è stato pari a 393.158 Kg, tutti avviati a operazioni di recupero o riciclo, confermando l'approccio circolare dell'azienda e l'impegno per la riduzione degli impatti ambientali. I principali flussi riguardano imballaggi in materiali misti (142.020 Kg), limatura e trucioli di materiali

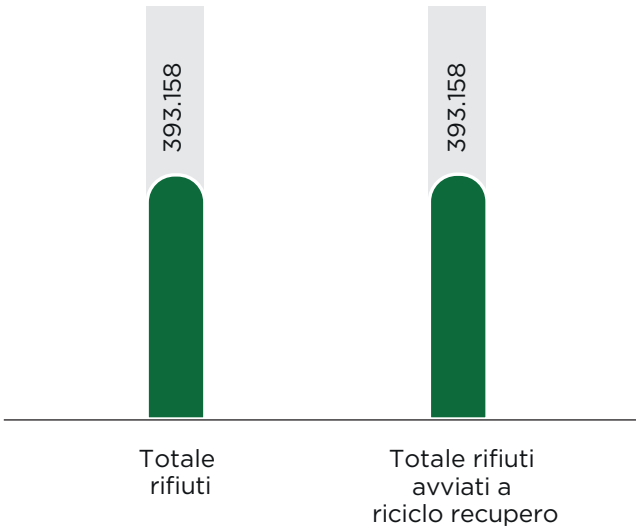
plastici (130.294 Kg) e imballaggi di carta e cartone (50.460 Kg). Si evidenzia inoltre la corretta gestione di rifiuti pericolosi, come

oli esausti da ingranaggi e lubrificazione, destinati a recupero specializzato.

Codice CER - denominazione rifiuto	Kg	Pericoloso	Codice di Destinazione [R / D]
06 03 14 sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13	5.050	NO	R13
12 01 05 limatura e trucioli di materiali plastici	130.294	NO	R13
13 02 08* altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	4.200	SI	R13
15 01 01 imballaggi di carta e cartone	50.460	NO	R13
15 01 02 imballaggi di plastica	13.010	NO	R13
15 01 03 imballaggi in legno	46.500	NO	R13
15 01 06 imballaggi in materiali misti	142.020	NO	R13
16 02 16 componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	20	NO	R13
17 04 07 metalli misti	1.604	NO	R13
Totale	393.158		

Quantità in kg	2024
Totale rifiuti	393.158
Totale rifiuti avviati a riciclo o recupero	393.158

Rifiuti avviati a riciclo o recupero 2024



9.6 LA CURA DELLE NOSTRE PERSONE

L'attrattività di un'azienda si costruisce anche attraverso l'impegno verso le persone che la compongono. SAB S.p.A., parte di System Group, riconosce che il valore umano è il motore della propria crescita. Per questo, investe nella formazione continua, nel benessere dei collaboratori e nella costruzione di relazioni basate su fiducia e rispetto reciproco. L'azienda promuove un ambiente di lavoro fondato su competenza, professionalità e cordialità, elementi che guidano ogni interazione con clienti e partner.

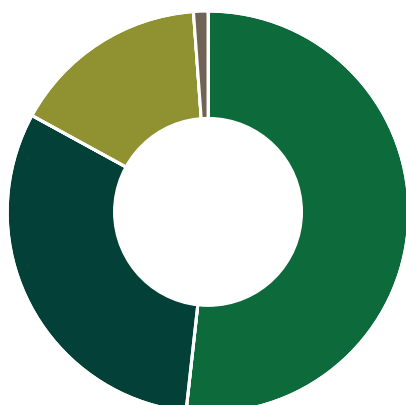
SAB si distingue anche per la qualità e stabilità della propria occupazione: nel 2024 il 68% dei dipendenti è assunto con contratto a tempo indeterminato, una percentuale che sale al 93% tra le donne, a conferma dell'attenzione verso la parità di genere e la valorizzazione

professionale femminile. Inoltre, sia nel 2023 che nel 2024 il 97% dei collaboratori ha operato con contratto full time, favorendo la continuità e la crescita delle competenze interne. Tutte le persone che operano presso l'azienda sono assunte con Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro; le retribuzioni, per questo, non sono influenzate dal genere o da altri parametri non previsti dalla normativa. Questo approccio assicura equità, tutela dei diritti e condizioni di lavoro trasparenti e inclusive.

L'azienda si è avvalsa nel 2024 anche di 35 lavoratori con contratto di somministrazione lavoro, tutti di genere maschile poiché integrati nei processi produttivi, in funzione delle esigenze operative e della stagionalità della domanda.

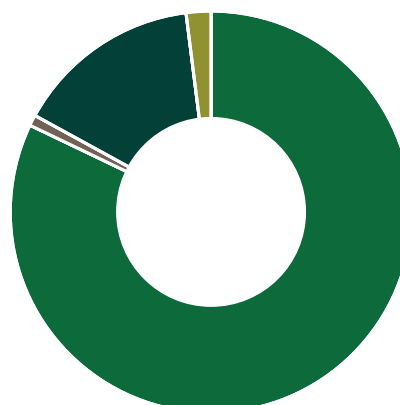
	2023			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Totale dipendenti FTE	74,75	15,725	90,475	71,75	14,725	86,475
Dipendenti a tempo determinato FTE	27	0	27	27	1	28
Dipendenti a tempo indeterminato FTE	47,75	15,725	63,475	44,75	13,725	58,475
Dipendenti full time	74	14	88	71	13	84
Dipendenti part time	0,75	1,725	2,475	0,75	1,725	2,475

Part time - Full time



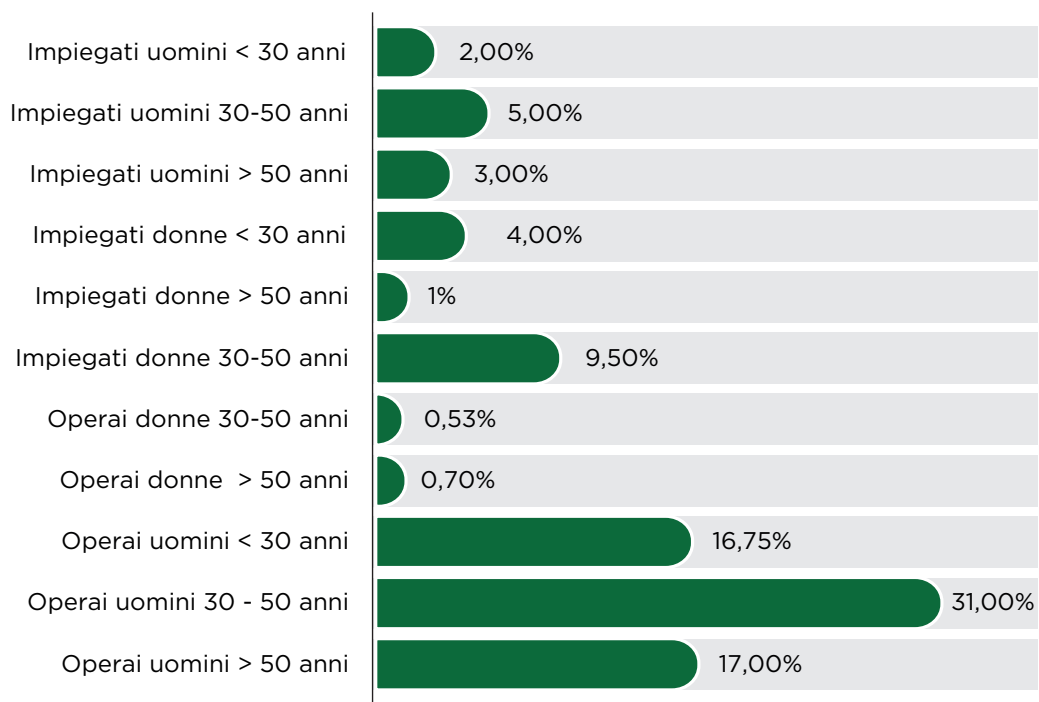
- Dipendenti full time uomini 44,75; 52%
- Dipendenti part time uomini 27; 31%
- Dipendenti full time donne 13,73; 16%
- Dipendenti part time donne 1; 1%

Tipologia di contratto

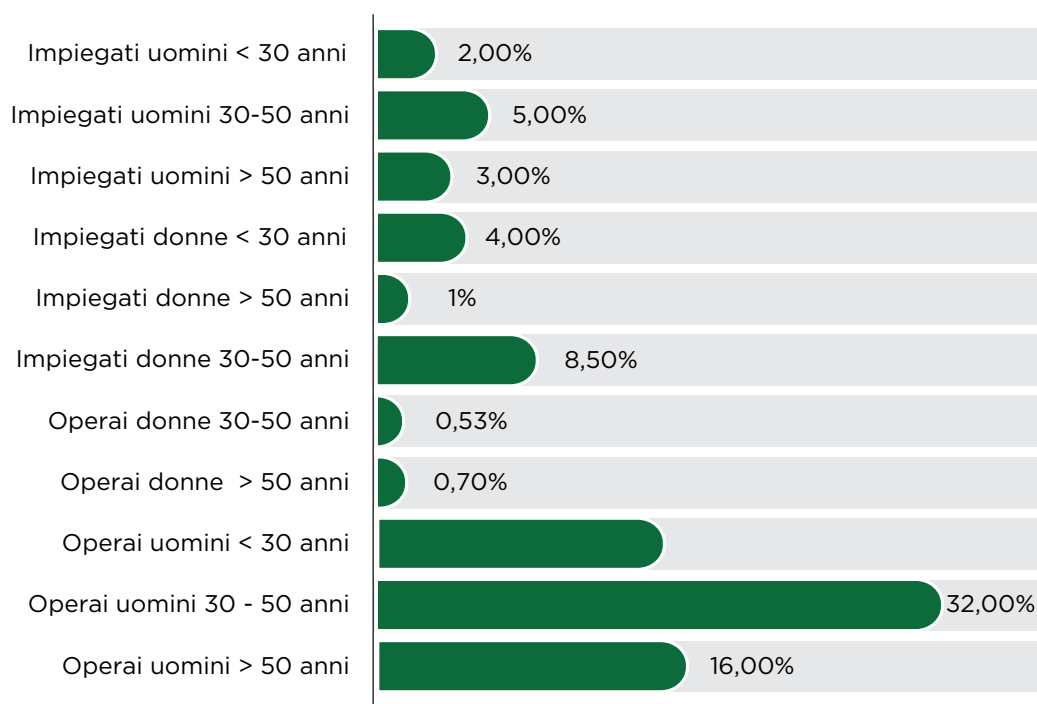


- Dipendenti a tempo indeterminato uomini 71; 82%
- Dipendenti a tempo determinato uomini 0,75; 1%
- Dipendenti a tempo indeterminato donne 13; 15%
- Dipendenti a tempo determinato donne 1,72; 2%

Personale per qualifica età e genere 2023



Personale per qualifica età e genere 2024



2023

	<30		>50		30-50	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Quadri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impiegati	2,00	4,00	3,00	1,00	5,00	9,50
Operai	16,75	0,00	17,00	0,70	31,00	0,525
Totali	18,75	4,00	20,00	1,70	36,00	10,025

2024

	<30		>50		30-50	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Quadri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impiegati	2,00	4,00	3,00	1,00	5,00	8,50
Operai	13,75	0,00	16,00	0,70	32,00	0,525
Totali	15,75	4,00	19,00	1,70	37,00	9,025

9.6.1 Sviluppo e crescita professionale

Nel 2024 SAB ha erogato complessivamente 253,5 ore di formazione.

Le ore di formazione sono state suddivise tra formazione obbligatoria, ai sensi del D.Lgs. 81/08 artt. 36 e 37 e delle normative collegate in materia di salute e sicurezza sul lavoro (108 ore), e formazione continua (145,5 ore), dedicata ad aggiornamenti e percorsi di sviluppo delle competenze.

La formazione obbligatoria ha riguardato corsi

di carattere generale, specifico, particolare aggiuntivo, formazione in altezza e corsi teorico-pratici per addetti alla conduzione di gru a ponte. La formazione continua ha invece incluso percorsi per l'area commerciale (Account & Sales Management), corsi su gestione rifiuti in collaborazione con ECOCERVED, aggiornamenti sul Modello Organizzativo 231 e attività formative in materia di sostenibilità.

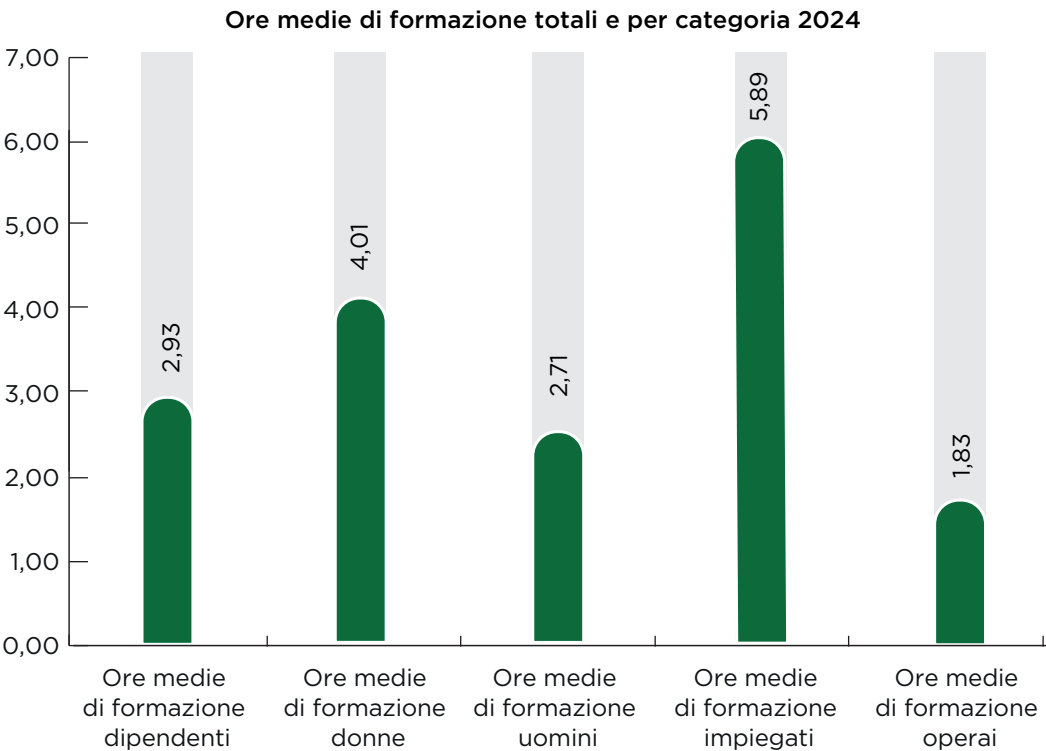
SAB	2024
Totale ore di formazione erogate	253,5

Come mostrato nei grafici di seguito, le ore medie di formazione sono state pari a 2,9 per dipendente, con valori più elevati per gli impiegati (5,9 ore) e per le donne (4,0 ore), mentre risultano più contenute per gli uomini (2,7 ore) e per gli operai (1,8 ore).

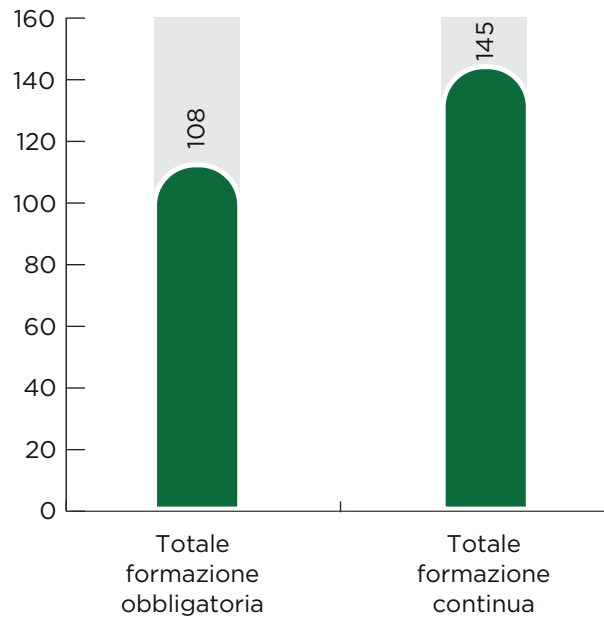
Complessivamente, le attività formative hanno avuto come obiettivo il consolidamento delle competenze in materia di salute e sicurezza, la

diffusione di buone pratiche organizzative e lo sviluppo di sensibilità sui temi della sostenibilità e della gestione responsabile.

Si precisa che, oltre alle ore contabilizzate, vengono realizzate a livello di Gruppo ulteriori attività formative comuni a tutte le aziende, non rendicontate in termini di ore, ma finalizzate a diffondere consapevolezza e responsabilità condivise su sostenibilità, etica e sicurezza.



Ore di formazione per tipologia di corso 2024

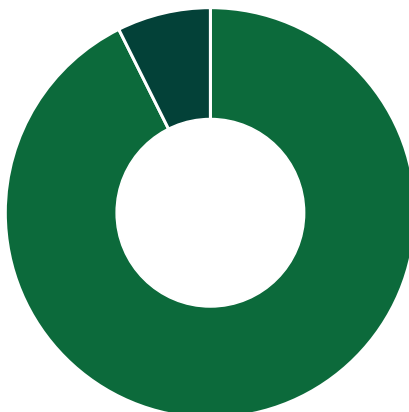


In SAB, oltre alla formazione, viene garantita la valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale. Nel 2024, tra i dipendenti che hanno ricevuto una valutazione, l'83% è costituito da uomini e il 17% da donne; in termini di qualifica, il 73% da operai e il 27% da impiegati.

Le valutazioni seguono modalità differenziate:

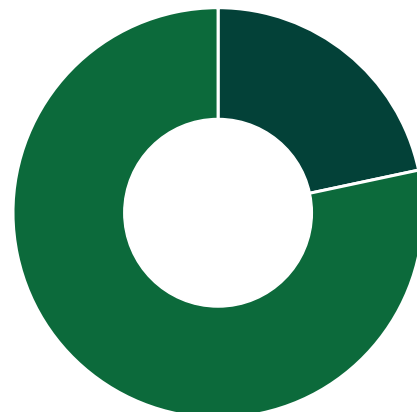
per gli operai si applica un sistema di misurazione trimestrale basato su KPI di performance, definiti nelle policy MBO già richiamate nella parte introduttiva del documento; per gli impiegati viene invece adottato un sistema basato su schede personali di valutazione annuale, che tiene conto di obiettivi, competenze e sviluppo professionale.

Personale per genere che riceve valutazioni delle performance 2024



■ Uomini 83%
■ Donne 17%

Personale per qualifica che riceve valutazioni delle performance 2024



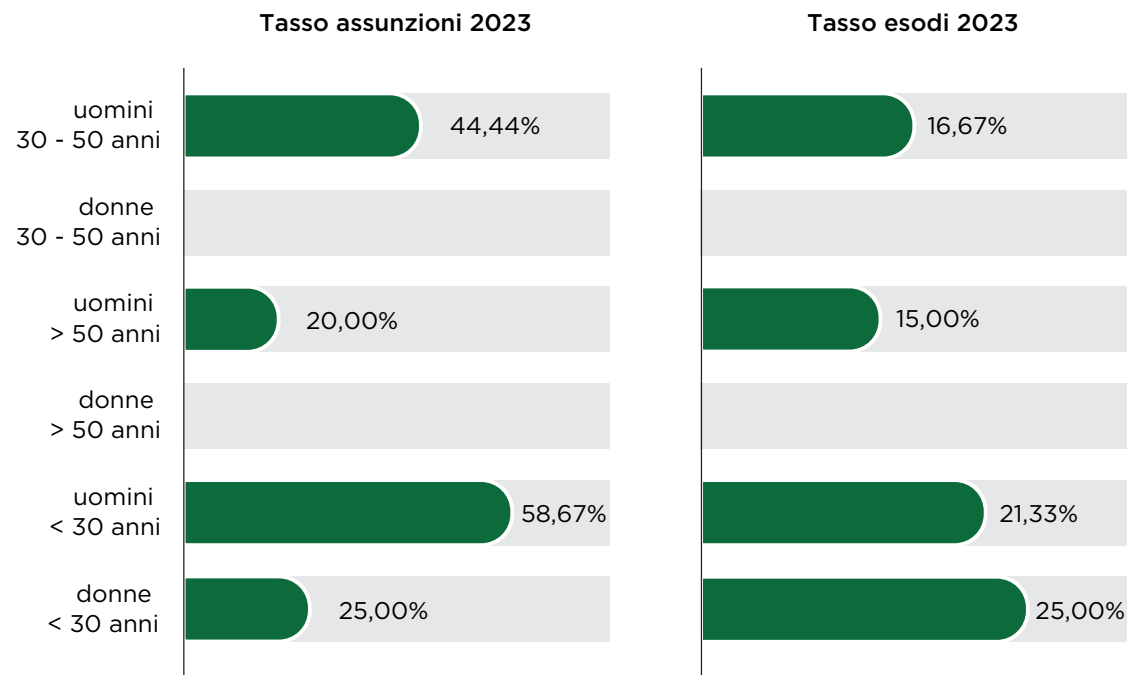
■ Operai 73%
■ Impiegati 27%

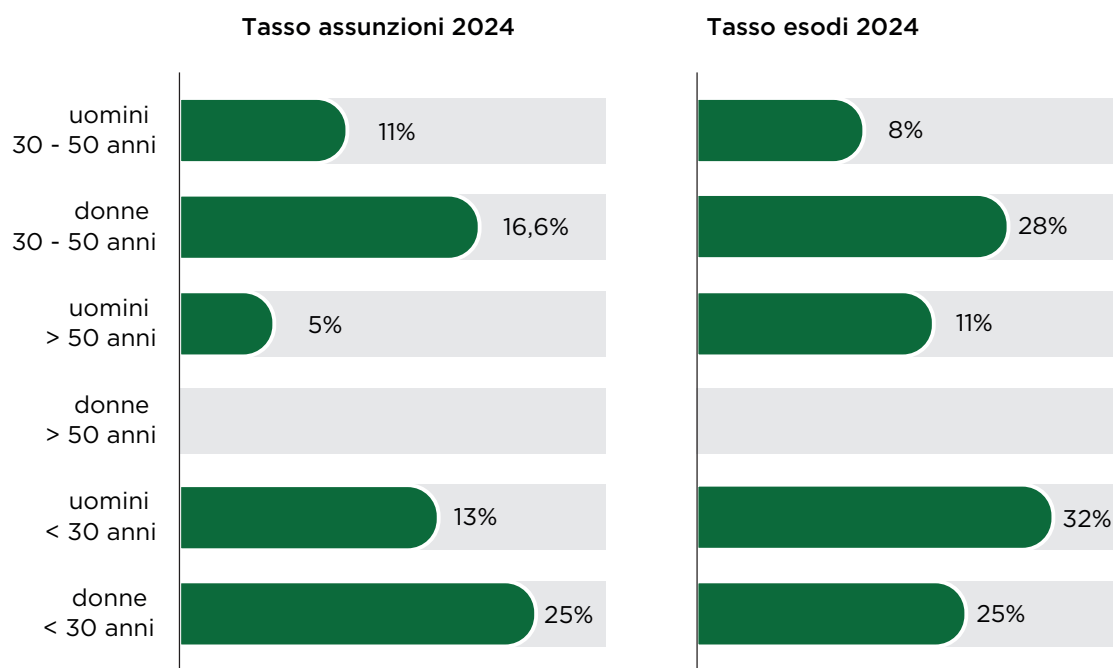
9.6.2 Turnover

Per turnover s'intende l'insieme delle persone che entrano in azienda o la lasciano per una serie di motivi, quali pensionamenti, dimissioni volontarie, licenziamenti o cessazioni contrattuali. Questo indicatore è utile per comprendere il grado di stabilità e ricambio generazionale all'interno dell'organizzazione. Nel 2023 si sono registrate 32 nuove assunzioni, mentre nel 2024 le assunzioni sono state 9,5, a fronte di 13,5 esodi nello stesso anno. Il flusso in entrata ed uscita è stato monitorato anche rispetto all'età anagrafica e al genere, evidenziando una prevalenza di nuovi ingressi nella fascia tra

i 30 e i 50 anni, indicativa di una strategia di rafforzamento dell'organico con figure già esperte o in una fase di piena maturità professionale. Nonostante una marcata riduzione delle assunzioni nel 2024, i dati confermano una sostanziale stabilità dell'organico, con un equilibrio tra nuove entrate e uscite che permette all'azienda di mantenere una struttura solida e coerente con le proprie esigenze produttive. La rappresentazione dettagliata per fasce di età e genere è riportata nella tabella dedicata.

	Assunzioni		Esodi	
	2023	2024	2023	2024
< 30 donne	1	1	1	1
< 30 uomini	11	2	4	5
30 - 50 donne	0	0	0	0
30 - 50 uomini	4	1	3	2
> 50 donne	0	1,5	0	2,5
> 50 uomini	16	4	6	3
Totale	32	9,5	14	13,5





9.6.3 Congedo parentale

In SAB tutti i dipendenti che hanno presentato richiesta di congedo parentale ne

hanno potuto usufruire. Nel 2024, 1 donna ha usufruito del congedo parentale²¹.

9.6.4 Pari opportunità, non discriminazione

SAB S.p.A. riconosce l'importanza delle pari opportunità come fondamento per un ambiente di lavoro inclusivo, equo e orientato allo sviluppo delle competenze. L'accesso ai ruoli aziendali, così come la crescita professionale e la partecipazione alla vita organizzativa, avvengono senza distinzione di genere, età, anzianità o altra condizione personale. Le politiche interne escludono ogni forma di pregiudizio, valorizzando la pluralità dei profili professionali come risorsa. La composizione dell'organico riflette un equilibrio crescente tra generi e fasce d'età, soprattutto nelle aree impiegatizie:

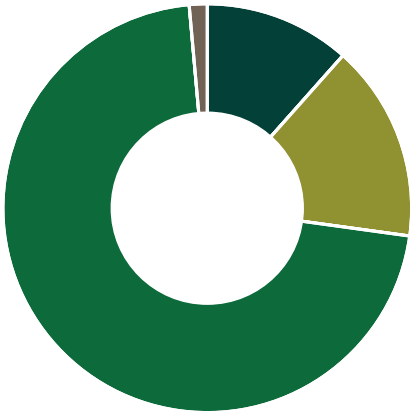
gli impiegati uomini e le impiegate donne rappresentano rispettivamente l'11% e il 15% sul totale, evidenziando una sostanziale parità nella struttura amministrativa e tecnica. Pur in un contesto produttivo a prevalenza maschile — dove il 71,41% degli operai è uomo — SAB garantisce equità contrattuale e pari trattamento economico, secondo quanto previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro applicati a tutte le tipologie di personale. Ogni forma integrativa di retribuzione o di benefit segue criteri professionali, mai riconducibili a genere, età o contratto.

²¹ Al momento della redazione del presente bilancio, l'anno 2025 non è ancora concluso; pertanto, non è completa l'informazione relativa ai rientri dei dipendenti che hanno usufruito del congedo.

L'analisi della distribuzione per età evidenzia una positiva stabilità generazionale: tra gli impiegati, il 16% rientra nella fascia tra i 30 e i 50 anni, mentre il 7% ha meno di 30 anni e un altro 5% ha superato i 50 anni. Questa eterogeneità è indicativa di un ambiente che valorizza sia l'esperienza sia l'apporto delle nuove generazioni, favorendo il dialogo intergenerazionale.

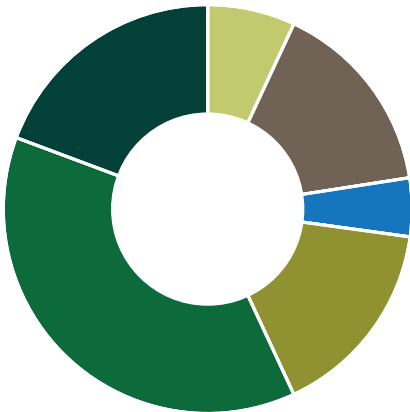
Nel corso del periodo di rendicontazione non si sono verificati episodi di discriminazione. SAB si impegna attivamente nella prevenzione di qualsiasi comportamento lesivo della dignità personale, promuovendo una cultura aziendale improntata al rispetto, alla trasparenza e alla collaborazione tra tutti i collaboratori.

Personale per qualifica e genere in percentuale 2024



Operai uomini	61,75;	71,41%
Impiegati uomini	10;	11,56%
Impiegate donne	13,50;	15,61%
Operai donne	1,23;	1,42%

Personale per qualifica ed età in percentuale 2024



Operai 30-50 anni	32,53;	38%
Operai > 50 anni	16,7;	19%
Operai < 30 anni	13,75;	16%
Impiegati 30-50 anni	13,5;	16%
Impiegati > 50 anni	4;	5%
Impiegati < 30 anni	6;	7%

Tra le iniziative introdotte da SAB per promuovere una cultura aziendale basata sull'aiuto reciproco, si segnala l'adozione della banca ore solidale: un sistema che consente ai dipendenti di donare le proprie ore di permesso o ferie disponibili a colleghi che

si trovano in difficoltà personali o familiari e che hanno esaurito la propria disponibilità. L'azienda rafforza questo impegno con un'azione concreta: per ogni ora donata da un collega, SAB si impegna a versarne un'ulteriore a favore del dipendente beneficiario.

9.6.5 Salute e sicurezza sul lavoro

Nel 2024, in SAB S.p.A. le ore lavorate sono aumentate del 2%, passando da 212.649 nel 2023 a 217.623. Nonostante l'incremento dei volumi di lavoro, l'aumento degli infortuni registrati è stato contenuto e limitato a un

solo caso in più rispetto all'anno precedente. Questo risultato conferma l'efficacia delle misure di prevenzione adottate dall'azienda e la crescente consapevolezza dei lavoratori sui temi legati alla sicurezza.

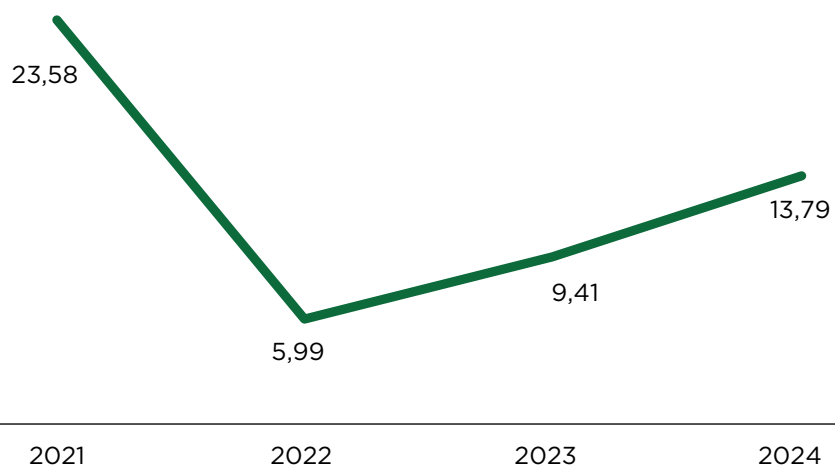
	2021	2022	2023	2024
Ore Lavorate	127.207	166.968	212.649	217.623
N. giorni di assenza totali per infortuni	67	11	73	49
N. di infortuni totali	3	1	2	3
Tasso di Frequenza GRI / UNI 7249	23,58	5,99	9,41	13,79
Tasso di Gravità UNI 7249	0,53	0,07	0,34	0,23
Tasso Infortuni con gravi conseguenze GRI	0	0	0	0
Tasso decessi	0	0	0	0

Il tasso di gravità è sensibilmente calato, passando da 0,34 nel 2023 a 0,23 nel 2024, segnale di una minor incidenza di eventi con impatto significativo. Anche nel 2024, come negli anni precedenti, non si sono verificati infortuni gravi né decessi legati all'attività lavorativa.

L'azienda mantiene alta l'attenzione sul tema della sicurezza, soprattutto nelle aree produttive dove si concentra il rischio maggiore. Gli infortuni verificatisi si sono confermati di entità lieve, senza conseguenze permanenti per i lavoratori coinvolti. La dinamica degli eventi suggerisce, come negli

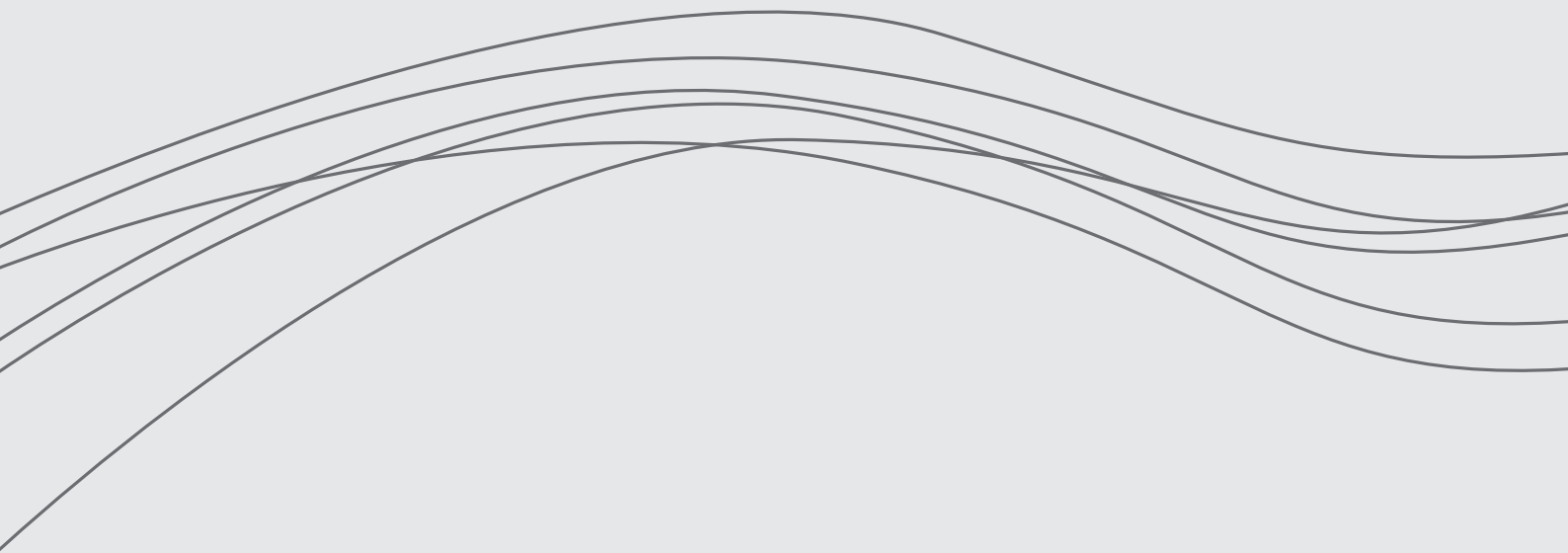
anni passati, l'assenza di fattori ricorrenti o di responsabilità aziendali dirette: si è trattato prevalentemente di episodi riconducibili a disattenzioni o contingenze occasionali. SAB continua a investire in formazione e addestramento pratico, anche attraverso aggiornamenti sulle procedure operative, l'utilizzo sicuro di attrezzature e l'adozione di comportamenti corretti negli ambienti di lavoro. L'obiettivo è rafforzare ulteriormente la cultura della prevenzione e consolidare un ambiente lavorativo sicuro, nel rispetto dei diritti e della salute di tutti i collaboratori.

Frequenza



Gravità







NOTA METODOLOGICA



Il Presente Bilancio di Sostenibilità, versione del 03.10.2025, relativo al periodo di rendicontazione 2024, è predisposto e redatto in conformità con i Consolidated Set of the GRI Standards 2021 ed è pubblicato per le seguenti aziende di System Group:

- CentraTubi S.p.A.
- Italiana Corrugati S.p.A.
- PEBO S.p.A.
- Futura S.p.A.
- Rototec S.p.A.
- SAB S.p.A.

Per queste aziende, il Bilancio di Sostenibilità 2024 è stato sottoposto ad assurance di parte terza dall'Ente di certificazione IIP S.r.l. Il perimetro di rendicontazione dei dati e delle informazioni qualitative e quantitative, ivi incluse quelle di carattere economico e finanziario, contenuti/e nel Bilancio di Sostenibilità si riferisce specificamente alle performance delle aziende citate per il periodo di rendicontazione anno 2024 (01.01.2024 – 31.12.2024). A fini comparativi sono presentati i dati dell'esercizio 2022 e del 2023 ove disponibili e verificati. Si precisa che i dati relativi all'anno 2022 non includono le società SAB e Futura: Futura è stata infatti ricompresa per la prima volta nel perimetro di rendicontazione a partire dal 2023, mentre SAB è inclusa a partire dall'esercizio 2024. La predisposizione, la redazione e la pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità rappresentano attività volontarie ed hanno regolare cadenza annuale. Il periodo per il bilancio è l'anno, definito come "anno solare". Per tutti i temi materiali e la rilevanza degli impatti, è stato definito nel capitolo 3.3 il metodo per la identificazione e valutazione. L'Organizzazione definisce gli obiettivi nel quadro della propria strategia sulla sostenibilità, nonché i rischi e le opportunità per la sua declinazione e applicazione. Tutte le informazioni forniscono un quadro coerente inerente agli "impatti"; vengono considerati e riferiti sia gli effetti positivi sia quelli negativi. L'enfasi sui vari temi del bilancio riflette la loro priorità relativa. Per ciascuna azienda il

Bilancio di Sostenibilità descrive puntualmente i dati con le rispettive unità di misura, definendo le relative basi e le possibilità di consultazione e verifica; stabilisce, inoltre, ciò che i dati descritti vogliono dimostrare. Il presente documento contiene un indice di riepilogo delle informazioni relative ai diversi ambiti trattati (GRI Content Index paragrafo 11) e rendicontati secondo i GRI Standard 2021 in modo tale da consentire la tracciabilità degli indicatori e delle altre informazioni quantitative e qualitative presentate all'interno del Bilancio di Sostenibilità. Sono illustrate altresì le eventuali metodologie e gli strumenti specifici utilizzati. Altri documenti cartacei o digitali possono riportare i dati, le informazioni e i contenuti del Bilancio di Sostenibilità anche in forma sintetica. Ogni documento di cui sopra riporta le informazioni per poter fruire della versione integrale. Il massimo organo di governo dell'Organizzazione è responsabile delle revisioni e dell'approvazione delle informazioni rendicontate, compresi le aree d'impatto rilevanti nonché di tutte le decisioni assunte in merito alla sostenibilità. I termini "Gruppo Boscarini" e "System Group", richiamati nel Bilancio di Sostenibilità 2024, non sono soggetti giuridici, ma sono denominazioni utilizzate per identificare rispettivamente la Proprietà azionaria e l'identità commerciale. Per Gruppo Boscarini, si intende l'insieme delle Aziende le cui quote societarie sono detenute direttamente o indirettamente da membri della Famiglia Boscarini. La rappresentazione del Gruppo e delle quote di partecipazione azionaria è documentata nella parte introduttiva del Bilancio di Sostenibilità.

System Group è il brand all'interno del quale, a livello commerciale e di marketing, vengono ricomprese le Aziende del Gruppo Boscarini. Questa denominazione consente quindi il riconoscimento univoco delle Aziende medesime e ne rafforza l'immagine sul mercato in quanto ne caratterizza l'identità e l'appartenenza. Il Comitato di Direzione Strategico (CDS) è un organismo di

Governance aziendale composto dai membri della Famiglia Boscarini attualmente coinvolti nella gestione delle Aziende e di cui gli stessi detengono quote societarie, oltre che da alcuni Collaboratori che occupano ruoli chiave all'interno delle varie Aziende. Detto CDS si riunisce almeno con periodicità settimanale e laddove necessario, con maggiore frequenza. In quella sede è possibile per i responsabili di funzione e per il Team della Sostenibilità, chiedere supporto e sollevare quesiti. Il CDS comunica le criticità, e acquisisce informazioni e conoscenze; orienta altresì le scelte e le attività per la sostenibilità sia di System Group sia delle singole aziende. Per questo motivo risultano prevenuti i conflitti di interesse. Il Team della Sostenibilità è composto da Dipendenti e da Consulenti esterni. I

Dipendenti appartengono all'area Tecnica, all'area Marketing e all'Amministrazione e Controllo. Un Consulente cura gli aspetti di compliance normativa, mentre l'altro segue i temi Ambientali. Il Team si riunisce periodicamente per arrivare alla redazione del Bilancio di Sostenibilità. Nel corso dell'anno il Team e la Direzione Aziendale analizzano l'avanzamento dei progetti inerenti agli ambiti ESG e definiscono le linee guida per i futuri investimenti. Le performance per la sostenibilità del massimo organo di governo si valutano in relazione al raggiungimento degli obiettivi per la sostenibilità. Le informazioni di ordine economico sono rappresentate secondo la matrice del Gruppo di lavoro del Bilancio sociale (GBS Standard 2013).

Aspetti sociali

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Il Tasso di Frequenza degli infortuni viene calcolato nello stesso modo sia secondo gli Standard GRI sia conformemente allo Standard UNI 7249:2007 (utilizzato dall'INAIL) e si riferisce agli infortuni registrabili, esclusi i decessi, che si sono verificati. Non vengono conteggiati gli infortuni in itinere poiché non gestiti dall'Organizzazione. Il calcolo prevede la seguente formula: $\text{n° di infortuni} \times 1.000.000 / \text{ore lavorate}$. Il Tasso di Gravità degli infortuni, conformemente allo Standard UNI 7249:2007 (utilizzato dall'INAIL in Italia), mette in relazione le giornate di assenza a causa di infortunio calcolate da calendario con il numero di ore lavorate. Il calcolo prevede la seguente formula: $\text{n° di giornate di infortunio} \times 1.000 / \text{ore lavorate}$. Il Tasso di Gravità, conformemente allo Standard GRI, mette in relazione il numero di infortuni gravi (con prognosi superiore a 180 giorni) con le ore lavorate. Il calcolo prevede la seguente

formula: $\text{n° di infortuni gravi} \times 1.000.000 / \text{ore lavorate}$. Il Tasso di decessi, conformemente allo Standard GRI, mette in relazione il numero di decessi con le ore lavorate. Il calcolo prevede la seguente formula: $\text{n° di decessi} \times 1.000.000 / \text{ore lavorate}$.

TURNOVER

Per l'edizione 2024 del bilancio di sostenibilità, il tasso di turnover è stato calcolato utilizzando un'unica modalità, differente rispetto agli anni precedenti. In particolare, per ciascuna fascia di età e genere, il tasso di assunzione è determinato rapportando il numero di ingressi avvenuti nell'anno al totale dei dipendenti appartenenti a quello stesso gruppo (ad esempio, totale uomini 30-50 anni). Lo stesso procedimento è applicato al calcolo del tasso di uscita, rapportando il numero di cessazioni al totale dei dipendenti della medesima fascia di età e genere.

Questa metodologia consente di rappresentare in modo più puntuale la dinamica occupazionale all'interno di ciascun gruppo anagrafico, evitando le possibili

distorsioni interpretative derivanti da formule aggregate che sommano ingressi e uscite rispetto all'organico medio complessivo.

Aspetti ambientali

EMISSIONI

Per quanto concerne le informazioni inerenti i temi ambientali, nella classificazione delle sorgenti di consumo energetico e delle relative emissioni prodotte all'interno ed all'esterno della organizzazione viene utilizzata la categorizzazione indicata

della norma UNI EN ISO 14064-1:2019 che rappresenta una linea guida per la quantificazione e la rendicontazione delle emissioni di gas ad effetto serra a livello di organizzazione. Di seguito viene mostrata la correlazione tra lo standard GRI e la norma UNI per le attività rendicontate.

Standard GRI		UNI EN ISO 14064	
Informativa	Fonti di emissione	Classificazione	Sorgenti di emissione
305-1: Emissioni dirette di GHG (Scope 1*)	<ul style="list-style-type: none"> Generazione di energia elettrica, riscaldamento, raffreddamento da processi di combustione in impianti stazionari. Trasporto di materiali, prodotti e rifiuti, da processi di combustione in impianti mobili posseduti o controllati dall'organizzazione Emissioni fuggitive di GHG da impianti di condizionamento e refrigerazione. 	Categoria 1: Emissioni dirette di GHG	<ul style="list-style-type: none"> Combustione stazionaria di qualsiasi combustibile Combustione mobile di attrezzature da trasporto di veicoli posseduti o controllati dall'organizzazione Di processo da processi industriali Fuggitive da perdite di attrezzature (ad esempio sistemi di raffreddamento)
305-2: Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2*)	<ul style="list-style-type: none"> Consumi energetici dell'organizzazione: location based. Consumi energetici dell'organizzazione: market based. 	Categoria 2: Emissioni indirette di GHG da energia importata	<ul style="list-style-type: none"> Da energia importata e consumata con un approccio di localizzazione; Da energia importata e consumata con un approccio basato sul mercato.
305-3: Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3 *)	<ul style="list-style-type: none"> Trasporti e distribuzione a monte. Trasporti e distribuzione a valle. Pendolarismo dei dipendenti. 	Categoria 3: Emissioni indirette da trasporto	<ul style="list-style-type: none"> Trasporto delle merci a monte, pagati dall'organizzazione; Trasporto e distribuzione delle merci a valle a carico degli acquirenti, ma non pagati dall'organizzazione; Pendolarismo dei dipendenti.
	<ul style="list-style-type: none"> Beni acquistati 	Categoria 4: Emissioni indirette da prodotti utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> Fabbricazione delle merci acquistate (es. estrazione, trasporto e lavorazione delle materie prime).

I fattori di emissione per il calcolo delle emissioni dirette di GHG (categoria 1) da combustione fissa dell'azienda e i fattori per il calcolo dei consumi di energia (PCI: Potere Calorifico Inferiore) sono stati acquisiti dalla

Tabella Parametri Standard Nazionali per l'anno 2024 "... inventario nazionale UNFCCC", reperibili al link:
<https://www.ets.minambiente.it/News/Archivio>

Combustibile	PCI				Unità di misura
	2021	2022	2023	2024	
Gas naturale (metano)	35,281	35,337	35,457	35,584	GJ/1000 Std ^m ₃

Combustibile	Fattore di emissione				Unità di misura
	2021	2022	2023	2024	
Gas naturale (metano)	1,983	1,991	2,004	2,019	tCO ₂ e / 1000 Std ^m ₃

Per il calcolo del consumo finale di energia nel settore dei trasporti sono utilizzati i valori relativi al contenuto energetico dei carburanti fossili per il trasporto di cui all'Allegato V del

Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199 "Attuazione della Direttiva UE 2018/2001 sulla promozione dell'energia da fonti rinnovabili.

Combustibile	Contenuto energetico in volume (Potere calorifico inferiore, MJ/l)
Diesel	36

Per il gasolio per autotrazione e per l'olio combustibile per navi è stato considerato il fattore di emissione indicato da UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting 2021, 2022, 2023 e 2024. Queste informazioni sono reperibili ai link:

■ 2021

<https://www.gov.uk/government/publications/greenhouse-gas-reporting-conversion-factors-2021>

■ 2022

<https://www.gov.uk/government/publications/greenhouse-gas-reporting-conversion-factors-2022>

■ 2023

<https://www.gov.uk/government/publications/greenhouse-gas-reporting-conversion-factors-2023>

■ 2024

<https://www.gov.uk/government/publications/greenhouse-gas-reporting-conversion-factors-2024>

Combustibile	Fattore di emissione				Unità di misura
	2021	2022	2023	2024	
Gasolio (100% mineral diesel)	2,70553	2,6988	2,6594	2,66155	KgCO ₂ eq/l
Olio combustibile per navi	3,10669	3,10669	3,10202	3,10202	KgCO ₂ eq/l





Nel calcolo delle emissioni di GHG di categoria 3 da trasporto merci su strada, in assenza di ulteriori approfondimenti sulla flotta di veicoli utilizzati per la consegna dei prodotti è stato considerato come riferimento l'automezzo articolato per carichi

pesanti nella fascia di carico > 33 tonnellate (Delivery Vehicles, HGV Diesel, Articulated > 33 ton, Average Laden) con classe di carico media, secondo la tabella di riferimento UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting.

Emissioni GHG per trasporti merci su strada (Freighting Goods Average Laden) 2021	916,48 g CO ₂ eq/km
Emissioni GHG per trasporti merci su strada (Freighting Goods Average Laden) 2022	930,04 g CO ₂ eq/km
Emissioni GHG per trasporti merci su strada (Freighting Goods Average Laden) 2023	912,65 g CO ₂ eq/km
Emissioni GHG per trasporti merci su strada (Freighting Goods Average Laden) 2024	912,47 g CO ₂ eq/km

Allo stesso modo per il calcolo di emissioni di GHG di categoria 3, derivanti dai veicoli utilizzati dai dipendenti, è stata fatta una generalizzazione nella definizione delle emissioni di riferimento ed in particolare,

sempre considerando la tabella di riferimento UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting 2024 è stato preso come riferimento un'auto di categoria medio-alta (Upper Medium) alimentata a gasolio:

Categoria	Auto passeggeri	Unità di misura
Carburante	Diesel	
Segmento	Medio alto	
Fattore emissione GHG 2021	159,55	g CO ₂ eq/km
Fattore emissione GHG 2022	161,97	g CO ₂ eq/km
Fattore emissione GHG 2023	160,5	g CO ₂ eq/km
Fattore emissione GHG 2024	160,48	g CO ₂ eq/km

Le emissioni legate al pendolarismo dei dipendenti vengono calcolate considerando la distanza dalla sede aziendale al comune di residenza di operai ed impiegati; per ciascun dipendente vengono considerati due viaggi al giorno, andata e ritorno, per 254 giorni lavorativi annui, eventualmente rapportati alla frazione di anno effettiva nel caso di contratti terminati prima della fine dell'anno oggetto di rendicontazione. Per il calcolo delle distanze dei trasporti via terra si fa riferimento all'itinerario proposto da

Google Maps. Nel calcolo delle emissioni di categoria 3 per i trasporti via nave, sono stati considerati i seguenti valori di riferimento tratti da 2024 Global Ocean Container Greenhouse Gas Emission Intensities Clean Cargo Luglio 2024 e in collaborazione con BSR (<https://www.bsr.org/>) reperibili al link: https://smart-freight-centre-media.s3.amazonaws.com/documents/Clean_Cargo_-_2024_Global_Ocean_Container_Emissions_Report_120625.pdf



Fattori di emissione medi e aggregati Clean Cargo per rotte commerciali

Rotta	Emissioni di CO ₂ per rotta commerciale (g CO ₂ eq / TEU* / km)			
	Fattore Utilizzo 70%			
	2021	2022	2023	2024
Intra Mediterraneo/Black Sea	148,2	158,8	137,5	139,5

TEU: "Twenty Foot Equivalent Unit": Unità equivalente a container da 20 piedi, lunghezza 6 m volume utile 33 m³, capacità di carico massima 21600 kg

A titolo cautelativo si è proceduto effettuando il calcolo con il minimo fattore di utilizzo anche in considerazione del ridotto rapporto peso/volume dei carichi di tubazioni in materiale plastico prendendo come valore di riferimento le emissioni per la rotta Infra Mediterraneo. Per il calcolo delle emissioni correlate ai trasporti via mare, le distanze dall'anno 2024 sono stimate utilizzando i dati estrapolati dal sito

www.sea-distances.org. La verifica dell'impatto delle emissioni indirette di categoria 3 viene eseguita analizzando i documenti di fornitura per le attività di trasporto a monte ed i documenti di consegna per le attività di trasporto a valle. Nella tabella seguente sono riportati i codici estrapolati dai gestionali aziendali.

Azienda System Group	Documenti di fornitura (input)	Documenti di consegna (output)
Centraltubi S.p.A.	CF, CLK	BA, BE, BI, BK, BLK, BN, BS
Futura S.p.A.	CF	BE, BI
Italiana Corrugati S.p.A.	CA, CB, CI	BE, BI, BIR, BL, BLS, BN, BT, BV
Pebo S.p.A.	CF, CL, CR, CT	BE, BF, BI, BT
Rototec S.p.A.	BC, BF	BE, BEM, BO ,BS
Sab S.p.A.	CF, CZ	BDE, BI, BE, BR, BS

Sulla base dell'origine/destinazione della merce ad ogni documento viene associata una distanza chilometrica per determinare l'emissione utilizzando i fattori di emissione indicati. Il computo risulta una stima per eccesso perché non considera l'effettivo volume o peso trasportato, ma la sola distanza chilometrica dell'origine o destinazione della merce, come indicata dal documento di trasporto, con un impatto sulla rappresentazione grafica delle emissioni di Categoria 3 relativa ai trasporti su gomma. Il progetto di ottimizzazione dei trasporti prevede anche l'implementazione di un sistema di acquisizione dati più puntuale nella registrazione di pesi e volumi caricati ed un maggiore coinvolgimento dei fornitori

di servizi di consegna, per poter nel tempo affinare la stima. Il totale delle emissioni indirette Categoria 2 "market based" è stato calcolato per il 2021, il 2022, 2023 e 2024 applicando il fattore di emissione indicato da European Residual Mixes, Association of Issuing Bodies. Di seguito i link. Nel calcolo delle emissioni con approccio "market based" non è stata considerata la quota di energia elettrica importata coperta da Garanzie di Origine, in coerenza con le linee guida del GHG Protocol. Per il calcolo delle Garanzie di Origine è stato adottato un approccio cautelativo, considerando solamente quelle appositamente acquistate per rispettare le green conditionalities ed escludendo la quota di energia rinnovabile dichiarata dal

proprio fornitore. Per le aziende che sfruttano l'energia fotovoltaica la quota autoprodotta si considera come da registro ufficiale di

lettura dei contattori per Officina Elettrica dell'Agenzia delle Dogane.

2021	2022	2023	2024
European Residual Mixes 2021, Association of Issuing Bodies	European Residual Mixes 2022, Association of Issuing Bodies	European Residual Mixes 2023, Association of Issuing Bodies	European Residual Mixes 2024, Association of Issuing Bodies
https://www.aib-net.org/sites/default/files/assets/facts/residual-mix/2021/AIB_2021_Residual_Mix_Results_1_1.pdf	https://www.aib-net.org/sites/default/files/assets/facts/residual-mix/2022/AIB_2022_Residual_Mix_Results_.pdf	https://www.aib-net.org/sites/default/files/assets/AIB_2023_Residual_Mix_FINALResults.pdf	https://www.aib-net.org/sites/default/files/assets/facts/residual-mix/2024/2024_Final%20Residual%20mix%20calculation%20results_30052025.pdf
Table 2	Table 2	Table 2	Table 2
456,57 g CO ₂ / kWh	457,15 g CO ₂ / kWh	500,57 g CO ₂ / kWh	441,2 g CO ₂ / kWh

Per il calcolo di tipo “location based” delle emissioni da consumi di energia elettrica è stato utilizzato il fattore di emissione fornito da ISPRA - Fattori di emissione per la produzione ed il consumo di energia elettrica in Italia del 07.05.2025 “Serie storica dei fattori di emissione nazionali (1990-2023) per la produzione ed il consumo di elettricità”.
[https://emissioni.sina.isprambiente.it/wp-](https://emissioni.sina.isprambiente.it/wp-content/uploads/2025/05/FE_energia_elettrica_2024-v1.xlsx)

[content/uploads/2025/05/FE_energia_elettrica_2024-v1.xlsx](https://emissioni.sina.isprambiente.it/wp-content/uploads/2025/05/FE_energia_elettrica_2024-v1.xlsx)
 La variazione di alcuni coefficienti di conversione pubblicati dall'ISPRA ha avuto come conseguenza la modifica di alcuni dati e informazioni sui consumi finali di energia e conseguenti emissioni di CO₂ ascritte nei bilanci degli anni precedenti.

Valori espressi in gCO₂eq /kWh

2021	2022	2023	2024
271,5	307,3	256,3	215,9

Ai fini del calcolo delle emissioni di categoria 1 derivanti da fughe di GHG degli impianti, è stato considerato il fattore di emissione del gas refrigerante R407C; lo stesso è composto dalla seguente miscela di idrofluorocarburi (HFC): R-32 al 23%, R-125 al 25% e R-134a al 52%. Il potenziale di riscaldamento globale (GWP) dei gas costituenti la miscela secondo il regolamento UE n. 517/2014 risulta rispettivamente di 675, 3.500 e 1.430, con un GWP della media pesata di 1.773,85, arrotondato a 1.774.
 In questa edizione del bilancio, le unità di

misura dei materiali acquistati da Centratubi e Italiana Corrugati sono state uniformate al chilogrammo, consentendo così di integrare, nei calcoli delle emissioni di Categoria 3, anche quelle associate al trasporto dei materiali. Questa scelta metodologica rende la rendicontazione più completa ed esaustiva, migliorando la tracciabilità e l'accuratezza del dato. In particolare, i fattori di emissione utilizzati per il calcolo delle emissioni di Scope 3 provenienti dai materiali provengono da Ecolnvent 3.11, secondo quanto riportato nella tabella sottostante:



Materiale	Processo	Fattore di emission (kgCO₂e/kg)
Polietilene vergine	Centraltubi LCA Tool (certificato N° TOOL0029 del 30/01/2024)	2,41
Polietilene riciclato	Centraltubi LCA Tool (certificato N° TOOL0029 del 30/01/2024)	1,06
Polietilene sottoprodotto	Centraltubi LCA Tool (certificato N° TOOL0029 del 30/01/2024)*	1,06
Polipropilene vergine	Polypropylene, PP, granulate, at plant/RER	1,63
Poliestere per reggia	Fibre, polyester [RoW] polyester fibre production	4,83
Polipropilene	Polypropylene injection moulding E, Industry data 2.0	4,52
Acciaio	Chromium steel pipe {GLO} chromium steel pipe production Cut-off, S. *	5,40
Polistirolo	Expandable polystyrene (EPS), white and gey. Industry data 2.0	2,40
Film estensibile LDPE	Packaging film, low density polyethylene {RER} packaging film production, low density polyethylene Cut-off, U	3,39
Ottone	EPD Trafilerie Gnutti Chiari	4,37
LDPE cappucci	LDPE bottles E*	3,35
PET	PET, bottle grade, at plant/RER + Injection moulding {RER} injection moulding Cut-off, S	3,07
Poliuretano	Polyurethane rigid foam E, Industry Data 2.0	4,36
Legno	Sawnwood, hardwood, dried (u=20%), planed {Europe without Switzerland} sawnwood production, hardwood, dried (u=20%), planed Cut-off, U	0,127
Compensato di legno	Plywood {RER} plywood production Cut-off, U	0,55

*processo considerato analogo in termini di impatti del processo produttivo.

Le intensità energetiche ed emissive sono state calcolate rapportando i consumi complessivi e le emissioni di gas serra ai volumi produttivi e ai dati economici di riferimento. In particolare:

- Intensità per Kg di produzione: i consumi e le emissioni sono stati divisi per la produzione totale espressa in chilogrammi di prodotto finito, come riportato nei consuntivi annuali.
- Intensità per euro di produzione: i consumi e le emissioni sono stati rapportati al Valore Globale della Produzione (in €), come indicato nel bilancio di esercizio consolidato.

In questo modo, gli indicatori consentono sia un confronto diretto con le performance

operative (Kg) sia una valutazione in rapporto alla dimensione economica (€).

MATERIALI

Nella rappresentazione dei materiali in ingresso alle organizzazioni si è riscontrato che per molti dei componenti acquistati non è di facile determinazione il quantitativo in peso, dal momento che le consegne vengono registrate in numero di pezzi. È stato avviato un processo di verifica del peso di numerosi materiali in ingresso all'azienda, in particolare i materiali da imballaggio come ad esempio le reggette, i pallet, i listelli di abete, il film estensibile ecc.. La verifica viene condotta

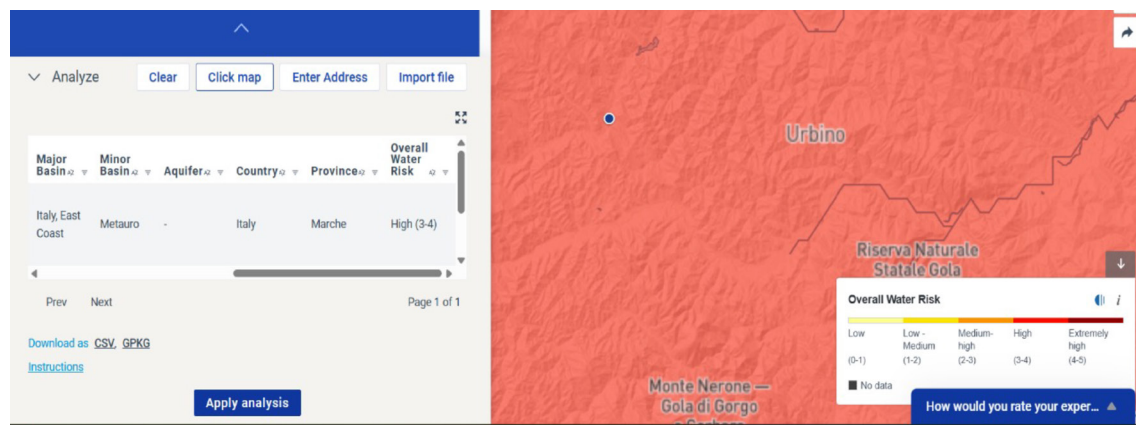
direttamente pesando gli elementi o secondo le indicazioni dei fornitori.

La percentuale dei materiali in ingresso riciclati utilizzati da Pebo per realizzare i propri prodotti viene determinata come rapporto tra le materie prime seconde in ingresso ed il totale dei materiali lavorati.

ACQUA

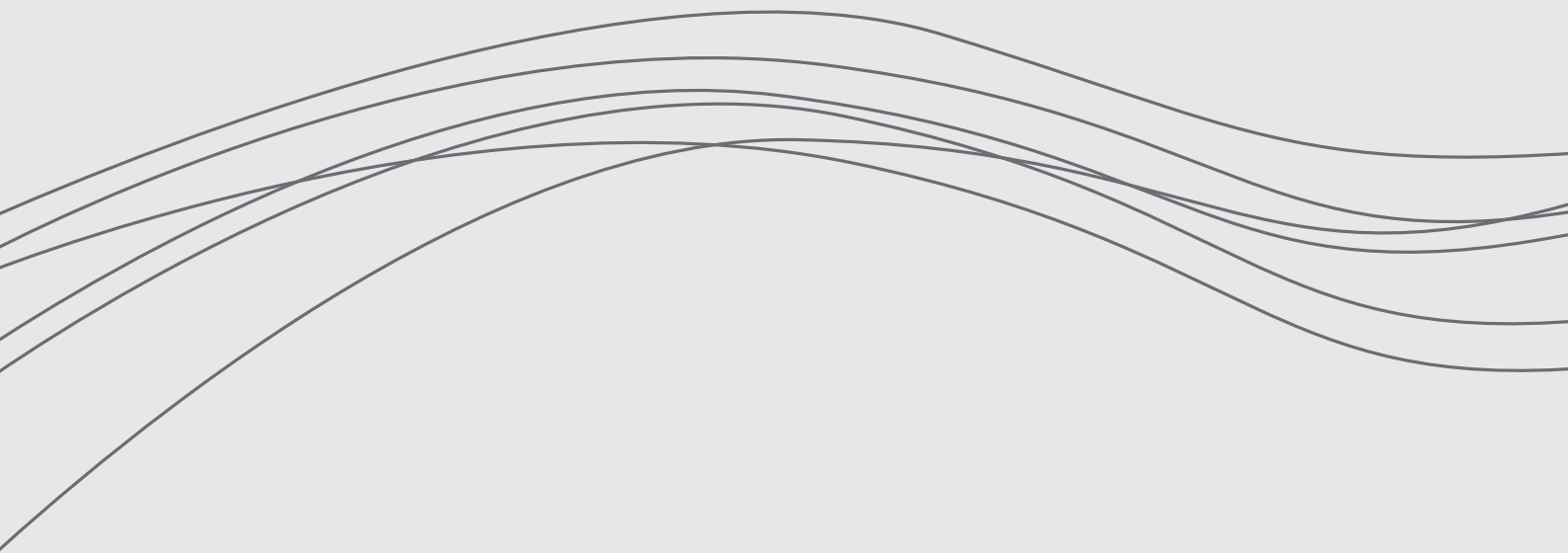
All'interno dell'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e, nello specifico, con il SDG 6 (Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle

strutture igienico sanitarie), l'ONU fissa i target per garantire l'accesso universale ed equo all'acqua potabile sicura (Target 6.1) e per garantire la qualità della risorsa idrica, riducendo al minimo il rilascio di sostanze chimiche e di materiali pericolosi (Target 6.3). Per quanto il territorio marchigiano non sia povero d'acqua, l'avanzamento costante dei cambiamenti climatici richiede venga posta grande attenzione al suo utilizzo. La Provincia di Pesaro Urbino è considerata a rischio stress idrico alto. Fonte ufficiale da GRI Standard 303 Bibliografia: www.wri.org/our-work/project/aqueduct/



Quando non sono presenti dati di lettura diretta dei contatori il valore del prelievo dalla rete pubblica si basa sui consumi giornalieri massimi stimati dalle fatture di fornitura moltiplicati per 365 giorni. La stima delle acque reflue assimilabili a civili domestiche scaricate dalle aziende System Group viene effettuata applicando i criteri dell'ingegneria ambientale considerando un consumo medio per il personale di produzione e d'ufficio. In particolare, si è considerata una dotazione idrica per operaio di 40 l/giorno, 60 l/giorno per le aziende dotate di servizi igienici con docce. Mentre per gli impiegati è stato considerato un consumo igienico sanitario medio giornaliero di 20 l/giorno di acqua potabile. Le giornate di lavoro medie per ciascuna categoria vengono calcolate considerando 254 giorni lavorativi per il 2024.

Il coefficiente di riduzione della quota di acque scaricate rispetto alla dotazione idrica pro-capite viene assunto pari a 0,8. Questo metodo viene applicato per le aziende che lavorano su tre turni giornalieri, mentre per Futura la quota di acqua scaricata viene considerata pari all'80% di quella prelevata secondo i principi dell'ingegneria sanitaria ambientale dal momento che non ci sono utilizzi dell'acqua diversi da quelli civili. Tale metodo è stato aggiornato nel 2024 e così pure i dati.





INDICE DEI RIFERIMENTI GRI



Dichiarazione d'uso	Centraltubi S.p.A., Italiana Corrugati S.p.A., PEBO S.p.A., Rototec S.p.A., Futura S.p.A., SAB S.p.A. hanno rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI 2021 per il periodo 01.01.2024 - 31.12.2024 con riferimento ai Consolidated set of GRI Standards 2021
----------------------------	---

Utilizzato GRI 1 GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021

Per nessuna delle Organizzazioni che rendicontano sono presenti i GRI Standard di settore.

GRI Standard/ altra fonte	Informativa	Capitoli / sezioni	Pagina
GRI 2 Informative generali 2021	2-1 Dettagli organizzativi	1, 4.1, 5.1, 6.1, 7.1, 8.1, 9.1	
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	4.1, 5.1, 6.1, 7.1, 8.1, 9.1, 10, 13	
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e referente	10	
	2-4 Revisione delle informazioni	10	
	2-5 Assurance esterna	12	
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti commerciali	4.1, 5.1, 6.1, 7.1, 8.1, 9.1	
	2-7 Dipendenti	4.6, 5.6, 6.6, 7.6, 8.6, 9.6	
	2-8 Lavoratori non dipendenti	4.6, 5.6, 6.6, 7.6, 8.6, 9.6	
	2-9 Struttura e composizione della governance	1.2, 4.2, 5.2, 6.2, 7.2, 8.2, 9.2	
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	1.2, 4.2, 5.2, 6.2, 7.2, 8.2, 9.2	
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	1.2, 4.2, 5.2, 6.2, 7.2, 8.2, 9.2	
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	10	
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	1.2, 10	
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	10	
	2-15 Conflitti di interesse	1.2, 10	
	2-16 Comunicazione di criticità	10	
	2-17 Consapevolezza collettiva del più alto organo di governance	10	
	2-18 Valutazione della performance del più alto organo di governance	10	
	2-19 Politiche di remunerazione	Omessa	
	2-20 Processo per determinare la remunerazione	Omessa	
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	Omessa	

GRI Standard/ altra fonte	Informativa	Capitoli / sezioni	Pagina
GRI 2 Informative generali 2021	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera del top management, 2, 3	
	2-23 Impegno in termini di policy	Lettera del Top Management, 2	
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	Lettera del Top Management, 2	
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	1.4, 4.4, 5.4, 6.4, 7.4, 8.4, 9.4	
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Lettera del top management, 2.5, 4.6, 5.6, 6.6, 7.6, 8.6, 9.6	
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	2.1.2, 2.1.3, 2.1.4, 2.5	
	2-28 Appartenenza ad associazioni	1.2	
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	2.1.2, 2.1.3, 2.1.4, 2.1.5, 3.3	
	2-30 Contratti collettivi	Lettera del top management, 4.6, 5.6, 6.6, 7.6, 8.6, 9.6	

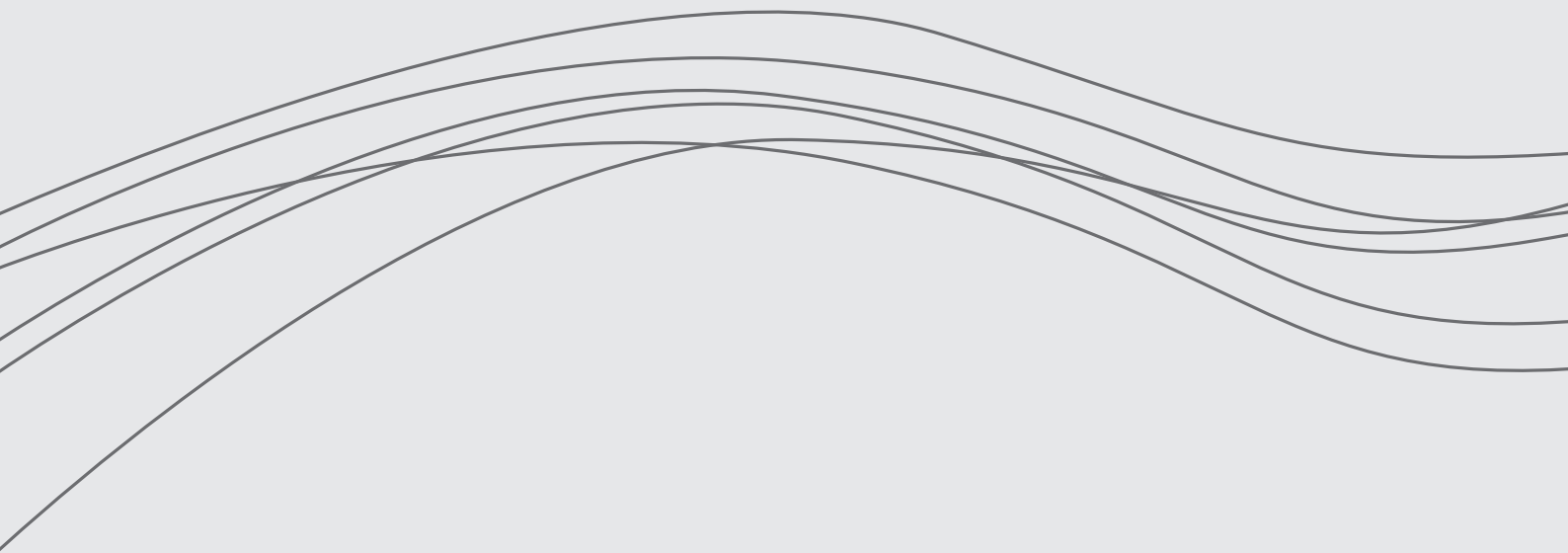
TEMI MATERIALI

GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	3.3
	3-2 Elenco dei temi materiali	3.3
	3-3 Gestione dei temi materiali	3.3

Aree d'impatto rendicontate	Fonte (Standard GRI)	Informative	Capitoli / sezioni	Pagina
Performance economiche	GRI 201	1 / 4	2.6, 4.4, 5.4, 6.4, 7.4, 8.4, 9.4	
Etica e anticorruzione	GRI 205	Tutte	2.5	
	GRI 2 / 15			
	GRI 2 / 27			
Gestione e riciclo dei materiali	GRI 301	1 / 2	4.5, 5.5, 6.5, 7.5, 8.5, 9.5, 10	
Energia	GRI 302	1 / 2 / 3 / 4	4.5, 5.5, 6.5, 7.5, 8.5, 9.5, 10	
Gestione della risorsa idrica	GRI 303	Tutte	4.5, 5.5, 6.5, 7.5, 8.5, 9.5, 10	
Emissioni	GRI 305	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7	4.5, 5.5, 6.5, 7.5, 8.5, 9.5, 10	
Gestione dei rifiuti	GRI 306	Tutte	4.5, 5.5, 6.5, 7.5, 8.5, 9.5, 10	

Aree d'impatto rendicontate	Fonte (Standard GRI)	Informative	Capitoli / sezioni	Pagina
Gestione della forza lavoro (occupazione e welfare)	GRI 401	Tutte	2.2, 2.3, 4.6, 5.6, 6.6, 7.6, 8.6, 9.6	
	GRI 2 - 7			
	GRI 2 - 8			
	GRI 2 - 30			
Salute e sicurezza sul lavoro	GRI 403	Tutte	2.1.2, 4.6, 5.6, 6.6, 7.6, 8.6, 9.6, 10	
Formazione e sviluppo professionale	GRI 404	1, 2a, 3	2.2, 2.4, 4.6, 5.6, 6.6, 7.6, 8.6, 9.6	
Diversità e pari opportunità	GRI 405	Tutte	4.6, 5.6, 6.6, 7.6, 8.6, 9.6	
Non discriminazione	GRI 406		4.6, 5.6, 6.6, 7.6, 8.6, 9.6	
Libertà di associazione e contrattazione collettiva	GRI 2 / 30	Tutte	2.3	
	GRI 407	1a, 1b	2.3, 4.6, 5.6, 6.6, 7.6, 8.6, 9.6	
Salute e sicurezza dei clienti	GRI 416	Tutte	2.1.3, 2.1.4, 2.1.5	
Privacy dei clienti	GRI 418	Tutte	2.5	

Omissioni		
Requisiti omessi	Motivi	Spiegazione
Informativa 2-19 Politiche di remunerazione	Riservatezza	
Informativa 2-20 Processo per determinare la remunerazione	Riservatezza	
Informativa 2-21 Rapporto di retribuzione totale annua	Riservatezza	
Informativa 201-2 Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità risultanti dal cambiamento climatico	Informazioni non disponibili / incomplete	Il Gruppo e le aziende che ne fanno parte non hanno completato un'analisi sulle conseguenze del cambiamento climatico
Informativa 201-3 Obblighi riguardanti i piani di benefit definiti e altri piani pensionistici	Non applicabile	Le aziende del Gruppo non predispongono piani pensionistici poiché tale trattamento è a carico delle Istituzioni nazionali
Informativa 301-3 Prodotti recuperati e i relativi materiali di confezionamento	Non applicabile	Le aziende del Gruppo non recuperano prodotti
Informativa 302-4 Riduzioni dei consumi di energia	Informazioni non disponibili per PEBO, Rototec, Futura e SAB	Nelle aziende citate l'attuale sistema di rilevamento dei consumi specifici non consente un monitoraggio delle riduzioni dei consumi di energia per alcuni interventi specifici attuati
Informativa 302-5 Riduzioni dei requisiti energetici di prodotti e servizi	Non applicabile	I prodotti delle aziende del Gruppo non hanno fabbisogno energetico
Informativa 305-5 Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)	Informazioni non disponibili per PEBO, Rototec, Futura e SAB	Nelle aziende citate l'attuale sistema di rilevamento dei consumi di energia specifici non consente un monitoraggio delle riduzioni di questi ultimi; per alcuni interventi specifici attuati, correlato a ciò non è possibile misurare le riduzioni di emissioni correlate.
Informativa 305-6 Emissioni di sostanze che riducono lo strato di ozono (ODS)	Non applicabile	
Informativa 404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione b. programmi di assistenza alla transizione per agevolare l'occupabilità e la gestione della fine del percorso lavorativo per motivi di pensionamento o conclusione del rapporto.	Non applicabile	Le aziende del Gruppo non gestiscono programmi come quelli descritti nell'informativa
Informativa 407-1a Attività e fornitori presso i quali il diritto alla libertà di associazione e di contrattazione collettiva potrebbero essere a rischio	Informazioni non disponibili/incomplete	Le aziende del Gruppo non detengono queste informazioni sui fornitori





ASSURANCE







**VERIFICA DEL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ
DICHIARAZIONE DI VERIFICA
VERIFICATION OF SUSTAINABILITY REPORT
VERIFICATION STATEMENT**

IIP Srl, sulla base dei risultati della verifica del Bilancio di Sostenibilità, condotta attraverso:

- ✓ il riesame documentale preliminare (rapporto del 2 settembre 2025),
- ✓ la verifica nel sito in data 18, 19 settembre 2025; 1, 2, 3 ottobre 2025.

dichiara, sulla base degli elementi pervenuti alla propria attenzione, che il Bilancio di Sostenibilità, relativo all'anno 2024, dal titolo:

***Bilancio di Sostenibilità 2024 System Group
(Reporting in accordance with the GRI Standards 2021)***

predisposto dalle seguenti organizzazioni appartenenti a **SYSTEM GROUP**:

CENTRALTUBI S.p.A. via Foglia 11 – Lunano (PU).

ITALIANA CORRUGATI S.p.A. Località Fonte Doglio 22/E – Piandimeleto (PU).

PEBO S.p.A. Località Piego, Frazione Monterone – Sestino (AR).

ROTOTEC S.p.A. via Foglia 11 e via dell'Artigianato 6 – Lunano (PU); via Romanini 2 / 6-8 – Sant'Angelo in Vado (PU).

FUTURA S.p.A. via Mattei 15 – Belforte all'Isauro (PU).

SAB S.p.A. via Salvo d'Acquisto snc – Sant'Angelo in Vado (PU).

è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in maniera coerente e rispondente agli standards "GRI Sustainability Reporting Standards" definiti nel 2021 dal GRI – Global Reporting Initiative.

La verifica del rapporto di sostenibilità è stata effettuata secondo le modalità descritte nel "Regolamento generale IIP di verifica delle Rendicontazioni societarie di sostenibilità e delle Asserzioni di sostenibilità" nella versione in vigore alla data della verifica, disponibile sul sito web www.iip.it.

Nel Rapporto di verifica del 03/10/2025 sono riportate una sintesi delle attività svolte e delle evidenze oggettive acquisite nonché le risultanze e le conclusioni della verifica.

Data di rilascio: 09/10/2025

IIP S.R.L.

L'Amministratore Delegato
Ing. Mauro La Ciacera

www.iip.it - info@iip.it

IIP S.R.L. - Via Velleia, 2 20900 Monza (MB)

13. CONTATTI E CREDITS

Centraltubi S.p.A.

(Società soggetta a direzione e coordinamento da parte di HB Boscarini S.p.A.)

Via Foglia, 11, 61026 Lunano (PU), Italia

Telefono: +39 0722 70011 - Mail: info@tubi.net

Sito web: www.tubi.net

Futura S.p.A.

(Società soggetta a direzione e coordinamento da parte di HB Boscarini S.p.A.)

Via Mattei, 15, 61026 Belforte all'Isauro (PU), Italia

Telefono: +39 0722 70011 - Mail: info@tubi.net

Sito web: www.tubi.net

Italiana Corrugati S.p.A.

(Società soggetta a direzione e coordinamento da parte di HB Boscarini S.p.A.)

Località Fonte del Doglio, 22/E, 61026

Piandimeleto (PU), Italia

Telefono: +39 0722 70011 - Mail: info@tubi.net

Sito web: www.tubi.net

PEBO S.p.A.

(Società soggetta a direzione e coordinamento da parte di HB Boscarini S.p.A.)

Località Piego, Fraz. Monterone 52038 Sestino (AR), Italia

Telefono: +39 0575 772458 -

Mail: info@pebospa.com

Sito web: www.pebospa.com

Rototec S.p.A.

(Società soggetta a direzione e coordinamento da parte di HB Boscarini S.p.A.)

Via dell'Artigianato, 6, 61026 Lunano (PU), Italia

Telefono: +39 0722 7228 - Mail: info@rototec.it

Sito web: www.rototec.it

SAB S.p.A.

(Società soggetta a direzione e coordinamento da parte di HB Boscarini S.p.A.)

Via Salvo D'Acquisto snc, a Sant'Angelo in Vado (PU)

Telefono: +39 0722 810800

Sito web: <https://www.sabspa.com/>

Team della Sostenibilità System Group

- Alberto Mezzanotti

- Arianna Dominici

- Daniela Spezi

- Gabriele D'Amore

- Lorenzo Bigi

- Michele Gallerani

In collaborazione con Allaround Srl

www.allaroundview.it

Grafica e impaginazione

GPT - Gruppo Poligrafico Tiberino Srl

www.gptgroup.it

